

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**

n. **462**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

CONSIP Spa

(Esercizio 2010)

Trasmessa alla Presidenza il 3 agosto 2012

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 83/2012 del 27 luglio 2012	<i>Pag.</i>	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla ge- stione finanziaria della CONSIP Spa per l'esercizio 2010	»	9

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 2010:

Relazione del Consiglio di amministrazione	»	95
Bilancio consuntivo	»	175
Relazione del Collegio dei sindaci	»	219
Relazione della società di revisione	»	223

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 83/2012.

LA CORTE DEI CONTI
IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 27 luglio 2012;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la determinazione n. 6 del 2002 di questa Sezione con la quale la CONSIP Spa è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'articolo 12 della legge n. 259 del 1958;

visto il bilancio per l'esercizio 2010, con le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e della Società di revisione, trasmesso alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Gemma Tramonte e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente per l'esercizio 2010;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2010 è risultato che:

1) il conto economico chiude con un utile lordo, pari a 5,6 milioni di euro, superiore di circa il 9 per cento rispetto a quello registrato nell'esercizio precedente (5,1 milioni) a fronte di un utile netto corrispondente a 2,156 milioni, superiore di circa l'11 per cento rispetto a quello registrato nel 2009 (1,929 milioni di euro);

2) il patrimonio netto ammonta a 24,6 milioni di euro, a fronte dei 22,4 milioni dell'esercizio 2009 (+10 per cento circa);

3) sul piano dell'informatizzazione delle attività del Ministero dell'economia e delle finanze progressi risultano conseguiti da Consip Spa con riferimento alla modernizzazione dei servizi, alla evoluzione infrastrutturale e tecnologica, nonché alla *governance* della finanza pubblica;

4) il programma di razionalizzazione della spesa per consumi intermedi registra un numero crescente di iniziative. Infatti, al sistema delle convenzioni e al mercato elettronico si sono affiancati altri strumenti per specifiche esigenze delle Amministrazioni e si è allargata l'area della collaborazione con le regioni e con i grandi comuni. È proseguito il percorso di attivazione degli strumenti contemplati dal Codice dei contratti, in particolar modo dell'Accordo quadro;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio d'esercizio – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2010 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della CONSIP Spa per il suddetto esercizio.

ESTENSORE

Gemma Tramonte

PRESIDENTE

Raffaele Squitieri

Depositata in Segreteria il 31 luglio 2012.

IL DIRIGENTE

(dott.ssa Luciana Troccoli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA COSIP Spa, PER L'ESERCIZIO 2010.

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i> 13
1. Compiti istituzionali della Consip	» 14
2. Evoluzione della normativa di riferimento – rapporti con le Authority	» 15
3. Organi sociali e modifiche statutarie	» 22
4. Organizzazione	» 26
5. Assetto dei controlli interni	» 29
6. Personale	» 33
7. Risorse finanziarie	» 40
8. Strumenti di programmazione e monitoraggio degli an- damenti gestionali.....	» 47
9. Attività e risultati	» 51
10. Il bilancio	» 68
11. Conto economico	» 69
12. Stato patrimoniale	» 75
13. La riclassificazione del conto economico e dello stato patrimoniale	» 81
14. Considerazioni conclusive	» 88

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito – con le modalità di cui all’art. 12 della legge stessa – sulla gestione della CONSIP S.p.A. relativamente all’esercizio finanziario 2010.

Con determinazione 101/2010 la Corte ha riferito sui risultati del controllo eseguito sull’attività svolta nell’esercizio 2009 (cfr. Atti parlamentari, XVI legislatura, doc. XV, n. 257).

Al fine di consolidare le analisi e le valutazioni sull’andamento gestionale dell’azienda, i risultati dell’esercizio 2010 sono posti a raffronto con quelli del 2009, oggetto del precedente referto.

Sono stati considerati anche gli eventi più significativi intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio 2010, fino a data corrente.

1. Compiti istituzionali della Consip

Sulla base dell'atto costitutivo e dello statuto, la Consip ha per oggetto esclusivo "l'esercizio di attività informatiche, di consulenza e di assistenza in favore di Amministrazioni pubbliche nel settore della compravendita di beni e di acquisizioni di servizi, anche ai fini della scelta del contraente, nonché di attività di negoziazione diretta su beni e servizi per conto e su richiesta di tali Amministrazioni".

In attuazione di tale mandato Consip svolge la sua attività in due ambiti principali:

- sviluppa sistemi informativi e supporta il rinnovamento e l'ottimizzazione dei processi organizzativi, nonché degli schemi di funzionamento del Ministero dell'economia e delle finanze e della Corte dei Conti, attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche;
- individua e promuove soluzioni per la razionalizzazione della spesa pubblica in beni e servizi, anche attraverso strumenti e metodologie di *e-Procurement* (c.d. Programma di razionalizzazione).

In base alle modifiche statutarie intervenute nel maggio del 2011 (art. 4) la Consip può: a) esercitare attività di consulenza, assistenza e supporto in favore delle Pubbliche Amministrazioni, nel settore della compravendita di beni, dell'acquisizione di servizi, anche ai fini della scelta del contraente; b) esercitare attività informatiche e attività ad esse strumentali, in favore delle Amministrazioni dello Stato, ove previsto dalla legge; c) esercitare attività di consulenza a supporto delle politiche di sviluppo e di innovazione del Ministero dell'economia e delle finanze, anche ai sensi dell'art. 63, comma 6, della legge n. 388/2000; d) esercitare, in misura minoritaria e residuale, le medesime attività di cui alle precedenti lettere a) e b) in favore di altre Amministrazioni pubbliche o soggetti pubblici, previa autorizzazione del Ministro dell'economia e delle finanze e nei limiti dallo stesso stabiliti.

2. Evoluzione della normativa di riferimento – rapporti con le *Autority*

2.1 *Normativa di riferimento*

Nel corso del 2010 la normativa che disciplina i compiti affidati a Consip nel settore delle attività informatiche riservate allo Stato in materia di finanza e contabilità pubblica non ha subito modifiche o integrazioni.

Importanti modifiche sono invece intervenute nella normativa di riferimento del Programma di razionalizzazione degli acquisti delle Pubbliche Amministrazioni, avviato con l'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n.488, ad opera della Legge Finanziaria per il 2010 (l. n. 191 del 2009), con specifico riferimento alla disciplina degli accordi quadro.

Il comma 225 dell'art. 2 ha infatti previsto che Consip possa concludere Accordi Quadro, ai sensi dell'articolo 59 del Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni), a cui le Amministrazioni Pubbliche, nonché le Amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 25, del citato Codice, possono fare ricorso per l'acquisto di beni e di servizi.

La suddetta norma consente di ottimizzare e garantire la piena utilizzazione dell'innovativo strumento di acquisto dell'accordo quadro da parte delle amministrazioni, nel contesto del Programma di razionalizzazione, definendo l'ambito soggettivo di riferimento per gli accordi quadro stipulati da Consip. L'intervento si completa, poi, con la definizione di un meccanismo di riferimento ai parametri generati dall'accordo quadro per l'effettuazione degli acquisti, in analogia a quello già previsto per le convenzioni-quadro ma adeguato alle peculiarità del nuovo strumento in termini di maggiore flessibilità, anche sotto il profilo della definizione successiva del complesso delle condizioni di riferimento. Il comma 225 stabilisce infatti che le Amministrazioni adottano, per gli acquisti di beni e servizi comparabili, parametri di qualità e di prezzo rapportati a quelli degli accordi quadro.

Nella sostanza, quanto previsto da tale comma rappresenta una sorta di logico completamento della normativa in tema di Programma della razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi, in adeguamento all'evoluzione normativa determinatasi per effetto del decreto legislativo n. 163/2006 e all'ampliamento degli strumenti di acquisto che ne è derivato.

Inoltre, in base al comma 226 del medesimo articolo, le Convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni,

possono essere stipulate anche ai fini e in sede di aggiudicazione degli appalti basati su un accordo quadro concluso ai sensi del citato comma 225. In tal modo il legislatore ha creato il necessario coordinamento con lo strumento delle convenzioni quadro di cui all'articolo 26 della legge n. 488/1999 secondo il modello, individuato dal comma in esame, di possibile "derivazione" di queste ultime dagli accordi quadro stessi.

Infine, in base al comma 227 del medesimo articolo, nell'ambito del Sistema a Rete costituito dalle Centrali Regionali e da Consip ai sensi dell'articolo 1, comma 457, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano, possono essere indicati criteri utili per l'individuazione delle categorie merceologiche di beni e di servizi oggetto di Accordi Quadro, conclusi anche ai sensi dei commi 225 e 226 dalla società Consip, al fine di determinare un'elevata possibilità di incidere positivamente e in maniera significativa sui processi di acquisto pubblici anche attraverso il coordinamento dei diversi livelli di governo responsabili della spesa pubblica.

Con regolamento CE n. 1177/2009 – che modifica le direttive del Parlamento europeo e del Consiglio 2004/14/CE, 2004/18/CE e 2009/81/CE riguardo alle soglie di applicazione in materia di aggiudicazione degli appalti – è stata operata, a decorrere dal 1° gennaio 2010, la riduzione delle soglie dei contratti pubblici di rilevanza comunitaria in materia di aggiudicazione degli appalti.¹

Le soglie sono state nuovamente modificate, con decorrenza dal 1° gennaio 2012, dal regolamento comunitario n. 1251/2011.

Il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163" - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE - entrato in vigore l'8 giugno 2011, contiene, abrogando il D.P.R. 101 del 2002, una nuova disciplina degli strumenti di *e-procurement*.

Con riguardo al Programma di razionalizzazione degli acquisiti della PA, il regolamento, oltre a disciplinare il Mercato elettronico, con specifico riferimento al Mercato elettronico della pubblica amministrazione, prevede che il MEF, anche avvalendosi di Consip S.p.A., possa provvedere alla realizzazione e gestione di un sistema dinamico di acquisizione per le stazioni appaltanti, predisponendo gli

¹ Per le Amministrazioni aggiudicatrici che sono autorità governative centrali ai sensi del D.Lgs. 136/2006, la soglia dai 133.000 euro passa a 125.000; per le altre Amministrazioni aggiudicatrici da 206.000 a 193.000.

strumenti organizzativi e amministrativi, elettronici e telematici necessari alla sua realizzazione e gestione.

Su un piano più generale, la disciplina in tema di appalti pubblici nel corso del 2010 è stata oggetto di varie modifiche e integrazioni fra le quali si menzionano quelle introdotte dal d.lgs. n. 53 del 2010 di recepimento della c.d. direttiva ricorsi (2007/66/CE), nonché quelle introdotte dalle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi di cui alla legge 136/2010 e al decreto-legge 187/2010.

Con riferimento al d.lgs. n. 53 del 2010 di recepimento della c.d. direttiva ricorsi (2007/66/CE) la Società ha previsto:

- a) che i contratti vengano stipulati solo successivamente al decorso del termine dilatorio di 35 giorni decorrenti dalla aggiudicazione definitiva (cd. *stand still period*);
- b) l'accesso immediato agli atti del procedimento in cui sono adottati i provvedimenti di esclusione, di aggiudicazione definitiva, di non aggiudicazione dell'appalto, ecc., entro il termine di dieci giorni dall'invio del provvedimento medesimo;
- c) l'obbligo per il concorrente di indicare, pena l'esclusione dalla procedura, all'atto di presentazione dell'offerta il domicilio eletto per le comunicazioni;
- d) la possibilità di invio alla GUUE o alla GURI (a seconda che si tratti di procedura a rilevanza comunitaria o nazionale) di un avviso volontario contenente, tra l'altro, la motivazione della decisione della stazione appaltante di affidare un contratto senza la previa pubblicazione di un bando di gara (procedura negoziata);
- e) che il contratto non contenga la clausola compromissoria;
- f) apposita disciplina in ordine all'informativa sull'intento di proporre ricorso giurisdizionale ex art. 243 *bis* d. lgs. n. 163/2006.

Nel recepire le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (legge n. 136/2010, decreto-legge n. 187/2010 nonché indicazioni fornite dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici nelle Determinazioni n. 8 del 18 novembre 2010, n. 10 del 22 dicembre 2010 e n. 4 del 7 luglio 2011), è stata prevista la richiesta di presentazione di una dichiarazione da parte dell'aggiudicatario attestante gli estremi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, all'appalto nonché le generalità (nome, cognome e codice fiscale) delle persone delegate ad operare sul suddetto conto.

In accordo con le disposizioni in esame è stata, inoltre, prevista una clausola contrattuale, in virtù della quale l'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ed è stato previsto che gli strumenti di pagamento riportino per ciascuna transazione il codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3, il codice unico di progetto (CUP) preventivamente richiesti e riportati nella documentazione di gara.

Le disposizioni previste dal Regolamento sono entrate in vigore l'8 giugno 2011. Peraltro, il legislatore ha espressamente previsto una apposita disciplina transitoria agli artt. 357 e 359, comma 2 prima parte, che non ha, comunque, avuto impatti di sorta sulle attività della Consip.

* * *

Nelle more dell'entrata in vigore del Regolamento di attuazione del Codice dei contratti, difficoltà si sono evidenziate, con riguardo alle modalità indicate dall'art. 59 comma 7 del codice, relative all'utilizzo dell'Accordo quadro multi fornitore a condizioni tutte fissate, stante il disposto del codice dei contratti pubblici che prevede l'obbligo di indicare già nell'Accordo quadro l'ordine di priorità, privilegiando il criterio della rotazione.

Un incremento dell'attività di controllo e di valutazione, con notevoli impatti sull'organizzazione e sulla tempistica dei procedimenti, si è determinato con riguardo al procedimento di gara, e in particolare, alla verifica dell'assenza delle cause di esclusione ex art. 38 d.lgs. n. 163/2006, nonché in ordine ai controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese per la partecipazione alle gare.

Al fine di rendere più efficiente tale attività, si sono avute collaborazioni istituzionali con numerose amministrazioni dello Stato, quali:

- a) Ministero dell'Interno, per l'implementazione del progetto pilota del sistema Si.Ce.Ant. (per il rilascio delle certificazioni antimafia on line);
- b) Ufficio del Casellario istituito presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Roma, per lo sviluppo del software per l'acquisizione massiva delle certificazioni;
- c) Agenzia delle Entrate, per la condivisione di modalità informatizzate per il rilascio delle certificazioni di regolarità fiscale;
- d) INPS e INAIL per lo sviluppo e l'ottimizzazione del sistema on line per la richiesta e il rilascio del DURC.

Per l'accesso immediato, così come disciplinato dall'emendato art. 79 del d.lgs.163/2006 e s.m.i., vi è stato un significativo incremento dell'attività di acquisizione e messa a disposizione della documentazione accessibile, con notevoli impatti sull'organizzazione per il rispetto della tempistica normativamente prevista.

Con riguardo all'adempimento dell'obbligo di comunicazione dei dati relativi a contratti di importo superiore a 150.000 euro all'Osservatorio operante nell'ambito dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, ex art. 7 comma 8 d.lgs. 163/2006, è stato messo in esercizio un apposito sistema informativo per la trasmissione dei dati stessi, in esito all'attività svolta nell'anno precedente.

Infine, l'introduzione dall'art.243 bis (informativa in ordine all'intento di proporre ricorso giurisdizionale) del d.lgs. 163/2006 s.m.i., ha determinato un aggravio degli adempimenti posti a carico della stazione appaltante, in quanto la norma prevede che la mancata risposta all'istanza di autotutela presentata dall'interessato costituisce comportamento valutabile ai fini della decisione sulle spese di giudizio e sul risarcimento dei danni.

Di recente, nuove norme hanno interessato la società Consip.

Il D.L. 83/2012 (c.d. decreto sviluppo) ha affidato a Consip le funzioni di cui all'art. 3, comma 2, lett. c) del decreto leg.vo 177/2009 limitatamente alla formulazione dei pareri sulla congruità economica e tecnica degli interventi e dei contratti relativi all'acquisizione di beni e servizi informatici e telematici, al monitoraggio dell'esecuzione degli interventi e dei suddetti contratti, nonché le funzioni di cui alla lett. e quelle di cui al comma 3 del medesimo articolo.

La medesima norma ha previsto altresì che per lo svolgimento di dette funzioni Consip applichi il contributo di cui all'art. 18, comma 3, del decreto leg.vo 177/2009 e al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 giugno 2010.

Il successivo D.L. 95/2012, nell'attribuire a Consip il ruolo di centrale acquisti dello Stato, ha previsto una serie di misure quali: la decadenza immediata dei contratti di acquisizione di beni e servizi stipulati senza il ricorso al metodo adottato da Consip e dalle centrali di committenza territoriali e cioè il sistema degli acquisti centralizzati; l'obbligo di seguire questa procedura diventa vincolante per tutte le amministrazioni pubbliche e gli enti territoriali per le forniture di energia elettrica, gas, carburanti, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e mobile; tutti i contratti non

in linea con il parametro qualità-prezzo fissato dalla finanziaria 2000 sono considerati nulli, ad esclusione di quelli stipulati tramite le centrali di committenza territoriale a condizioni più favorevoli; nei contratti in essere, validamente stipulati, viene inserita ex lege una clausola che attribuisce alle Amministrazioni il diritto di recesso qualora le imprese non adeguino il contenuto delle prestazioni ancora da effettuare alle migliori condizioni previste in convenzioni Consip successive alla stipula dei contratti stessi; viene introdotto un meccanismo di riduzione delle condizioni economiche in favore delle Amministrazioni che fanno ricorso alle convenzioni quadro Consip e alle centrali di committenza regionali; tramite Consip viene istituito un albo delle varie centrali di committenza e la stessa Società riceve in tempo reale notizie dell'avvenuta stipula dei contratti stipulati dalle stesse centrali di committenza, i cui dati Consip provvede a pubblicare.

Sugli effetti derivanti dall'introduzione della suddetta normativa si riferirà nella prossima relazione.

2.2 Stato dei rapporti con authority ed enti di settore

Consip è tenuta a sottoporre al DIGITPa la documentazione delle gare relative a beni e servizi informatici di importo superiore a quello fissato nella legge stessa (€ 1.000.000,00 comprensivo di IVA nel caso di procedura negoziata ed € 2.000.000,00 comprensivo di IVA nel caso di procedura ristretta o di procedura aperta), al fine di acquisire il relativo parere obbligatorio di congruità tecnico-economica. Nel corso del 2010 sono stati acquisiti n. 10 pareri.

Nel corso di tale anno è stato acquisito, attraverso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il parere dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato su nove gare bandite da Consip. Generalmente è richiesto il parere facoltativo dell'AGCM per gare alla prima edizione ovvero per gare relative a categorie merceologiche appartenenti a mercati che presentino alcune peculiarità (ad esempio, mercati in condizione di oligopolio o in corso di liberalizzazione).

In ordine ai rapporti tra Consip e l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici nel corso del 2010, la Società:

- con riguardo alle attività di cui all'art. 6, comma 7, lett. n) del D.lgs. n. 163/2006, ha preso parte a due procedimenti instaurati dinanzi l'Autorità a istanza di soggetti

interessati (operatori economici o stazioni appaltanti aderenti alle convenzioni Consip). All'esito di entrambi i procedimenti, l'AVCP non ha ravvisato la necessità di assumere provvedimenti;

- con riguardo alle attività di cui all'art. 6, comma 9, D.lgs. n. 163/2006, ha preso parte a quattro procedimenti instaurati dinanzi l'Autorità ad istanza di soggetti interessati, concorrenti alle gare Consip. Due dei suddetti procedimenti, nel corso del 2010, sono stati conclusi, rispettivamente, senza l'assunzione di alcun provvedimento e con l'emissione di un parere avente carattere di indirizzo generale sulle gare da pubblicare in futuro. I residui due procedimenti, alla data del 31.12.2010, erano ancora pendenti, pur essendo stata espletata attività istruttoria ed effettuate audizioni nel corso dell'anno.

3. Organi sociali e modifiche statutarie

3.1 Organi sociali

L'assemblea ordinaria, tenutasi il 12 giugno 2008 ha nominato il Consiglio di Amministrazione composto, ai sensi dell'art. 12.1 dello Statuto, da cinque membri. Il Consiglio rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010².

L'assemblea ordinaria, tenutasi in data 11 maggio 2010, ha provveduto al rinnovo del Collegio sindacale per il triennio 2010-2011-2012 e, quindi, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012.

Nel 2010 i compensi annui per gli Amministratori e per il Collegio Sindacale sono stati stabiliti nella seguente misura:

Presidente del Consiglio di Amministrazione	45.000 euro per la carica di Presidente, oltre a 40.000 euro per le deleghe operative conferitegli dal CdA in data 28.09.2010 (20.000 parte fissa e 20.000 parte variabile, legata ad obiettivi annuali)
Amministratore Delegato	370.000 euro di compenso fisso e 180.000 euro di emolumento variabile legato ad obiettivi annuali, oltre all'emolumento di componente del Consiglio di Amministrazione pari a 25.000 euro
Membro del Consiglio di Amministrazione	25.000 euro
Presidente del Collegio sindacale	25.000 euro
Sindaco effettivo	17.500 euro

² In data 18 maggio 2011 l'Assemblea ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione. Peraltro, a seguito della normativa introdotta dal D.L. 87/2012, il Consiglio di Amministrazione, nella nuova composizione prevista dalla normativa suddetta (tre componenti invece i cinque) si è insediato il 27 luglio 2012.

L'assemblea ordinaria, in data 20 maggio 2008, ha conferito l'incarico per il controllo contabile, per il triennio 2008-2009-2010, ad una società di revisione.

3.2 Modifiche statutarie

Il 27 luglio 2010 l'Assemblea degli azionisti ha deliberato, in sede straordinaria, di adeguare lo Statuto alle disposizioni normative di cui all'art. 3, comma 12 della legge n. 244/2007 (legge finanziaria per il 2008), così come modificato dall'art. 71, comma 1, lett. a) della legge 18 giugno 2009 n. 69.

Le principali modifiche hanno riguardato:

- l'art. 6, in base al quale all'Assemblea spetta il compito di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad attribuire deleghe operative al Presidente, su specifiche materie delegabili ai sensi di legge.

A seguito di tale modifica, l'Assemblea ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad attribuire deleghe operative al Presidente, con riguardo alla gestione dei rapporti istituzionali della Società ed alle attività di osservatorio normativo; deleghe assegnate nella successiva seduta del Consiglio di Amministrazione tenutasi il 7 settembre 2010. Nella seduta del 28 settembre 2010 sono stati definiti i relativi emolumenti (all'art. 2389, comma 3, c.c.);

- il nuovo art. 15, secondo il quale i compensi, ai sensi dell'art. 2389 comma 3 c.c., possono essere riconosciuti solo all'Amministratore delegato e al Presidente nel caso di attribuzione di deleghe operative. Il Consiglio di Amministrazione può conferire deleghe per singoli atti anche ad altri suoi componenti, ma solo a condizione che non siano previsti compensi aggiuntivi; è in ogni caso fatto divieto di corrispondere gettoni di presenza ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale (nuovo art 21).

- il nuovo art. 20 il quale stabilisce che la remunerazione dei componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta, ove sia necessaria la costituzione di detti comitati, può essere riconosciuta a ciascuno dei componenti in misura non superiore al 30% del compenso deliberato per la carica di Amministratore.

Altre modifiche di rilievo hanno riguardato l'oggetto sociale (art. 4), i meccanismi di esercizio del controllo (art. 11) e l'introduzione della funzione di Controllo interno (art. 15).

In particolare, come già esposto, l'oggetto dell'azione societaria è stato esteso ad attività di consulenza a supporto del MEF e ad attività in favore di Amministrazioni pubbliche o comunque di soggetti pubblici. Sono state specificate le tipologie di attività e precisamente: art. 4.1. lett. a) - consulenza, assistenza e supporto in favore delle Amministrazioni nel settore della compravendita di beni, dell'acquisizione di servizi, anche ai fini della scelta del contraente; art. 4.1 lett. b) - attività informatiche e attività ad esse strumentali in favore delle Amministrazioni dello Stato, ove previsto dalla normativa vigente; art. 4.1. lett. c) - attività di consulenza a supporto delle politiche di sviluppo e di innovazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, anche ai sensi dell'articolo 63, comma 6 della legge n. 388/2000; art. 4.2 - attività di cui alle lettere a) e b) svolte in favore di altre Amministrazioni Pubbliche o, comunque, di soggetti pubblici, in misura minoritaria e residuale.

L'art. 11 dello Statuto societario ha inoltre previsto la nomina di un Comitato, composto da un rappresentante del Dipartimento del Tesoro, da un rappresentante del Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi e da un rappresentante del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero delle economia e delle finanze, oltre che da un rappresentante per ciascuna delle altre Amministrazioni dello Stato affidanti.

Ai fini dell'esercizio del controllo analogo, ferme restando le prerogative dell'azionista nell'esercizio dei compiti attribuitigli dall'art. 24 del D.Lgs. 300/99, le norme hanno previsto che:

- il Comitato definisce le direttive pluriennali in ordine alle strategie, al piano delle attività, alle politiche economiche, finanziarie e di sviluppo della Società ("Direttive"), che comunica preventivamente all'azionista ai fini della verifica dei profili economici e finanziari e trasmette entro il 30 novembre alla Società;
- approva gli indirizzi generali annuali concernenti le attività, gli investimenti e l'organizzazione definiti dalla Società in attuazione delle Direttive ("Indirizzi"), che la Società stessa trasmette al Comitato entro il 31 dicembre di ogni anno; decorsi trenta giorni dalla trasmissione al Comitato, gli Indirizzi si intendono approvati;
- riceve dalla Società una relazione trimestrale sulle attività svolte in attuazione delle Direttive impartite e degli Indirizzi.
- viene previamente informato in ordine alla sottoscrizione da parte della Società delle Convenzioni di cui all'articolo 4.1 dello Statuto;

- esamina le Convenzioni che la Società intende sottoscrivere ai sensi dell'articolo 4.2 dello Statuto, ai fini della verifica della permanenza dei requisiti del rapporto in house e della coerenza con le Direttive impartite.

Il Comitato ha, inoltre, diritto di ricevere dagli Amministratori, dietro richiesta scritta del Presidente, notizie e informazioni sulla gestione e amministrazione della Società.

Nel corso della riunione del 21 dicembre 2010, il Comitato ha approvato le Direttive pluriennali da impartire alla Consip S.p.A..

Successivamente, l'Assemblea del 4 maggio 2012, riunitasi in sede straordinaria, ha apportato alcune modifiche agli artt. 4 e 11.

In particolare, il nuovo art. 4 prevede: a) l'esercizio, sulla base della normativa vigente, di attività di consulenza, assistenza e supporto in favore delle Pubbliche Amministrazioni, nel settore della compravendita di beni, dell'acquisizione di servizi, anche ai fini della scelta del contraente; b) l'esercizio di attività informatiche e delle attività ad esse strumentali, in favore delle Amministrazioni dello Stato, ove previsto dalla legge; c) l'esercizio di attività di consulenza a supporto delle politiche di sviluppo e di innovazione del Ministero dell'economia e delle finanze, anche ai sensi dell'articolo 63, comma 6 della legge n. 388/2000; d) l'esercizio, in misura minoritaria e residuale, delle medesime attività di cui alle precedenti lettere a) e b) in favore di altre Amministrazioni pubbliche o soggetti pubblici, previa autorizzazione del Ministro dell'economia e delle finanze e nei limiti dallo stesso stabiliti.

Nell'art 11 è stato soppresso il Comitato, le cui funzioni sono state attribuite in parte al Dipartimento del tesoro e in parte all'Azionista.

4. Organizzazione

4.1 Modifiche organizzative

Il 2010 è stato caratterizzato da un'evoluzione dell'assetto organizzativo della società mirata al consolidamento delle sinergie nelle attività di gestione e allo sviluppo e presidio del "sistema" delle relazioni istituzionali, coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo-regolamentare di riferimento.

Nel primo trimestre è stata costituita la Direzione Relazioni Istituzionali, a diretto riporto dell'Amministratore Delegato, per assicurare un efficace presidio del ruolo istituzionale della Società e promuovere l'offerta Consip verso nuovi clienti/Amministrazioni.

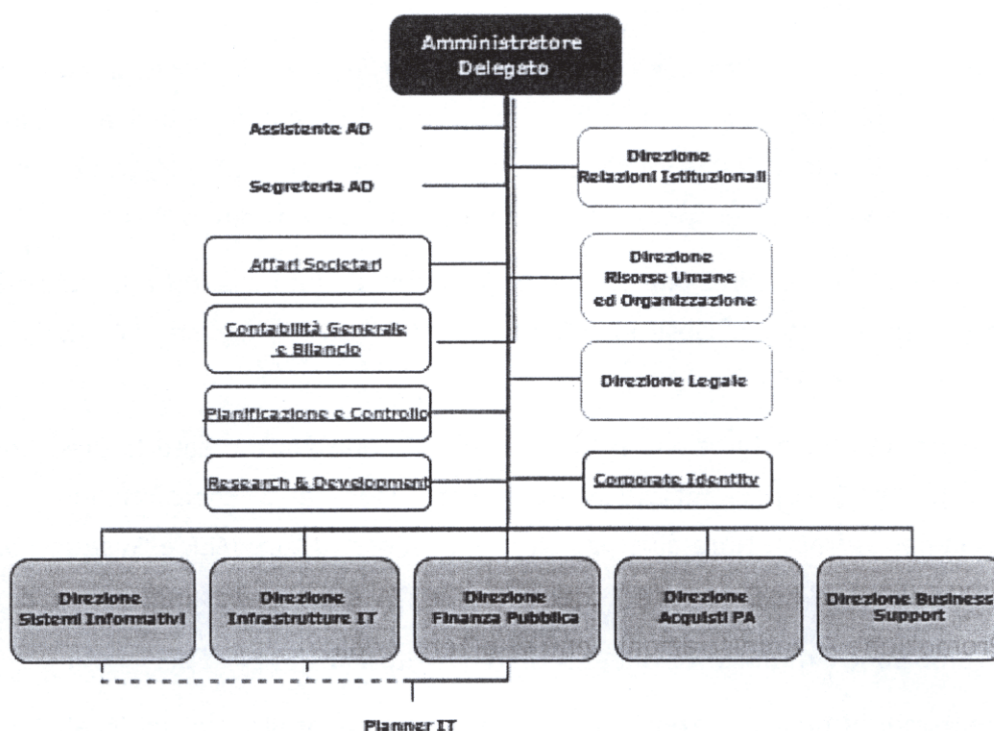
Per favorire le sinergie nelle attività di gestione sono state apportate alcune modifiche organizzative, quali lo spostamento di alcune risorse/attività tra Aree/Direzioni, e create nuove aree per proseguire il percorso di razionalizzazione in ottica di centri competenza, accorpendo attività con conoscenze omogenee o sinergiche nella gestione dei progetti. In particolare:

- nell'ambito della Direzione Finanza Pubblica le aree sono state riorganizzate in: Modelli di Previsione e analisi statistiche, Contabilità Pubblica e Monitoraggio Spesa, Bilancio PA e iniziative UE, Sistemi di Data Management, Sistemi Informativi Corte dei conti, Sistemi Informativi Dipartimento Tesoro;
- nell'ambito della Direzione Sistemi Informativi è stata costituita la funzione Finanze e acquisita l'area Gestione Sistemi Informativi Acquisti PA dalla Direzione Infrastrutture IT;
- nell'ambito della Direzione Infrastrutture IT sono state create le aree Competence Center e Sviluppo Infrastrutture; questa ultima a coordinamento delle aree Sviluppo Infrastrutture altre PA, Sviluppo Infrastrutture MEF e System Solution;
- nell'ambito della Direzione Acquisti per le PA sono state unificate le due aree di Promozione Amministrazioni Centrali e Territoriali;
- nell'ambito della Direzione Legale è stata costituita, in staff al Direttore, la funzione Gestione Amministrativa del Contenzioso e sono state riorganizzate le aree di Assistenza Legale in area Assistenza Legale alla Convenzione IT e area Assistenza Legale alle Convenzioni Acquisti e altre PA;

- nell'ambito della Direzione Risorse Umane ed Organizzazione sono state unificate le funzioni Organizzazione e Processi Aziendali e Gestione e Sviluppo Risorse Umane costituendo la funzione Sviluppo Risorse Umane e Organizzazione;
- nell'ambito della Direzione Business Support l'area Standard, Qualità e Sistemi Informativi Interni ha acquisito la responsabilità di garantire l'efficacia e l'efficienza operativa del Sistema di Gestione Qualità Consip;
- a riporto funzionale delle Direzioni IT è stata costituita la funzione Planner IT con il compito di centralizzare le attività di gestione della nuova Convenzione IT.

Infine all'interno delle Direzioni, per alcune aree aziendali caratterizzate da particolare complessità, è stata introdotta la figura del Responsabile di team al fine di ottimizzare il modello di funzionamento interno e permettere una maggiore focalizzazione delle responsabilità e degli ambiti di intervento.

Nel seguito il quadro riassuntivo del nuovo schema generale di funzionamento:



Le Commissioni di gara della Consip, come già rappresentato nella relazione sull'esercizio 2009, sono composte in conformità all'art. 84, comma 2, d.lgs. 163/2006 e nominate secondo la procedura interna per la selezione e nomina dei commissari. Permangono al riguardo le problematiche già evidenziate nella relazione sull'esercizio

2009 relative agli impatti organizzativi derivanti dalle regole di composizione della Commissione: in particolare, il maggiore coinvolgimento, sotto il profilo numerico, dei dipendenti Consip impegnati in tale attività, nonché la necessità di garantire l'individuazione di commissari esperti dello specifico settore che non si trovino in situazioni di incompatibilità.

4.2 Processi aziendali

Le attività 2010 relative ai processi aziendali sono state caratterizzate da ulteriori evoluzioni del modello organizzativo e dal rilascio nella intranet aziendale dell'applicazione relativa alla "Catena del Valore" (il modello dei processi aziendale) all'interno della quale è reperibile tutta la documentazione di processo.

È proseguita l'attività di definizione e aggiornamento di processi/procedure e della documentazione ad essi connessa, al fine di garantirne la coerenza e l'efficacia rispetto all'organizzazione aziendale. In particolare, si segnalano:

- l'emanazione di una policy specifica più standardizzata per l'assegnazione dei beni e dei servizi informatici al personale dipendente;
- l'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza, come stabilito dalle disposizioni di legge vigenti (D.Lgs 196/2003), eseguito con periodicità annuale;
- la revisione del Processo di Acquisizione beni e servizi a costo Consip e relativa individuazione delle modalità per la valutazione e selezione dei fornitori;
- l'elaborazione delle Check List relative alle attività del Category Manager nello sviluppo e gestione di una Convenzione e di una iniziativa di Mercato Elettronico PA e costante aggiornamento dei relativi standard;
- la revisione dei processi relativi al Monitoraggio delle Forniture e alla Customer Satisfaction della Direzione Acquisti PA;
- la standardizzazione delle attività relative allo svincolo dei depositi cauzionali.

5. Assetto dei controlli interni

5.1 *Collegio sindacale e società di revisione*

Il Collegio sindacale della Consip S.p.A. - in ottemperanza all'art. 21 dello Statuto sociale - vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento. In tale contesto il Collegio Sindacale costituisce un punto cardine del sistema dei controlli della Consip, nell'ambito del quale si annoverano - oltre all'Organo di Vigilanza ed al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari - anche la Società di revisione.

In ottemperanza all'art. 22 dello Statuto sociale, modificato nel corso del 2010, il controllo contabile è esercitato da una società di revisione iscritta nell'apposito registro. In particolare l'assemblea degli azionisti, in data 20 maggio 2008, ha deliberato di conferire alla suddetta società l'incarico per il controllo contabile della Consip, relativamente agli esercizi 2008 - 2009 - 2010; l'assemblea, tenutasi il 4 maggio 2011, ha successivamente confermato tale in carico per il triennio 2011-2012-2013³.

5.2 *Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari*

In linea con gli indirizzi del MEF - volti a rafforzare il sistema dei controlli sull'informativa economico/finanziaria riguardante le società controllate non quotate - l'art. 22-bis dello Statuto prevede la nomina del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari cui sono affidati rilevanti compiti nella gestione amministrativa e contabile della Società. In particolare:

- la predisposizione di adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio;
- l'attestazione con apposita relazione allegata al bilancio di esercizio: a) dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili nel corso del periodo cui si riferiscono i documenti; b) della corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e della idoneità dello stesso a fornire

³ Nel corso del 2011 è stata istituita la funzione di *Internal audit*, a riporto del CdA, con la responsabilità di garantire l'adeguatezza e il corretto funzionamento del controllo interno, finalizzato al miglioramento dell'efficienza dell'organizzazione.

una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

La funzione del Dirigente preposto è rivolta, anzitutto, ad assicurare che la Società abbia, nella propria struttura amministrativa, procedure adeguate ad una corretta gestione contabile dell'attività sociale, in grado di garantire, anche nei confronti dei terzi, il rispetto delle regole di corretta amministrazione e la rispondenza dei dati alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

A seguito dell'attuazione della legge n. 262/2005, e quindi del regolamento societario, particolare attenzione è stata posta all'identificazione dei rischi in materia di informativa finanziaria e alla definizione, mediante la revisione e l'aggiornamento delle procedure interne, dei controlli "chiave" che contribuiscono a ridurre il rischio individuato. In relazione a tali controlli si sono svolte le attività di test finalizzate a supportare il Dirigente Preposto nell'attestazione dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili.

5.3 Organismo di vigilanza ex d.lgs 231/01

La Consip, per ottemperare alle prescrizioni del Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 recante la *"Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche"*, si è dotata, a partire dal 2003, di un "Modello di organizzazione, gestione e controllo" e ha costituito il previsto Organo di Vigilanza con compiti di formazione e di controllo sul rispetto e sull'efficacia del Modello.

Il susseguirsi nel tempo di interventi normativi, che hanno ampliato considerevolmente il campo di applicazione del D.Lgs. 231/01 (Art. 24-bis "Delitti informatici e trattamento illecito di dati"; Art. 25-septies "Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza del lavoro"; Art. 25-octies "Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni ed altra utilità di provenienza illecita"; Art. 10 della Legge 16 marzo 2006, n. 146, contro il crimine transnazionale organizzato), nonché le numerose pronunce avutesi nelle sedi giudiziarie, oltre che le analisi della dottrina correlata, hanno comportato la necessità di avviare una profonda revisione del Modello.

Nel corso del 2010, pertanto, si è proceduto ad una nuova e completa mappatura delle attività per individuare le aree di rischio, alla luce delle nuove fattispecie di reato introdotte dalla normativa vigente in materia, nonché dell'esperienza maturata sul campo, al fine di definire, in maniera sintetica e precisa, i

presidi necessari al contenimento di tali rischi. Il nuovo Modello è il frutto della revisione totale dell'impianto stesso del sistema: da una struttura composta da Macroattività si è passati, infatti, ad un'articolazione in Parti Speciali, ognuna delle quali dedicata alle modalità di prevenzione di uno o più Reati Presupposto previsti dalla Legge.

Il nuovo Modello, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 luglio 2010, si presenta organizzato in una Parte Generale, una serie di Parti Speciali (A - Reati contro la PA; B - Delitti informatici; C - Reati societari; D - Reati in materia di sicurezza e salute sul lavoro; E - Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita; F - Reati di Abusi di Mercato; G - Reati transnazionali) legate ciascuna ad uno specifico filone di reati, un Codice Etico ed uno Statuto dell'OdV. Sono stati ricompresi nel Modello anche l'Organigramma aziendale e gli Schemi organizzativi di tutte le funzioni aziendali.

L'OdV ha continuato ad impegnarsi nello sviluppo e consolidamento della formazione, quale strumento strategico per il conseguimento dell'obiettivo di prevenzione dei reati, con lo scopo di coinvolgere il personale nell'analisi critica dei profili di rischio reato presenti nelle attività istituzionali della società. Nel corso dell'anno 2010 è stato completato un programma di aggiornamento/presentazione del nuovo Modello attraverso due eventi formativi rivolti ai Direttori, Dirigenti, capi area e altro personale addetto alle aree sensibili, oltre che ai neo assunti ed al personale atipico.

L'Organismo ha proseguito l'attività di verifica presso le Direzioni, in attuazione del piano programmatico portato a conoscenza del Consiglio di Amministrazione. Sono state svolte le verifiche su: Direzione Risorse Umane ed Organizzazione, Direzione Business Support, Direzione Finanza Pubblica - Area Modelli di previsione e analisi statistiche, Direzione Acquisti P.A., Direzione Legale. Area Corporate Identity, Area Research Development e Area Contabilità Generale e Bilancio.

L'OdV ha proseguito, durante l'anno, la propria attività di revisione delle procedure interne e di monitoraggio costante dei flussi informativi (in tutto 245), provenienti in maniera sistematica dalle principali fasi delle procedure aziendali a più elevata sensibilità e da passaggi oggetto di particolare attenzione.

Infine, l'OdV ha proseguito gli incontri con i nuovi fornitori destinatari di ordini superiori a 20.000 euro e con le Commissioni di gara (36 incontri), al fine di rendere edotti i membri sull'importanza e sull'incidenza della loro posizione rispetto all'efficacia

del Modello Organizzativo ed alle attività di Consip in generale, con particolare riferimento ai possibili conflitti d'interessi e al rispetto del principio della riservatezza delle informazioni acquisite nell'esercizio della loro funzione.

5.4 Controllo di gestione

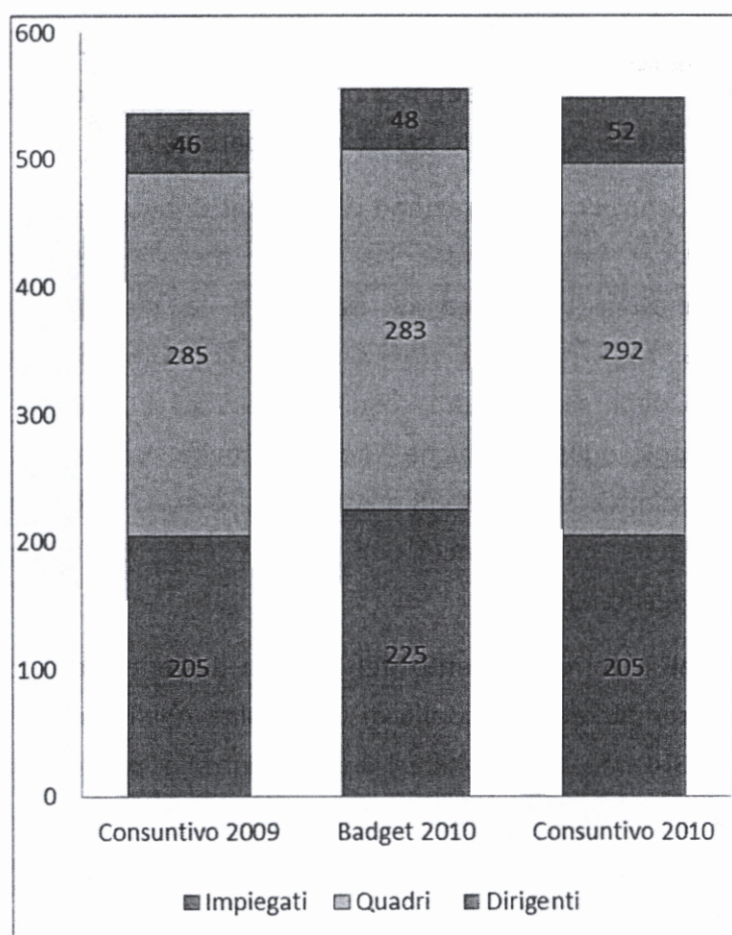
Nel corso dell'anno 2010, l'area Pianificazione e Controllo ha proseguito il percorso di implementazione e consolidamento del "Modello di Controllo di Gestione", volto a creare un sistema di misurazione e controllo delle performance aziendali, analizzando le dimensioni fondamentali del business aziendale ed integrando i sistemi economico-contabili con quelli organizzativo-gestionali. In una logica di continuità evolutiva rispetto al biennio precedente, nel corso del 2010, gli interventi nell'ambito del ciclo di pianificazione e controllo hanno riguardato:

- Pianificazione e Controllo: elaborazione del budget di programma e di responsabilità. Il Modello di Budget implementato nel 2010, che prevede l'integrazione tra la pianificazione operativa per linea di attività e la pianificazione per centro di responsabilità, ha reso possibile un completo controllo budgetario che, oltre a prevedere l'analisi degli scostamenti sulle singole voci di conto economico, consente anche il monitoraggio sulle specifiche linee di attività. Contestualmente al controllo budgetario e alla relativa analisi degli scostamenti è stato effettuato un monitoraggio dell'avanzamento/delle performance per singola linea di attività con particolare riguardo ai Ricavi gestionali.
- Linee progettuali a completamento del Modello di Controllo di Gestione: nel corso del 2010 è stato completato il Modello di Contabilità Analitica che consente, in logica integrata con il Sistema di Pianificazione e Controllo per Commessa, di valutare l'effettivo livello di assorbimento delle risorse impiegate (umane e materiali) da parte dei processi primari e di supporto gestiti, nonché dei servizi/prodotti offerti.
- Reporting: revisione e adeguamento della reportistica aziendale al nuovo modello di business.

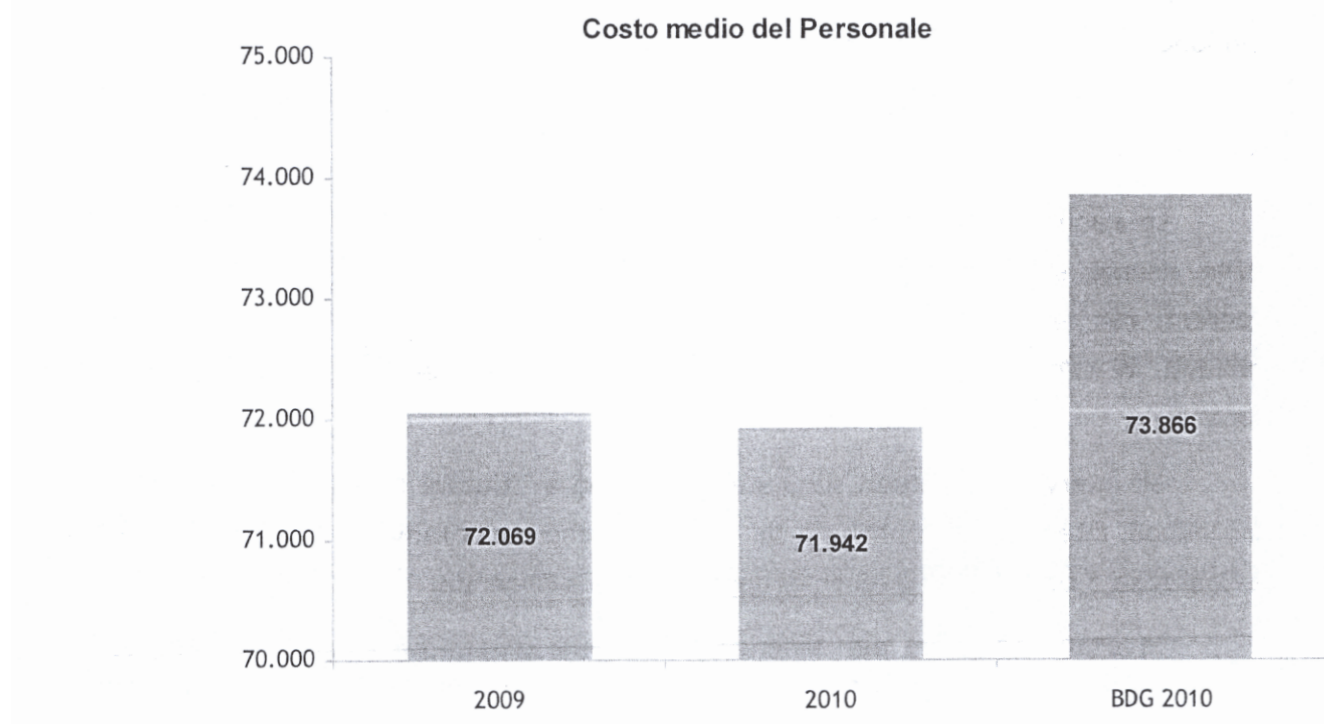
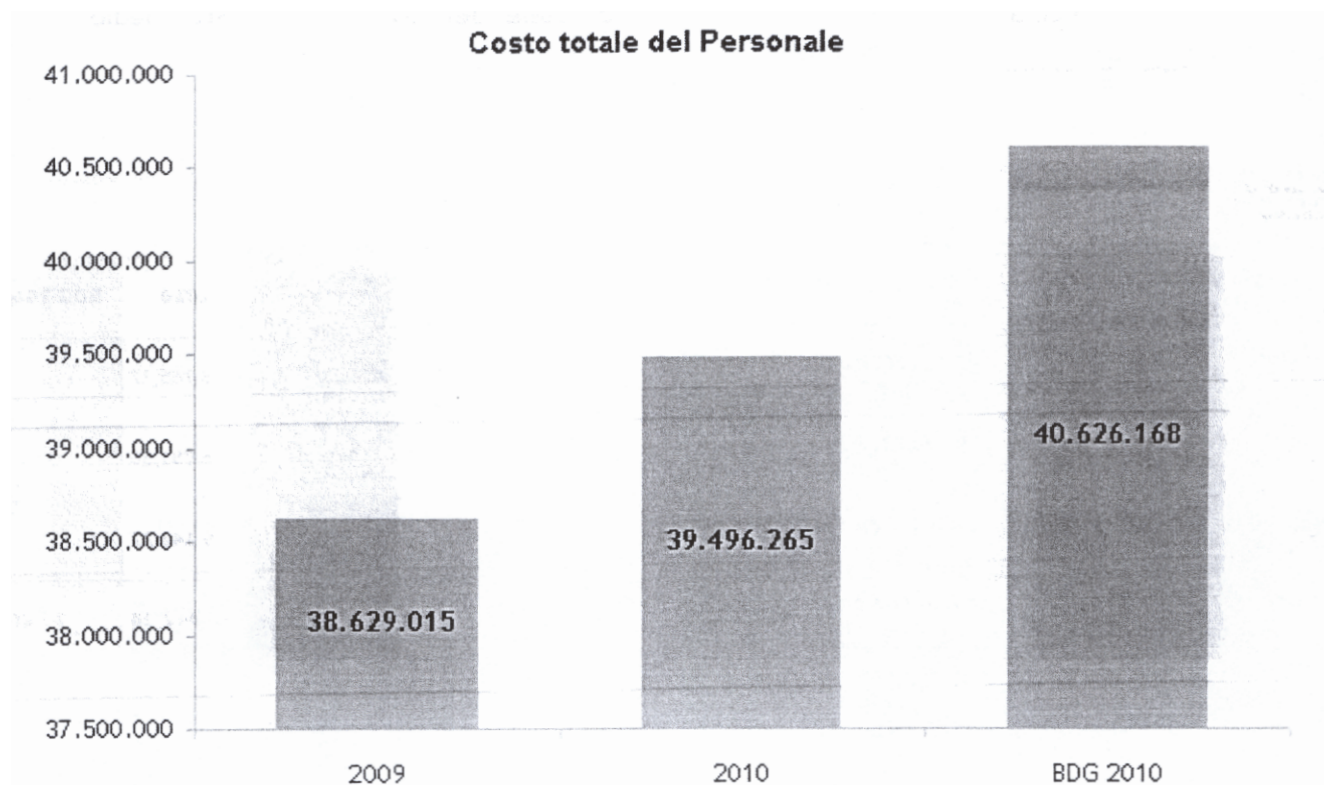
6. Personale

6.1 Consistenza del personale e politica retributiva

Al 31 dicembre 2010 il personale della Consip era costituito da 549 dipendenti, di cui 402 laureati con un'età media di circa 43 anni, a fronte delle 536 unità in servizio alla fine dell'anno precedente, con un aumento, quindi, di 13 unità e una percentuale di turn-over (1,7%) in lieve diminuzione rispetto al trend del 2009.



La spesa complessiva per il personale, pari a 39,496 milioni di euro mostra un incremento di 863.000 euro rispetto a quella del 2009, pari a 38,629 milioni di euro. Il costo medio è sceso da 72.069,06 euro a 71.942,20 euro, per effetto delle dimissioni e delle assunzioni intervenute in corso d'anno.



In particolare, si rappresentano il costo totale del lavoro e il costo medio suddiviso per categorie di personale.

**Costo lavoro
consuntivo**

	2009	2010	BDG 2010
DIRIGENTI	7.377.312,29	7.426.362,10	
IMPIEGATI	11.509.494,18	9.870.231,68	
QUADRI	21.590.208,47	22.199.672,17	
	30.476.014,94	39.496.265,95	40.626.168

Costo medio lavoro	2009	2010	BDG 2010
DIRIGENTI		148.765,27	148.765,27
IMPIEGATI		46.051,56	46.051,56
QUADRI		79.143,22	79.143,22
TOTALE		71.942,20	73.866

Per ciò che concerne l'allocazione delle risorse, al 31 dicembre 2010, 292 unità risultano impiegate per i progetti di carattere informatico, 182 per il progetto di Acquisti in Rete della P.A. e 72 per le attività amministrative e di staff, oltre a 3 persone in aspettativa non retribuita.

La politica retributiva 2010 è stata attuata in linea di continuità con i pregressi periodi.

Le azioni poste in essere sono state orientate a massimizzare il coinvolgimento delle risorse sugli obiettivi aziendali, premiando i comportamenti maggiormente coerenti con le strategie di business e valorizzando i risultati e le prestazioni più brillanti, in un'ottica di rispetto dei principi di economicità della gestione delle risorse umane.

Gli interventi effettuati sono stati indirizzati a valutare le migliori performance individuali, intese come contributo sia qualitativo che quantitativo ai risultati aziendali, e finalizzati a consolidare il senso di appartenenza all'azienda.

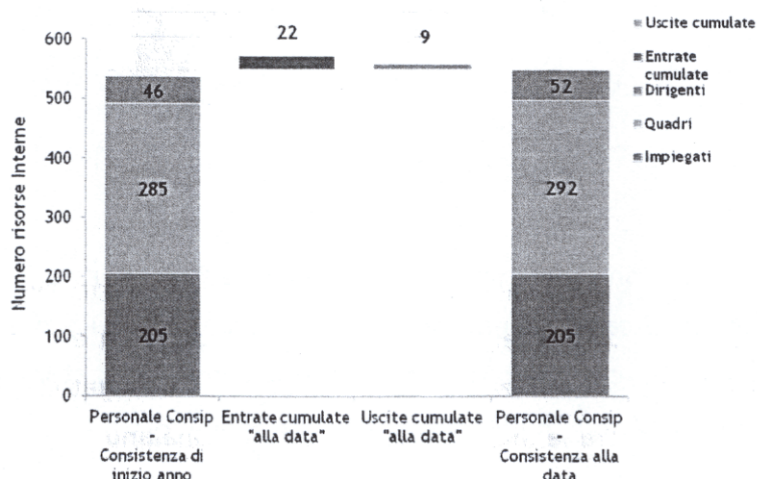
Le azioni adottate, pur tenendo conto delle dinamiche salariali previste per l'anno 2010 dal Contratto Collettivo dei Metalmeccanici, sono state rivolte in ogni caso a migliorare la coerenza del sistema retributivo esistente, perseguendo l'equità interna e il posizionamento commisurato rispetto alle medie di mercato.

Le linee guida applicate nel Piano retributivo 2010 si muovono in sostanziale continuità con quelle adottate negli esercizi precedenti e mirano a:

- definire un mix di provvedimenti rivolti, nel rispetto della pianificazione economica e del budget aziendale, a premiare le migliori performance complessive;
- motivare le persone chiave, soprattutto se particolarmente ricercate dal mercato esterno, valorizzandone le conoscenze e le competenze specifiche, considerate strategiche per l'operatività aziendale;
- attuare provvedimenti finalizzati alla valorizzazione di coloro che esercitano con successo il proprio ruolo/ responsabilità in contesti interni ed esterni;
- premiare i giovani ad elevato potenziale che hanno espresso un contributo sia qualitativo che quantitativo rispetto agli obiettivi aziendali, dimostrando progressi costanti nell'apprendimento e nell'inserimento aziendale.

6.2 Strategie di reclutamento del personale

Per quanto concerne le attività di reclutamento e selezione del personale, nel 2010 sono state inserite n. 22 risorse con una percentuale di laureati superiore alla media aziendale (l' 86% di laureati tra i neo assunti contro una media aziendale del 73 %) ed un'età media inferiore a quella aziendale (33 anni contro una media di 42,7).



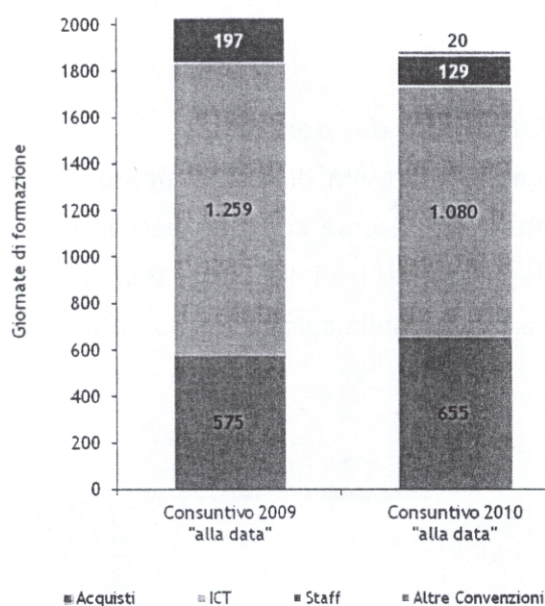
Nel corso del 2010 le strategie di reclutamento e inserimento del Personale sono proseguite in continuità con l'anno precedente; il ricorso a recruiting esterno è stato circoscritto all'assunzione di giovani professionisti con competenze specialistiche,

mirate ad incrementare il patrimonio di conoscenze aziendali. All'interno delle 22 assunzioni, sono state stabilizzate con contratto a tempo indeterminato 8 risorse precedentemente in forza con contratti a carattere temporaneo.

Negli altri casi è stata privilegiata la mobilità interna per favorire l'utilizzo del potenziale presente in azienda attraverso percorsi di carriera interni.

6.3 Formazione

Riguardo alla formazione, nel 2010 sono stati erogati 3,45 giorni medi a persona, in diminuzione rispetto ai 3,8 giorni dell'anno precedente, con un ampliamento della popolazione che ha partecipato ad almeno un evento (circa il 90% rispetto all'80% nel 2009).



La progettazione e realizzazione degli interventi formativi del 2010 è stata mirata a sostenere i cambiamenti professionali, organizzativi e di contesto intervenuti nel corso dell'anno, con riduzione della formazione obbligatoria che aveva invece caratterizzato il 2009. Tra le iniziative realizzate si segnalano:

- il percorso "Finance for non financial manager" che ha riguardato i responsabili e capi-progetto;

- il corso "Guida all'utilizzo pratico dei function point" che è proseguito con tre edizioni per capi progetto applicativi, oltre ad un ulteriore approfondimento dedicato ai sistemi di Data Warehouse;
- la Certificazione "Prince 2 – Foundation" conseguita da 13 capi progetto IT;
- il corso "Codice degli Appalti" indirizzato a coloro che partecipano alla stesura dei documenti di gara e alle relative commissioni;
- il corso "Elementi di Finanza Pubblica" con docenti di rilievo nazionale;
- il percorso di sviluppo "New Manager Program" finalizzato al rafforzamento delle competenze manageriali per i responsabili di area/team che hanno assunto per la prima volta tale ruolo o che hanno assunto la responsabilità di un nuovo team;
- il corso "Contabilità" realizzato appositamente per l'area Contabilità Generale e Bilancio sugli aggiornamenti relativi alla normativa IVA e alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- il corso "Linee guida per la certificazione Qualità" indirizzato al personale delle aree coinvolte nel perimetro di certificazione;
- il corso "Auditor sistema qualità" che ha portato alla certificazione del team di auditor interni (7 persone).

6.4 Consulenze

Nel prospetto che segue, ricavato dai dati riportati nella nota integrativa al bilancio 2010, si espone la spesa totale, in migliaia di euro, per consulenze, disaggregata per categoria e importo.

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009	VARIAZIONI
CONSULENZE DIREZIONALI	1.818	1.898	-80
CONSULENZE PER LA PRODUZIONE	1.523	1.510	13
CONSULENZE SUPPORTO OPERATIVO	1.001	945	56
CONSULENZE INFORMATICHE	442	921	-479
CONSULENZE ATIPICO E STAGISTI	977	1.067	-90
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	1.434	1.535	-101
CONSULENZE AMMINISTRATIVE E FISCALI	60	54	6
TOTALE	7.255	7.930	-675

Rispetto all'anno precedente, i costi di consulenza hanno subito complessivamente un decremento di 675 migliaia di euro (pari a -8,5%). Tuttavia, pur considerando l'avvenuta riduzione, è necessario che Consip prosegua nell'azione di contenimento di tale spesa anche alla luce dell'avvenuto aumento di organico (+13 unità), prevedendo che solo a fronte di una dimostrata carenza di risorse interne idonee - o in presenza di specifici progetti o incrementi di attività episodici o periodici, ma non strutturali, che non giustificano la lievitazione dei costi fissi - e quindi di una effettiva necessità per le finalità di Consip, si faccia ricorso a consulenze esterne.

7. Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie occorrenti per il funzionamento della Consip, come riferito nelle precedenti relazioni, sono erogate dal Ministero dell'economia e delle Finanze (e nella parte di suo interesse, dalla Corte dei conti, ma solo per l'ICT), in attuazione, fondamentalmente, di due convenzioni concernenti i settori delle attività informatiche e della centralizzazione dell'acquisto dei beni e servizi in favore della pubblica Amministrazione.

A dette Convenzioni si sono aggiunte quella stipulata il 30 settembre 2009 con il MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato-Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea- IGRUE e la Convenzione, stipulata il 10 febbraio 2010, con il Dipartimento delle Finanze.

Il 25 novembre 2010 è stata stipulata la Convenzione Giustizia che non ha prodotto ricavi nell'anno in esame.

I ricavi determinati dalle suddette convenzioni evidenziano un incremento pari a circa il 2% rispetto al precedente esercizio e sono così composti:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009	VARIAZIONI
CONVENZIONE CON IL MEF PER SUPPORTO AGLI ACQUISTI DELLA PA	28.811	29.329	-518
CONVENZIONE CON IL MEF E LA CDC PER ATTIVITA' INFORMATICA	33.005	32.166	839
CONVENZIONE IGRUE	392	96	296
CONVENZIONE DIPARTIMENTO DELLE FINANZE	358	0	358
TOTALE	62.566	61.591	975

7.1 Convenzione IGRUE

La convenzione ha ad oggetto lo svolgimento delle attività di supporto per l'attuazione del Progetto di assistenza tecnica-POAT - assegnato a IGRUE e finanziato con Fondi europei - finalizzato al miglioramento della *governance* dei processi di gestione, monitoraggio e controllo dei programmi comunitari da parte delle Regioni dell'Obiettivo convergenza.

In particolare, detta convenzione regola i rapporti tra IGRUE – nella sua qualità di Amministrazione beneficiaria per la realizzazione del POAT, con conseguente svolgimento di attività di direzione, coordinamento e sorveglianza nell’andamento del Progetto - e Consip – nella sua qualità di soggetto *in house* al Ministero dell’Economia e delle Finanze, individuato per lo svolgimento di attività di supporto per l’attuazione del POAT, con conseguente svolgimento delle corrispondenti attività realizzative, attuative ed esecutive.

I compensi relativi alla consulenza prestata vengono determinati sulla base della metrica tempo e spesa con tariffe giornaliere variabili in base alle figure professionali impiegate.

7.2 Convenzione Ministero della Giustizia

La convenzione stipulata riguarda la realizzazione e gestione delle attività informatiche, secondo concordati ambiti di intervento:

- supporto alle iniziative di digitalizzazione dell’Amministrazione della giustizia e conduzione dei connessi progetti applicativi ed infrastrutturali;
- svolgimento delle procedure dirette all’acquisizione e messa a disposizione dei beni e dei servizi funzionali ai progetti informatici di digitalizzazione dell’Amministrazione.

La convenzione, con durata quadriennale, stabilisce, inoltre le modalità di determinazione del corrispettivo Consip per le varie tipologie di servizi erogati e le modalità di calcolo della “quota sospesa”.

7.3 Convenzione Dipartimento delle Finanze

Il Dipartimento delle Finanze- Direzione sistema informativo della fiscalità (DSIF), ha stipulato la Convenzione con il Ministero dell’Economia e delle finanze per lo svolgimento di attività di supporto per l’ottimizzazione delle attività e dei processi organizzativi della direzione.

In particolare, l’attività di Consip si sostanzia nei seguenti ambiti funzionali: supporto consulenziale per lo svolgimento delle attività in tema di coordinamento e di ridefinizione dei processi di governo ICT; supporto nell’attività diretta all’ottimizzazione dell’efficienza e dell’economicità del Sistema Informativo della Fiscalità; svolgimento delle gare per l’acquisizione dei servizi di *benchmark* e di

rilevazione di *customer satisfaction* funzionali e strumentali per l'efficace espletamento delle attività di monitoraggio del Contratto di servizi quadro; supporto consulenziale finalizzato, nel contesto della messa a disposizione dei predetti servizi, alla valutazione dell'impatto sull'adeguatezza degli attuali processi organizzativi della Direzione.

I compensi relativi all'attività svolta dalla Consip sono determinati sulla base della metrica tempo e spesa con tariffe giornaliere variabili in base alle figure professionali impiegate rendicontate nei SAL (Stato Avanzamento Lavori) trimestrali.

7.4 Convenzione ICT

Con la nuova Convenzione per la Realizzazione e Gestione delle Attività Informatiche dello Stato - 2010-2012 - tra il Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del personale e dei servizi del Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Corte dei conti si rivede il modello di gestione dei rapporti tra le parti, oltre che lo schema di calcolo dei corrispettivi Consip, anche in ottemperanza alle indicazioni fornite da CNIPA nell'ambito del parere espresso sulla convenzione 2006-2008.

I compensi, liquidati trimestralmente, sono determinati su base annuale e sono quantificati in parte forfetariamente e in parte sulla base del parametro tempo spesa. Per il primo trimestre la loro quantificazione avviene sulla base di quanto riportato nel PAPS (Piano Annuale Progetti e Servizi); per i rimanenti trimestri dell'anno la loro quantificazione viene determinata in base a rendiconti periodici. Trimestralmente i corrispettivi vengono erogati nella misura dell'80%, mentre il restante 20% è riconosciuto a fine esercizio sulla base del raggiungimento degli obiettivi qualitativi previsti dalla convenzione stessa.

Nella seguente tabella sono riportati, con riferimento all'anno 2010, i corrispettivi di Consip spettanti per le attività (dati di consuntivo, al lordo della quota sospesa).

Corrispettivi Consip (2010)		
	metrica	Corrispettivo
Progetti di sviluppo applicativo (Art. 8, comma 1)	tempo e spesa	6.466.148,64
Progetti di sviluppo infrastrutture (Art. 8, comma 2)	tempo e spesa	1.506.906,25
Servizi di gestione (Art. 10, comma 1)		
Conduzione applicativa	forfait	5.960.000,00
Conduzione infrastrutture	forfait	3.954.881,87
Service management	forfait	1.625.118,13
Help desk	forfait	1.160.000,00
Servizi di produttività individuale	forfait	720.000,00
Servizi professionali (Art. 10, comma 2)		
Approvvigionamento	a volume	1.700.000,00
Gare Europee	tempo e spesa	1.539.125,00
Gestione contratti (*)	a volume	878.081,23
Supporto di competenze	tempo e spesa	4.978.350,00
Modelli di previsione	tempo e spesa	2.237.917,50
Monitoraggio contratti di grande rilievo (*)	forfait	260.000,00
Gestione sedi (*)	forfait	260.000,00
Totale		33.246.528,62

(*) Servizi non soggetti a "quota sospesa" (Art. 13)

I suddetti corrispettivi sono stati determinati, così come previsto dalla Convenzione, in funzione del Piano Annuale delle Attività e dei Servizi (PAPS) per il 2010, approvato dal Comitato di Governo della Convenzione (organo preposto al governo della Convenzione, presieduto dal capo del DAG e composto dai responsabili dei servizi informatici dei Dipartimenti e della Corte dei conti e dall'Amministratore delegato di Consip).

Una parte degli obiettivi di Consip è correlata ai Progetti di sviluppo applicativo e infrastrutturale, una parte ai Servizi di gestione e Professionali, una parte ancora è correlata all'indagine di Customer Satisfaction di fine anno.

Relativamente ai progetti di sviluppo applicativo e infrastrutturale, vengono assegnati alla Consip obiettivi predefiniti, comuni a tutti i progetti, al raggiungimento dei quali è proporzionalmente correlata la quota sospesa, la cui quota è pari al 15% del corrispettivo relativo al singolo progetto.

A fronte delle attività riportate nel Piano Annuale delle Attività, la Consip sostiene dei costi per l'acquisizione sul mercato di beni e servizi.

La convenzione in questione prevede (art. 17: rimborso dei costi sostenuti) che ogni acquisizione debba essere preventivamente autorizzata dai Dipartimenti o dalla Corte dei conti e che gli impegni assunti dalla Consip nei confronti dei fornitori esterni siano rimborsati dai singoli Dipartimenti o dalla Corte dei conti nella misura risultante dalle fatture emesse dai fornitori esterni, con l'esclusione di qualsiasi provvigione aggiuntiva.

Il totale degli oneri a rimborso per le attività realizzate nel corso del 2010 è riportato nella seguente tabella:

Oneri a rimborso 2010 (€)	
MEF - D.T.	12.647.388,42
MEF - R.G.S.	53.095.352,06
MEF - D.A.G. (*)	42.340.253,84
MISE - D.P.S.	2.823.615,72
Corte dei Conti	13.735.302,31
Totale	124.641.912,35

7.5 Convenzione DAPA

I rapporti tra la Consip e il Ministero dell'economia e delle finanze - D.A.G. (ora Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi) sono stati regolati anche per il 2010, con riguardo all'attuazione del Programma di razionalizzazione acquisti di beni e servizi per la pubblica Amministrazione, dalla Convenzione stipulata nel gennaio 2008 ed avente validità fino al 31 dicembre 2010.

Tale convenzione disciplina i rapporti nell'ottica di una implementazione del programma di razionalizzazione degli acquisti, tenendo conto delle innovazioni normative contenute nelle leggi finanziarie e consolidando gli istituti positivamente sperimentati negli anni precedenti. Le attività oggetto delle convenzioni sostanzialmente riguardano:

- progettazione, realizzazione, sviluppo e gestione del sistema delle convenzioni per l'approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche Amministrazioni interessate;

- consulenza specialistica e supporto alle Amministrazioni per le esigenze di approvvigionamento di beni e servizi;
- progettazione, realizzazione, sviluppo e gestione di un sistema di acquisti elettronici (e-procurement), con particolare riferimento alla realizzazione dei cataloghi elettronici, delle gare telematiche, del mercato elettronico (market place) delle Amministrazioni;
- progettazione, realizzazione e sviluppo e gestione di strumenti di supporto per l'analisi dei fabbisogni delle pubbliche Amministrazioni e per la comparabilità dei beni e servizi oggetto delle convenzioni;
- consulenza specialistica e supporto al D.A.G. del Ministero dell'economia e delle finanze.

Il DAG esercita funzioni di indirizzo e controllo strategico. Verifica, inoltre, la qualità dei servizi resi dalla Consip, i risultati del monitoraggio che la Consip compie sulle attività relative alle convenzioni, il raggiungimento degli obiettivi previsti e il grado di soddisfazione degli utenti.

Il modello di remunerazione prevede un meccanismo - orientato al miglioramento delle performance - secondo il quale le risorse finanziarie per la realizzazione delle attività, vengono annualmente attribuite alla Società, in funzione di obiettivi definiti.

* * *

Il quadro normativo e regolatorio di riferimento (tra cui la Legge Finanziaria 2010) affida alla Consip, nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi, lo svolgimento di ulteriori attività, con riferimento, tra l'altro, ai nuovi strumenti di acquisto previsti dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, per le quali la Società ha ritenuto di procedere con fasi di analisi e sperimentazione. Ciò anche al fine di verificare l'attualità degli indicatori previsti nella Convenzione e di individuarne eventualmente nuovi per la misurazione delle attività da disciplinare nella Convenzione da rinnovare. Per tali motivi e per garantire, nel frattempo, lo svolgimento delle attività del Programma di razionalizzazione, la convenzione in essere è stata prorogata di un anno.

La legge finanziaria per il 2007, articolo 1, comma 453, ha previsto la possibilità di integrare il regime di remunerazione con l'avvio di un limitato sistema di

autofinanziamento, basato sull'applicazione di una provvigione nei confronti degli aggiudicatari delle gare.

Il previsto decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, di previsione dei meccanismi di remunerazione sugli acquisti da effettuare a carico dell'aggiudicatario delle convenzioni di cui alla legge 488/1999, art. 26, comma 1, non è stato ancora emanato.

Il citato comma 453 è stato poi modificato dall'articolo 11, comma 11, del d.l. 6 luglio 2011, n. 98, con il quale è stato previsto che i meccanismi di remunerazione possano essere imposti anche a carico dell'aggiudicatario di gare su delega bandite da Consip e dell'aggiudicatario degli appalti basati su accordi quadro conclusi dalla stessa Consip.

Il relativo decreto di attuazione non risulta ancora pubblicato.

8. Strumenti di programmazione e monitoraggio degli andamenti gestionali

Il modello di pianificazione strategica e operativa, riguardante le attività informatiche e il programma di razionalizzazione della spesa, è descritto nelle rispettive convenzioni in vigore nel 2010, che ne disciplinano livelli e modalità.

8.1 Area IT

Il modello di pianificazione delle attività IT, previsto nella nuova Convenzione si articola su diversi livelli:

- il *Piano annuale dei fabbisogni*, redatto da ogni Dipartimento e dalla Corte dei conti;
- le *Informative Progetto*, specifiche di ogni iniziativa di sviluppo applicativo e infrastrutturale, redatte dai Dipartimenti e dalla Corte dei conti con il supporto di Consip;
- le *Informative Servizio*, per l'erogazione di un servizio di gestione o di un servizio professionale, redatte dai Dipartimenti e dalla Corte dei conti con il supporto di Consip;
- a ogni Informativa Progetto, così come ad ogni Informativa Servizio, è correlata la contestuale redazione da parte di Consip dei beni/servizi da acquisire sul mercato funzionali alla realizzazione del progetto o all'erogazione del servizio;
- il *Piano Annuale delle Attività (PAPS)*, redatto dai Dipartimenti e dalla Corte dei conti con il supporto di Consip, che "aggrega" le Informative Progetto e le Informative Servizio in una pianificazione unitaria riferita all'anno. Il PAPS deve essere approvato dal Comitato di governo della Convenzione.

Sono inoltre previsti:

- l'*Informativa SAL*, correlata all'Informativa Progetto, aggiornata dalla Consip al termine di ogni fase del progetto, con i tempi effettivi per l'esecuzione ed i costi sostenuti. Al termine, il responsabile del progetto per l'Amministrazione redige la sezione dell'Informativa SAL relativa alla valutazione della qualità;
- le *Informative di rilevazione dei Livelli di Servizio*, correlata ad ogni Informativa Servizio, redatta sulla base delle rilevazioni effettuata con riferimento al 30 giugno,

e aggiornata con riferimento al 30 settembre e al 31 dicembre L'Informativa riporta i livelli di servizio e i valori effettivi risultanti dalle rilevazioni periodiche;

- il *Rendiconto Periodico*, redatto dalla Consip con i dati consuntivati al 30 giugno, al 30 settembre e al 31 dicembre, riferiti ai progetti/servizi riportati nel PAPS. Il Rendiconto periodico è sottoposto per l'approvazione al Comitato di governo della Convenzione.

8.2 Area Acquisti pubblica Amministrazione

Sulla base della convenzione in essere, la Consip è tenuta a predisporre entro il 31 dicembre di ciascun anno documenti programmatici che riassumono le principali attività da sviluppare nel corso degli anni.

La predisposizione di tali piani riflette il quadro normativo dell'anno in corso (prevalentemente delineato con la legge finanziaria) e le Linee guida triennali, emanate dal MEF entro il 31 ottobre di ogni anno, contenenti gli obiettivi di medio periodo, con l'indicazione degli aggregati delle iniziative programmate, dei servizi da fornire alle Amministrazioni e con la formulazione, anche pluriennale, degli indirizzi relativi all'innovazione e al cambiamento.

In particolare, l'attività programmatica si basa su:

- Piano strategico triennale, che raccoglie gli sviluppi ed evoluzioni del Programma nel triennio in termini di attività obiettivi e prospettive future;
- Piano annuale delle attività, che descrive dettagliatamente le attività operative per il perseguimento delle linee d'indirizzo e il raggiungimento degli obiettivi definiti dal Ministero.

Mentre il piano strategico triennale viene completato entro la fine del primo semestre dell'anno, la redazione dei piani programmatici dovrebbe occupare generalmente l'ultimo trimestre dell'anno ed il primo mese successivo in risposta ad eventuali modifiche richieste dal MEF⁴. Elemento qualificante è la definizione dei costi del Programma da collegare alle risorse disponibili. E' evidente, infatti, che incertezze e variazioni sulle disponibilità finanziarie dei capitoli di spesa del MEF

⁴ Alla stregua degli anni precedenti, anche il Piano annuale per il 2010 è stato approvato dal MEF con notevole ritardo. La sua formalizzazione reca, infatti, la data del 25 giugno 2010.

possano comportare durante l'anno aggiustamenti, anche rilevanti, ai piani operativi.

8.3 Pianificazione degli interventi e del budget annuale

Nel settembre 2010 è stato avviato il processo di *budgeting* secondo un approccio "bottom-up", che ha coinvolto le varie entità organizzative nella definizione dei propri fabbisogni di risorse, umane e finanziarie, necessari per portare a termine gli impegni dichiarati coerentemente con gli obiettivi prestabiliti.

In continuità rispetto al 2009, anche nel 2010, il budget è stato elaborato per linea di attività, con l'obiettivo di avere fin dall'inizio del processo tutte le dimensioni di analisi utili per fornire al management una visione organica e strutturata del Conto Economico previsionale, valutando l'impatto economico-finanziario delle scelte strategiche e operative.

Il percorso di elaborazione del Budget, al fine di garantire un'accurata programmazione annuale, è stato articolato in fasi successive, così scandita:

- elaborazione del Budget, di Responsabilità e di Programma, da parte dei Centri di Responsabilità Economica;
- verifica di congruità rispetto alla linee guida aziendali e di sostenibilità economico finanziaria;
- eventuale revisione delle richieste;
- approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione ed assegnazione del Budget definitivo.

8.4 Monitoraggio delle attività

Alla complessa attività di programmazione si accompagna un costante monitoraggio dei tempi di realizzazione delle attività.

Con cadenza trimestrale viene redatto, dal 2002, il *tableau de bord*, documento in cui si dà conto della situazione economica e tecnica rispetto alle indicazioni del piano annuale e mediante il quale vengono effettuate le opportune revisioni all'impianto programmatico iniziale. Il *tableau de bord* è corredato di una nota di commento sui più significativi fenomeni registrati nel trimestre di riferimento. In tal modo il monitoraggio in corso d'anno degli andamenti gestionali risulta puntuale ed

efficace. Il quadro tracciato nel quarto trimestre viene sostanzialmente a identificarsi con gli esiti della gestione annuale

Nel corso del 2010, l'area Pianificazione e Controllo ha attivato un processo di revisione e adeguamento degli strumenti di reporting esistenti, al fine di garantire un'efficace informativa verso il CDA. La reportistica è stata rinnovata per rispondere al nuovo business model adottato dalla Società, basato sempre più su logiche industriali di servizio e rispettando allo stesso tempo le caratteristiche principali di un efficace reporting e precisamente: tempestività, sintesi, rilevanza delle informazioni, forma libera, modalità di aggregazione.

In particolare, la nuova reportistica risponde:

- alla nuova Convenzione MEF/Corte dei conti /Consip
- all'attivazione di nuove Convenzioni: (a) per lo svolgimento di attività di supporto all'IGRUE nello sviluppo del progetto di assistenza tecnica (POAT), (b) per lo svolgimento di attività di supporto per l'ottimizzazione delle attività e dei processi organizzativi della Direzione Sistema Informativo della Fiscalità (Direzione Finanze).

I documenti sono stati strutturati secondo la logica seguente:

- Risultati economico – finanziari: in cui si illustra l'andamento delle principali variabili economiche finanziarie (quali ad esempio il valore della produzione, il valore dei costi operativi, il valore degli oneri finanziari, valore della quota spesa ICT stimata etc...).
- Andamento della gestione: in cui si illustra l'andamento del business sia in termini di servizi offerti sia in termini di relazione con i clienti (es: monitoraggio delle acquisizioni realizzate nel periodo di riferimento, monitoraggio dei Function Point realizzati/sviluppati etc.).

9. Attività e risultati

9.1 Settore informatico

Sulla base delle linee programmatiche e degli indirizzi del Ministero dell'economia e delle finanze, le principali attività svolte dalla Consip nel 2010 nel settore informatico si sono svolte in base alle seguenti direttrici:

- modernizzazione della Pubblica Amministrazione;
- supporto alla governance della Finanza Pubblica;
- supporto ai processi dell'Amministrazione;
- evoluzione delle infrastrutture tecnologiche.

Per quanto riguarda le attività ICT, l'azione sviluppata nel 2010 ha sostenuto lo sviluppo e il consolidamento dei processi e connessi sistemi informativi del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Corte dei conti. In ottemperanza al "modello Consip", l'obiettivo dell'azione è stato volto a mantenere all'interno del perimetro di azione della Pubblica Amministrazione la componente di Project Design – vale a dire le fasi a più elevato valore aggiunto nello sviluppo di una iniziativa - cedendo, invece, al mercato della fornitura la parte realizzativa del progetto.

I risultati raggiunti continuano a caratterizzare l'ambito ICT come fattore abilitante per la diffusione dell'innovazione, la modernizzazione e la digitalizzazione complessiva del settore pubblico, attraverso un'azione che riguarda, da un lato, la realizzazione delle infrastrutture, dei servizi di base e delle applicazioni gestionali; dall'altro, la razionalizzazione di processi e delle soluzioni rese disponibili con l'obiettivo della massima integrazione e sinergia.

9.1.1. La modernizzazione della Pubblica Amministrazione

Il sito web del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Il sito istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze rappresenta il punto d'ingresso per molti altri siti istituzionali dello stesso Ministero, che afferiscono ai diversi Dipartimenti, oltre ad essere il luogo deputato dal Ministro per la diffusione delle informazioni politico-economiche del dicastero.

E' stato avviato il progetto iLabs (Innovation Laboratories) dove si esplorano nuove idee con l'obiettivo di creare prototipi basati su tecnologie innovative utilizzabili in un futuro a breve termine.

Nel corso del 2010 è stata rilasciata la nuova banca dati dei Conti dormienti. E' quindi disponibile per la consultazione sul sito web del Ministero dell'Economia e delle Finanze l'elenco dei conti dormienti per l'anno 2010. Si tratta di un totale di 101.462 rapporti, per un importo complessivo di 89.878.470,91 euro.

– Il sito internet del Service Personale Tesoro

Il sistema informatico in parola consente la gestione del pagamento degli stipendi ai dipendenti pubblici. Nel corso dell'anno 2010, il sito si è dotato di una grafica più semplice e funzionale e di ulteriori servizi web.

È stata creata la nuova area tematica dedicata al Cedolino Unico, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2 , comma 197 della legge finanziaria 2009 n. 191, di erogazione unificata di competenze fisse e accessorie al personale centrale e periferico delle Amministrazioni dello Stato, attivo a decorrere dal gennaio 2011.

La realizzazione di tale sistema ha coinvolto oltre a SPT, centro servizi gestito dal DAG, in quanto responsabile dei processi di gestione e liquidazione e distribuzione dei cedolini stipendiali delle Amministrazioni Centrali, della Scuola e delle pensioni di guerra, anche i sistemi della RGS - Spese, SICOGE e Bilancio - e il sistema della Cdc, in quanto attori del relativo processo integrato di spesa, profondamente innovato dal "Cedolino unico".

L'attuazione del progetto ha richiesto, preliminarmente, la messa a punto di strumenti normativi di notevole complessità che hanno regolamentato in maniera dettagliata le numerose ed interrelate operazioni necessarie per ricondurre e tracciare i flussi contabili di alimentazione in conformità con le regole della contabilità di stato e rendere nel contempo più facilmente interpretabile agli organi di controllo (Ragioneria Generale dello Stato e Corte dei conti) ed ai dipendenti l'articolazione delle competenze erogate con un unico cedolino.

Avviamento di SIAP e SPRING al Dipartimento delle Finanze

Nel corso del 2010 il Dipartimento delle Finanze (DF) ha iniziato ad utilizzare il Sistema Informativo per l'Amministrazione del Personale (SIAP) ed il Sistema per la

Rilevazione Presenze del Personale (SPRING) per la gestione amministrativa e giuridica del proprio personale.

L'intervento ha riguardato l'adeguamento dei sistemi per recepire le modalità di gestione del personale del dipartimento e la migrazione delle informazioni dalle basi informative dei sistemi preesistenti.

9.1.2 Il supporto alla governance della Finanza Pubblica

La Riforma del Bilancio dello Stato

L'approvazione della Legge di riforma di contabilità e finanza pubblica, Legge 196/2009, ha consentito di proseguire le attività di adeguamento delle funzionalità del sistema del bilancio finanziario alle nuove regole, tra cui - in materia di rimodulabilità delle dotazioni finanziarie - l'introduzione del tetto di rimodulabilità a livello di Missione/Titolo ed eliminazione del trattamento di prevalente nelle CO.FO.G.. In particolare, sono state ridisegnate e prodotte le tabelle di legge finanziaria (Legge di Stabilità) in relazione alle nuove regole.

Sono stati Inoltre rivisti tutti i prospetti di stampa degli atti dovuti (Disegno di Legge di bilancio, Nota di variazioni e Legge di Bilancio), definitivamente ridisegnati per recepire quanto previsto dalla legge, in particolare l'esposizione del triennale di cassa e residui.

Sistema Informativo Entrate (SIE)

Nel corso del 2010 sono state integrate nel Sistema Informativo Entrate le classificazioni delle entrate previste nella Riforma della struttura del Bilancio e contenute nella Legge 196 del 2009.

In riferimento al Decreto del Ministero dell'Economia del 5/02/2010 sul pagamento dei diritti doganali mediante bonifico bancario e in base all'accordo tra Ispettorato Generale per l'Informatizzazione della Contabilità di Stato, Agenzia delle Dogane e Banca d'Italia, è stato realizzato un progetto di sviluppo per adeguare le funzionalità preposte alla gestione del versamento erariale.

Sistema di reportistica e analisi dati validati del monitoraggio 2007-2013

L'applicazione, realizzata nel più ampio contesto del sistema informativo IGRUE, consente l'analisi dei dati e la produzione di reportistica relativamente al

monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dei progetti finanziati in ambito QSN 2007-2013 (Fondi Strutturali, Fondo Aree Sottoutilizzate, Programmazione Ordinaria Convergente), nonché dei progetti finanziati in ambito FEP.

L'applicazione consente l'interrogazione dei dati provenienti dai Sistemi periferici in una base informativa unitaria e storicizzata, non più dedicata esclusivamente ai Fondi Strutturali ma in grado di accogliere le informazioni di monitoraggio dei progetti indipendentemente dalla loro fonte di finanziamento e dallo strumento programmatico nel cui ambito sono realizzati.

Dematerializzazione pagamenti effettuati dai funzionari delegati

In attuazione del DM del 7 dicembre 2010 - *Nuove modalità di utilizzo delle somme messe a disposizione dei funzionari delegati con ordini d'accreditamento*, nel corso del 2010 è iniziato lo sviluppo delle funzionalità sul Sistema SICOGE per effettuare il nuovo colloquio con la Banca d'Italia per consentire il pagamento telematico con Ordinativi secondari e Buoni da parte dei funzionari delegati sugli Ordini di accreditamento di Contabilità ordinaria e la successiva rendicontazione dei pagamenti da parte della Banca d'Italia.

Il SICOGE consentirà quindi, a partire dai primi mesi del 2011, la progressiva dematerializzazione dei pagamenti effettuati dai Funzionari delegati.

Gestione Integrata della Contabilità Economica e Finanziaria

A completamento della totale copertura del sistema per le fattispecie contabili, nel 2010 è stata avviata l'analisi della gestione delle rilevazioni contabili legate ad ordinativi di spesa secondari (gestione dei Funzionari Delegati).

Sono state completate le funzionalità relative alla fattura elettronica implementando i processi di integrazione con i sistemi documentali e quelli di ciclo passivo.

Sperimentazione bilancio di cassa

Nel corso del 2010, nell'ambito della fase di sperimentazione prevista dalla riforma del bilancio, sono state realizzate le funzionalità che consentono alle Amministrazioni di seguire le fasi di previsione di spesa con i criteri del bilancio di sola cassa. Sono state selezionate 3 Amministrazioni pilota (Interno, Difesa e Infrastrutture

e trasporti) che, a partire dai dati di competenza e di stanziamento gestiti in SICOG, hanno effettuato previsioni di pagamento per il triennio 2011-2013.

Sistema Informatico Rendicontazione Telematica Enti Locali

Nel corso dell'anno è stato reingegnerizzato il sistema SIRTEL (Sistema Informatico Rendicontazione Telematica Enti Locali) per renderlo conforme alle norme per l'accessibilità dettate dalla Legge Stanca e "incrementarlo" di nuove funzionalità; la parte relativa all'anagrafica è stata aggiornata in modo da recepire le variazioni amministrativo/contabile legate alla "creazione" delle nuove province e il conseguente spostamento dei comuni da una provincia all'altra. La principale novità in ambito contabile è stato l'inserimento di nuove risorse per province e comuni.

Sistema Informativo Questionari Enti Locali

Con riferimento all'acquisizione dei questionari Enti locali (sistema S.I.Qu.E.L.), nel corso della seconda metà dell'anno è stata avviata la prima fase del progetto che ha coinvolto circa 600 "Collegi dei revisori" (e altrettanti Enti locali) nella compilazione on-line del questionario preventivo 2010 e del questionario consuntivo 2009. Sempre nell'ambito del progetto S.I.Qu.E.L. è stata "popolata" la banca dati relativa agli organismi partecipati dagli Enti locali; tale banca dati, oltre a costituire una banca dati "a sé stante" che costituirà un Data Mart ad hoc nel sistema Conoscitivo, permette una compilazione facilitata e "standardizzata" dei questionari.

Sistema Conoscitivo della Corte dei conti

In un contesto in cui la Corte dei conti è ormai direttamente chiamata ad esprimere le proprie valutazioni sul sistema di coordinamento e sugli andamenti complessivi della finanza pubblica, il 2010 ha visto il consolidamento del Sistema Conoscitivo, quale strumento strategico fondamentale per il potenziamento delle funzioni dell'Istituto e l'innovazione dei processi amministrativi nei settori del monitoraggio, del controllo e del referto.

Nell'ambito del Sistema Conoscitivo è stato avviato il progetto di Controllo della Finanza Pubblica (SICOFIP), in cui confluiranno, integrandosi, i dati e le informazioni relativi alla finanza statale, alla finanza locale e alla finanza previdenziale, che costituiscono i settori del conto consolidato di cassa delle Pubbliche Amministrazioni.

Patrimonio della P.A. a valori di mercato

La necessità di una completa rappresentazione dell'intero patrimonio pubblico a valore di mercato ha indotto il legislatore a prevedere precisi obblighi in capo a tutte le Amministrazioni Pubbliche. La Legge Finanziaria 2010 all'articolo 2 comma 222 prevede che tutte le Amministrazioni Pubbliche che utilizzano o detengono, a qualunque titolo (proprietà, locazione passiva, in uso governativo, altro), immobili di proprietà dello Stato o dei medesimi soggetti pubblici, comunichino al Dipartimento del Tesoro, l'elenco identificativo dei beni.

Tale obbligo, con il D.M. 30 luglio 2010, emanato ai sensi della norma citata, è stato esteso ad altre forme di attivo ai fini della redazione dei predetti conti patrimoniali; è stata quindi prevista la trasmissione:

- dell'elenco identificativo delle partecipazioni, ovvero quote o azioni di società e/o enti possedute anche attraverso società controllate o collegate;
- dell'elenco identificativo delle concessioni traslative di diritti soggettivi sui beni e servizi pubblici, ovvero sull'esercizio e la gestione anche indiretta degli stessi, conferite a soggetti pubblici o privati, in ogni settore e per qualsiasi oggetto.

A tal fine, il Dipartimento del Tesoro, ha realizzato un applicativo "Patrimonio della P.A. a valori di mercato" che consente a tutte le Amministrazioni Pubbliche di comunicare i dati in modalità telematica e di ottemperare ai suddetti obblighi informativi. Nel corso del 2010 è stato avviato in esercizio il modulo relativo alla raccolta dei dati riguardanti i beni immobili delle Amministrazioni Pubbliche. Gli altri moduli (concessioni e partecipazioni statali, nonché il modulo di analisi) saranno oggetto di rilasci nel corso del 2011.

Sistema informativo per il monitoraggio della Carta Acquisti

Nel corso del 2010 è stato avviato in esercizio il nuovo sistema SICA per il monitoraggio della Carta Acquisti. La Carta Acquisti, o più nota come "Social Card", è una carta di pagamento elettronica completamente gratuita che può essere richiesta da tutti i cittadini italiani in possesso dei requisiti di cui alla normativa vigente (L. 133/08 e successivi decreti attuativi); una volta ottenuta, viene periodicamente ricaricata dallo Stato senza ulteriori formalità o richieste.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro si è avvalso della Consip per lo svolgimento della procedura di definizione dell'atto integrativo al

contratto in essere con Gestore del servizio integrato della Carta acquisti (Poste italiane), per l'attività di program management, di supporto alla realizzazione ed allo svolgimento dei progetti relativi alle attività informatiche connesse, e per il supporto applicativo e infrastrutturale sul Sistema Informativo della Carta Acquisti.

9.1.3 Il supporto ai processi dell'Amministrazione

I sistemi di supporto all'operatività degli uffici del DAG

Il 2010 è stato un anno volto al consolidamento e all'arricchimento dei sistemi di supporto all'operatività degli uffici del DAG con l'avvio degli interventi finalizzati alla dematerializzazione e alla semplificazione dei processi amministrativi.

Le applicazioni facenti parte dell'area sistemi di supporto all'operatività degli uffici sono: SVILDEP gestione depositi definitivi (SVILDEP 3.0); IUS-DAG, piattaforma unica per le informazioni necessarie all'emissione degli ordini di pagamento; SIDP sistema per la gestione dei medici e delle attività delle commissioni mediche di verifica; ARGO: Sistema Unico dei pagamenti; SIGMA: sistema di gestione manutenzione acquisti.

Sono stati, inoltre, intrapresi i progetti di seguito descritti.

– Indagine campionaria corte dei conti

Nell'aprile 2010 è stata effettuata la prima estrazione del campione dei titoli di spesa oggetto di controllo da parte della Corte dei conti - Sezioni Riunite, ai fini della parifica del rendiconto generale dello Stato. La metodologia statistica e gli strumenti informatici, approntati dall'Area Modelli di previsione e Analisi statistiche, hanno consentito le elaborazioni necessarie all'individuazione del campione stesso in tempo reale. L'evento ha particolare rilevanza poiché si fornisce alla Corte dei conti, per la prima volta, una metodologia di estrazione su base scientifica condivisa a livello europeo che consente di emettere un giudizio significativo su una quota non trascurabile del bilancio con una attività ispettiva minima.

– Rapporto sulle frodi con carte di pagamento

Nel dicembre 2010 si è svolta la presentazione del I Rapporto statistico sulle frodi con carte di pagamento. Il rapporto, la cui sezione statistica è stata curata e presentata da Consip- Area Modelli di previsione e Analisi Statistiche, rappresenta il primo tassello di un progetto più ampio che comprenderà, oltre alla diffusione di

un rapporto trimestrale, la creazione di una base dati unitaria delle diverse forme di frode (cartamoneta, carte di pagamento e altre) e l'utilizzo della business intelligence per prevenzione e contrasto.

– Federalismo fiscale

All'inizio di ottobre è stato presentato, al 15° Convegno Annuale dell'Associazione Italiana di Economia Sanitaria (AIES), il lavoro "Il federalismo fiscale a livello sanitario: un approccio di medio termine applicato in via retrospettiva", realizzato dal Servizio Studi Dipartimentale della RGS in collaborazione con Consip-Area Modelli di previsione e Analisi statistiche.

Il lavoro descrive la costruzione di un modello in grado di simulare tutti i passaggi che portano alla determinazione della distribuzione regionale dei trasferimenti a copertura dei fabbisogni sanitari, a partire dal fondo di compartecipazione al gettito IVA istituito con la Legge 56/2000.

9.1.4 L'evoluzione delle infrastrutture tecnologiche

Nuova piattaforma di e-Procurement - Nuova Applicazione

L'ampliamento del perimetro del Programma, il mutato contesto normativo e la crescita dei volumi prevista per i prossimi 5 anni hanno reso necessaria una profonda rivisitazione dell'attuale portale e Procurement. Si è quindi proceduto, a partire da metà 2009, a un'attività di rifacimento delle funzioni applicative secondo un approccio che privilegiasse una maggiore facilità di interazione e di accesso da parte dell'utenza e allo stesso tempo garantisse la completezza degli strumenti di acquisto a disposizione. In particolare le implementazioni più significative hanno riguardato:

- lo sviluppo di nuove funzioni per soddisfare le esigenze di ulteriori "profili" di utenza quali le Centrali di Acquisto Territoriali (CAT), gli sportelli di supporto a P.A. ed Imprese, e alle grandi P.A. con esigenze specifiche;
- interventi di efficientamento delle attuali funzioni, volti a semplificare l'interazione con il Sistema;
- lo sviluppo di nuove funzioni di acquisto/vendita per ampliare la copertura delle esigenze dell'utenza.

Da un punto di vista progettuale, nel corso del 2010, si è completato lo sviluppo del nuovo sistema di *e-Procurement* (denominato *eProcurement 2.0*) avviato nel 2009, per il quale è prevista la messa in produzione nei primi mesi 2011.

9.2 Razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi

Nel corso del 2010, coerentemente al contesto normativo di riferimento, gli obiettivi del Programma di Razionalizzazione degli Acquisti della Pubblica Amministrazione si sono evoluti secondo gli indirizzi di politica economica relativi al governo della spesa e allo sviluppo degli strumenti di contenimento, programmazione e monitoraggio, perseguendo logiche e modelli di *strategic sourcing* a sostegno delle Amministrazioni nella revisione dei modelli di acquisto, nella reingegnerizzazione dei processi e, infine, nella rivisitazione della relativa filiera gestionale.

Il Programma rende disponibili alle Amministrazioni modelli evoluti di acquisto per la riduzione della spesa e l'ottimizzazione dei processi di approvvigionamento; in primo luogo attraverso strumenti tradizionali e consolidati come il Sistema delle Convenzioni, che consegue economie di scala con derivanti migliori condizioni economiche di acquisto, e come il Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione, strumento complementare e utilizzabile per acquisti *on line* sotto la soglia di rilievo comunitario.

Parallelamente, nel tempo si sono affiancati ulteriori strumenti, quali le gare telematiche su delega e in *application service provider* (ASP); in linea con gli indirizzi comunitari, nel 2010 ha trovato sviluppo e applicazione l'Accordo Quadro, che apporta flessibilità alle procedure di selezione del contraente finalizzate a realizzare acquisti ripetitivi e omogenei, e il Sistema Dinamico di Acquisizione, nuova opportunità per il perseguimento del delicato equilibrio del rapporto prezzo-qualità in relazione al miglioramento dell'efficienza e della trasparenza dei processi.

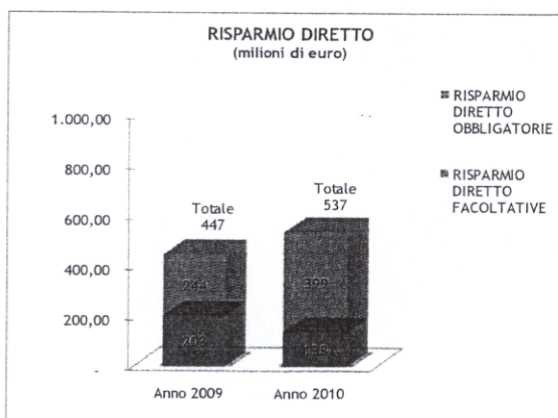
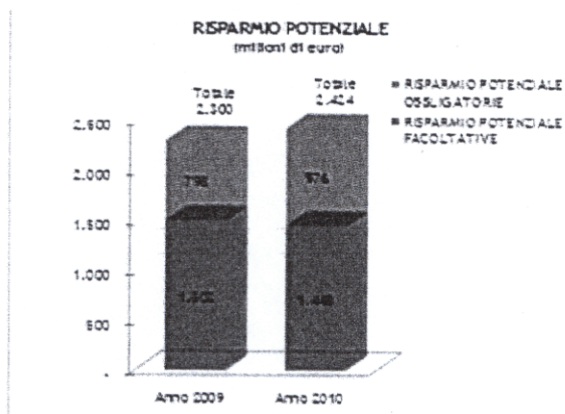
La diffusione di detti strumenti, in rapporto alle diverse autonomie territoriali esistenti punta, attraverso il modello collaborativo del "Sistema a Rete" realizzato tra le Centrali di Acquisto Regionali e Consip S.p.A, e attraverso tutta una serie di Accordi siglati con diverse Province e Comuni, a una sempre maggiore integrazione tra le diverse strutture di governo centrale e locale in tema di *e-procurement*, anche grazie alla interoperabilità dei rispettivi sistemi informatici in modo da prevenire il sorgere di "barriere" di ordine sistematico oltre che elettronico.

Di seguito, distinguendo per strumento e/o linea di attività, sono rappresentati in dettaglio i risultati raggiunti nel corso del 2010, rispetto agli obiettivi gestionali relativi alle principali grandezze del Programma di Razionalizzazione degli Acquisti della Pubblica Amministrazione.

9.2.1 Sistema delle Convenzioni

Le iniziative pubblicate, attivate e gestite nel corso del 2010 sono state 63, di cui 18 Convenzioni (obbligatorie e facoltative) attivate nell'anno, per un volume complessivo di spesa affrontata⁵ pari a circa 12.760 milioni di euro, con una stima di risparmio potenziale complessivo⁶ di 2.424 milioni di Euro.

Dal raffronto di quest'ultimo dato con il valore di circa 2.300 milioni di euro relativo all'anno 2009, si evidenzia una crescita del 5%, cui è corrisposto un aumento del risparmio diretto⁷ di circa il 9%.



⁵ Spesa affrontata: valore di spesa potenzialmente "aggredibile" da parte delle P.A. per le iniziative di riferimento nell'anno di competenza, con un relativo risparmio potenziale rispetto ai valori medi di mercato.

⁶ Risparmio potenziale: è calcolato applicando, per ciascuna merceologia, la percentuale di riduzione dei pezzi unitari, ottenuta a valle delle procedure d gara, al valore della spesa affrontata. Il risparmio potenziale è composto dal risparmio "diretto", derivante dall'utilizzo delle convenzioni e dal risparmio "indiretto" imputabile all'effetto "benchmark" sulla spesa delle P.A. che hanno facoltà di aderire alle convenzioni e sono vincolate al rispetto dei parametri di qualità e prezzo per l'acquisto di beni comparabili.

⁷ Risparmio diretto: risparmio ottenuto attraverso l'adesione alle convenzioni disponibili nell'anno di riferimento

Per l'anno 2010 il volume di transato⁸ in Convenzione presenta un dato pre-consuntivo pari a circa 1.872 milioni di Euro. Si riporta di seguito la tabella relativa ad alcuni indicatori del sistema delle Convenzioni e il dettaglio degli ordini e del transato.

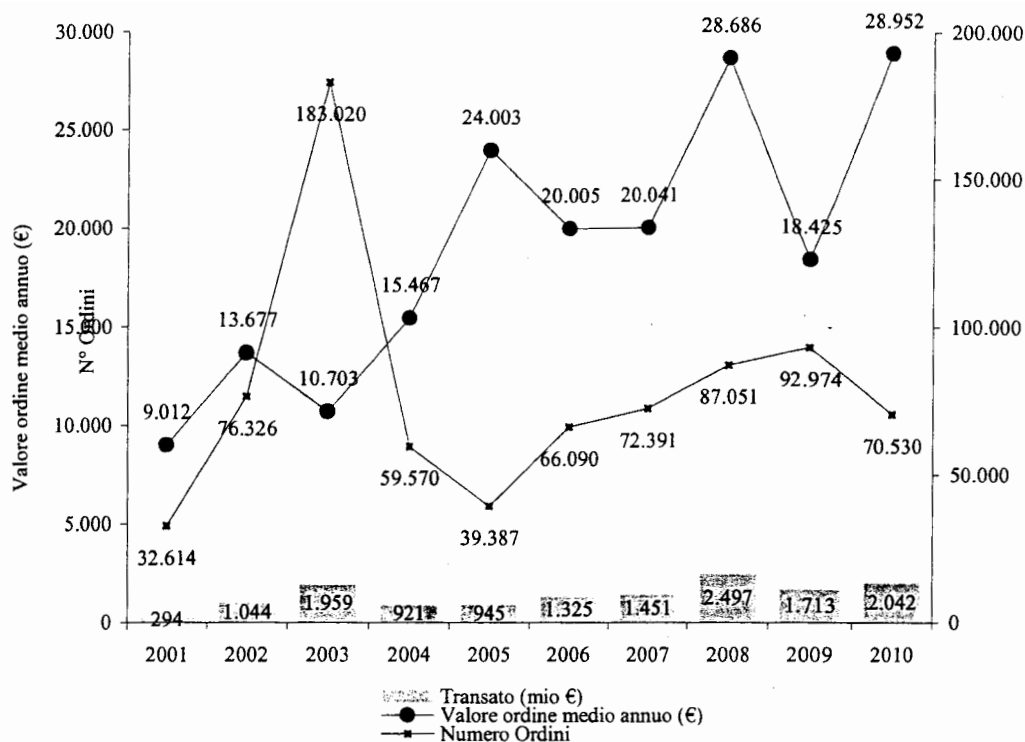
SISTEMA DELLE CONVENZIONI (dal 01/01/2010 al 31/12/2010)	
numero utenti registrati	4.676
Punti ordinanti attivi	10.764
Transato	2.042 mln
N. ordini	70.530
N. Iniziative gare telematiche	9
N. negozi elettronici	25
N. negozi elettronici su lotti	113

	Stato	Sanità	EE.LL.	Università	Totale
Numero ordini 2010	33.457	8.380	24.090	4.603	70.530

(1.000/euro)	Stato	Sanità	EE.LL.	Università	Totale
Transato 2010	1.007.817	384.095	514.865	135.032	2.041.809

(valori espressi in migliaia di Euro)

⁸ Transato: valore complessivo degli ordini stipulati o dell'erogato effettuato dalle P.A. attraverso Consip nell'anno di riferimento.

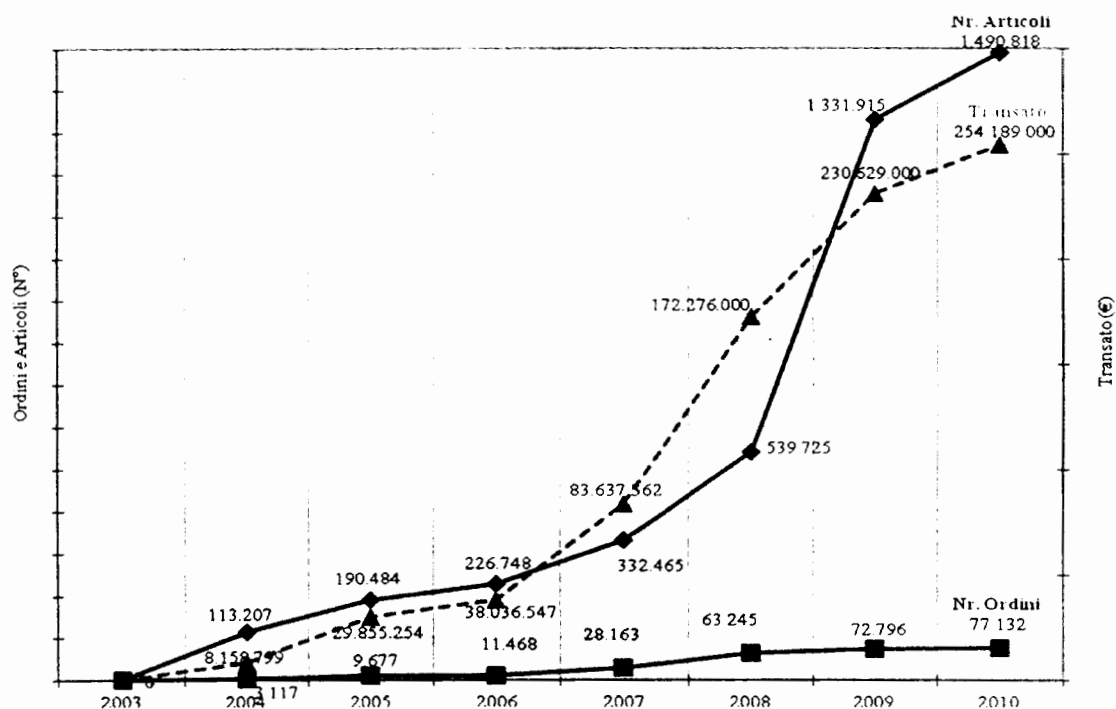


9.2.2 Marketplace

Il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ha confermato nel 2010 la propria valenza quale strumento complementare al Sistema delle Convenzioni e agli altri strumenti di approvvigionamento messi a disposizione dal Programma.

L'obbligatorietà dello strumento per le Amministrazioni Centrali e Periferiche dello Stato hanno determinato un risultato, in termini di transato, pari a circa 254 milioni di euro (+10% vs 2009 - dato di preconsuntivo), a fronte di circa 77.000 transazioni (+6% vs 2009). Notevole impulso ha avuto anche l'incremento del numero degli articoli disponibili sul sistema per le differenti merceologie (al 31 dicembre 2010 erano presenti 1.490.818 articoli).

Di seguito le principali grandezze del Mercato Elettronico per il periodo 2003-2010:



Il numero di fornitori abilitati al MEPA si attesta a circa 3.680, costituito per il 90% da piccole e medie imprese. I punti ordinanti registrati risultano essere 8.738 (+4% vs 2009). Per quanto concerne la tipologia di transazione, risultano effettuati 61.008 Ordini Diretti di Acquisto (OdA) e 16.124 Richieste di Offerta (RdO), per un valore medio di 1.364 euro per OdA e 10.600 euro per RdO, in rialzo rispetto ai valori registrati nel 2009.

E' opportuno sottolineare che il Progetto LIM (Lavagne interattive multimediali) del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) ha generato circa 13 milioni di transato sul MEPA da parte degli Istituti scolastici.

Il consolidamento della rete degli "sportelli imprese" attivati in collaborazione con le principali associazioni di categoria, la diffusione e promozione del MEPA attraverso azioni mirate, eventi e iniziative volte più in generale alla valorizzazione del Programma e il contemporaneo sviluppo e gestione delle iniziative per la diffusione e l'utilizzo confederato, hanno contribuito al complessivo raggiungimento dei risultati positivi registrati.

9.2.3 Nuovi Strumenti di Acquisto – Accordi Quadro

La spinta innovativa generata dal Programma ha trovato inoltre riscontro non solo nel continuo processo di consolidamento degli strumenti tradizionali, ma soprattutto nell'avvio dell'implementazione dei nuovi strumenti di acquisto introdotti dal Codice degli Appalti pubblici e, in particolare, dell'Accordo Quadro (nel seguito AQ). In coerenza con l'evoluzione del quadro normativo di riferimento introdotto dalla Legge Finanziaria per il 2010, lo strumento ha trovato applicazione attraverso la realizzazione e gestione di diverse iniziative:

- Server blade: AQ pubblicato nel 2008, aggiudicato e attivato nel 2009 ed esaurito nel 2010.
- Vestiario per il Ministero dell'Interno: AQ pubblicato, aggiudicato e attivato nel 2009 ed esaurito nel 2010.
- Storage (fascia alta): AQ pubblicato nel 2009 (prevista aggiudicazione e attivazione nel 2011).
- Vestiario per altre PAC: AQ pubblicato e aggiudicato nel 2009 e attivato nel 2010.
- Vestiario per la Guardia di Finanza: AQ pubblicato e aggiudicato nel 2009 e attivato nel 2010.
- Trasferite di lavoro: AQ pubblicato nel 2010 (prevista aggiudicazione e attivazione nel 2011).
- Service dialisi: AQ pubblicato nel 2010 (prevista aggiudicazione e attivazione nel 2011).

Nel 2010 sono state avviate le attività di realizzazione degli AQ sulle merceologie Desktop Outsourcing, Server blade 2 e Storage 2 (fascia alta); sono stati altresì avviati approfondimenti su due ulteriori possibili iniziative, ovvero Assistenza Domiciliare Integrata e Ristorazione collettiva.

9.2.4 Progetti a supporto

Nel 2010 è proseguita l'attività di supporto alle Pubbliche Amministrazioni su tematiche inerenti alla consulenza tecnico-merceologica, alla razionalizzazione organizzativa e all'utilizzo degli strumenti di *e-procurement* (gare in modalità *application service provider*), contribuendo in modo significativo allo sviluppo del

Programma. Di seguito, viene riportato il dettaglio delle iniziative avviate a supporto delle Amministrazioni Centrali e Periferiche dello Stato e territoriali/locali:

Amministrazioni Centrali e Periferiche dello Stato	Amministrazioni Territoriali
- MEF (1 Gara su delega) - Ministero della Difesa (1 Gara in ASP) - MIUR (1 Accordo con 2 progetti specifici) - ENEA (1 Accordo) - CONAI (1 Accordo) - Avvocatura Generale dello Stato (1 Gara su delega) - PAC di Roma (1 Gara su delega)	- Regione Abruzzo (1 Accordo con 1 Gara su delega) - Regione Basilicata (1 Accordo con 1 Gara in ASP) - Regione Lazio (1 Accordo con 1 Gara in ASP) - Regione Liguria (1 Gara in ASP) - Regione Piemonte (1 Accordo con 1 Gara in ASP) - Regione Siciliana (1 Accordo con 1 Gara in ASP) - Regione Toscana (1 Accordo) - Regione Veneto (1 Accordo con 1 Gara in ASP) - Comune di Genova (1 Accordo) - Comune di Milano (1 Protocollo con 1 Gara su delega) - Comune di Verona (1 Protocollo) - UPI (1 Protocollo) - PAL di Roma e ASL della Basilicata (1 Gara su delega) - Istituto Nazionale Tumori (1 Gara su delega)

Complessivamente, sono stati quindi realizzati 7 progetti relativi a Gare in modalità ASP e 6 progetti per la realizzazione di Gare su delega.

9.2.5 Progetti "trasversali" di natura direzionale

Per quanto riguarda le attività trasversali afferenti l'intero Programma, si segnalano di seguito i principali progetti, sia di natura direzionale sia informatica, realizzati nel corso del 2010.

Progetti direzionali:

- Rilevazione MEF-ISTAT: l'edizione 2010 della rilevazione sui prezzi di acquisto della PA, realizzata su 27 merceologie, a fronte di un campione statistico di riferimento di 570 PA, ha registrato un tasso di redemption pari all'81%, con circa 45.000 questionari raccolti.
- Customer Satisfaction: è stata effettuata nel 2010 una nuova indagine di Customer Satisfaction, volta a misurare la soddisfazione dei soggetti che partecipano a

diverso titolo al Programma, con l'obiettivo di approfondire i punti di forza e le aree di miglioramento nel rapporto con le PA.

- Meccanismo di autofinanziamento del Programma: è stato aggiornato lo studio di fattibilità finalizzato a indagare aspetti economici, finanziari, tecnologici, giuridici e organizzativi di un modello di remunerazione complementare a quello in uso.
- Sistema di Gestione per la Qualità: nell'obiettivo di perseguire una politica che pone al centro delle attività il cliente, "esterno" e "interno", Consip ha sviluppato un proprio Sistema di Gestione per la Qualità, quale strumento per ottenere una maggiore integrazione ed efficienza dei processi, l'ottimizzazione dei costi e la soddisfazione di tutti i soggetti interessati. Su tale sistema Consip ha conseguito, a inizio ottobre, la certificazione ISO 9001:2008 per le attività di "Ideazione, progettazione, sviluppo e attivazione di iniziative per l'acquisizione di beni e servizi in qualità di centrale di committenza per la PA: Convenzioni e Mercato Elettronico".
- PEPPOL: è proseguita l'attività progettuale finalizzata alla realizzazione di una soluzione pilota, integrata a livello transnazionale, che renda possibile l'interoperabilità tra un nucleo di sistemi di e-Procurement europei.

Progetti informatici:

- Equitalia: sono stati erogati servizi informatici e di *Contact Center*, a supporto del Servizio di verifica degli inadempimenti gestito da Equitalia.
- CRM Marketing & Accounting: è stato ultimato lo sviluppo e il collaudo delle funzionalità del sistema relative al *Contact Center* e alla gestione degli eventi di marketing, a supporto delle attività di promozione e diffusione del Programma.
- Sistemi di pianificazione: è proseguita la gestione ordinaria e l'evoluzione dei sistemi di pianificazione e consuntivazione delle iniziative/progetti a supporto del Programma.
- Sistemi di supporto agli strumenti di acquisto: è proseguita la gestione ordinaria e l'evoluzione dei sistemi di raccolta e analisi dei dati relativi agli strumenti di acquisto messi a disposizione dal Programma.
- WorkGroup: è proseguita la gestione ordinaria della Intranet del Programma su ambiente del DAG, lo sviluppo di funzionalità collaborative, di condivisione di informazioni documentali, di realizzazione di *workflow* e di funzionalità di smaterializzazione di alcuni processi.

9.2.6 Attività internazionali

Nel 2010 l'Area Relazioni Internazionali, con il supporto di altre strutture aziendali, ha svolto tutta una serie di significative attività internazionali, finalizzate da un lato ad incrementare la conoscenza internazionale dell'azienda quale centro di competenze sulle tecnologie ICT (modelli e servizi tecnologici offerti alle amministrazioni italiane) e, dall'altro, all'approfondimento della conoscenza e della relazione con *stakeholder* istituzionali internazionali.

In continuità con il 2009, prosegue il supporto alle attività di *eprocurement* della Commissione europea; inoltre, sin dal 2007 Consip ha sostenuto – su impegno del Ministero dell'economia e delle finanze – la partecipazione italiana al consorzio internazionale per il progetto PEPPOL (Pan-European Public Procurement On Line).

Il progetto gode di un finanziamento da parte dell'Unione Europea, erogato nell'ambito del programma quadro "*Competitiveness and Innovation Programme*", e ha il fine di realizzare soluzioni integrate per l'interoperabilità tra i sistemi di *e-procurement* su scala continentale, basata sui sistemi dei partecipanti al pilota, ma al contempo aperta all'utilizzo da parte di altri paesi.

Consip S.p.A. ha, tra gli altri, il compito di coordinare il sottoprogetto relativo al tema del "catalogo elettronico", cui partecipano anche Intercenter e CSI Piemonte.

10. Il bilancio

Il bilancio della Consip è costituito dai documenti contabili previsti per le società dagli artt. 2423-2428 del codice civile e, in particolare, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, ai quali si aggiungono la relazione del Consiglio di Amministrazione, la relazione del Collegio sindacale, la relazione della Società di revisione e l'attestazione a firma congiunta dell'Amministratore Delegato e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

I dati relativi al conto economico e allo stato patrimoniale riguardanti l'esercizio 2010 sono integralmente riportati nella presente relazione.

La nota integrativa relativa allo stesso esercizio – allegata al referto unitamente agli altri documenti di bilancio – illustra e integra le rappresentazioni contabili; contiene inoltre le informazioni necessarie e una esaustiva esposizione delle risultanze, con specifico riferimento ai principi contabili adottati nella valutazione delle voci di bilancio.

La proposta di bilancio al 31 dicembre 2010, unitamente alla Relazione sulla gestione, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 marzo 2011.

In data 1 aprile 2011 la bozza di bilancio ha ottenuto il parere favorevole del Collegio sindacale, previo positivo riscontro della società di revisione (25 marzo 2011) e sulla base della affermativa attestazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e dell'Amministratore delegato (30 marzo 2011).

L'assemblea degli azionisti, riunitasi in data 4 maggio 2011, ha deliberato l'approvazione del bilancio.

11. Conto economico

Nella tabella che segue (valori in euro), sono esposti i contenuti del conto economico elaborato dalla Consip per l'esercizio 2010, con indicazione dei corrispondenti dati relativi all'esercizio precedente.

Dall'analisi del conto economico risulta che l'esercizio 2010 si è chiuso con un utile lordo pari a 5,6 milioni, superiore di circa il 9% rispetto a quello registrato nell'esercizio precedente (5,1 milioni), a fronte di un utile netto corrispondente a 2,156 milioni.

Tale risultato deriva da ricavi per 197,2 milioni (167,7 nel 2009), cui si contrappongono costi di produzione per 191,6 milioni (162,5 nel 2009).

Il risultato prima delle imposte è influenzato dal ridimensionamento del deficit delle partite finanziarie (0,154 milioni a fronte di 0,238 milioni del 2009) e da un peggioramento del valore delle poste straordinarie (0,117 milioni a fronte di 0,200 milioni del 2009).

CONTO ECONOMICO (valori in euro)	31.12.2010	31.12.2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni		
a) Compensi Consip	62.566.123	61.591.042
b) Rimborso Anticipazioni P.A.	134.176.946	105.383.430
3) Rimanenze lavori in corso su ordinazione	181.049	157.443
5) Altri ricavi e proventi	319.501	532.425
TOTALE	197.243.619	167.664.341
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
a) Acquisti beni per Consip	110.810	152.833
b) Acquisti beni per conto terzi	19.903.290	10.210.606
7) Per servizi		
a) Acquisti servizi per Consip	13.144.596	14.201.600
b) Acquisti servizi per conto terzi	112.914.333	93.721.311
8) Per godimento di beni di terzi		
A Godimento beni di terzi per Consip	2.907.780	2.879.642
b) Godimento beni di terzi per conto terzi	1.359.323	1.451.512
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	28.780.765	28.067.915
b) Oneri sociali	8.343.293	8.105.460
c) Trattamento di Fine Rapporto	2.314.167	2.185.250
e) Altri costi	58.041	270.390
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immob. Immateriali	1.177.279	700.953
b) Ammortamento immob. Materiali	275.024	311.493
12) Accantonamenti per rischi	55.000	47.500
14) Oneri diversi di gestione	266.772	226.921
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	191.610.473	162.533.387

DIFF. VALORI E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	5.633.146	5.130.953
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	13.874	19.077
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	154.767	257.244
17-bis) Utile e perdite su cambi		
a) utili su cambi	1.754	802
b) perdite su cambi	14.392	868
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI (16-17+17-bis)	-153.531	-238.234
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	1.749.686	2.449.027
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi prec.		
a) minusvalenze da alienazione		
b) altri	1.632.769	2.248.679
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	116.917	200.348
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B - C + E)	5.596.532	5.093.068
22) imposte sul reddito d'esercizio		
a) imposte dell'esercizio	3.440.724	3.163.940
b) imposte differite/anticipate		
23) UTILE D'ESERCIZIO	2.155.808	1.929.128

L'ammontare globale dei ricavi è originato:

- dai compensi Consip per 62,6 milioni (in crescita rispetto al 2009, in cui lo stesso valore si era commisurato a 61,6) dei quali 33 milioni afferenti ai corrispettivi erogati dall'Amministrazione per l'attività informatica (31,2 milioni nell'esercizio precedente), 28,8 milioni riguardanti le somme corrisposte dall'Amministrazione per l'attività degli acquisti per la P.A. (29,3 milioni nel 2009), 0,39 milioni dalle somme corrisposte dal Dipartimento RGS – Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea afferente alla convenzione IGRUE attivata nel corso del 2009 e a 0,36 milioni dalle somme ricevute dal Dipartimento delle Finanze in ragione della convenzione attivata nel corso del 2010.
- dagli altri ricavi e proventi per 0,32 milioni (0,53 milioni nel 2009), che sono prevalentemente costituiti dai rimborsi dei costi sostenuti per il personale Consip distaccato, dai ricavi derivanti da progetti eseguiti per conto di altre amministrazioni (scesi da 141 a 112 mila euro) e dal parziale riaddebito ai dipendenti del costo del noleggio delle auto aziendali;
- dai rimborsi per 134,17 milioni al netto delle applicazioni penali per 0,16 milioni (di cui 125,92 milioni per le attività informatiche; 7,48 milioni per gli acquisti per la PA e 0,91 milioni per il progetto IGRUE- POAT; 0,02 milioni per la convenzione FINANZA).

L'importo globale dei ricavi a rimborso registra un incremento dovuto alle attività Informatiche (da 97,4 a 125,92 milioni), Igrue (da 0,57 a 0,91 milioni) e dalla nuova convenzione Finanza.

I costi della produzione ammontano a 191,61 milioni a fronte dei 162,53 del precedente esercizio.

Al netto dei costi delle attività a rimborso (pari, come si è detto, a 134,17 milioni e che non determinano, in quanto coincidenti con i relativi ricavi, alcun effetto sull'esito della gestione) i costi della produzione corrispondono a 57,44 milioni (57,15 nel 2009) e presentano un incremento dello 0,51%.

In tale quadro lievemente ascendente dei costi, l'evoluzione del costo totale del personale segna un incremento (da 38,63 a 39,50 milioni) per effetto di adeguamenti stipendiali e di emolumenti legati alle linee di politica retributiva adottate nell'anno.

L'andamento dei costi per servizi registra una flessione (da 14,20 a 13,14 milioni) per effetto delle politiche di contenimento dei costi e in modo più significativo dei costi di consulenza (da 7,93 a 7,25 milioni pari alla riduzione dell' 8,5%).

Anche nel corso del 2010 la spesa per i bandi di gara ha subito un ulteriore decremento (da 0,70 a 0,51 milioni).

Si riducono i costi per la formazione (da 0,40 a 0,28 milioni), per viaggi e trasferta (da 0,51 a 0,44 milioni) e per manutenzione e assistenza (0,77 a 0,62 milioni).

Diversificato risulta l'andamento delle altre voci di spesa. Si incrementano gli importi per "mensa e buoni pasto" (da 0,59 a 0,68 milioni), "utenze" (da 0,44 a 0,46 milioni), "accesso banche dati" (da 0,21 a 0,25 milioni). La voce "organizzazione eventi per PA e Consip" è rimasta sostanzialmente invariata rispetto al 2009 (da 0,38 a 0,39 milioni).

Un lieve incremento registrano gli oneri sostenuti per gli "organi sociali" (da 0,84 a 0,85 milioni). Pressoché stazionari (da 2,88 a 2,91 milioni) si rivelano i costi per il godimento di beni e servizi. Anche per l'esercizio 2010, all'interno di tale aggregato le due voci più significative presentano un diversificato andamento. Crescono lievemente, da un lato, i costi di locazione per gli uffici di via Isonzo per effetto degli adeguamenti Istat (da 2,28 a 2,30 milioni); diminuiscono quelli per il noleggio autovetture (da 0,56 a 0,54 milioni);⁹ per quanto attiene agli oneri finanziari si registra un ulteriore diminuzione dovuta principalmente ad un minore ricorso al debito bancario (2 milioni di euro medi) per effetto di una maggiore celerità di incassi dei crediti.

L'utile netto di esercizio registra un lieve incremento rispetto all'anno precedente (da 1,93 a 2,16 milioni) ed è stato destinato nella misura del 5% (pari a 108 migliaia di euro) alla riserva legale e per i restanti 2,05 milioni alla riserva disponibile.

L'ammontare dell'utile netto, secondo una tendenza consolidata, è dovuto in misura assolutamente preponderante alle attività del settore Acquisti (1,636 milioni); il settore IT contribuisce per 450 migliaia, l'area IGRUE espone un utile di 47 migliaia di euro e l'area Finanza per 22 migliaia di euro.

Nel seguito il conto economico sezionale al 31 dicembre 2010, distinto per convenzioni.

⁹ Al 31.12.2010 le autovetture in noleggio erano 74 per dirigenti/direttori + risorse con qualifica di quadro; 1 vettura per l'Amministratore delegato; 1 vettura a disposizione CdA/Ospiti.

CONTO ECONOMICO SEZIONALE AL 31.12.2010 (valori in euro)

	CONSP 31/12/2010	AREA ACQUISTI TOTALE	AREA IT TOTALE	AREA IGRIE TOTALE	AREA FINANZA TOTALE
A) Valore della produzione:					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:					
a) compensi Consip:	62.566.122,77	28.810.548,31	33.005.324,46	392.550,00	357.700,00
b) rimborso costi P.A.:	134.176.945,84	7.476.192,20	125.763.330,82	914.569,66	22.853,16
3) Variazione lavori in corso su ordinazioni	181.049,46	158.644,64	22.404,82	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi:	319.501,11	281.797,83	37.518,30	96,79	88,20
Totale	197.243.619,18	36.727.182,98	188.828.378,40	1.307.216,45	380.641,36
B) Costi della produzione:					
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:					
a) per Consip:	110.809,62	45.731,73	64.062,56	480,79	534,53
b) per conto terzi:	19.903.290,48	999.072,86	18.904.217,62	0,00	0,00
7) Per servizi:					
a) per Consip:	13.144.596,33	8.677.262,77	4.378.312,47	25.669,77	63.351,31
b) per conto terzi:	112.914.332,55	6.477.119,34	105.499.790,39	914.569,66	22.853,16
8) Per godimento di beni di terzi		0,00			0,00
a) per Consip:	2.907.780,43	1.221.594,89	1.656.437,08	11.931,72	17.816,74
b) per conto terzi:	1.359.322,81	0,00	1.359.322,81	0,00	0,00
9) Per il personale		0,00			0,00
a) salari e stipendi:	28.780.764,86	10.424.778,43	18.043.773,44	160.390,61	151.822,37
b) oneri sociali:	8.343.293,22	3.032.982,50	5.220.630,59	45.151,55	44.528,56
c) trattamento di fine rapporto:	2.314.166,77	835.728,38	1.453.145,74	12.732,30	12.560,37
e) altri costi:	58.041,10	41.635,58	16.397,30	3,97	4,25
10) Ammortamenti e svalutazioni					
a) Ammortamento imm. immateriali	1.177.278,63	512.224,26	653.387,81	5.524,51	6.142,04
b) Ammortamento imm. materiali	275.024,40	119.660,86	152.638,12	1.290,58	1.434,84
13) Altri accantonamenti	55.000,00	52.500,00	2.500,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	266.772,09	123.650,56	140.726,17	1.131,84	1.263,52
Totale	191.610.473,29	32.563.942,17	157.545.342,11	1.178.877,32	322.311,70
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	5.633.145,89	4.163.240,81	1.283.236,29	128.339,13	58.329,66
C) Proventi e oneri finanziari					
16) Altri proventi finanziari					
d) proventi diversi dai precedenti:	13.873,57	6.036,28	7.609,81	65,10	72,38
17) Interessi ed altri oneri finanziari.	167.405,00	80.137,09	85.716,79	724,75	805,76
Totale (16-17)	(133.531,43)	(74.121,42)	(78.016,98)	(659,65)	(733,38)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Proventi e oneri straordinari					
20) Proventi:					
21) Oneri:					
a) minusvalenze da alienazione:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) altri:	1.632.768,69	118.325,22	1.507.080,81	5.164,09	2.198,57
Totale delle partite straordinarie (20-21)	116.917,49	157.084,77	(35.811,07)	(4.717,88)	361,67
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	5.596.531,95	4.246.214,16	1.169.488,24	123.561,60	57.357,95
22) Imposte sul reddito d'esercizio					
a) imposte dell'esercizio:	3.421.084,27	2.595.647,16	714.843,44	75.164,76	35.428,91
b) imposte differite:	19.639,63	14.900,99	4.103,75	431,50	203,39
Totale	2.155.808,05	1.635.656,01	450.461,06	47.365,34	22.325,65

12. Stato patrimoniale

Nello schema che segue sono riportati i dati dello stato patrimoniale dell'esercizio 2010.

Il totale dell'attivo circolante (da 104,06 a 117,22 milioni), è in gran parte costituita dai crediti verso i clienti, esigibili entro l'anno successivo, che presentano un incremento (da 92,80 a 104,94 milioni), trainato principalmente dal MEF (da 88,14 a 100,77 milioni), dalla Corte dei Conti (da 1,59 a 2,57 milioni), dall'IGRUE (da 0,06 a 0,21 milioni) e dal Dipartimento delle Finanze per 0,21 milioni.

In diminuzione risultano, invece, i crediti vantati nei confronti della Presidenza del Consiglio dei Ministri (da 0,87 a 0,60 milioni) e dal Ministero dello Sviluppo Economico (da 1,79 a 0,37 milioni).

ATTIVO (valori in euro)	31.12.2010	31.12.2009
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti con separata indicazione della parte già richiamata	0	0
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni Immateriali		
4- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.017.768	1.777.287
7- Altre	155.148	194.398
TOTALE	3.172.916	1.971.686
II - Immobilizzazioni Materiali		
4- Altri beni	599.441	694.471
TOTALE	599.441	694.471
III - Finanziarie	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.772.357	2.666.157
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3- Lavori in corso su ordinazione	414.143	233.093
II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1- Verso clienti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	104.939.745	92.798.172
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4 bis - Crediti tributari	345.666	0
4 ter -- Imposte anticipate	119.170	137.253
5- Verso altri		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	601.774	417.503
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	1.549	1.549
TOTALE	106.007.904	93.354.478
III - Attività finanziarie non imm. costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1- Depositi bancari e postali	10.799.625	10.474.710
3- Denaro e valori in cassa	1.970	748
TOTALE	10.801.595	10.475.458
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	117.223.642	104.063.029
D) Ratei e risconti, con separata indicazione del disaggio sui prestiti	4.540.164	72.103
TOTALE ATTIVO	125.536.163	106.801.289

PASSIVO (valori in euro)	31.12.2010	31.12.2009
A) Patrimonio netto		
<i>I - Capitale</i>	5.200.000	5.200.000
<i>II- Riserva da sovrapprezzo Azioni</i>	0	0
<i>III- Riserve da rivalutazione</i>	0	0
<i>IV- Riserva legale</i>	904.598	808.142
<i>V- Riserve statutarie</i>	0	0
<i>VI- Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>	0	0
<i>VII- Altre riserve distintamente indicate</i>	0	0
<i>- Riserva in sospensione D. Lgs. 124/93</i>	17.117	17.117
<i>VIII- Utili (perdite) portati a nuovo</i>	16.292.065	14.459.393
<i>IX- Utile (perdita) d'esercizio</i>	2.155.808	1.929.128
TOTALE PATRIMONIO NETTO	24.569.588	22.413.780
B) Fondi per rischi e oneri		
2- Fondo Imposte, anche differite	1.556	0
3- altri	272.500	325.000
TOTALE	274.056	325.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.282.214	6.339.824
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
4- Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	12.630	3.984
6- Acconti	359.688	293.326
7- Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	80.522.729	60.161.130
12- Debiti Tributari esigibili entro l'esercizio successivo	7.720.229	10.172.099
13- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	3.335.616	3.116.579
14-Altri debiti	2.459.413	3.975.569
TOTALE	94.410.305	77.722.686
E) Ratei e Risconti, con separata indicazione dell'agguaglio sui prestiti	0	0
TOTALE PASSIVO	125.536.163	106.801.289

CONTI D'ORDINE (valori in euro)	31.12.2010	31.12.2009
Fidejussioni e garanzie prestate	2.276.000	1.138.000
Totale conti d'ordine	2.276.000	1.138.000

I crediti in questione si riferiscono essenzialmente ai rimborsi dovuti dal MEF per acquisto di beni e servizi effettuati dalla Consip in nome proprio ma per conto dello stesso Ministero in forza di un mandato senza rappresentanza.

Trovano, inoltre, collocazione nella stessa voce i corrispettivi dovuti alle attività informatiche (artt. 9, 11 della convenzione stipulata in data 17 novembre 2009 con il Ministero dell'economia e delle finanze e la Corte dei Conti) alle attività della struttura di supporto agli acquisti (artt. 10 della convenzione tra la Consip e il Ministero dell'economia e delle finanze stipulata il 29 gennaio 2008) alle attività di supporto per l'attuazione del progetto operativo di assistenza tecnica alle Amministrazioni dell'obiettivo convergenza (art. 9 della Convenzione del 30 settembre 2009 con il dipartimento IGRUE), alla realizzazione del Servizio Integrato finalizzato all'ottimizzazione delle attività e dei processi organizzativi della Direzione (art. 9 della Convenzione del 10 febbraio 2010 con il Dipartimento delle Finanze).

D'importo superiore è la voce "immobilizzazioni" (da 2,67 a 3,77 milioni), dovuto sostanzialmente alla crescita delle "immobilizzazioni immateriali" (da 1,97 a 3,17 milioni) mentre le immobilizzazioni materiali" segnano un decremento (da 0,69 a 0,60 milioni).

La composizione e la movimentazione delle due categorie di immobilizzazioni sono riportate nella tabella che segue.

Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	3.173	1.972	1.201
Immobilizzazioni materiali	599	694	-95
Totale	3.772	2.666	1.106

IMMOBILIZZAZIONI IM MATERIALI

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.09	Importo netto	Acquisti	Dismissioni 2010			Amm.to	Importo netto
			31.12.2009	2010	Costo storico	Fondo amm.to	Totale	2010	31.12.2010
Licenze software applicativo	3.619	1.847	1.772	2.303				1.093	2.982
Licenze software operativo	318	313	5	41				11	35
Investimenti su beni di terzi	1.791	1.596	195	34				73	156
Totale	5.728	3.756	1.972	2.378	0	0	0	1.177	3.173

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.09	Importo netto	Acquisti	Dismissioni 2010			Amm.to	Importo netto
			31.12.2009	2010	Costo storico	Fondo amm.to	Totale	2010	31.12.2010
Attrezzature diverse	43	19	24	1				8	17
Apparecchiature Hardware	2.679	2.175	504	155	204	199	5	214	440
Mobili e macchine ord. da ufficio	710	576	134	29				43	120
Attrezzature elettroniche e varie	23	23	0						0
Impianto allarme e antincendio	70	62	8					3	5
Centrale telefonica	364	360	4					1	3
Telefoni portatili	32	28	4					2	2
Varchi elettronici	67	65	2					1	1
Costruzioni leggere	24	10	14					3	11
Totale	4.012	3.318	694	185	204	199	5	275	599

La voce più significativa del passivo riguarda i debiti verso i fornitori esigibili entro l'anno successivo (aumentati da 60,2 a 80,5 milioni).

I debiti verso le banche mostrano un saldo di 13 milioni di euro. (4 milioni nel 2009).

I debiti tributari mostrano un decremento rispetto al 2009 di 2,4 milioni (da 10,2 a 7,7 milioni) mentre i debiti verso gli Istituti di previdenza e sicurezza sociale evidenziano un incremento di 0,2 milioni (da 3,1 a 3,3 milioni). La voce "altri debiti" registra una riduzione di 1,5 (da 4 a 2,5 milioni).

Il patrimonio netto, tenuto conto dell'assegnazione alla riserva legale ed alla riserva disponibile dell'utile netto di esercizio, ammonta a 24,6 milioni (a fronte di 22,4 milioni nel 2009).

13. La riclassificazione del conto economico e dello stato patrimoniale

Al fine di meglio rappresentare l'andamento economico-finanziario della gestione, Consip, come già aveva fatto per le risultanze dell'esercizio 2009, ha provveduto a riclassificare lo stato patrimoniale secondo il modello "finanziario" e il conto economico secondo il modello della "pertinenza gestionale", come richiesto dall'art. 2428 c.c. dal d.l. 32/2007 e dei suggerimenti del Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti degli Esperti Contabili contenuti nella circolare del 14 gennaio 2002.

Sulla base di tali riclassificazioni, è stata svolta un'analisi di bilancio sui risultati economici, patrimoniali e finanziari attraverso l'analisi del capitale circolante e degli indicatori idonei a rappresentare la situazione reddituale e finanziaria della società, confrontando i dati del 2010 con quelli del biennio precedente.

Dalla riclassificazione del conto economico, emerge che il valore della produzione si attesta a circa euro 197 milioni, in aumento, sia rispetto al dato del 2009 (+18% circa) che al dato del 2008 (+5% circa).

Descrizione	2008	%	2009	%	2010	%
Ricavi delle vendite	187.992.669	100,0%	166.974.472	99,9%	196.743.069	99,9%
Produzione interna	75.650	0,0%	157.443	0,1%	181.049	0,1%
Valore della produzione	188.068.319	100,0%	167.131.915	100,0%	196.924.118	100,0%
Costi esterni operativi	145.030.930	77,1%	122.617.505	73,4%	150.340.132	76,3%
Valore aggiunto	43.037.389	22,9%	44.514.410	26,6%	46.583.986	23,7%
Costi del personale	37.990.834	20,2%	38.629.015	23,1%	39.496.266	20,1%
Margine operativo lordo	5.046.555	2,7%	5.885.395	3,5%	7.087.720	3,6%
Ammortamenti e accant.ti	1.463.186	0,8%	1.059.946	0,6%	1.507.303	0,8%
Risultato operativo	3.583.369	1,9%	4.825.449	2,9%	5.580.417	2,8%
Risultato dell'area accessoria	621.745	0,3%	305.504	0,2%	52.729	0,0%
Risultato dell'area finanziaria	49.783	0,0%	19.010	0,0%	1.236	0,0%
Ebit normalizzato	4.254.897	2,3%	5.149.963	3,1%	5.634.382	2,9%
Risultato dell'area straordinaria	215.172	0,1%	200.348	0,1%	116.917	0,1%
Ebit integrale	4.470.069	2,4%	5.350.311	3,2%	5.751.299	2,9%
Oneri finanziari	1.132.089	0,6%	257.244	0,2%	154.767	0,1%
Risultato lordo	3.337.980	1,8%	5.093.067	3,0%	5.596.532	2,8%
Imposte sul reddito	2.737.502	1,5%	3.163.940	1,9%	3.440.724	1,7%
Risultato netto	600.478	0,3%	1.929.127	1,2%	2.155.808	1,1%

Attivo	2008	%	2009	%	2010	%
Attivo fisso	1.948.878	1,7%	2.667.157	2,5%	3.773.906	3,0%
Immobilizzazioni immateriali	1.070.881	0,9%	1.971.686	1,8%	3.172.916	2,5%
Immobilizzazioni materiali	871.283	0,7%	694.471	0,7%	599.441	0,5%
Immobilizzazioni finanziarie	6.714	0,0%	1.000	0,0%	1.549	0,0%
Attivo circolante (AC)	115.647.385	98,3%	104.134.132	97,5%	121.762.257	97,0%
Lavori in corso su ordinazione	75.650	0,1%	233.093	0,2%	414.143	0,3%
Liquidità differite	102.737.378	87,4%	93.425.580	87,5%	110.546.520	88,1%
Liquidità immediate	12.834.357	10,9%	10.475.459	9,8%	10.801.594	8,6%
Capitale investito (CI)	117.596.263	100,0%	106.801.289	100,0%	125.536.163	100,0%
Passivo	2008	%	2009	%	2010	%
Mezzi propri	20.484.651	17,4%	22.413.779	21,0%	24.569.588	19,6%
Capitale sociale	5.200.000	4,4%	5.200.000	4,9%	5.200.000	4,1%
Riserve	15.284.651	13,0%	17.213.779	16,1%	19.369.588	15,4%
Passività consolidate	7.136.880	6,1%	6.664.824	6,2%	6.556.270	5,2%
Passività correnti	89.974.732	76,5%	77.722.686	72,8%	94.410.305	75,2%
Capitale di finanziamento	117.596.263	100,0%	106.801.289	100,0%	125.536.163	100,0%

I ricavi delle vendite sono costituiti dai compensi Consip per circa il 32% e dai rimborsi ricevuti dalla P.A. per l'attività di acquisto di beni e servizi effettuata dalla Consip quale mandataria senza rappresentanza.

Dall'analisi del risultato del valore aggiunto si evidenzia un aumento in valore assoluto di circa euro 2 milioni rispetto al 2009. Tale risultato è stato conseguito a seguito di aumento delle vendite cui si è contrapposto un decremento del 6,2% di alcuni costi esterni operativi (al netto dei rimborsi per spese sostenute per conto della P.A.).

Il risultato operativo cresce del 16% (da 4,8 a 5,6 milioni) ed è dovuto principalmente al miglior andamento del valore aggiunto.

Il risultato lordo aumenta del 10% (da 5,1 a 5,6 milioni), giovandosi anche del decremento del 40% degli oneri finanziari scesi da 0,257 a 0,155 milioni di euro.

Dall'analisi sulla riclassificazione dello Stato patrimoniale – riportata nella stessa tavola - si evidenzia:

- a) un attivo fisso di circa euro 3,8 milioni, in aumento rispetto al 2009, sia in valore assoluto che percentuale. Tale incremento è principalmente imputabile agli investimenti per sviluppi applicativi e software gestionali;
- b) un attivo circolante di circa euro 122 milioni (corrispondente a circa il 97% del capitale investito) ed in linea con quanto registrato nel 2009. Tale voce è a sua volta costituita principalmente dai crediti di natura commerciale (circa euro 105 milioni) che subiscono un incremento rispetto al 2009 di circa il 13%;
- c) passività consolidate di circa euro 6,6 milioni composte principalmente dal TFR. Tale componente patrimoniale registra un peso, sul capitale di finanziamento, che si è ridotto di circa un punto rispetto al 2009;
- d) passività correnti per circa euro 94,4 milioni. Tale voce è composta, per circa euro 80 milioni, da debiti di natura commerciale, i quali, aumentano di circa il 33% rispetto al dato del 2009 (circa euro 60 milioni);
- e) mezzi propri si attestano a circa euro 24,6 milioni con un incremento, rispetto al 2009, di circa euro 2,2 milioni per effetto, principalmente, della rilevazione dell'utile di esercizio.

Il capitale investito ammonta a 125,53 milioni di euro ed è costituito fondamentalmente dall'attivo circolante.

Dall'analisi del capitale circolante emerge uno squilibrio di 27 milioni di euro, rappresentato dal capitale circolante lordo, che mette in evidenza il grado di copertura finanziaria derivante dal normale svolgimento della gestione, basato sulla interrelazione fra i flussi monetari in uscita e quelli in entrata.

Il valore elevato evidenzia il disallineamento tra il credito concesso ai clienti e quello ottenuto dai fornitori.

Lo squilibrio è coperto finanziariamente per circa 2,8 milioni di euro con le disponibilità generate dal capitale fisso e per 24,6 milioni dai mezzi propri (patrimonio netto).

Capitale Circolante

<i>(valori in euro)</i>	2008	2009	2010
Attività finanz. a breve	12.834.357	10.475.459	10.801.594
Passività finanz. a breve	-3.739.028	-3.983	-12.630
	9.095.329	10.471.476	10.788.964
Attività non finanz. Breve	102.744.092	93.426.580	110.548.069
Passività non finanz. Breve	-86.235.704	-77.718.703	-94.397.675
	16.508.388	15.707.877	16.150.394
Capitale Circolante Lordo	25.603.717	26.179.353	26.939.358
Lavori in corso su ordinazione	75.650	233.093	414.143
Capitale Circolante Netto	25.679.367	26.412.446	27.353.501
Attivo Immobilizzato	1.942.164	2.666.157	3.772.358
Passivo Immobilizzato	0	0	0
	1.942.164	2.666.157	3.772.358
Fondi	7.136.880	6.664.824	6.556.270
Capitale fisso	-5.194.716	-3.998.667	-2.783.912
Mezzi Propri	20.484.651	22.413.779	24.569.588

Tale risultato è confermato dalla lettura degli indicatori della velocità d'incasso dei crediti e dal numero dei giorni medi occorrenti per il pagamento dei fornitori, da cui emerge una differenza temporale fra i primi e i secondi, che Consip sta, comunque, progressivamente riducendo. I giorni medi di finanziamento dei clienti, pari nel 2008 a 55 gg., sono scesi, infatti, a 45 gg. nel 2009 e a 40 gg. nel 2010.

Rispetto alle più particolareggiate prospettazioni effettuate nella relazione del Consiglio di Amministrazione, si illustrano in questa sede soltanto alcuni degli indici più significativi nella stessa riportate.

Pur tenendo conto del particolare contesto in cui opera la società, positivi risultano gli indici di redditività basati sul ROE e sul ROI.

Tipologia di Indice	Descrizione	2008	2009	2010
ROE lordo	Risultato lordo / Mezzi propri	16,30%	22,72%	22,78%

Il ROE (Return on Equity) misura la remunerazione del capitale di rischio investito. Nel 2010 si registra un leggero incremento di tale indice (22,72% al 22,78%).

Tipologia di Indice	Descrizione	2008	2009	2010
ROI	Risultato operativo / (Capitale investito operativo - Passività operative)	14,79%	21,53%	22,70%

Il ROI (Return on Investment) misura la redditività del capitale investito nella "gestione caratteristica", ottenuto dal rapporto tra il risultato di gestione (prima del pagamento degli oneri finanziari e della gestione straordinaria) con il capitale investito diminuito del capitale oneroso, quale per esempio i fornitori. Anche tale indicatore mostra un significativo miglioramento (dal 21,53% al 22,7%).

Gli Indici di liquidità indicano la capacità della Società di far fronte sia agli impegni a breve che ai bisogni immediati di cassa.

Tipologia di Indice	Descrizione	2008	2009	2010
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	1,29	1,34	1,29

Il quoziente di disponibilità indica genericamente la copertura delle passività a breve con le attività a breve termine ed è considerato positivo se superiore a 1, come nel caso della Consip. Tale circostanza indica, infatti, che la società riuscirebbe in qualsiasi momento a soddisfare le eventuali richieste dei fornitori con le disponibilità generate dal proprio Attivo Circolante.

Gli indici di indipendenza finanziaria analizzano la struttura patrimoniale dell'azienda ed indicano l'incidenza del ricorso a fonti esterne di finanziamento.

Tipologia di Indice	Descrizione	2008	2009	2010
Quoziente di indebi.to complessivo	<i>(Passività medio lungo termine + Passività correnti) / Mezzi Propri</i>	4,74	3,77	4,11
Quoziente di indebi.to finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,18	0,00	0,00

Detti indici (quoziente di indebitamento complessivo e quoziente di indebitamento finanziario) evidenziano come la società nel corso degli ultimi esercizi abbia da una parte ridotto il proprio quoziente di indebitamento complessivo e dall'altra prosegua nella sua scelta di non ricorrere al finanziamento bancario per i propri investimenti.

Si nota, in particolare, come al 31 dicembre 2010 l'indebitamento bancario si sia praticamente azzerato, circostanza questa, che indica che la struttura finanziaria copre il proprio attivo circolante mediante: i mezzi propri, il ricorso all'indebitamento verso i fornitori e le disponibilità generate dai fondi.

L'analisi per indici, comunemente adottata nel campo societario, conferma comunque – nei limiti in cui essa può utilmente essere applicata alla Consip – la buona salute del bilancio aziendale.

14. Considerazioni conclusive

14.1 Sul piano della informatizzazione delle attività del Ministero dell'economia e delle finanze, progressi risultano conseguiti da Consip nel 2010 con riferimento alla modernizzazione dei servizi, alla evoluzione infrastrutturale e tecnologica, nonché alla *governance* della finanza pubblica, supportata da una crescente implementazione dei sistemi conoscitivi. E' continuata nell'anno l'attività preordinata alla copertura informatica della nuova legge di contabilità.

Per la parte relativa al Programma di razionalizzazione della spesa per consumi intermedi si registra il ricorso ad un numero sempre crescente di iniziative. Al sistema delle convenzioni e al mercato elettronico si sono affiancati altri strumenti per soddisfare specifiche esigenze della Amministrazione (gare su delega e gare in modalità *application service provider*) e si è allargata l'area della collaborazione con le Regioni (c.d. a rete) e con i grandi Comuni. E' proseguito il percorso di attivazione degli strumenti previsti dal Codice dei Contratti, in particolar modo dell'Accordo quadro.

14.2. L'utile netto si incrementa rispetto all'anno precedente, passando da 1,929 a 2,156 milioni di euro. L'ammontare è dovuto essenzialmente al Programma di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Al fine di meglio rappresentare l'andamento economico-finanziario, per il terzo anno lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati riclassificati rispettivamente secondo il modello "finanziario" e secondo il modello della "pertinenza gestionale".

L'analisi fondata su una serie di indici – comunemente adottata nel campo societario – conferma, nei limiti in cui può essere utilmente applicata alla Consip, la soddisfacente solidità del bilancio aziendale. Il patrimonio netto sale a fine 2010 a 24,6 milioni di euro.

14.3. Un punto delicato del programma di razionalizzazione della spesa per consumi intermedi continua a ravvisarsi nella quantificazione dei risparmi ottenuti dal sistema delle convenzioni. L'ancoraggio a dati reali dei risparmi conseguiti costituisce, infatti, un elemento essenziale per rendere effettive le linee di contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi .

In tale contesto, assumono rilievo gli esiti dell'annuale indagine ISTAT/MEF, in base alla quale, nel 2010, le convenzioni, come riferito dalla stessa Consip, hanno consentito un risparmio medio di circa il 22% sui prezzi di acquisto praticati normalmente alle Amministrazioni.

Nel 2010 i principali indicatori del sistema delle convenzioni – spesa affrontata, risparmio potenziale e transato – registrano un aumento: la spesa affrontata da 11.096 milioni di euro aumenta a 12.760 milioni di euro; il risparmio potenziale da 2.300 milioni di euro passa a 2.424 milioni di euro; il transato da 1.713 aumenta a 1.872 milioni di euro.

Una ulteriore positiva dinamica espone il transato sul mercato elettronico, da 230,6 a 254 milioni di euro.

14.4. Il 2010, dopo il consolidamento degli scorsi esercizi del modello organizzativo aziendale (profondamente rivisitato nel 2007), è stato caratterizzato da una evoluzione dell'assetto organizzativo mirata al consolidamento delle sinergie tra competenze nelle attività di gestione e allo sviluppo e presidio del sistema delle relazioni istituzionali in coerenza con l'evoluzione dello scenario normativo regolamentare. E' stata pertanto creata una nuova Direzione a diretto riporto dell'Amministratore Delegato (Direzione Relazione Istituzionali) per assicurare un efficace presidio del ruolo istituzionale dell'Azienda e promuovere l'offerta Consip. Sono state altresì apportate modifiche ad alcune strutture organizzative allo scopo di favorire sinergie nelle attività di gestione.

14.5. Al 31 dicembre 2010 il personale della Consip era costituito da 549 dipendenti con un organico aumentato, rispetto all'anno precedente, di 13 unità, con una percentuale di turn-over in lieve diminuzione rispetto al trend del 2009.

La spesa complessiva per il personale ammonta a 39,496 milioni di euro a fronte dei 38,629 milioni di euro del 2009 (+ 836.000 euro). Il costo medio è sceso da 72,0 a 71,94 mila euro per effetto delle dimissioni e delle assunzioni intervenute.

14.6 Per quello che concerne i processi di reclutamento, gestione e sviluppo delle risorse umane, Consip ha continuato a lavorare all'implementazione del nuovo modello delle competenze e del relativo sistema professionale. Per favorire il pieno potenziale esistente in Azienda è stata favorita la mobilità interna, mentre l'attività di recruiting esterno, secondo le motivazioni addotte, è stata circoscritta all'assunzione di

giovani potenziali e di profili esperti con competenze particolarmente consolidate. Nel 2010 la spesa per la formazione è diminuita ulteriormente rispetto al precedente esercizio (da 391 mila a 278 mila euro) a causa anche di interventi formativi più mirati a sostenere i cambiamenti organizzativi intervenuti in corso di esercizio e più attenti alle specifiche esigenze manifestate. Circa il 90% del personale ha partecipato ad almeno un evento formativo.

14.7 Pur se è apprezzabile la riduzione della voce "consulenze" – da 7,930 nell'esercizio 2009 a 7,255 milioni di euro nel 2010 – resta l'imprescindibile esigenza di una congrua riduzione di tale voce (tenuto conto di un aumento di organico di 13 unità nell'anno in esame), prevedendo che solo a fronte di una dimostrata carenza di risorse interne idonee – o in presenza di specifici progetti o incrementi di attività episodici o periodici, ma non strutturali, che non giustificano la lievitazione dei costi fissi – e quindi di una effettiva necessità per le finalità di Consip, si faccia ricorso a consulenze esterne.

14.8 Infine, la normativa emanata di recente prevede un forte potenziamento delle attività Consip anche in relazione alla possibilità per Amministrazioni ed enti pubblici di poter procedere ad acquisti tramite Consip o comunque tenendo presenti i parametri di costo previsti dalle acquisizioni curate da detta Società.

Al termine del dibattito parlamentare, la Consip dovrà quindi riesaminare le sue funzioni e, non è escluso, anche la sua struttura per rispondere in pieno a quanto la recente normativa sulla spending review avrà previsto.



CONSIP SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2010

PAGINA BIANCA

INDICE

Composizione degli Organi Sociali

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione 2010

1. Premessa
2. Struttura organizzativa e risorse umane
 - 2.1 Dirigente Preposto
 - 2.2 Organo di Vigilanza
3. Corporate Identity
4. Controllo Direzionale
5. Attività svolte nel 2010
 - 5.1. Area ICT
 - 5.1.1. *La modernizzazione della Pubblica Amministrazione*
 - 5.1.2. *Il supporto alla governance della Finanza Pubblica*
 - 5.1.3. *Il supporto ai processi dell'Amministrazione*
 - 5.1.4. *L'evoluzione delle infrastrutture tecnologiche*
 - 5.2. Area Acquisti della Pubblica Amministrazione
 - 5.2.1. *Il sistema delle convenzioni*
 - 5.2.2. *Nuovi Strumenti di Acquisto - Accordi Quadro*
 - 5.2.3. *Marketplace*
 - 5.2.4. *Progetti a supporto*
 - 5.2.5. *Eventi di comunicazione*
 - 5.2.6. *Altre iniziative trasversali del Programma*
6. Research & Development
7. L'andamento della gestione economico-finanziaria
8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Stato patrimoniale al 31.12.2010

Conto economico esercizio 2010

Nota integrativa

Allegato A - Rendiconto Finanziario

Attestazione ai sensi dell'art. 22.bis.8 dello Statuto

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della società di revisione

Composizione degli Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Dott. Giovanni Catanzaro	Presidente
Dott. Danilo Oreste Broggi	Amministratore Delegato
Dott. Domenico Casalino	Vice Presidente
Dott. Francesco Castanò	Consigliere
Dott. Giuseppe Forese	Consigliere

Collegio Sindacale

Dott.ssa Maria Laura Prislei	Presidente
Dott. Giovanni D'Avanzo	Sindaco effettivo
Dott. Piero Pettinelli	Sindaco effettivo
Dott.ssa Rita Cicchiello	Sindaco supplente
Dott.ssa Letteria Dinaro	Sindaco supplente

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla situazione della società e sull'andamento della gestione nell'esercizio sociale 2010

1. Premessa

Lo sviluppo delle attività aziendali ha determinato, anche per il 2010, il pieno e completo raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati.

Le linee di indirizzo della gestione sono state, sempre più, orientate alla creazione di valore per il settore pubblico e, più in generale, per l'intero sistema Paese - Amministrazioni, imprese, cittadini - accrescendo il potenziale dell'Azienda attraverso un approccio integrato e trasversale, in grado di accompagnare e sostenere la P.A. nel percorso di modernizzazione e innovazione in atto.

La piena realizzazione di tale modello deriva - oltre che dall'aver pienamente sviluppato, nel corso dell'ultimo decennio, il ruolo chiave di Centrale di Acquisto della P.A. e fornitore "in-house" per i servizi ICT del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Corte dei conti - anche dall'aver acquisito negli anni forti competenze nell'ambito del procurement pubblico e del supporto tecnologico e organizzativo a progettualità complesse, come tra l'altro dimostrato dalle recenti e numerose richieste di supporto da parte delle Amministrazioni.

Nondimeno, la definizione di un nuovo Statuto ha esteso il ruolo dell'Azienda verso il Mef, la Cdc e le restanti Amministrazioni Centrali dello Stato o, comunque, soggetti pubblici in generale, caratterizzando l'azione per una sempre più stretta integrazione tra Procurement e ICT. Specificatamente, con delibera del 27 luglio 2010, l'Assemblea di Consip ha modificato lo Statuto della Società, le cui modifiche di maggiore rilievo hanno riguardato l'oggetto (art. 4) e i meccanismi di esercizio del controllo (art. 11).

In particolare, in ordine all'oggetto sono state specificate le tipologie di attività e precisamente: art. 4.1. lett. a) - consulenza, assistenza e supporto in favore delle Amministrazioni nel settore della compravendita di beni, dell'acquisizione di servizi, anche ai fini della scelta del contraente; art. 4.1 lett. b) - attività informatiche e attività ad esse strumentali per le Amministrazioni dello Stato, ove previsto dalla normativa vigente; art. 4.1. lett. c) - attività di consulenza a supporto delle politiche di sviluppo e di innovazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze; art. 4.2 - attività di cui alle lettere a) e b) svolte in favore di altre Amministrazioni Pubbliche o, comunque, di soggetti pubblici, in misura minoritaria e residuale. Mentre, relativamente al tema del controllo, l'art. 11 dello Statuto societario prevede la nomina di un Comitato, composto da tre membri del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che ha - tra gli altri - il compito di impartire le direttive pluriennali alla Società.

Stante tale nuovo contesto è possibile definire delle linee di indirizzo per la gestione futura - alla luce di un mutato scenario di riferimento (contenimento spesa pubblica - focus spesa sanitaria; modernizzazione e innovazione P.A.; devolution organizzativo-contabile; nuovo Statuto, richiesta di supporto da parte della P.A. su temi trasversali ed innovativi) - sulle quali costruire la propria

proposizione di valore per il sistema pubblico: (1) raggiungere il pieno potenziale dell'attività core; (2) sviluppare e partecipare attivamente a nuovi progetti di innovazione.

In linea con tali indirizzi, la gestione dovrà ulteriormente incanalarsi - per assicurare una efficace contribuzione al percorso di ammodernamento - da una "logica verticale di erogazione prodotti/ servizi verso la P.A." verso una di "integrazione orizzontale dei processi di funzionamento della P.A.".

L'evoluzione si articolerà nel pieno rispetto del vigente rapporto "in-house", elemento abilitante del ruolo Consip, mentre il valore creato dall'azienda dovrà essere misurato non solo in termini di "risparmio", ma anche di valore aggiunto generato per il Sistema Paese.

2. Struttura organizzativa e risorse umane

L'organizzazione

Il 2010 è stato caratterizzato da un'evoluzione dell'assetto organizzativo mirata al consolidamento delle sinergie tra competenze e trasversalità nelle attività di gestione e allo sviluppo e presidio del "sistema" delle relazioni istituzionali coerentemente con l'evoluzione dello scenario normativo-regolamentare.

Nel primo trimestre si è quindi proceduto alla creazione della Direzione Relazioni Istituzionali, a diretto riporto dell'Amministratore Delegato, per assicurare un efficace presidio del ruolo istituzionale dell'azienda e promuovere l'offerta Consip verso nuovi clienti/Amministrazioni.

Al fine di favorire le sinergie nelle attività di gestione sono state, altresì, apportate alcune modifiche organizzative, quali lo spostamento di alcune risorse/attività tra Aree/Direzioni, e create nuove aree per proseguire il percorso di razionalizzazione in ottica di centri competenza, accorpendo attività con conoscenze omogenee o sinergiche nella gestione dei progetti. In particolare, si segnala:

- nell'ambito della Direzione Finanza Pubblica sono state riorganizzate le aree: Modelli di Previsione e analisi statistiche, Contabilità Pubblica e Monitoraggio Spesa, Bilancio PA e iniziative UE, Sistemi di Data Management, Sistemi Informativi Corte dei conti, Sistemi Informativi Dipartimento Tesoro;
- nell'ambito della Direzione Sistemi Informativi è stata costituita la funzione Finanze e acquisita l'area Gestione Sistemi Informativi Acquisti PA dalla Direzione Infrastrutture IT;
- nell'ambito della Direzione Infrastrutture IT sono state create le aree Competence Center e Sviluppo Infrastrutture. Questa ultima a coordinamento delle aree Sviluppo Infrastrutture altre PA, Sviluppo Infrastrutture MEF e System Solution;
- nell'ambito della Direzione Acquisti per le PA, sono state unificate le due aree di Promozione Amministrazioni Centrali e Territoriali;
- nell'ambito della Direzione Legale, in staff al Direttore è stata costituita la funzione Gestione del Contenzioso, e riorganizzate le aree di Assistenza Legale in area Assistenza Legale alla Convenzione IT e area Assistenza Legale alle Convenzioni Acquisti e altre PA;
- nell'ambito della Direzione Risorse Umane ed Organizzazione, sono state unificate le funzioni Organizzazione e Processi Aziendali e Gestione e Sviluppo Risorse Umane ed è stata costituita la funzione Sviluppo Risorse Umane ed Organizzazione;
- nell'ambito della Direzione Business Support l'area Standard, Qualità e Sistemi Informativi Interni ha acquisito la responsabilità di garantire l'efficacia e l'efficienza operativa del Sistema di Gestione Qualità Consip;
- a riporto funzionale delle Direzioni IT è stata costituita la funzione Planner IT con il compito di centralizzare le attività di gestione della nuova Convenzione IT.

Infine all'interno delle Direzioni, per alcune aree aziendali, caratterizzate da particolare complessità, è stata introdotta la figura del Responsabile di team al fine di ottimizzare il modello di funzionamento interno e permettere una maggiore focalizzazione delle responsabilità e degli ambiti di intervento.

Processi aziendali

Le attività 2010 relative ai processi aziendali sono state caratterizzate dalle ulteriori evoluzioni del modello organizzativo e dal rilascio nella intranet aziendale dell'applicazione "Catena del Valore" (il modello dei processi aziendale), riportante al proprio interno tutta la documentazione di processo.

È proseguita, inoltre, l'attività di definizione e aggiornamento di processi/procedure e della documentazione ad essi connessa, al fine di garantirne la coerenza e l'efficacia rispetto all'organizzazione aziendale. In particolare, si segnala:

- l'aggiornamento degli organigrammi e degli schemi organizzativi interni, in relazione alle variazioni della struttura aziendale, in termini di mission, responsabilità e principali output;
- l'emanazione di una policy specifica per l'assegnazione dei beni e dei servizi informatici al personale dipendente;
- la revisione del corpus documentale relativo al D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e l'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza, come stabilito dalle disposizioni di legge vigenti (D.Lgs 196/2003) e pertanto eseguito con periodicità annuale;
- la revisione del Processo di Acquisizione beni e servizi a costo Consip e la definizione di una Procedura per la valutazione e selezione dei fornitori di beni e servizi a costo Consip;
- la definizione delle check-list relative alle attività del Category Manager nello sviluppo e gestione di una Convenzione e nello sviluppo e gestione di una iniziativa di Mercato Elettronico PA e costante aggiornamento dei relativi standard;
- la revisione dei processi relativi al Monitoraggio delle Forniture e alla Customer Satisfaction della Direzione Acquisti PA;
- la definizione di una procedura per lo svincolo cauzioni, in cui si è proceduto a standardizzare le relative attività;

Si è proceduto, inoltre, a supportare le attività aziendali per l'implementazione del Sistema Gestione Qualità Consip per la certificazione ISO 9001:2008.

Risorse umane

Al 31 dicembre 2010 il personale della Consip era costituito da 549 dipendenti, di cui 402 laureati, con un'età media di circa 43 anni.

Rispetto all'anno precedente l'organico è aumentato di 13 unità nette. Le dimissioni nel corso del 2010 sono state 9 con una percentuale di turn-over pari a 1,7%, leggermente in diminuzione rispetto all'anno precedente (-0,3%). Le dimissioni hanno riguardato in maniera quasi paritetica sia l'area che si occupa della razionalizzazione degli acquisti che l'area IT; la dimensione del fenomeno si mantiene comunque in linea con l'andamento fisiologico tipico delle strutture analoghe a Consip.

Per ciò che concerne l'allocazione delle risorse, la ripartizione al 31 dicembre 2010 vedeva 292 unità impiegate per i progetti di carattere informatico, 182 per il progetto di Acquisti in Rete della P.A. e 72 per le attività amministrative e di staff.

L'attività di selezione del personale ha portato nel 2010 all'inserimento di 22 risorse, di cui 8 in ambito ICT, 10 in ambito Acquisti e 4 nello staff. Si segnala che i nuovi assunti sono per il 90% laureati ed hanno un'età media pari a 33 anni.

L'attività di recruiting esterno del 2010, in continuità con il 2009, è stata prevalentemente circoscritta all'assunzione di giovani potenziali o di profili esperti con competenze particolarmente consolidate mirate ad arricchire il patrimonio di conoscenze aziendali. In tutti gli altri casi è stata privilegiata la mobilità interna per favorire il pieno utilizzo del potenziale presente in azienda attraverso percorsi di carriera interni. Si segnala la nomina dell'Ing. Federico Alker quale Direttore Relazioni Istituzionali e la promozione a Direttore Finanza Pubblica della Dott.ssa Alessandra Sbezzi.

Riguardo ai processi di gestione e sviluppo delle risorse umane, nel 2010 si è continuato a lavorare all'implementazione del nuovo modello delle competenze e del relativo sistema professionale, proseguendo l'attività di studio e formazione dei Direttori e dei Responsabili di area, al fine di condividere appieno le logiche che sottendono il nuovo sistema che sarà diffuso nel 2011.

Riguardo alla formazione, nel 2010 sono stati erogati 3,45 giorni medi a persona (3,8 gg./persona nel 2009) progettando e realizzando interventi formativi mirati a sostenere i cambiamenti organizzativi e di contesto intervenuti nel corso dell'anno, ed intervenendo in maniera più mirata sulle esigenze manifestate, riducendo la componente di formazione obbligatoria relativa al D.Lgs. 81/08 che aveva caratterizzato fortemente il 2009. Inoltre, circa il 90% della popolazione aziendale ha partecipato ad almeno un evento (80% nel 2009).

Sulle iniziative di formazione realizzate, citiamo di seguito le principali:

- il percorso “Finance for non financial manager” che è proseguito con la partecipazione dei capi-progetto;
- il corso “Guida all'utilizzo pratico dei function point” che è proseguito con tre edizioni che hanno coinvolto capi progetto applicativi più un ulteriore approfondimento focalizzato sui sistemi di Data Warehouse;
- la Certificazione “Prince 2 - Foundation”, metodologia di project management, conseguita da 13 capi progetto IT;

- il corso “Codice degli appalti” indirizzato ai colleghi che partecipano alla stesura dei documenti di gara ed alle commissioni di gara, con particolare focalizzazione agli aggiornamenti sulla materia;
- il corso “Elementi di Finanza Pubblica” con docenti di rilievo nazionale, che ha coinvolto i colleghi della Direzione Finanza Pubblica;
- il corso “Contabilità” realizzato appositamente per l’area Contabilità Generale e Bilancio sugli aggiornamenti relativi alla normativa IVA e alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- il corso “Linee guida per la certificazione Qualità” indirizzato a tutto il personale delle aree coinvolte nel perimetro di certificazione;
- il corso “Auditor sistema qualità” che ha portato alla certificazione del team di auditor interni (7 persone);
- il percorso di sviluppo “New Manager Program” finalizzato al rafforzamento delle competenze manageriali che ha riguardato tutti i responsabili di area/team che hanno assunto per la prima volta tale ruolo o che hanno assunto la responsabilità di un nuovo team;
- in adempimento a quanto previsto dalla normativa (D.Lgs. 81/08), sono stati effettuati corsi in aula sulla sicurezza aziendale per i nuovi assunti e i nuovi preposti.

Con riferimento alle informazioni collegate all’art. 2428 del Codice Civile, inoltre, non si segnalano casistiche relative a:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

2.1 - Dirigente preposto ai sensi della L. 262/2005

Nel corso del 2010 si è proseguito con la messa a punto del modello 262/05 mediante la rivisitazione della mappatura delle attività/processi aziendali a rischio e dei controlli esistenti e predisposto ulteriori integrazioni/azioni per recepire quanto disposto nello statuto (art. 11 comma 5 e 6) in ordine alla tenuta della contabilità separata. Ciò ha comportato un ulteriore approfondimento dei processi e del modello di governance organizzativa, attraverso anche interviste dirette ai responsabili di funzione e ad altro personale rilevante. Relativamente ai controlli effettuati, la scelta adottata - secondo la metodologia di risk assessment - ha orientato l’attività verso una realistica identificazione dei rischi, in accordo con i criteri di selettività ed intensità. Sono state, quindi, svolte le attività di testing riguardanti la compliance alle procedure già implementate, in ottemperanza a quanto disposto dalla legge sopra citata.

2.2 - Organo di Vigilanza

L'Organo di Vigilanza - costituito al fine di ottemperare alle prescrizioni del Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 recante la *"Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche"* - ha sviluppato, anche nel 2010, la sua attività su molteplici piani di intervento.

Il Modello di Organizzazione e Gestione è stato oggetto di aggiornamento da parte di un team appositamente costituito. Il lavoro di aggiornamento - concluso nel mese di luglio - è stato portato all'attenzione del Consiglio di Amministrazione nella seduta consiliare del 26 luglio 2010 per la relativa approvazione. A valle di ciò si è provveduto all'aggiornamento dei contenuti delle specifiche aree della aziendale dedicate al D.Lgs. 231/01 e a promuovere - per gli aspetti di propria competenza - due iniziative informative: la prima indirizzata a Direttori e Dirigenti, capi area e altro personale addetto alle aree sensibili; la seconda rivolta ai neoassunti ed al personale atipico. Sono ad oggi in corso di elaborazione le Parti Speciali concernenti la normativa contro la criminalità organizzata, la tutela del diritto d'autore e la prevenzione dei reati contro l'industria e il commercio.

L'OdV è stato poi particolarmente attento alle attività di formazione, in ottemperanza ai recenti orientamenti giurisprudenziali che hanno sottolineato l'esigenza di una efficace presa di coscienza e di una capillare diffusione della normativa e del Modello Organizzativo. Con particolare riferimento alla formazione nell'ambito sicurezza sul lavoro è stata prestata collaborazione all'Area Selezione e Formazione, assicurando l'intervento di un membro dell'OdV a margine di tutte le sessioni formative destinate ai dipendenti.

È proseguita l'attività di verifica a totale copertura aziendale sul rispetto delle procedure rientranti nel Modello, così come i lavori di aggiornamento delle principali procedure organizzative interne.

L'Organo di Vigilanza ha continuato nei suoi interventi nel corso della seduta di insediamento di ogni Commissione di gara, al fine di illustrare sinteticamente ai Commissari i principi comportamentali, già enunciati nel Codice Etico, cui gli stessi devono attenersi, e di porsi a disposizione delle stesse Commissioni nel caso dovessero presentarsi problematiche etico/deontologiche o fosse necessario un parere sulle modalità operative.

L'OdV ha espresso parere, ogni volta che ai sensi del Modello è stato coinvolto circa la sussistenza o meno di conflitti di interesse in capo a componenti delle Commissioni di gara. Tale attività, di elevata sensibilità e delicatezza, è stata condotta con la massima sollecitudine ed approfondimento nell'intento di fornire tempestivamente un necessario contributo al regolare svolgimento delle attività attribuite a Consip. Le attività di verifica, svolte ai sensi del Modello, hanno riguardato, in linea con la Pianificazione annuale, tutte le strutture aziendali relativamente ai profili di rischio più rilevanti: rapporti con la fornitura e procedimenti di acquisto. L'adozione del criterio del più elevato rischio (risk-based) ha consentito un maggiore livello di approfondimento rispetto a quello in passato raggiunto operando sulla base delle strutture organizzative.

Infine, in linea con le strategie aziendali di sviluppo del sistema di pianificazione dei costi e controllo di gestione l'OdV, sebbene sia una struttura di staff a basso impatto economico, ha adottato ed utilizzato strumenti utili ad attribuire i costi (ore/uomo) alle strutture aziendali che ne risultano beneficiarie ed utilizzatrici. Da ciò è derivato un modello di ripartizione dei costi che è (e sarà) coerente con quello adottato a livello aziendale.

Standard, qualità e sistemi informativi interni

Nel corso del 2010 i principali interventi dell'Area Standard, qualità e sistemi informativi interni, hanno riguardato il conseguimento della Certificazione ISO 9001 della Consip in qualità di centrale di committenza, la realizzazione delle funzionalità per la rendicontazione della convenzione IT-MEF e l'evoluzione del sistema contabile per poter consentire la gestione in contabilità separata di una pluralità di convenzioni.

Consip è così la prima centrale di committenza pubblica italiana a ricevere la certificazione per i processi d'acquisto a favore delle Pubbliche Amministrazioni. Più precisamente l'oggetto della certificazione è il seguente: "ideazione, progettazione, sviluppo e attivazione di iniziative per l'acquisizione di beni e servizi, in qualità di centrale di committenza per la pubblica amministrazione: Convenzioni e Mercato Elettronico". Il progetto, durato 10 mesi e mezzo, ha coinvolto larga parte dell'azienda e ha visto l'erogazione di 94 giornate di formazione. Il percorso si è concluso con la visita di certificazione da parte degli ispettori di Bureau Veritas - organismo di certificazione accreditato dall'ente italiano Accredia - che dopo 30 interviste a dipendenti e circa 40 verifiche su documentazione e bandi di gara, hanno emesso verdetto positivo.

Nell'ambito delle attività di evoluzione dei sistemi informativi interni, si segnala lo sviluppo, sul sistema Pianificazione e controllo per commesse, delle funzionalità di pianificazione e rendicontazione secondo il dettato della Convenzione ICT in vigore da gennaio. Le attività, svolte in sinergia con il sistema SIGI adottato dall'Amministrazione, e che hanno visto il coinvolgimento fattivo di un numero significativo di risorse di tutte le direzioni IT, hanno permesso di rispettare, fin dal primo trimestre, le scadenze previste, permettendo anche la fatturazione dei corrispettivi nei tempi attesi.

Ulteriore intervento di particolare rilevanza riguarda il rilascio delle funzionalità di contabilità analitica sul sistema SIAC/Business, automatizzando la gestione in contabilità separata delle diverse convenzioni sottoscritte da Consip. Le funzionalità realizzate, per le caratteristiche adottate, permettono di gestire con bilanci separati anche future nuove convenzioni che Consip dovesse sottoscrivere.

Inoltre sono state effettuate le consuete attività di aggiornamento degli standard aziendali anche per rispondere alle esigenze della certificazione, nonché gli adeguamenti dei sistemi. In particolare:

- realizzazione del Sistema di accesso agli atti di gara in ottemperanza al D.Lgs. 53/10 relativo all'accesso immediato agli atti di gara;

- sviluppo della Anagrafica unica contratti e Anagrafica unica fornitori con le relative integrazioni con gli altri sistemi aziendali. Questa realizzazione rappresenta un tassello dell'evoluzione del sistema informativo verso una struttura di ERP aziendale;
- ampliamento del parco informativo sulle gare (sistema SIGEF) con le informazioni richieste dall'Autorità di Vigilanza per i contratti Pubblici e con i dati di tutti i partecipanti e di tutte le offerte. Il sistema, inoltre, è stato reso accessibile secondo i requisiti della Legge Stanca;
- prosecuzione dell'attività di smaterializzazione tramite: (1) emissione delle fatture attive in modalità elettronica e relativa conservazione a norma; (2) applicativo per la richiesta di consultazione interna di documentazione di gara; (3) informatizzazione della richiesta di accesso alla sede per consulenti esterni.

Ulteriore attività di rilievo è la riqualificazione del gruppo di monitoraggio dei contratti di grande rilievo. DigitPA ha rinnovato la qualifica del gruppo di monitoraggio interno per il triennio 2011-2013. Le attività da affrontare da parte del gruppo hanno riguardato, per il 2010, cinque contratti.

Acquisti

Nel corso del 2010 sono stati sviluppati 881 contratti sottosoglia per un valore complessivo di 12.250.000 euro. Nel dettaglio i contratti a Costo Consip sono risultati inferiori sia in termini di valore sia di numerosità (rispettivamente -32% e -15%) mentre i contratti a Rimborso sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto all'anno precedente con un lieve incremento in termini di valore e un ridotto decremento in termini di numerosità (rispettivamente +5% e -7%).

I contratti in gestione (trasferte, fidejussioni, carte di credito, apparati e accessori telefonia mobile, pubblicazioni gare, auto, assicurazioni, servizio navetta) hanno sviluppato nel corso dell'anno 3.050 pratiche (+40% rispetto all'anno precedente).

Nel corso del 2010 l'Area Acquisti ha partecipato alle definizioni delle modifiche procedurali e amministrative interne connesse agli adempimenti in tema di tracciabilità dei flussi finanziari (D.Lgs. 136 e s.m.i.) provvedendo alla regolarizzazione dei relativi contratti.

Con riferimento alla Convenzione ICT è stato introdotto un sistema di rilevazione e monitoraggio dei livelli di servizio delle prestazioni di acquisto (tempi di evasione per tipologia di strumento utilizzato). Le acquisizioni sono state effettuate nel rispetto dei livelli di servizio definiti in Convenzione.

3. Corporate Identity

Le attività di comunicazione svolte nel 2010, coerentemente con il piano di sviluppo ed in continuità con le attività degli anni precedenti, hanno visto una piena consapevolezza da parte di tutta l'Azienda nella fruizione degli strumenti di comunicazione interna ed esterna adottati e un maturo coinvolgimento nei processi di condivisione e comunicazione, in perfetta rispondenza alla reputazione e all'immagine aziendale.

In particolare, l'anno trascorso è stato caratterizzato dalla completa operatività di tutti gli strumenti di visioning, rafforzando ulteriormente il brand Consip, a livello nazionale e internazionale.

Molti gli eventi che hanno scandito la comunicazione esterna durante l'anno in oggetto: dalla presentazione del libro "*Consip: il significato di un'esperienza*" a Bruxelles, ai premi MEPA - alla sua IV edizione - e GPP, che ha visto in questa II edizione un ampio interesse da parte di diversi attori pubblici e privati, così come la presentazione del Rapporto Annuale 2009, nel cui ambito va consolidandosi la presenza degli stakeholders ai più alti livelli.

Ancora, l'evento per la premiazione EUCIP in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri, le conferenze stampa per le firme degli accordi con Microsoft, MIUR, Comune di Genova ecc.

Grande rilievo hanno assunto per la comunicazione Consip le attività internazionali, culminate nel mese di giugno nel Gala a Villa Aurelia e nelle diverse attività collegate alla presenza in Consip delle delegazioni internazionali per il "G4 del Procurement", ma anche le attività correlate al ruolo assunto da Consip in ambito OCSE.

Moltissime, poi, le partecipazioni del management aziendale a convegni e seminari, gestite con riconosciuti stakeholders nazionali: dalle principali università all'Abi, dalla Rai alle Camere di Commercio, fino alle più importanti imprese e associazioni sui temi core dell'ICT e del procurement.

La comunicazione istituzionale ha migliorato il consolidamento del canale di relazione con i media e, quindi, ha prodotto ulteriore crescita della reputazione aziendale nei confronti dell'Opinione Pubblica.

4. Controllo Direzionale

Nel corso dell'anno 2010 l'area Pianificazione e Controllo ha svolto le proprie attività coerentemente al "*Modello di Controllo di Gestione*" definito negli anni precedenti, volto a creare un sistema di misurazione e controllo delle *performance aziendali*, analizzando le dimensioni fondamentali del business aziendale ed integrando i sistemi economico-contabili con quelli organizzativo-gestionali.

In logica di continuità rispetto agli anni precedenti gli ambiti di intervento sono stati i seguenti:

- Pianificazione e Controllo: elaborazione budget di programma e di responsabilità; controllo budgetario, analisi scostamenti e forecast, monitoraggio performance per linea di attività/business;
- Reporting: revisione e adeguamento della reportistica aziendale al nuovo modello di business;
- Linee progettuali a completamento del Modello di Controllo di Gestione: implementazione del modello di Contabilità Analitica.

L'area Pianificazione e Controllo ha svolto e completamente finalizzato le proprie attività, in ciascuno degli ambiti di intervento di cui sopra che rappresentano elemento costituente dell'intero Modello di Pianificazione e Controllo.

Pianificazione e Controllo

Il Modello di Budget implementato nel 2010, che prevede l'integrazione tra la pianificazione operativa per linea di attività e la pianificazione per centro di responsabilità, ha reso possibile un controllo *budgetario* più completo che - oltre a prevedere l'analisi degli scostamenti sulle singole voci di conto economico - ha reso possibile anche il controllo direzionale delle specifiche linee di attività.

Tutti gli strumenti di pianificazione adottati (dal budget di programma al forecast) hanno risposto alle esigenze di monitoraggio introdotte dalle logiche caratterizzanti la nuova Convenzione ICT, che introduce un nuovo modello di business, garantendo stabilità delle informazioni e tempestività nell'intraprendere eventuali azioni correttive. Contestualmente al controllo budgetario e alla relativa analisi degli scostamenti è stato effettuato un monitoraggio puntuale dell'avanzamento/delle performance per singola linee di attività con particolare attenzione ai ricavi gestionali.

Secondo questa logica, anche nel 2010, è stato scelto di elaborare il budget 2011 per linea di attività, con l'obiettivo di avere fin dall'inizio del processo tutte le dimensioni di analisi utili per fornire al management una visione organica e strutturata del Conto Economico revisionale, valutando l'impatto economico-finanziario delle scelte strategiche e operative.

Reporting

Nel corso del 2010, è stato attivato un processo di revisione e adeguamento degli strumenti di reporting esistenti, al fine di garantire un'efficace informativa verso il CdA e verso il Top Management.

In tal senso tutta la reportistica è stata rinnovata per rispondere al nuovo business model adottato dall'azienda, basato sempre più su logiche industriali di servizio, e rispettando allo stesso tempo le caratteristiche principali di un efficace Reporting: tempestività; sintesi; rilevanza delle informazioni; forma libera; modalità di aggregazione. Nello specifico, la nuova reportistica realizzata ha lo scopo di rispondere al:

- rinnovo nuova Convenzione MEF/Corte dei conti /Consig;
- attivazione nuove Convenzioni: (a) per le attività di supporto all'IGRUE nello sviluppo del progetto di assistenza tecnica (POAT), (b) per le attività di supporto per l'ottimizzazione delle attività e dei processi organizzativi della Direzione Sistema Informativo della Fiscalità.

Mentre, i documenti sono stati strutturati secondo la logica seguente:

- risultati economici - finanziari: in cui si illustra l'andamento delle principali variabili economiche finanziarie (quali ad esempio il valore della produzione, il valore dei costi operativi, il valore degli oneri finanziari, valore della quota sospesa ICT stimata etc...). La sezione ha lo scopo di fornire informazioni generali sull'andamento complessivo del business aziendale;
- andamento della gestione: in cui si illustra l'andamento del business sia in termini di servizi offerti sia in termini di relazione con i clienti (es: monitoraggio delle acquisizioni realizzate nel periodo di riferimento, monitoraggio dei function point realizzati/sviluppati etc.). La sezione ha lo scopo di fornire informazioni specifiche sulle principali aree di business in cui opera l'azienda.

Il processo di rivisitazione degli strumenti di Reporting è stato fatto garantendo comunque la produzione periodica di tutti i Report istituzionali già esistenti, rispondendo all'obiettivo di una migliore diffusione delle informazioni verso tutti gli stakeholders interni ed esterni all'azienda e al coordinamento delle diverse funzioni aziendali verso obiettivi comuni.

Modello di Contabilità Analitica

Nel corso del 2010 è stato completato il Modello di Contabilità Analitica che consente, in logica integrata con il Sistema di Pianificazione e Controllo per Commessa, di valutare l'effettivo livello di assorbimento delle risorse impiegate (umane e materiali) da parte dei processi primari e di supporto gestiti, nonché dei servizi/prodotti offerti. In particolare sono state compiute le seguenti attività:

- razionalizzazione delle attività censite;
- razionalizzazione e ottimizzazione dei driver identificati;
- predisposizione e test del modello di consolidamento dei dati di contabilità analitica;
- alimentazione esemplificativa dei "fogli di input" e disegno e test delle tabelle di sintesi dati.

Obiettivo per il 2011 sarà la messa a regime del modello e la produzione della relativa reportistica.

Il Modello di Pianificazione e Controllo e il sistema “P&C per commessa”

Lo strumento principale a supporto del processo di Pianificazione e Controllo è stato il sistema “P&C per commessa” (di seguito “P&C”) che nel 2010 è stato implementato e migliorato nelle sue funzionalità, anche per recepire le esigenze di gestione della nuova convenzione ICT.

L’area Pianificazione e Controllo avendo espresso i propri requisiti, nel rispetto del modello di Controllo di Gestione già definito, ha potuto utilizzare le informazioni residenti nel sistema P&C per il monitoraggio puntuale delle performance per singola linea di attività, linea di business e per l’analisi dei Ricavi gestionali.

5. Attività svolte nel 2010

5.1. Area ICT

Per quanto le attività ICT, l'azione sviluppata nel 2010 ha sostenuto l'ulteriore sviluppo e consolidamento dei processi e connessi sistemi informativi del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Corte dei conti. In ottemperanza al "modello Consip", l'obiettivo dell'azione è stato volto a mantenere all'interno del perimetro di azione della Pubblica Amministrazione la componente di Project Design - vale a dire le fasi a più elevato valore aggiunto nello sviluppo di una iniziativa - cedendo, invece, al mercato della fornitura la parte realizzativa del progetto.

I risultati raggiunti continuano a caratterizzare l'ambito ICT come fattore abilitante per la diffusione dell'innovazione, la modernizzazione e la digitalizzazione complessiva del settore pubblico, attraverso un'azione che riguarda, da un lato, la realizzazione delle infrastrutture, dei servizi di base e delle applicazioni gestionali; dall'altro, la razionalizzazione di processi e delle soluzioni rese disponibili con l'obiettivo della massima integrazione e sinergia.

Una menzione particolare meritano, a tale proposito, le due convenzioni stipulate rispettivamente con Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze (febbraio 2010) e Ministero Giustizia (novembre 2010). Nel primo caso, l'oggetto della convenzione è volto a supportare la Direzione sistema informativo della fiscalità (DSIF) per la revisione del modello e degli strumenti di governance ICT preposti alla gestione ed evoluzione del Sistema Informativo della Fiscalità (SIF). Nel secondo, l'attività Consip riguarda il supporto al governo delle nuove iniziative, la conduzione dei connessi progetti applicativi ed infrastrutturali e lo svolgimento delle procedure di acquisto di beni e dei servizi funzionali alla realizzazione delle iniziative ICT.

5.1.1 La modernizzazione della Pubblica Amministrazione

Il sito web del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Il sito istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze rappresenta il punto di ingresso per molti altri siti istituzionali dello stesso Ministero, che afferiscono ai diversi Dipartimenti, oltre ad essere il luogo deputato dal Ministro per la diffusione delle informazioni politico-economiche del dicastero.

Dal 28 giugno è presente, all'interno del Portale istituzionale del MEF un nuovo servizio: un punto unificato di accesso per la ricerca integrata nei cataloghi della Biblioteca Storica e Centro Multimediale del DAG, della Biblioteca e ufficio di documentazione del Dipartimento del Tesoro, della Biblioteca Luca Pacioli del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e della Biblioteca Ezio Vanoni della Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze. Si tratta di un'iniziativa promossa in collaborazione con l'Ufficio di Gabinetto del Ministro ed il GdL Dipartimentale, la cui realizzazione è stata eseguita dal gruppo Soluzioni e Piattaforme Web. Il sistema gestisce un patrimonio bibliografico di circa 70.000 volumi, comprende una notevole raccolta di periodici ed è arricchito da un'importante collezione storica

e di edizioni rare. Lo strumento consente di effettuare ricerche dei libri per autore, titolo, soggetto, abstract, classificazione, ISBN e ISSN. È possibile inoltre limitare l'interrogazione a specifiche tipologie di materiale o a particolari raccolte. In ottica web 2.0 sono state introdotte funzionalità avanzate, come ad esempio la possibilità di ottenere la copertina del libro tramite la creazione di mash-up con Google libri; Oppure di gestire il proprio scaffale elettronico con libri virtuali del catalogo MEF, in modo che sia comodamente accessibile anche in seguito. Inoltre, sono presenti le nuvole di tag che permettono di individuare, con un semplice colpo d'occhio, quale siano gli argomenti più acceduti e gli autori più ricercati.

È stato, inoltre, avviato il progetto iLabs (Innovation Laboratories), dove si esplorano nuove idee con l'obiettivo di creare prototipi basati su tecnologie innovative utilizzabili in un futuro a breve termine. Il primo prototipo realizzato in laboratorio di Evo Podcast introduce una serie di novità nel sistema di Podcasting del MEF. In particolare, utilizzando la tecnologia HTML5 è stato possibile rendere fruibile il podcast anche per browser e dispositivi largamente diffusi, come ad esempio l'iPad, che non supportano la tecnologia Flash di Adobe. Il prototipo, inoltre consente la visualizzazione live di eventi in broadcasting, eventualmente in modalità full screen ad alta risoluzione. Ulteriore caratteristica prototipale è la connettività con i maggiori sistemi di social network, come ad esempio Facebook e Twitter, attraverso i quali è possibile condividere e commentare con i propri contatti i podcast del MEF. Infine, grazie ad un mash-up personalizzato con i servizi di Google Analytics è possibile raccogliere un maggiore dettaglio sui dati statistici degli utenti che interagiscono con i podcast.

Sempre nel corso del 2010 è stata rilasciata la nuova banca dati dei Conti dormienti. Dallo scorso 31 maggio è disponibile per la consultazione sul sito web del Ministero dell'Economia e delle Finanze l'elenco dei conti dormienti per l'anno 2010. Si tratta di un totale di 101.462 rapporti, per un importo complessivo di 89.878.470,91 euro.

Durante il 2010 sono stati migrati sulla nuova piattaforma i seguenti siti:

- il sito internet del DAG. Il ricorso a tale soluzione ha permesso di snellire i processi di aggiornamento e manutenzione dell'applicazione e di risparmiare quindi sui costi di gestione, di publishing, di manutenzione evolutiva e sulle attività di sviluppo in genere;
- il sito internet del DIPE (ex CIPE). Nell'ambito del progetto è stato realizzato contestualmente un nuovo front end back end del sito.

Il sito internet del Service Personale Tesoro

Nel corso dell'anno 2010, il sito internet SPT si è dotato di una grafica più semplice e funzionale e di ulteriori servizi web di tipo "sociale", orientati cioè alla filosofia del web 2.0. In particolare, avvalendosi delle potenzialità offerte dal sistema in uso, il sito ha introdotto importanti novità come: una nuova veste grafica della Home page; nuovi feed RSS; la suggest che consente all'utente di ricercare più agevolmente i contenuti di suo interesse pubblicati sul sito; i tag dei messaggi: l'utente, utilizzando parole chiave poste nella nuvola di tag, può accedere in maniera alternativa/diretta ai messaggi SPT; i

tag SPT: la nuvola di tag relativa ad SPT, contenuta all'interno di un box della homepage, accoglie un insieme di parole chiave associate alle pagine web del sito SPT.

È stata creata la nuova area tematica dedicata al Cedolino Unico all'interno della quale sono presenti informazioni di dettaglio come: le notizie e gli eventi di riferimento, futuri relativi al Cedolino Unico, visione degli ultimi documenti e video pubblicati (pillole formative e informative) inseriti.

Altra novità di rilievo è la creazione di un'area riservata: l'utente internet che possiede una utenza SSO riconosciuta dal sistema SPT, autenticandosi potrà modificare il layout grafico della home page SPT collassando o spostando i box tematici in essa presenti, inserire direttamente nel box tematico denominato "I miei link" l'accesso a pagine del sito SPT di maggior interesse, avere visione dei propri dati statistici come: le ultime 2 pagine visitate, l'area tematica più visitata, la pagina più consultata, ecc; consultare gli eventi di propria pertinenza o "far propri" gli eventi presenti nel calendario pubblico; taggare le pagine del sito associandovi parole chiave; visionare contenuti rivolti all'organizzazione amministrativa a cui appartiene (ente, ufficio responsabile, ufficio di servizio).

OpenCMS P@: il content management system dei siti della P.A.

Nel corso degli ultimi anni l'Amministrazione in collaborazione con Consip, sulla base delle significative esperienze maturate, ha iniziato un percorso di riprogettazione e riorganizzazione degli attuali processi di gestione e publishing dei siti internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze che ha portato alla realizzazione di una unica piattaforma di Content Management System: OpenCMS P@.

Partendo inizialmente da una applicazione consolidata e ampiamente presente sul mercato di tipo Open Source, è stato avviato lo sviluppo di una nuova serie di funzionalità personalizzate che ha portato alla creazione di un nuovo CMS in grado di offrire una vasta gamma di strumenti utili a semplificare al meglio le attività di gestione dei contenuti da pubblicare.

L'utilizzo di un'unica Server Farm dislocata nei CED di La Rustica, in grado di garantire la piena sicurezza dei dati, un servizio continuativo e soprattutto, in caso di necessità, la scalabilità verticale dei componenti hardware e software utilizzati, hanno fatto di questa scelta una soluzione vincente.

A fine 2010 i siti attestati su questa Server farm sono: i siti internet del Dipartimento del Tesoro, PDM Network e Service Personale Tesoro, il sito internet del G8, il sito internet del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del personale e dei servizi, il sito internet del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, i siti internet ed intranet di Cortei dei Conti, il sito internet della Ragioneria Generale dello Stato e dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, dal Dipartimento per le Politiche di Sviluppo.

Alcuni dei nuovi servizi realizzati nel corso del 2010 sono stati sviluppati con caratteristiche di forte interazione con l'utente, utilizzano funzioni che consentono non solo la condivisione dei contenuti, ma la partecipazione e la collaborazione nella stesura degli stessi, seguendo così un orientamento tipicamente Web 2.0.

Tutti i siti costruiti sul nuovo CMS possono contemporaneamente, senza costi aggiuntivi, beneficiare delle nuove funzionalità, disporre degli strumenti necessari per integrare facilmente applicazioni modulari già sviluppate, arricchirsi di servizi dedicati al Forum, al Wiki senza mai dover rinunciare ai principi ormai consolidati dell'accessibilità.

OpenCMS P@, nel pieno rispetto delle norme vigenti in Italia, nasce ed evolve offrendo servizi verso l'esterno pienamente accessibili, risultato ottenuto grazie ad un continuo ed attento sviluppo di codice la cui qualità è superiore allo standard oggi presente sul web.

Sito internet del Dipartimento del Tesoro

Il sito internet del Dipartimento del Tesoro rappresenta il punto di ingresso alle informazioni di politica economica e finanziaria del Governo. All'interno del sito vengono pubblicati una serie di documenti (documenti programmatici dello Stato, emissioni di titoli di Stato, situazione del debito pubblico del Paese, cartolarizzazioni ed aste degli immobili).

L'Ufficio di Comunicazione e Relazioni Esterne del DT (UCRE) ha richiesto di dotare l'intero dipartimento di una nuova Corporate Identity e nel corso del 2010 sono stati quindi realizzati il nuovo logo dipartimentale e il nuovo manuale di identità visiva. Alla fine del 2010 è stato effettuato un aggiornamento delle pagine del sito con l'inserimento del nuovo marchio/logo, della nuova immagine in alto che rispecchia la nuova Corporate Identity, nuovi colori.

Sito Extranet PDM (Public Debt Management)

Il sito extranet PDM è nato per soddisfare l'esigenza da parte dell'OCSE, in accordo con la Direzione II - Debito Pubblico del DT, di avere un punto di incontro tra i paesi emergenti e l'OCSE in merito alla condivisione di documenti relativi alla gestione del debito pubblico. Si vuole costruire, in altri termini, una rete di comunicazione tra questi paesi in modo da poter condividere tale documentazione riservata. La parte pubblica del sito contiene pagine che forniscono informazioni sulle aree documentali contenute nella parte privata. La parte privata, alimentata da una applicazione utilizzata degli editori autorizzati di ogni singolo paese emergente, contiene tutta la documentazione da condividere.

Nel corso del 2010 è stata rivista e aggiornata la sezione privata del sito e la sezione Forum.

Sito Internet RGS

Il sito internet della Ragioneria Generale dello Stato si pone come punto di riferimento per la Finanza Pubblica. È un sito fortemente orientato alla comunicazione, dedica molto spazio in homepage a news ed approfondimenti, le principali sezioni/argomenti sono arricchite con abstract, pagine di presentazione e approfondimenti tematici. Tale approccio ha consentito di allargare le tradizionali

fasce di utenza, utilizzando un linguaggio più trasparente, fruibile e comunicativo ed illustrando gli elementi di novità e le pubblicazioni tipiche.

Nel corso dell'anno appena trascorso è stato effettuato il porting tecnologico del sito internet RGS sulla piattaforma di CMS OpenCMS P@.

Sito Intranet RGS

La Intranet della Ragioneria Generale dello Stato rappresenta il portale di accesso a servizi, informazioni ed applicazioni di interesse degli utenti RGS. La versione attuale, integrata con il sistema GECO per la trasmissione automatica delle richieste di beni dagli uffici ai consegnatari e con il Data Mart Risorse ed Organizzazione per la diffusione dei dati del personale (anagrafica, situazione Ferie/PAR, straordinari, buoni pasto, timbrature, ecc.) è stata ulteriormente arricchita nel corso del 2010 con nuovi servizi veicolati dal portale.

In un contesto di progressivo lavoro di perfezionamento degli strumenti di programmazione strategica e operativa nella Pubblica Amministrazione è nata la necessità di realizzare, all'interno della Intranet dipartimentale, due nuove sezioni sulle tematiche della "Formazione" e dei "Tirocini".

In particolare, il nuovo spazio dedicato alla "Formazione" si è posto l'obiettivo di fornire un quadro informativo più completo possibile relativo alla tematica, che non si configura però come mero contenitore di informazioni, bensì come insieme di servizi offerti al dipendente, come canale di comunicazione interno con il personale su programmi ed obiettivi dell'Amministrazione e come luogo di condivisione della conoscenza improntata alla visibilità immediata e alla trasparenza.

Sulla tematica sociale è stata invece realizzata la sezione "Iniziative di solidarietà" ove sono pubblicate le iniziative che ogni utente vorrà condividere con i dipendenti della RGS.

Siti internet ed intranet della Corte dei conti

Il nuovo sito istituzionale www.corteconti.it e la nuova Intranet della Corte dei conti sono stati messi in linea rispettivamente a giugno e luglio del 2010. Entrambe le applicazioni hanno come obiettivo quello di favorire la comunicazione della Corte sia verso l'esterno che al proprio interno, migliorando la gestione dei contenuti informativi e dei documenti e favorendo l'integrazione tra i servizi offerti. Nelle rispettive Home page viene, infatti, dato ampio risalto alla comunicazione attraverso la parte centrale della pagina, che risulta anche la più ampia e la più flessibile a livello grafico.

Sviluppati con lo strumento OpenCMSP@, i due siti sono stati realizzati in modo da garantire una elevata affidabilità e disponibilità considerando che il volume dei visitatori per il sito si è attestato, per il 2010 sui 600.000 visitatori.

Nel rispetto della normativa che disciplina i siti web della P.A ed in particolare la Legge n. 4 del 9 gennaio 2004 (Legge Stanca) in materia di accessibilità, entrambi i siti sono stati rinnovati sia nella

veste grafica che nella navigazione attraverso l'omogeneizzazione dell'immagine istituzionale, il miglioramento dell'usabilità e dell'efficienza di navigazione, favorendo il reperimento delle informazioni/documenti attraverso le funzionalità di ricerca e nuovi criteri di classificazione.

Servizi a supporto degli Uffici stampa del Ministero dell'Economia e delle Finanze

L'Amministrazione usufruisce annualmente di un insieme di servizi quali la rassegna stampa, le rilevazioni audiovisive, la fornitura dei video in alta qualità, la ricezione e consultazione delle notizie di agenzia (ANSA, AGI, ADNK, APCOM, RADIOCOR, etc) e delle banche dati (Wolters Kluwer, Sole 24 Ore, Infocamere), cruciali per le proprie attività di informazione e comunicazione.

Tali servizi sono basilari nel garantire l'operato dello Staff del Portavoce e dell'Ufficio Stampa, dato che ne integrano e alimentano le quotidiane attività di comunicazione istituzionale interna ed esterna.

In questo ambito il ruolo di Consip assicura il governo dell'intero processo che include, tra le altre cose, la gestione del contratto e dei fornitori.

Gli utenti che usufruiscono di tali servizi operano all'interno di diverse organismi del MEF: Ministro dell'Economia e delle Finanze, Portavoce e uffici di staff, Dipartimento del Tesoro, Ragioneria Generale dello Stato, Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, Dipartimento delle Finanze, Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, Equitalia, Scuola Superiore di Economia e Finanza, Agenzie Fiscali (Territorio, Demanio, Entrate, Dogane), Corte dei Conti.

Accessibilità: tra innovazione ed applicazione dei requisiti

Il 2010 ha visto Consip pienamente schierata in ambito accessibilità web. Il lavoro svolto è stato soprattutto quello di superare, pur lasciandone intonso lo spirito, la sempre più evidente obsolescenza dei requisiti Stanca, dovuta al fatto che ad oggi, a parte una bozza di consultazione, uscita ad aprile 2010, nulla si è mosso relativamente ad aggiornamento legale dei requisiti stessi. Lo sforzo è stato perciò quello di rispettare i requisiti tecnici del DM 8 luglio 2005, integrandoli tuttavia con le nuove linee guida Wai. (Wcag2), pubblicate ufficialmente in Italia nel dicembre 2009.

Le soluzioni intraprese, relativamente ad applicazioni e siti web, hanno tenuto conto, quando è stato possibile, anche della bozza di consultazione.

Tra i siti su cui si è lavorato, sono da citare: il Cipe, pienamente fruibile e conforme alla Legge Stanca, il nuovo sito DAG, che ha mantenuto anche dopo la migrazione su nuova piattaforma, requisiti di alta accessibilità ed usabilità, dovuti alle best practice costantemente adottate. Di rilievo anche il lavoro svolto sul sito SPT, i cui nuovi servizi sono stati resi completamente fruibili, comprese le profilature per gli utenti SSO. Evoluzioni e nuove funzioni anche nel Portale Mef, che ha tuttavia mantenuto integri tutti gli elementi già citati nel 2009: grafica accattivante, piena fruibilità di tutte le pagine, flessibilità, etc. In particolare la sezione "biblioteca storica", fa sì che l'utente, anche disabile, possa gestire in

completa autonomia tutto il catalogo dei libri, creando proprie liste di preferiti. Ancora, è da annoverare il nuovo Portale Stipendi P.A., pienamente conforme alla Legge Stanca, completamente fruibile, con una grafica lineare e compatta, a metà tra un sito ed un'applicazione web.

In generale per le applicazioni web, si è dato ampio spazio all'uso di Javascript, consentendo così, accanto all'accessibilità, anche una maggiore usabilità di tutte le funzioni. Si è pensato soprattutto ad un approccio semplice, laddove molte funzioni, anche per tipologia di servizi forniti, risultavano complesse. Ciò a partire dalla riduzione dei click nel reperimento delle informazioni, ma anche nella scelta di form più intuitivi, tenendo conto allo stesso tempo delle esigenze degli screen reader, di una corretta interpretazione del processo, anche da parte dell'utente non necessariamente addetto ai lavori. Testimonianza di ciò ne è data dalle diverse rilevazioni di Sico, dall'applicazione Sife, (Ragioneria Generale dello Stato), ma anche dai diversi moduli del nuovo portale Acquisti in rete, su cui ancora si sta lavorando.

Ampio spazio è stato dato all'innovazione, la scelta è ricaduta sui video accessibili, in particolare sulla ricerca mirata di player accessibili. I risultati di tale ricerca sono stati presentati da Consip al convegno "Cultura senza barriere", tenutosi a Padova tra il 19 e il 21 febbraio 2010.

Evoluzione sistema di e-Learning della RGS

Il sistema di e-Learning della Ragioneria Generale dello Stato, in esercizio dal 2004, rappresenta la piattaforma di formazione on-line attraverso cui i dipendenti della RGS fruiscono dei servizi di addestramento sia attraverso corsi in auto-istruzione sia tramite sessioni di aula virtuale. Nel corso del 2010 il sistema di e-Learning ha registrato 12.217 accessi da parte degli utenti della RGS, sono stati fruiti e completati 2.301 corsi in auto-istruzione (WBT) e 1.323 utenti hanno fruito di corsi in aula virtuale per un totale di 2.974 ore erogate.

Nel corso del 2010 è stato dato corso a due importanti attività per il sistema di e-learning della RGS:

- è stata bandita la gara per il rinnovo dei servizi di e-learning la cui fornitura comprende il rinnovo del catalogo dei corsi in auto-istruzione (WBT), il rinnovo della piattaforma di aula virtuale, i servizi all'utenza, lo sviluppo di wbt ad hoc su tematiche della ragioneria, servizi di sviluppo sw e l'opzione per lo sviluppo di una piattaforma di assistente virtuale;
- è stata completata la prima fase del progetto di migrazione della piattaforma LMS proprietaria verso la piattaforma Open Source "Moodle". L'adozione di Moodle, avvenuta in seguito ad una analisi comparativa con altre piattaforme di e-learning, consente di conseguire vantaggi in termini di: (1) costi: non sono più dovuti i costi di licenze e manutenzione del precedente prodotto proprietario; (2) adattabilità e integrazione: la struttura modulare del prodotto consente di aggiungere componenti specifiche che adattano l'applicazione al contesto; (3) evoluzione: è possibile garantire l'evoluzione della piattaforma attraverso l'adozione del software messo a disposizione dalla comunità Open Source di Moodle.

La Intranet del DAG (Dipartimento Amministrazione Generale e dei Servizi)

L'Intranet del DAG si propone come un portale di servizi ed un luogo di incontro e di scambio virtuale, costruito sulla base delle reali esigenze delle persone. Rappresenta un efficace sistema di comunicazione attraverso il quale l'Amministrazione è in grado di promuovere iniziative, divulgare informazioni e conoscenze, erogare ai propri dipendenti funzioni utili per l'espletazione delle proprie mansioni lavorative.

Nell'anno 2010 l'attenzione è stata focalizzata, in particolare, su sviluppi di nuove funzionalità dedicate a supportare e rendere più agevole l'operatività degli utenti o finalizzate a permettere la partecipazione dei dipendenti ad alcuni processi amministrativi e di sviluppo. Gli sviluppi hanno riguardato in modo specifico:

- il nuovo servizio di “Rubrica MEF” che permette la ricerca di persone e uffici del Ministero in base a nominativi, strutture di appartenenza e parole chiave;
- la nuova “Modulistica on-line” per la digitalizzazione dei processi di richiesta, da parte degli utenti DAG, di assistenza informatica e per la fornitura di beni e servizi di facile consumo;
- il servizio per la compilazione e l'inoltro on-line, da parte dei dipendenti MEF interessati, della domanda di partecipazione alla procedura di sviluppo economico;
- le ulteriori integrazioni con il con il Sistema Informativo per l'Amministrazione del Personale (SIAP) per i nuovi Self Service relativi a “Stampa assenze giornaliere”, “Stampa assenze orarie” e “Trattamento di produttività”;
- il servizio per la gestione dei “Fermi amministrativi”, corredato anche dalla possibilità, di ricevere tramite feed RSS una segnalazione ogni qualvolta sia inserito un nuova richiesta/revoca di fermo.

Inoltre è proseguita l'attività di revisione dei contenuti sulla base dei mutamenti organizzativi che si sono consolidati nel periodo; a tale riguardo sono state interamente riviste le sezioni dedicate agli Organismi paritetici del MEF, alle Relazioni sindacali e ai Procedimenti disciplinari.

Importante è stata anche l'attività di supporto svolta per permettere il rilascio delle applicazioni DAG, del SIAP e dei Self-service SIAP, tramite intranet DAG, ai dipendenti di finanze (circa 4000 utenti).

Il “Cedolino unico”

In attuazione a quanto previsto dall'art. 2, comma 197, della Legge Finanziaria 2009, n. 191 nel corso del 2010 è stato realizzato il sistema denominato “Cedolino Unico” di erogazione unificata di competenze fisse e accessorie al personale centrale e periferico delle Amministrazioni dello Stato, attivo a decorrere da gennaio 2011.

La realizzazione di tale sistema ha coinvolto oltre a SPT, centro servizi gestito dal DAG, in quanto responsabile dei processi di gestione e liquidazione e distribuzione dei cedolini stipendiali delle Amministrazioni Centrali, della Scuola e delle pensioni di guerra, anche i sistemi della RGS - Spese, SICOGE e Bilancio - e il sistema della Cdc, in quanto attori del relativo processo integrato di spesa, profondamente innovato dal "Cedolino unico".

L'attuazione del progetto ha richiesto, preliminarmente, la messa a punto di strumenti normativi di notevole complessità che hanno regolamentato in maniera dettagliata le numerose ed interrelate operazioni necessarie per ricondurre e tracciare i flussi contabili di alimentazione in conformità con le regole della contabilità di stato e rendere nel contempo più facilmente interpretabile agli organi di controllo (Ragioneria Generale dello Stato e Corte dei conti) ed ai dipendenti l'articolazione delle competenze erogate con un unico cedolino. Tali riferimenti normativi, oltre alla succitata Legge Finanziaria, si sono sostanziati:

- nel decreto attuativo del 1 dicembre 2010 che ha definito l'articolazione dei capitoli unici in specifici ed uniformi piani gestionali, le modalità di riparto delle dotazioni finanziarie di ogni struttura centrale e periferica, le modalità di controllo e autorizzazione al pagamento delle competenze accessorie da parte della Ragioneria, il procedimento di comunicazione delle informazioni necessarie al sistema SPT, la struttura dei flussi di rendicontazione della spesa da parte di SPT per la Ragioneria generale dello Stato e la Corte dei Conti;
- nella circolare n. 39 del 22 dicembre 2010, che ha fornito le istruzioni per le amministrazioni in ordine alle modalità operative da osservare conseguentemente all'introduzione del nuovo sistema di pagamento delle competenze fisse e accessorie.

La Consip, per consentire l'attuazione dal punto di vista informatico dei nuovi processi amministrativi in carico sia ai vari Dipartimenti del MEF che alla Corte dei Conti, ha predisposto uno studio di fattibilità unitario e trasversale su tutti i sistemi coinvolti. A tale studio ha fatto seguito, data la complessità e l'interrelazione delle attività da svolgere, la predisposizione di un piano integrato delle attività al fine di perseguire una condivisione ed integrazione dei processi da automatizzare e delle scadenze da rispettare, utilizzando al meglio le sinergie create tra le strutture interne operanti presso i diversi Dipartimenti e/o Amministrazioni.

Nell'ambito di SPT è stato necessario realizzare un nuovo sistema denominato "Cedolino Unico" costituito dalle seguenti applicazioni:

- "Cruscotto" a disposizione dei soli uffici responsabili centrali e periferici delle Amministrazioni, finalizzato alla gestione dei capitoli di bilancio, dei punti ordinanti di spesa, delle utenze e dei ruoli, di ulteriori compensi accessori;
- "Sistema di Accettazione" a disposizione di tutti gli uffici per la gestione delle competenze accessorie da liquidare ai singoli beneficiari attraverso modalità di acquisizione dei dati on-line o caricamenti centralizzati/locali di files.

È stato inoltre realizzato un nuovo layout del cedolino delle competenze mensili che, in applicazione delle regole di trasparenza previste dalla normativa vigente, consente di fornire al dipendente le informazioni dettagliate delle voci che concorrono alla liquidazione mensile.

In ambito Bilancio si è resa necessaria la riorganizzazione e una diversa gestione dei capitoli di spesa riguardanti il personale delle Amministrazioni statali centrali (escluso Forze Armate e Forze di Polizia).

In ambito SICOG e Spese, per supportare il nuovo processo di spesa disegnato dal Cedolino unico, è stato necessario realizzare nuove applicazioni:

- gestione del piano di riparto, per l'attribuzione della dotazione finanziaria sulle competenze accessorie ai singoli POS;
- gestione del processo di autorizzazione alla spesa sulle competenze accessorie da parte delle Ragionerie.

Particolare rilievo hanno assunto le integrazioni tra i vari sistemi coinvolti nel processo amministrativo: condivisione dell'anagrafica dei capitoli di bilancio tra i sistemi Bilancio, Spese e SPT e dell'anagrafica dei POS dal sistema SPT verso i sistemi SICOG, Spese e Cdc; realizzazione, tramite cooperazione applicativa tra Spese e SPT, del processo che permette alle Ragionerie il controllo preventivo e l'autorizzazione sulla spesa per compensi accessori che i POS richiedono di liquidare.

Vanno infine sottolineate sia l'azione di Change Management svolta a partire dalla metà del 2010 per la diffusione e condivisione dei nuovi processi amministrativi/informatici, sia l'azione di formazione dei nuovi attori coinvolti nei processi da gestire e degli utenti del nuovo sistema. Tali attività avranno termine nei primi mesi dell'anno 2011. Infine a partire da gennaio 2011 sarà attivo anche un servizio di assistenza al progetto "Cedolino Unico" che, in considerazione delle sinergie realizzate, sarà in grado di supportare gli utenti nell'intero processo.

Gestione documentale e workflow

Progetto Dipartimento Digitale

Nell'ambito del programma Dipartimento Digitale, già varato negli anni scorsi dal Dipartimento del Tesoro per sviluppare e diffondere gli strumenti necessari all'attuazione del CAD, sono state effettuate diverse azioni evolutive nel corso del 2010.

Per la diffusione e l'uso della Posta Elettronica Certificata (PEC) sono stati attivati appositi canali e flussi di interazione sia in ingresso che in uscita dal Dipartimento del Tesoro (DT). Queste caselle mail comunicano e sono accessibili direttamente dal Sistema di Gestione Elettronica Documentale (EasyFlow) in uso presso il DT. Ad esempio i decreti sanzionatori emessi in materia di antiriciclaggio e gli illeciti valutari sono inviati periodicamente tramite PEC.

L'adozione di un libro firma elettronico, all'interno del sistema permette, a tutti gli utenti con potere di firma, la validazione dei documenti elettronici anche attraverso un'unica operazione (firma massiva).

A questo proposito ogni dirigente del DT, oltre ad essere fornito di Kit di firma digitale, è stato supportato nell'uso sia per gli aspetti tecnici che normativi.

In generale le funzioni del sistema documentale EasyFlow sono state riviste e migliorate dal punto di vista dell'usabilità con l'intento di agevolarne l'utilizzo da parte di tutto il personale.

È stata avviata l'iniziativa "Mobile", attualmente in via sperimentale, per la fruizione delle funzionalità del sistema da remoto. In particolare è facilitato l'uso della firma digitale da apparati in mobilità attraverso la remotizzazione del servizio (HSM). Lo studio realizzato in questo ambito ha permesso di individuare alcuni strumenti, tra cui l'iPad di Apple, il cui utilizzo ha permesso non solo la completa dematerializzazione dei dossier, ma ha anche indotto alla revisione completa del processo di creazione del dossier stesso, in passato completamente cartaceo. I risultati ottenuti hanno portato ad un agevole processo di creazione dossier attraverso la lavorazione condivisa, ad un risparmio diretto di fotocopie, al trasporto ed alla consultazione in trasferta del dossier in modo più efficiente.

Gestione documentale a supporto del processo di prevenzione dei reati finanziari, del riciclaggio di denaro e degli illeciti valutari

Il funzionamento del modello operativo di gestione documentale EasyFlow ha consentito di prevederne l'estensione alla Direzione V del DT nell'ambito delle attività che essa svolge a prevenzione dei reati finanziari, del riciclaggio di denaro e degli illeciti valutari. È stata quindi realizzata un'integrazione fra l'applicativo SIVA (Sistema Illeciti Valutario Antiriciclaggio) e l'applicativo EasyFlow. Pur mantenendo le rispettive peculiarità specializzate a seconda della normativa, il sistema supporta la gestione integrata dei procedimenti amministrativi degli ambiti Antiriciclaggio e Valutario.

Questa nuova soluzione applicativa verticale si avvale, per l'acquisizione dei documenti in ingresso e per la predisposizione di quelli in uscita, delle funzionalità del sistema documentale dipartimentale EasyFlow che facilita l'impiego della procedura di Firma digitale.

Dal dicembre 2010 gli utenti degli uffici della Direzione V del Dipartimento del Tesoro che operano sui procedimenti in materia di reati valutari hanno a loro disposizione il nuovo sistema integrato per la gestione di attività quali la ricezione dei verbali di infrazione, l'istruzione dei fascicoli, la formulazione dei pareri, l'emissione e notifica dei decreti, la gestione del credito e la rappresentanza in giudizio dell'Amministrazione. È in fase di realizzazione la completa automazione per la spedizione dei documenti redatti in SIVA, attraverso l'utilizzo delle funzionalità del sistema di Poste-Italiane (SIN - Sistema Integrato Notifiche) adeguato allo scopo.

Il programma Dipartimento Digitale coinvolge costantemente personale Consip delle Direzioni DFP, DSI e DINIT, l'UCID e le strutture amministrative degli uffici del Dipartimento del Tesoro.

Gestione Documentale e Workflow per la Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Comunitaria del MISE

Il percorso di ammodernamento e di razionalizzazione intrapreso dal MISE nel 2010, nello specifico della Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Comunitaria- DGPRUC del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico, ha avuto fra i principali

obiettivi la semplificazione dei processi amministrativi e lo sfruttamento delle potenzialità introdotte dalle nuove tecnologie informatiche.

In particolare è stato attivato un progetto per la realizzazione di un sistema di WorkFlow documentale a supporto della gestione documentale del PON GAT 2007-2013 la cui "Autorità di Gestione" è operativa nell'ambito Direzione Generale DGPRUC.

Nel definire la soluzione progettuale si è tenuto conto dell'opportunità propria del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica che, mediante accordo di servizio, ha utilizzato a titolo non oneroso le infrastrutture e le applicazioni gestionali messe a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).

La soluzione applicativa che si è introdotta, denominata EasyFlow, si basa sulla fruizione dei servizi di workflow e document management ampiamente utilizzati in ambito MEF e messi a disposizione dai Dipartimenti della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) e del Tesoro (DT) secondo una logica di riuso.

Il sistema EasyFlow, nel corso del 2010, è stato rilasciato alle seguenti strutture della Divisione della Direzione Generale per le Politiche Regionali e Europee:

- Divisione I, Divisione VI, Divisione VII, Divisione IX, Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Beneficiario e UCO.

Inoltre al fine di accompagnare la DGPRUC nella gestione del cambiamento derivante dall'introduzione del nuovo sistema di gestione documentale sono state svolte attività di analisi organizzativa delle Divisioni coinvolte, sperimentazione iniziale dell'applicativo nella Divisione VII, formazione e supporto applicativo/amministrativo.

Infine per gestire l'esigenza emersa durante l'attività di analisi dei processi riguardanti il parallelismo tra i sistemi "Protocollo MEF" e "Easyflow", è stata realizzata un'integrazione applicativa tra i due sistemi al fine di ridurre al minimo eventuali disallineamenti e operatività aggiuntive da parte degli operatori, rendendo quanto più possibile "trasparente" il processo di gestione dei documenti.

Il Sistema di Conservazione Sostitutiva del MEF

Nell'ambito del Programma WFP - Workflow Finanza Pubblica, è stato ulteriormente esteso il Servizio di Conservazione Sostitutiva che consente, a norma di legge, di archiviare e conservare nel tempo documenti informatici con piena validità legale. In particolare nel 2010 il servizio è stato esteso a:

- Titoli di pagamento (Ordini di Prelevamento Fondi) firmati digitalmente dal Sistema Informativo dell'IGEPA e dal Sistema Informativo dell'IGRUE per l'invio in Banca D'Italia. Con gli avviamenti del 2010 il Servizio di Conservazione Sostitutiva della piattaforma WFP copre ora completamente i Titoli di Spesa delle Amministrazioni e di RGS (Ordini di Pagare, Ordini di Prelevamento Fondi IGEPA e Ordini di Accreditamento);
- Ai documenti informatici prodotti dal Dipartimento Affari Generali (la Ragioneria Generale e il Dipartimento del Tesoro sono già collegati rispettivamente dal 2007 e dal 2009). In particolare è stata realizzata l'integrazione funzionale (via web-service) tra l'applicativo Protocollo MEF e la

piattaforma WFP-SCS per l'invio e l'acquisizione, mediante lotti giornalieri, dei documenti firmati digitalmente da utenti del Protocollo MEF in uso presso tutti gli Uffici del DAG;

- Documentazione Carta Acquisti. Nell'ambito del Progetto "Carta Acquisti" è stato progettato e realizzato il processo di invio al Sistema di Conservazione Sostitutiva del Dipartimento del Tesoro delle Domande di accesso al Programma di rilascio della Carta Acquisiti. Da Luglio 2010 è in esercizio il nuovo flusso che prevede l'invio al Servizio di Conservazione Sostitutiva della piattaforma WFP da parte di Poste Italiane, ai cui sportelli vengono presentate le richieste di accesso alla Carta Acquisti, di 500 fascicoli elettronici al giorno contenenti la richiesta della Carta e la necessaria documentazione di accompagnamento. Attualmente sono presenti nel Sistema circa 50.000 fascicoli digitali.

I documenti memorizzati e conservati nell'infrastruttura di Conservazione Sostitutiva ammontano attualmente a 3 milioni con una occupazione di 1000 GB di spazio.

Dematerializzazione del flusso dei Rendiconti delle spese tra Sedi Estere (Ambasciate e Consolati)

Nel 2010 è stato attivato con successo il flusso dei "Rendiconti delle Spese Sedi Estere" dematerializzati inviati dal Sistema Informativo del Ministero degli Affari Esteri verso il Protocollo Informatico del Ministero dell'Economia in uso presso l'Ufficio Centrale di Bilancio MAE della RGS.

La rilevanza di tale progetto risiede nel fatto che per la prima volta, in ambito MEF, viene progettata e attivata la Cooperazione Applicativa con altre Amministrazioni tramite infrastruttura della Porta di Dominio in cui è stato pubblicato il servizio di Protocollo "richiamabile" senza necessità di ulteriori sviluppi applicativi da Sistemi Informatici esterni al MEF.

In sostanza i Rendiconti delle Spese Semestrali delle nostre Ambasciate e Consolati firmati digitalmente e i relativi documenti giustificativi (Distinta delle spese) vengono, mediante "colloquio" tra le porte di dominio (MAE e MEF), inviati all'Ufficio centrale di Bilancio per il controllo contabile e automaticamente protocollati sul Sistema di Protocollo della RGS in pochi secondi (circa 10).

Avviamento di SIAP e SPRING al Dipartimento delle Finanze

Nel corso del 2010 il Dipartimento delle Finanze (DF) ha iniziato ad utilizzare il Sistema Informativo per l'Amministrazione del Personale (SIAP) ed il Sistema per la Rilevazione Presenze del Personale (SPRING) per la gestione amministrativa e giuridica del proprio personale.

L'intervento ha riguardato l'adeguamento dei sistemi per recepire le modalità di gestione del personale del dipartimento e la migrazione delle informazioni dalle basi informative dei sistemi preesistenti.

In particolare in SIAP e SPRING la struttura organizzativa del MEF è stata integrata con i dati relativi al nuovo Dipartimento e, in collaborazione con la SOGEI, sono state trasferite in SIAP tutte le informazioni presenti nel sistema in uso presso il Ministero delle Finanze operando, nel contempo, un intervento di razionalizzazione finalizzato a rendere omogenei tali dati con quelli già presenti in SIAP.

A partire dal mese di gennaio sono state rese disponibili agli utenti del DF le funzionalità SIAP e SPRING e sono stati organizzati una serie di interventi formativi in aula e tramite corsi in auto-apprendimento, per addestrare il personale all'utilizzo della nuove funzioni, in particolare per le Commissioni Tributarie Provinciali e Regionali è stato costituito un call center dedicato per il supporto a distanza.

Grazie a tale intervento tutti i dipendenti del MEF sono ora gestiti tramite un unico sistema informativo e questo da una parte garantisce un trattamento omogeneo nell'applicazione della normativa e dall'altra la possibilità di fornire informazioni complessive a livello di ministero agli organismi che ne fanno richiesta quali ad es. Funzione Pubblica.

Data Warehouse DAG (DWD)

Le attività svolte nel 2010 hanno messo in evidenza quanto il Data Warehouse del DAG rivesta sempre più il ruolo di punto di riferimento per le indagini analitiche negli aspetti costitutivi del "core business" del Dipartimento.

Nel quadro delle varie iniziative portate a termine sono state significative le attività di supporto fornite nell'integrazione coerente dei dati del Dipartimento delle Finanze sui sistemi di gestione del personale che hanno avuto tra i risultati la produzione della reportistica di supporto alla redazione delle tabelle giuridiche del Conto Annuale (sintetiche e di dettaglio) per tutti i dipartimenti.

Nel corso dell'anno sono state sviluppate e approfondite nuove aree tematiche in particolare quelle relative alle Assenze e Presenze ed alla Formazione del personale del MEF, che hanno consentito ad esempio una veloce e puntuale risposta su temi specifici e di estrema attualità legati al tema delle "pari opportunità" (formazione erogata), sull'utilizzo dei permessi ex Legge 104 (personale fruitore e modalità di fruizione dei permessi) e di supporto nella predisposizione del Piano delle Performance del Dipartimento delle Finanze.

Con l'introduzione dei dati relativi alla spesa proveniente dai flussi per il Controllo di gestione messi a disposizione dal Service Personale Tesoro è stata infine completata la visione sul personale del MEF: l'ottenuta integrazione tra dati economici e giuridici del ministero consente finalmente una visione a tutto tondo sulla gestione del personale e sui risultati delle politiche attuate fornendo un valido supporto per eventuali analisi previsionali sul tema.

Infine, nell'ambito della tematica relativa al Controllo di Gestione è stata avviata l'analisi delle evoluzioni indirizzate ad un coinvolgimento sempre maggiore degli uffici centrali del Dipartimento nell'ottica del monitoraggio del budget assegnato e dei volumi.

Monitoraggio Investimenti Pubblici

Nel corso del 2010, si sono intraprese, per il progetto di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP) per il Dipartimento per la Programmazione ed il Coordinamento della Politica Economica della

Presidenza del Consiglio dei Ministri, varie iniziative volte ad incrementare il patrimonio informativo presente all'interno del Data Warehouse MIP.

Tali iniziative hanno riguardato, sempre nell'ambito lavori pubblici, altri enti che si sono aggiunti ad Anas nell'invio delle informazioni o nella definizione dei protocolli di comunicazione come il Consorzio Venezia Nuova per il monitoraggio del progetto del Mose di Venezia e per Porto Marghera, Rete Ferroviaria Italiana per i progetti di sua competenza, Regione Lombardia, Regione Lazio etc.. L'invio delle informazioni da tali enti si basa sempre sulla logica della cooperazione applicativa, utilizzata per favorire l'interscambio di informazioni all'interno della Pubblica Amministrazione. Le informazioni vengono poi fruite tramite le funzioni di reportistica presenti all'interno del Data Warehouse del MIP.

Nel corso del 2010 si è anche consolidato, sempre per il Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il sistema di Monitoraggio delle Grandi Opere, soluzione conoscitiva rivolta, in questa prima fase sperimentale, al monitoraggio dei movimenti finanziari originatesi sui conti dedicati delle imprese partecipanti ai lavori di una delle tratte della Metro C di Roma. La finalità del progetto, una volta esteso anche ad altre grandi opere, è quello di impedire l'infiltrazione di capitali di origine illecita all'interno delle procedure di affidamento e realizzazione delle opere di rilevante interesse nazionale.

5.1.2 Il supporto alla governance della Finanza Pubblica

La Riforma del Bilancio dello Stato

La definitiva approvazione della Legge di riforma di contabilità e finanza pubblica, Legge 196/2009, ha consentito di proseguire le attività di adeguamento delle funzionalità del sistema del bilancio finanziario alle nuove regole, tra cui - in materia di rimodulabilità delle dotazioni finanziarie - l'introduzione del tetto di rimodulabilità a livello di Missione/Titolo ed eliminazione del trattamento di prevalente nelle CO.FO.G.. In particolare, sono state ridisegnate e prodotte le tabelle di legge finanziaria (ora denominata Legge di Stabilità) in relazione alle nuove regole.

Sono stati inoltre rivisti tutti i prospetti di stampa degli atti dovuti (Disegno di Legge di bilancio, Nota di variazioni e Legge di Bilancio), che sono stati definitivamente ridisegnati per recepire quanto previsto dalla legge, in particolare l'esposizione del triennale di cassa e residui.

Portale della Contabilità Economica

La riforma della contabilità e finanza pubblica, Legge n. 196 del 31 dicembre 2009, ha dato maggiore enfasi al ruolo della contabilità economica, prevedendo la pubblicazione dei documenti di Budget e di Consuntivazione dei costi quali "allegati" - rispettivamente dello Stato di previsione della spesa di ciascun Ministero (art. 21) e del Rendiconto generale dello Stato (art. 36) - e inserendo una programmazione di bilancio orientata sul medio termine; questo ha comportato l'avvio del rifacimento

del portale di Contabilità Economica e Note Integrative anche per adeguarle alle più recenti evoluzioni tecnologiche in materia di siti web e assicurarne una piena rispondenza alle disposizioni contenute nella Legge n. 4 del 9 gennaio 2004 (Legge Stanca) in merito alla accessibilità dei sistemi informativi.

Sistema Informativo FEAGA

Nel corso del 2010 è stata realizzata la migrazione su piattaforma web del sistema informativo relativo al FEAGA, il Fondo Europeo Agricolo di Garanzia per il finanziamento delle spese connesse alla politica agricola comune. Il progetto ha conseguito i seguenti risultati:

- completa automazione del c/c di tesoreria n. 23205 dell'IGRUE, su cui transitano i fondi del FEAGA, con la gestione dei flussi in entrata e in uscita con la Banca d'Italia, attraverso un colloquio telematico. In particolare, si consente la visualizzazione e la classificazione di tutti i movimenti in entrata, la predisposizione delle disposizioni di pagamento e l'invio degli ordini di prelevamento fondi in Banca d'Italia con la possibilità di interrogarne l'esito direttamente sul sistema;
- acquisizione e gestione delle rendicontazioni mensili di spesa degli organismi pagatori trasmesse telematicamente dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali; il sistema permette di interrogare i dati a vari livelli di aggregazione per consentire valutazioni in merito allo stato della spesa degli Organismi Pagatori;
- gestione documentale per l'archiviazione di documenti in formato elettronico.

L'applicazione è raggiungibile dal Portale IGRUE, che rappresenta l'unico punto di accesso alle applicazioni del Sistema informativo dello specifico Ispettorato.

Sistema Informativo Entrate (SIE)

Nel corso del 2010 sono state integrate nel Sistema Informativo Entrate le classificazioni delle entrate previste nella Riforma della struttura del Bilancio e contenute nella Legge 196 del 2009.

In riferimento al Decreto del Ministero dell'Economia del 5/02/2010 sul pagamento dei diritti doganali mediante bonifico bancario e in base all'accordo tra Ispettorato Generale per l'Informatizzazione della Contabilità di Stato, Agenzia delle Dogane e Banca d'Italia, è stato realizzato un progetto di sviluppo per adeguare le funzionalità preposte alla gestione del versamento erariale.

È stato effettuato uno studio di fattibilità per la realizzazione di un Portale CMS (Content Management System) integrato con la gestione di profili per le funzioni di editing e la gestione di community (mailing-list, newsletter, sondaggi, faq, forum, blog etc.).

È stato avviato lo sviluppo di un sistema di monitoraggio della qualità del dato ricevuto via flusso telematico da soggetti esterni.

Sistema Informativo Monitoraggio (FEP)

Nel corso del 2010 è stata realizzata la componente del Sistema di IGRUE per il monitoraggio del Fondo Europeo per la Pesca, che affianca quanto già in esercizio per i fondi afferenti il Quadro Strategico Nazionale. Il progetto ha realizzato le seguenti macrofunzionalità:

- acquisizione dei dati di attuazione dei progetti relativi al fondo (per i dati sottoposti a monitoraggio e precedentemente formalizzati in un protocollo di colloquio). Tale acquisizione viene tecnicamente effettuata tramite web service con l'utilizzo della porta di dominio del MEF;
- validazione dei dati acquisiti da parte delle Autorità di Gestione responsabili dei programmi. La validazione certifica il dato come ufficiale e quindi lo rende di pubblica visione nonché inviabile alla Comunità Europea;
- reportistica. Sono stati predisposti una serie di report per poter accedere, in base ai profili di competenza, ai dati acquisiti e valicati.

All'applicazione è possibile accedere tramite il Portale IGRUE.

Sistema di reportistica e analisi dati validati del monitoraggio 2007-2013

L'applicazione, realizzata nel più ampio contesto del sistema informativo IGRUE, consente l'analisi dei dati e la produzione di reportistica relativamente al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dei progetti finanziati in ambito QSN 2007-2013 (Fondi Strutturali, Fondo Aree Sottoutilizzate, Programmazione Ordinaria Convergente), nonché dei progetti finanziati in ambito FEP.

L'applicazione consente l'interrogazione dei dati provenienti dai Sistemi periferici in una base informativa unitaria e storicizzata, non più dedicata esclusivamente ai Fondi Strutturali ma in grado di accogliere le informazioni di monitoraggio dei progetti indipendentemente dalla loro fonte di finanziamento e dallo strumento programmatico nel cui ambito sono realizzati.

Le funzionalità dell'applicazione consentono la creazione di reportistica personalizzata in base alle esigenze estemporanee degli utenti, nonché l'utilizzo di report standard.

Oltre che dall'Ispettorato le informazioni, precedentemente raccolte e validate nel sistema gestionale, sono fruibili, in base al profilo e alle autorizzazioni assegnate con le apposite funzionalità, da una molteplicità di soggetti istituzionali a vario titolo coinvolti nell'attuazione delle politiche di sviluppo: Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit, Amm.ni Centrali dello Stato (Miur, Mise, Min. Lav., etc.), strutture di valutazione nazionali (UVAL, ISFOL ecc), Commissione Europea.

Al pari dei sistemi gestionali cui fa riferimento, l'accesso all'applicazione avviene attraverso l'autenticazione nel Portale IGRUE.

Dematerializzazione pagamenti effettuati dai funzionari delegati

In attuazione del DM del 7 dicembre 2010 - *Nuove modalità di utilizzo delle somme messe a disposizione dei funzionari delegati con ordini d'accreditamento* (G.U. n. 7 del 11-1-2011), nel corso del 2010 è iniziato lo sviluppo delle funzionalità sul Sistema SICOGE per effettuare il nuovo colloquio con la Banca d'Italia per consentire il pagamento telematico con Ordinativi secondari e Buoni da parte dei funzionari delegati sugli Ordini di accreditamento di Contabilità ordinaria e la successiva rendicontazione dei pagamenti da parte della Banca d'Italia.

Il SICOGE consentirà quindi, a partire dai primi mesi del 2011, la progressiva dematerializzazione dei pagamenti effettuati dai Funzionari delegati.

Gestione Integrata della Contabilità Economica e Finanziaria

A completamento della totale copertura del sistema per le fattispecie contabili, nel 2010 è stata avviata l'analisi della gestione delle rilevazioni contabili legate ad ordinativi di spesa secondari (gestione dei Funzionari Delegati).

Sono state completate le funzionalità relative alla fattura elettronica implementando i processi di integrazione con i sistemi documentali e quelli di ciclo passivo.

Sistema Ciclo Acquisti Integrato (SCAI)

Nel corso del 2010 è proseguita l'automazione del processo di ciclo passivo. In particolare, sono state realizzate le integrazioni con SICOGE, relativamente all'impegno per la copertura finanziaria di contratti e ordini e relativamente alla fattura elettronica, al fine di gestire l'avanzamento di evasione di contratti e ordini consentendone la riconciliazione con il documento elettronico.

Relativamente alla gestione dei beni, è stata avviata l'analisi di un nuovo modulo applicativo Pigreco (rifacimento di GECCO in ottica integrata con SCAI), con l'obiettivo di completare l'intero iter contabile amministrativo, dalla contrattualizzazione al pagamento delle fatture d'acquisto.

Sperimentazione bilancio di cassa

Nel corso del 2010, nell'ambito della fase di sperimentazione prevista dalla riforma del bilancio, sono state realizzate le funzionalità che consentono alle Amministrazioni di seguire le fasi di previsione di spesa con i criteri del bilancio di sola cassa. Sono state selezionate tre Amministrazioni pilota (Interno, Difesa e Infrastrutture e trasporti) che, a partire dai dati di competenza e di stanziamento gestiti nel sistema SICOGE, hanno effettuato le previsioni di pagamento per il triennio 2011-2013.

Rifacimento Sistema Spese

Nell'ottica di far evolvere il parco infrastrutturale e applicativo della Ragioneria Generale dello Stato, nell'ambito più generale del reengineering dei sistemi contabili, è stato avviato il rifacimento del sistema spese. Questo ha comportato anche una analisi delle necessità funzionale ad adottare tutti gli strumenti necessari per la graduale dismissione del Mainframe MVS.

Sistema Informativo Direzionale RGS

Nel corso del 2010 sono state analizzate le esigenze dell'Ufficio di collaborazione del Ragioniere Generale dello Stato e sono stati individuati gli indicatori (Key Performance Indicators) di interesse. In particolare è proseguita l'azione di integrazione di contenuti eterogenei provenienti da datamart (DW RGS) o da qualsiasi altro sistema legacy o fonte dati. Particolare interesse nel corso del 2010 hanno rappresentato i dati di risorse umane e quelli gestiti dai modelli di finanza pubblica.

Adempimenti in ambito spesa sanitaria

Nell'ambito della spesa sanitaria, in materia di acquisto di beni e servizi, è previsto da parte del Tavolo Tecnico di Igespes il monitoraggio degli acquisti effettuati al di fuori delle convenzioni Consip e per importi superiori ai parametri di qualità e prezzo di riferimento.

Al fine di automatizzare il processo delle attività finalizzate alla verifica degli adempimenti in materia di acquisti di beni e servizi come previsto dall' art. 22 del D.L. n. 78/2009, nel corso del 2010 la RGS ha dato avvio al progetto Adempimento beni e servizi, che ha visto anche la collaborazione del DAG.

Le funzionalità realizzate hanno consentito di informatizzare la compilazione, da parte di Regioni e strutture sanitarie, delle schede di rilevazione relative a dieci categorie merceologiche al fine di consentire l'acquisizione in maniera automatizzata del flusso informativo tra Regioni e IGESPEs e di supportare le attività di verifica consentendo l'analisi del rispetto, sostanziale e non formale, degli adempimenti richiesti dal Tavolo Tecnico.

Il Data Warehouse RGS

Nel corso del 2010, il Data Warehouse della Ragioneria Generale dello Stato (DW RGS) ha continuato ad ampliare il suo parco utenti, in particolar modo presso gli Enti Regione fornendo periodicamente informazioni sull'andamento del Patto di Stabilità per gli enti territoriali di competenza.

In ambito progetto "Cedolino Unico" sono state acquisite nel Data Warehouse le informazioni per le nuove modalità di gestione degli stipendi e delle competenze accessorie dei dipendenti delle Amministrazioni Centrali e Periferiche dello Stato. Le informazioni relative ai capitoli di Cedolino Unico e dei relativi accantonamenti sono state messe a disposizione degli utenti dei Data Mart IGB, IGAE, IGICS, UCB e Amministrazioni Autonome.

Pubblicazione Atti Dovuti in formato elaborabile: in ottemperanza a quanto previsto al punto 2, art. 6, L. 196/2009, gli atti dovuti relativi all'esercizio finanziario 2011 (DLB, NVLB, LB) e i rispettivi allegati sono stati pubblicati sul sito della RGS in un formato elaborabile e resi consultabili tramite l'applicazione "Bilancio in Rete".

Sono state completate con successo e grossi benefici le attività di migrazione della piattaforma ETL alla suite IBM Information Server. Il progetto che ha visto impattati circa 7.000 oggetti software è rientrato in un piano più ampio di razionalizzazione e standardizzazione dei processi operativi di sviluppo e gestione del Data Warehouse RGS.

Nell'ambito del Data Warehouse le principali attività hanno riguardato:

- Data Mart IGEPA - Per la prima volta l'IGEPA, utilizzando l'applicazione "RDC - Relazione di Cassa" ha potuto predisporre il documento "Relazione di Cassa degli Enti" utilizzando i dati provenienti dal monitoraggio SIOPE. Definito un protocollo d'intesa con i Monopoli di Stato per la fornitura di un flusso informativo sui versamenti in tesoreria dei concessionari dei giochi;
- Data Mart SeSD - Realizzato l' "Universo Integrato delle Amministrazioni Centrali della Spesa" con recupero dei dati storici a partire dal 2002. Il nuovo Universo, integrando e storicizzando in un tutte le dimensioni e le misure contenute in otto differenti universi, semplifica notevolmente il reperimento, la rappresentazione sinottica e l'analisi storica dei dati della RGS;
- Data Mart IGB-FIN - Realizzato il Sistema per la Gestione delle Leggi Pluriennali di Spesa e le funzionalità di analisi che hanno supportato l'IGB nella attività di raccolta, controllo e presentazione delle informazioni necessarie alla redazione dei documenti previsti al comma 10, art. 11, L. 196/2009. Per la prima volta i dati sulle Autorizzazioni Pluriennali di Spesa sono stati acquisiti all'interno dei sistemi informatici della RGS.

Sistema Informativo della Finanza Statale

Nel corso dell'anno sono state adeguate le procedure del Sistema Informativo al fine di recepire le innovazioni prodotte dalla riforma del bilancio (Legge 196/2009) e, nello specifico, la gestione dei dati triennali relativi alle dotazioni di cassa e dei residui, così come già previsto per i dati di competenza, nonché la sostituzione dell' Unità Previsionale di Base (UPB) con l'Unità di Voto, formata dall'unione del codice della missione e del codice programma.

È stata completata la realizzazione dell'applicazione che consentirà ai Magistrati della Corte dei conti di inoltrare ai Funzionari Delegati, per il tramite del Ministero degli Affari Esteri, per via telematica, gli eventuali rilievi ai Rendiconti pervenuti, permettendo una gestione molto più veloce di questo tipo di informazioni. Tale applicazione rappresenta un passo importante nella direzione dell'efficientamento del colloquio tra le Pubbliche Amministrazioni, in coerenza con quanto indicato dalla normativa in materia di cooperazione e interoperabilità.

L'applicazione Cedolino Unico, di cui è stata completata la prima parte, già fruibile in ambiente di esercizio, consente alla Corte dei conti di avere visibilità sui Punti Ordinanti della Spesa e conoscere i Decreti e i Piani di Riparto che ridistribuiscono le somme destinate al pagamento delle somme per la retribuzioni accessorie, unificando tali informazioni con quelle relative alle retribuzioni tabellari.

Da ultimo è stato avviato un progetto che recepisce le variazioni normative che hanno introdotto la gestione telematica degli Ordinativi Secondari e che consentirà, una volta completata, una gestione più puntuale e tempestiva di tali informazioni, ottenendo inoltre l'importante obiettivo di ridurre notevolmente la quantità di carta che attualmente viene scambiata tra le Amministrazioni.

Nel corso dell'anno sono state, inoltre, avviate le attività per l'implementazione di un sistema informatico che dovrà supportare la Sezione di Controllo per gli Affari Comunitari ed Internazionali nella gestione delle segnalazioni di irregolarità e frodi comunitarie provenienti dall'IMS dell'Unione Europea. Tale sistema sarà di ausilio alla Sezione nella produzione della Relazione Generale che, unita ad alcune Relazioni Specifiche sulle diverse tipologie di fondi, costituisce il documento ufficiale per relazionare al Parlamento in merito alle irregolarità ed alle frodi sui Fondi dell'Unione Europea.

Sistema Informatico Rendicontazione Telematica Enti Locali

Nel corso dell'anno è stato reingegnerizzato il sistema SIRTEL (Sistema Informatico Rendicontazione Telematica Enti Locali) per renderlo conforme alle norme per l'accessibilità dettate dalla Legge Stanca e per "incrementarlo" di nuove funzionalità; la parte relativa all'anagrafica è stata aggiornata in modo da recepire le variazioni amministrativo/contabile legate alla "creazione" delle nuove province e il conseguente spostamento dei comuni da una provincia all'altra. La principale novità in ambito contabile è stato l'inserimento di nuove risorse per province e comuni.

Sistema Informativo Questionari Enti Locali

Con riferimento all'acquisizione dei questionari Enti locali (sistema S.I.Qu.E.L.), nel corso della seconda metà dell'anno è stata avviata la prima fase del progetto che ha coinvolto circa 600 "Collegi dei revisori" (e altrettanti Enti locali) nella compilazione on-line del questionario preventivo 2010 e del questionario consuntivo 2009. Sempre nell'ambito del progetto S.I.Qu.E.L. è stata "popolata" la banca dati relativa agli organismi partecipati dagli Enti locali; tale banca dati, oltre a costituire una banca dati "a sé stante" che costituirà un Data Mart ad hoc nel sistema Conoscitivo, permette una compilazione facilitata e "standardizzata" dei questionari.

Sistema Conoscitivo della Corte dei conti

In un contesto in cui la Corte dei conti è ormai direttamente chiamata ad esprimere le proprie valutazioni sul sistema di coordinamento e sugli andamenti complessivi della finanza pubblica, il 2010

ha visto il consolidamento del Sistema Conoscitivo, quale strumento strategico fondamentale per il potenziamento delle funzioni dell'Istituto e l'innovazione dei processi amministrativi nei settori del monitoraggio, del controllo e del referto.

Nell'ambito del Sistema Conoscitivo è stato avviato il progetto di Controllo della Finanza Pubblica (SICOFIP), in cui confluiranno, integrandosi, i dati e le informazioni relativi alla finanza statale, alla finanza locale e alla finanza previdenziale, che costituiscono i settori del conto consolidato di cassa delle Pubbliche Amministrazioni.

In questa prospettiva, al primo modulo costituito dal Sistema Conoscitivo della Finanza Locale (SICOFIP - Finanza Locale) si è aggiunto il secondo modulo rappresentato dal Sistema Conoscitivo della Finanza Statale (SICOFIP - Stato) che riguarda, nel breve/medio periodo, il trattamento dati finanza statale.

In particolare il 2010 ha visto:

- l'avvio in esercizio del Sistema Controlli Finanza Pubblica - Stato, che si pone a supporto del processo di auditing finanziario-contabile in materia di Bilancio dello Stato. Il Sistema, che si avvale anche di un insieme di strumenti statistici e campionari, permette di selezionare le informazioni quantitative sull'Entrata, sulla Spesa e sul Patrimonio dello Stato, al fine di consentire di svolgere le analisi e le indagini definite nei programmi annuali di controllo della Corte e la predisposizione della Relazione annuale sul Rendiconto Generale dello Stato;
- il consolidamento del Sistema Conoscitivo della Finanza Locale, costituito dai dati contabili degli Enti Locali contenuti nei Rendiconti di Gestione inviati telematicamente alla Corte dei conti da Comuni, Province e Comunità Montane, e dai dati degli Organismi Partecipati degli Enti Locali stessi sulla base delle informazioni fornite dai revisori contabili degli Enti Locali attraverso il sistema S.I.Qu.E.L.;
- la diffusione del Sistema Conoscitivo della Finanza Locale alle Sezioni Regionali di Controllo a supporto delle attività di controllo sulla gestione degli Enti Locali;
- la predisposizione di uno studio di fattibilità per un Sistema Conoscitivo sulle irregolarità e frodi a danno del Bilancio Comunitario, con dati provenienti dal Dip.to delle Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero delle Politiche Agrarie Alimentari e Forestali.

SIVA -Sistema Illeciti Valutari e Antiriciclaggio

La direzione V del Dipartimento del Tesoro, nell'ottica dell'evoluzione verso il "modello per processi" e nell'ambito dell'adeguamento degli strumenti di supporto all'operatività del personale degli Uffici, si è dotata nel corso del 2010 di un sistema informatico per la gestione integrata dei procedimenti amministrativi degli ambiti Antiriciclaggio e Valutario. L'integrazione è stata realizzata attraverso l'implementazione dell'applicativo SIVA (Sistema Illeciti Valutario Antiriciclaggio).

L'applicazione supporta, nel rispetto delle norme vigenti e mantenendo le peculiarità specializzate a seconda della normativa, i due ambiti operativi per la gestione di attività quali la ricezione dei verbali di infrazione, l'istruzione dei fascicoli, la formulazione dei pareri, l'emissione e notifica dei decreti, la gestione del credito e la rappresentanza in giudizio dell'Amministrazione.

SIVA si avvale, per l'acquisizione dei documenti in ingresso e per la predisposizione di quelli in uscita, delle funzionalità del sistema documentale dipartimentale EasyFlow.

È prevista, nel corso del 2011, la completa automazione per la spedizione dei documenti redatti in SIVA, attraverso l'utilizzo delle funzionalità del sistema di Poste-Italiane (SIN - Sistema Integrato Notifiche) adeguato allo scopo.

Monitoraggio illeciti in ambito valutario e antiriciclaggio (SIVA)

La direzione V del Dipartimento del Tesoro e le Direzioni Territoriali dell'Economia e delle Finanze utilizzano dal 2009 un cruscotto dedicato al procedimento amministrativo in tema di antiriciclaggio.

Con l'evoluzione dei sistemi informativi e l'avvio in esercizio dell'applicativo SIVA, che integra gli ambiti di riferimento, è stata condotta un'analisi per la rivisitazione degli indicatori, finalizzati al monitoraggio dell'andamento dei fenomeni amministrativi relativi agli Illeciti Valutari e all'Antiriciclaggio

Patrimonio della P.A. a valori di mercato

La necessità di una completa rappresentazione dell'intero patrimonio pubblico a valore di mercato ha indotto il legislatore a prevedere precisi obblighi in capo a tutte le Amministrazioni Pubbliche. La Legge Finanziaria 2010 all'articolo 2 comma 222 prevede che tutte le Amministrazioni Pubbliche che utilizzano o detengono, a qualunque titolo (proprietà, locazione passiva, in uso governativo, altro), immobili di proprietà dello Stato o dei medesimi soggetti pubblici, comunichino al Dipartimento del Tesoro, l'elenco identificativo dei beni.

La stessa Legge Finanziaria ha previsto che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze l'obbligo di comunicazione può essere esteso ad altre forme di attivo ai fini della redazione dei predetti conti patrimoniali. Il D.M. 30 luglio 2010 emanato ai sensi dell'articolo 2, comma 222, della Legge 191/2009, ha previsto l'obbligo di trasmettere:

- l'elenco identificativo delle partecipazioni, ovvero le quote o le azioni di società e/o enti possedute direttamente o indirettamente anche attraverso società controllate o collegate;
- l'elenco identificativo delle concessioni traslative di diritti soggettivi sui beni e servizi pubblici, ovvero sull'esercizio e la gestione anche indiretta degli stessi, conferite a soggetti pubblici o privati, in ogni settore e per qualsiasi oggetto.

A tal fine, il Dipartimento del Tesoro, ha realizzato un applicativo "Patrimonio della P.A. a valori di mercato" che si articola in tre moduli differenti che consentono a tutte le Amministrazioni Pubbliche di

comunicare i dati in modalità telematica e di ottemperare ai suddetti obblighi informativi. Nel corso del 2010 è stato avviato in esercizio il modulo relativo alla raccolta dei dati riguardanti i beni immobili delle Amministrazioni Pubbliche. Gli altri moduli, riguardanti i dati relativi alle concessioni e le partecipazioni statali nonché il modulo di analisi saranno oggetto di rilasci nel corso del 2011.

Questo applicativo si inserisce “verticalmente” nel progetto che prevede la realizzazione di un infrastruttura unica di accesso (Portale Centro Servizi) che consentirà al Dipartimento del Tesoro una comunicazione immediata e personalizzata per tipologie di utenti attraverso anche l'erogazione di servizi trasversali.

Partecipazione a progetti co-finanziati dalla U.E.

Relativamente ai progetti co-finanziati dalla Unione Europea, nel corso dell'anno sono continuate le attività che hanno visto il coinvolgimento di Consip nel progetto CoMiFin (Communication Middleware for Monitoring Financial CI), al quale MEF-DT partecipa come partner istituzionale.

Il progetto CoMiFin è finanziato dalla Comunità Europea e sviluppato all'interno del Framework 7 “strategic objective: ICT-SEC-2007.1.7” e si propone di realizzare un sistema per affrontare la sicurezza delle reti finanziarie interessate allo scambio di informazioni e dati, non più visto come un problema locale di ogni singolo operatore, sia esso privato che governativo, ma nella sua globalità di intero sistema finanziario. L'obiettivo è quello di realizzare un sistema di monitoraggio diffuso capace di intercettare anomalie, incidenti e tentativi di intrusione nei singoli sistemi, intervenendo per eliminare l'inconveniente e per divulgare istantaneamente stati di allerta a tutti gli operatori finanziari interconnessi. Al progetto partecipano: Technisch Universitat Darmstadt (Germania), IBM (Israele), Waterford Institute of Technology/TSSG (Irlanda), OptXware (Ungheria), KreditTilsynet (Norvegia), Università di Modena, Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, Elsas Datamat-Finmeccanica e MEF-DT. Consip ha svolto una attività di divulgazione dei risultati dell'iniziativa e un coinvolgimento attivo delle organizzazioni finanziarie al Financial Advisory Board del progetto, di Banca d'Italia, Intesa San Paolo e SIA-SSB. Consip, inoltre, ha partecipato alle attività di verifica dei requisiti e di test dei due prototipi realizzati dal consorzio che hanno consentito di superare la seconda revisione periodica da parte dei rappresentanti della UE.

Sistema informativo per il monitoraggio della Carta Acquisti

Nel corso del 2010 è stato avviato in esercizio il nuovo sistema SICA per il monitoraggio della Carta Acquisti. La Carta Acquisti, o più nota come “Social Card”, è una carta di pagamento elettronica completamente gratuita che può essere richiesta da tutti i cittadini italiani in possesso dei requisiti di cui alla normativa vigente (L. 133/08 e successivi decreti attuativi); una volta ottenuta, viene periodicamente ricaricata dallo Stato senza ulteriori formalità o richieste.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro si è avvalso della Consip per lo svolgimento della procedura di definizione dell'atto integrativo al contratto in essere con Gestore del servizio integrato della Carta acquisti (Poste italiane), per l'attività di program management, di supporto alla realizzazione ed allo svolgimento dei progetti relativi alle attività informatiche connesse, e per il supporto applicativo e infrastrutturale sul Sistema Informativo della Carta Acquisti.

Il nuovo sistema SICA, di tipo conoscitivo, permette agli utenti, tramite un DWH e appositi datamart, di controllare efficacemente l'andamento del programma in termini di richieste (pervenute, respinte, accolte ed in esame), di situazione delle carte (assegnate, caricate/non caricate, utilizzate/non utilizzate) e di transazioni (importi accreditati, importo speso, numero e media transazione) e di interrogare le singole posizioni. I volumi gestiti a tutto il 2010 dal sistema possono essere rappresentati dai seguenti indicatori: richieste ricevute oltre 930 mila, richieste accolte circa 727 mila, importo complessivo caricato sulle carte circa 266 mln/€, importo speso circa 240 mln/€, numero transazioni effettuate sulle carte circa 9 milioni.

Prevenzione amministrativa delle frodi sulle carte di pagamento

Nell'ambito delle attività per la prevenzione amministrativa delle frodi sulle carte di pagamento il MEF, con il suo ufficio centrale antifrode per i mezzi di pagamento UCAMP, ha partecipato al sottogruppo di lavoro "Sviluppo Tecnologico" del Comitato GIPAF, gruppo di lavoro interdisciplinare (Interno, Giustizia, Sviluppo economico, Riforme e innovazioni nella P.A., Banca d'Italia, ABI, Esperti dei principali gruppi bancari, Forze di Polizia) riunito periodicamente nel corso dell'anno.

Nel corso del 2010 Consip ha svolto un'attività di consulenza principalmente rivolta alla compilazione della prima edizione del "Rapporto statistico sulle frodi con le carte di pagamento", in collaborazione con Ucid e presentata per conto dell'UCAMP a dicembre alla Direzione V del DT.

Gli obiettivi di questa pubblicazione periodica sono quelli di rendere più consapevole e informato l'utente e soprattutto di incentivare l'utilizzo di sistemi di pagamento elettronici.

Il rapporto avrà cadenza annuale e verrà pubblicato nel mese di giugno. Verrà edito in due versioni: una per il pubblico, ed una riservata destinata alle istituzioni (Banca d'Italia, Forze di Polizia, Istituti Finanziari). Nel rapporto riservato verranno riportate informazioni in valore assoluto e con un grado di dettaglio molto più elevato.

Questa prima edizione, denominata n°0, contiene, oltre alla sezione statistica, un'ampia descrizione delle attività dell'UCAMP, delle caratteristiche delle carte di pagamento e della loro diffusione, delle tipologie di frode perpetrate e del quadro normativo di riferimento. Contiene inoltre una sezione in cui vengono messi a confronto i risultati italiani con quelli di altri paesi europei ed extra-europei.

Sempre nel 2010 Consip per conto dell'UCAMP ha partecipato attivamente a Tripoli (Libia) alla prima edizione del seminario internazionale "A community strategy to protect the Euro in the mediterranean

area", organizzato dall'Ufficio Centrale Antifrode dei Mezzi di Pagamento, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro, nell'ambito del programma comunitario d'azione "Pericles".

L'evento è stato organizzato con il sostegno di Olaf (Ufficio Europeo per la lotta antifrode), con il supporto dell'Ambasciata d'Italia a Tripoli ed in collaborazione con il General People's Committee for Public Security della Libia. Con l'azione intrapresa sono state messe a confronto le esperienze europee nel settore della lotta alla contraffazione dell'euro e delle altre valute con quelle libiche innalzando il livello di consapevolezza dell'esistenza di una criminalità dedita alla falsificazione dell'euro.

Programmazione e Gestione dei Finanziamenti

Nel corso del 2010 è stata attivata la nuova applicazione PGF - Programmazione e Gestione Finanziamenti, in uso presso la Direzione Operazioni Finanziarie - Contenzioso Comunitario del Dipartimento del Tesoro.

L'applicazione supporta gli uffici del Ministero preposti all'erogazione di interventi finanziari a favore di enti pubblici e attività produttive. In particolare, la nuova soluzione ha l'obiettivo di migliorare l'efficienza operativa complessiva, semplificando i processi lavorativi dei diversi uffici attraverso la standardizzazione degli iter autorizzativi e delle procedure adottate. Oltre a gestire tutte le fasi del pagamento (predisposizione, istruttoria, adozione del provvedimento), PGF permette di pianificare i flussi finanziari, consentendo ai funzionari preposti di monitorare costantemente la consistenza dei capitoli di bilancio di propria competenza e prevenire situazioni di possibile criticità.

PGF è strettamente integrato con la piattaforma di gestione documentale del Dipartimento del Tesoro (EasyFlow) e con il sistema di contabilità economico finanziaria della P.A. (SICOGI).

Progetto privacy DT

Nel 2010 è stato dato supporto consulenziale legale, organizzativo e tecnico al Dipartimento del Tesoro per l'adeguamento alla normativa sul trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/03). In particolare, è stato fatto uno specifico assessment per censire le misure di sicurezza implementate sui sistemi informativi dipartimentali che trattano dati personali. Sui medesimi sistemi sono stati svolti i vulnerability assessment. All'esito di tali attività è stato proposto un modello organizzativo per la protezione dei dati personali con l'individuazione, nell'ambito del Dipartimento ed all'esterno del medesimo, le figure previste dal D.Lgs. 196/03 (Titolare, Responsabili, Incaricati, Amministratori di Sistema). È stato elaborato, inoltre, il Documento Programmatico per la Sicurezza dei dati personali (DPS) ed il relativo piano degli interventi per l'adozione di ulteriori misure logico-organizzative. Sono state redatte le procedure e la modulistica a supporto dell'adeguamento normativo Dipartimentale. Infine, è stato predisposto un piano di formazione del personale Dipartimentale sugli obblighi derivanti dalla normativa sul trattamento dei dati personali.

5.1.3 Il supporto ai processi dell'Amministrazione

I sistemi di supporto all'operatività degli uffici del DAG

Il 2010 è stato un anno volto al consolidamento e all'arricchimento dei sistemi di supporto all'operatività degli uffici del DAG con l'avvio degli interventi finalizzati alla dematerializzazione e alla semplificazione dei processi amministrativi.

Le applicazioni facenti parte dell'area sistemi di supporto all'operatività degli uffici sono le seguenti:

- SVILDEP: la gestione depositi definitivi (SVILDEP 3.0) è stata reingegnerizzata con nuove tecnologie e tutte le movimentazioni economiche (restituzioni, versamenti all'erario, etc.) sono effettuate telematicamente attraverso il colloquio con Banca d'Italia;
- IUS-DAG: a partire da maggio 2010, tutti gli utenti centrali e periferici delle applicazioni SIDP - Sistema per la gestione dei medici e delle attività delle commissioni mediche di verifica, SIGMA e ARGO - Nuovo Sistema Integrato dei Pagamenti, hanno potuto predisporre e trasferire automaticamente sul Sistema di Contabilità Generale (SI.CO.GE) della Ragioneria Generale dello Stato, attraverso la piattaforma unica denominata IUS-DAG, le informazioni necessarie all'emissione degli ordini di pagamento. SIDP è stata la prima applicazione DAG che, per il trasferimento degli Ordini di Pagamento, ha sfruttato la piattaforma unica IUS-DAG, la quale è stata concepita in architettura SOA, utilizza un WS Proxy con una propria base dati di riferimento contenente tutte le anagrafiche e i dati necessari non fruibili direttamente attraverso i WebServices messi a disposizione dal SI.CO.GE. IUS-DAG costituisce l'interfaccia unica e generalizzata tra il sistema SI.CO.GE. e le applicazioni gestionali in carico al DAG che, pur gestendo tematiche diverse, hanno in comune le attività ed i dati economici che vengono trasmessi per l'emissione dei decreti di impegno e degli ordini di pagamento;
- SIDP: anche l'integrazione tra SIDP e Protocollo MEF, già avviata per le istanze in ingresso nel 2009, è stata completata con la realizzazione del colloquio tra SIDP - sistema per la gestione dei medici e delle attività delle commissioni mediche di verifica e Protocollo MEF per la protocollazione dei documenti in uscita. Questa ulteriore funzionalità, resa disponibile agli utenti centrali e periferici, integra il processo di modernizzazione già avviato per il sistema SIDP che è il primo sistema DAG a dotarsi del colloquio con il sistema di Protocollo MEF totalmente automatizzato. Le ulteriori funzionalità implementate nel 2010 consentono oltre la protocollazione delle pratiche in ingresso per i procedimenti di riconoscimento di dipendenza delle infermità da causa di servizio, accertamenti di inidoneità ed altre forme di inabilità e pensioni di guerra dirette e indirette anche la protocollazione in uscita delle lettere prodotte dal sistema, l'attribuzione automatica della data di spedizione e la conservazione del documento protocollato nel sistema documentale DAG;
- ARGO: dal terzo trimestre 2010 gli utenti della DCST hanno accesso alla nuova tematica del sistema ARGO (Sistema Unico dei pagamenti) che consente la gestione del recupero degli importi derivanti dall'applicazione degli articoli 158 e 159 del D.P.R. 115/2002, competenza recentemente attribuita al MEF. Gli importi gestiti corrispondono alle spese di giudizio prenotate a debito (art. 158) e

all'imposta di registro della sentenza (art. 159) dei processi in cui è parte l'amministrazione pubblica e per le quali l'erario ha anticipato gli importi. Su questa tematica è stata realizzata l'integrazione con il sistema di Protocollo MEF per i documenti in uscita e quindi, dopo l'inserimento dei provvedimenti e l'imputazione delle spese relative, è possibile attribuire alle lettere raccomandate da inviare ai debitori stessi, il numero di protocollo attraverso l'utilizzo dei Web-Service messi a disposizione dal sistema DAG di Protocollo MEF. Contestualmente all'attribuzione del numero e della data di protocollo, viene impostata la data di spedizione e il documento protocollato viene conservato nel sistema documentale DAG;

- SIGMA: nell'ottica di ottimizzazione e integrazione dei sistemi, l'applicazione per la gestione dei contratti e Immobili del MEF (IMMOBILIWEB) è confluita nel sistema di gestione manutenzione acquisti (SIGMA) a supporto anche delle attività degli uffici VI e VIII della DCLA.

Sistema Conoscitivo per la Direzione Centrale dei Sistemi Informativi e l'Innovazione

Nel corso del 2010 è stato realizzato un sistema di supporto alle decisioni per la DCSII. Il sistema in oggetto consiste di fatto in un cruscotto di livello direzionale. Il progetto si è articolato in una prima fase di analisi per l'individuazione degli indicatori chiave di performance (KPI) per la Direzione e per la definizione del modello di supporto direzionale e in una fase di sviluppo vero e proprio del sistema.

Il *concept* del modello progettato per lo sviluppo del cruscotto, ha previsto una strutturazione dello stesso in quattro sezioni tematiche (che corrispondono agli ambiti di attività istituzionale della direzione: Area Iniziative ICT; Area Convenzione IT MEF - Consip; Area DCSII - Personale; Area Razionalizzazione Acquisti) atte a consentire la presentazione di dati e di informazioni sintetiche ad elevata fruibilità ed immediatezza, veicolate tramite l'utilizzo di grafici e tabelle di facile lettura. Il modello è stato costruito selezionando, per le quattro aree tematiche, un panel di indicatori considerati particolarmente significativi rispetto agli obiettivi strategici ed istituzionali della Direzione.

Attraverso il sistema si può monitorare periodicamente l'andamento degli indicatori, aggiornati a scadenze predefinite in relazione a ciascuna delle aree tematiche. Gli indicatori del sistema sono riportati ai livelli di aggregazione ritenuti più utili ai fini di un monitoraggio di tipo direzionale, anche sulla base di considerazioni finalizzate ad evitare ridondanze e duplicazione di dati tra sistemi diversi.

Il sistema per il controllo di gestione del MEF

La piattaforma informatica del Controllo di gestione si è arricchita, nel corso del 2010, di nuovi utenti e funzionalità, che permettono di approfondire il livello di analisi e monitoraggio dei dati. Specificatamente, sul fronte strategico-organizzativo le priorità di intervento hanno riguardato:

- il completamento dell'estensione al Dipartimento delle Finanze (sia alle Direzioni Generali centrali che alle Commissioni Tributarie) del modello di "costing di struttura" e "costing di processo", per il

ciclo di Consuntivo 2010, del sistema MEF finora in uso presso i Dipartimenti dell'area Tesoro (DT, RGS e DAG);

- l'estensione alla Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze di un modello di "full cost" per il ciclo di consuntivazione annuale 2010, del sistema MEF finora in uso presso i Dipartimenti (DT, RGS, DAG e DF); si evidenzia, in particolare, la specificità del modello dedicato al business della Scuola di erogazione corsi di formazione e ricerche;
- il consolidamento e l'affinamento dei modelli dipartimentali (DT, RGS e DAG) sia per il ciclo di budget che di consuntivo (in particolare, per DT: acquisizione di alcuni dati dal sistema COEC, evoluzione della reportistica; per RGS: revisione del modello indicatori da protocollo ASP e della correlata reportistica; per DAG: invio al sistema COEC dei flussi XML, revisione del modello di *costing* sui processi/progetti e correlata revisione dei flussi verso il sistema DAG MicroStrategy).

Supporto consulenziale al Dipartimento delle Finanze

Il 10 febbraio 2010, è stata stipulata una convenzione tra il Dipartimento delle Finanze e la Consip per lo svolgimento di attività di supporto nell'ottimizzazione dei processi organizzativi della Direzione sistema informativo della fiscalità. La convenzione prevede una durata di 24 mesi con un impegno massimo complessivo di 1000 giorni/persona. La Convenzione nasce dall'esigenza della Direzione Sistema Informativo della Fiscalità (DSIF) di avvalersi di competenze specialistiche per procedere:

- al riposizionamento del proprio ruolo nell'ambito del Sistema Informativo della Fiscalità (SIF);
- alla revisione di modello e strumenti di governance ICT preposti alla gestione ed evoluzione del SIF;
- alla revisione ed efficientamento dei processi organizzativi interni;
- alla promozione dell'innovazione tecnologica e nel sostegno in azioni di cambiamento.

Il modello di erogazione dei servizi in oggetto è stato incentrato su una completa integrazione delle competenze tecniche e organizzative delle risorse Consip con quelle proprie della struttura amministrativa della DSIF. Nel corso dell'anno, in coerenza con il piano delle attività allegato alla Convenzione, le principali attività svolte sono state:

- Espletamento di procedure di gara. In particolare, sono state pubblicate ed aggiudicate le gare relative "ai servizi di benchmarking e riclassificazione dei servizi del contratto quadro del SIF" e "ai servizi per indagini di customer satisfaction degli utenti del SIF";
- Consulenza strategico organizzativa. In questo ambito sono state condotte l'analisi sulla struttura organizzativa della DSIF, che ha portato ad una ridefinizione delle aree di responsabilità dei diversi uffici e il supporto nella definizione di partnership con altre Amministrazioni/Enti;
- Consulenza per la revisione della governance ICT. Le principali attività hanno riguardato: il supporto nella definizione/revisione del processo di pianificazione strategica e di pianificazione

operativa e monitoraggio del portafoglio progetti ICT del Dipartimento Finanze; il supporto nella definizione e introduzione di alcuni nuovi strumenti di governance sui servizi ICT erogati in ambito SIF (es. comitato di governo del contratto quadro del SIF); la valutazione degli esiti del progetto “benchmark dei servizi ICT” sulla definizione del nuovo contratto quadro per i servizi ICT del SIF;

- Consulenza per la revisione dei processi amministrativi. In questo ambito, tra le altre, sono state effettuate attività di supporto per la progettazione del portale del federalismo fiscale, per l'introduzione di una piattaforma per la gestione dei work-flow dei documenti/pratiche amministrative e per la valutazione e gestione degli impatti relativi alla introduzione/diffusione del sistema di protocollo all'interno del Dipartimento delle finanze.

Modelli

Nel corso del 2010, accanto alla consolidata attività di previsione e monitoraggio delle variabili macroeconomiche e di finanza pubblica, si è affiancata l'Amministrazione nelle seguenti attività:

- L. 122/2010: sono state fornite valutazioni sull'impatto strutturale delle proposte di riforma al sistema pensionistico accolte, infine, nella formulazione della legge. La normativa in vigore prevede, in particolare, un nuovo regime delle decorrenze ed una indicizzazione dei requisiti di età pensionabile in base agli incrementi della speranza di vita.
- L. 196/2009: è stato analizzato il raccordo tra il disegno di legge di bilancio e il conto economico delle Amministrazioni Pubbliche (AP), evidenziando i passaggi che consentono di ricondurre le grandezze di bilancio espresse in termini di contabilità pubblica a quelle misurate secondo i criteri della contabilità nazionale. Tale raccordo è pubblicato nella Nota tecnico-illustrativa prevista dalla nuova Legge di bilancio e di contabilità pubblica del 2009.
- Monitoraggio congiuntura: Al fine di monitorare costantemente l'andamento congiunturale dell'economia italiana e della finanza pubblica sono state effettuate con il modello econometrico ITEM numerose valutazioni dell'impatto macroeconomico della manovra di consolidamento della finanza pubblica e sono state preparate numerose analisi macroeconomiche in vista degli incontri periodici con gli organismi internazionali (Commissione Europea, IMF, OCSE).

Di seguito la lista dei principali contributi:

- Previsione del PIL tramite modelli Bridge;
- Impatto di ulteriore correzione dei saldi di finanza pubblica per un importo pari allo 0,5 % di PIL;
- Comments on the IMF latest economic projections;
- Impatto macroeconomico manovra del d.l. 78/2010: un'analisi con il modello econometrico ITEM;
- Effetti macroeconomici di variazione dei salari pubblici: simulazioni del modello ITEM;
- Importazioni e ciclo economico;

- Impatto macroeconomico della manovra di consolidamento 2011-2013: meccanismi di trasmissione nel modello ITEM; il quadro macroeconomico: il processo di previsione; Note on CGE models.

Di seguito la lista delle principali note tematiche:

- Problemi e prospettive degli ammortizzatori sociali in Italia;
- Il mercato del lavoro nel 2009 e il finanziamento degli ammortizzatori sociali;
- Immigrazione in Italia: aspetti economico-finanziari;
- La performance dell'economia italiana durante la crisi.

Sono stati, inoltre, intrapresi i progetti di seguito descritti.

Indagine campionaria corte dei conti

Nell'aprile 2010 è stata effettuata la prima estrazione del campione dei titoli di spesa oggetto di controllo da parte della Corte dei conti - Sezioni Riunite, ai fini della parifica del rendiconto generale dello Stato. La metodologia statistica e gli strumenti informatici, approntati dall'Area Modelli di previsione e Analisi statistiche, hanno consentito le elaborazioni necessarie all'individuazione del campione stesso in tempo reale. L'evento ha particolare rilevanza poiché si fornisce alla Corte dei conti, per la prima volta, una metodologia di estrazione su base scientifica condivisa a livello europeo che, garantendo la massima trasparenza, mette al riparo da eventuali polemiche sull'arbitrarietà delle scelte dei titoli da ispezionare. Soprattutto, consente di emettere un giudizio significativo su una quota non trascurabile del bilancio con una attività ispettiva minima. Inoltre, introduce uno strumento che può essere utilmente adottato da più di un organo di controllo della Corte stessa.

Rapporto sulle frodi con carte di pagamento

Nel dicembre 2010 si è svolta in RGS la presentazione del I Rapporto statistico sulle frodi con carte di pagamento. All'evento, organizzato dall'Ufficio Centrale Antifrode dei Mezzi di Pagamento (UCAMP) nell'ambito del GIPAF, hanno partecipato rappresentanti delle varie forze dell'ordine, dei principali gruppi bancari, dell'ABI, di Banca d'Italia ed altre istituzioni interessate alla lotta alle frodi. Il rapporto, la cui sezione statistica è stata curata e presentata da Consip- Area Modelli di previsione e Analisi Statistiche, è stato accolto con molto favore dai presenti e rappresenta il primo tassello di un progetto più ampio che comprenderà, oltre alla diffusione di un rapporto trimestrale, la creazione di una base dati unitaria delle diverse forme di frode (cartamoneta, carte di pagamento e altre) e l'utilizzo di strumenti di business intelligence a fini della prevenzione e del contrasto.

Federalismo fiscale

All'inizio di ottobre è stato presentato, al 15° Convegno Annuale dell'Associazione Italiana di Economia Sanitaria (AIES), il lavoro "Il federalismo fiscale a livello sanitario: un approccio di medio termine applicato in via retrospettiva", realizzato dal Servizio Studi Dipartimentale della RGS in collaborazione con Consip-Area Modelli di previsione e Analisi statistiche.

Il lavoro descrive la costruzione di un modello in grado di simulare tutti i passaggi che portano alla determinazione della distribuzione regionale dei trasferimenti a copertura dei fabbisogni sanitari, a partire dal fondo di compartecipazione al gettito IVA istituito con la Legge 56/2000.

Il modello, sviluppato in Consip, è coerente con le dinamiche demografiche ed economiche generate dal modello economico-demografico multi regionale multisettoriale e proietta, nel medio periodo, le variabili che sono alla base della determinazione delle grandezze di spesa e di finanziamento dei Livelli Essenziali di Assistenza regionali.

Le simulazioni permettono di verificare quali siano i fattori che possono rappresentare elementi di tensione nel funzionamento del meccanismo della perequazione fiscale regionale, anche con scenari alternativi per le basi imponibili e la struttura della popolazione. Il modello è stato in seguito arricchito per valutare in simulazione gli effetti dell'applicazione delle nuove norme in materia di federalismo fiscale regionale previste dalla Legge 42/2009 e dai successivi decreti attuativi.

5.1.4 L'evoluzione delle infrastrutture tecnologiche

Nuova piattaforma di e-Procurement

Nuova Applicazione

L'ampliamento del perimetro del Programma, il mutato contesto normativo e la crescita dei volumi prevista per i prossimi cinque anni hanno reso necessaria una profonda rivisitazione dell'attuale portale eProcurement. Si è quindi proceduto, a partire da metà 2009, ad un'attività di rifacimento delle funzioni applicative secondo un approccio che privilegiasse una maggiore facilità di interazione e di accesso da parte dell'utenza ed allo stesso tempo garantisse la completezza degli strumenti di acquisto a disposizione. In particolare le implementazioni più significative hanno riguardato:

- lo sviluppo di nuove funzioni per soddisfare le esigenze di ulteriori “profili” di utenza quali le Centrali di Acquisto Territoriali (CAT), gli sportelli di supporto a P.A. ed Imprese, e alle grandi P.A. con esigenze specifiche (es. la possibilità di gestire accessi personalizzati ai servizi, la profilazione dei contenuti del Portale e la gestione di listini personalizzati);
- interventi di efficientamento delle attuali funzioni, volti a semplificare l'interazione con il Sistema (es. lo sviluppo di un motore di ricerca più potente ed efficace, di un sistema più semplice per l'esecuzione delle richieste di Offerta ed Ordini di Acquisto, e di procedure di registrazione unificate per tutti i servizi);
- lo sviluppo di nuove funzioni di acquisto/vendita per ampliare la copertura delle esigenze delle attuali fasce di utenza (es. nuove modalità di esecuzione delle RdO sul MEPA (offerta economicamente più vantaggiosa, lotti multipli), ricerca trasversale a tutte le modalità di acquisto/vendita e Sistema Dinamico di acquisto).

Da un punto di vista progettuale, nel corso del 2010, si è completato lo sviluppo del nuovo sistema di e-Procurement (denominato eProcurement 2.0) avviato nel 2009, per il quale è prevista la messa in produzione nei primi mesi 2011.

Oltre al completamento degli sviluppi di tutte le funzionalità previste per Imprese e Amministrazioni (adesioni, transazioni, negoziazioni, portale) e alle funzioni di gestione riservate agli utenti Consip (gestione abilitazioni utenti, gestione negoziazioni, cataloghi, etc.), è stata realizzata la procedura di migrazione dati dal vecchio al nuovo sistema.

A partire da giugno 2010 si è proceduto con le varie fasi di collaudo funzionale, integrato, test di sistema, test di carico. Inoltre sono stati completati i dati migrati per essere gestiti dalle nuove procedure, e ridefiniti i contenuti del nuovo portale.

Infine sono stati avviati i test di accessibilità dell'intero sistema, ottenendo la certificazione per le sezioni ove il test risultata completato e superato; per le altre aree il processo è in completamento.

Nuovo Sistema per il Contact Center e CRM

Il nuovo sistema intende supportare la piena attuazione del processo di Customer Care del Programma di Razionalizzazione degli Acquisti di beni e servizi nella P.A. raccordando attività, funzioni e dati relativi all'interazione dell'utente con i servizi di eProcurement attraverso:

- l'erogazione del servizio di Contact Center sia inbound che outbound;
- la realizzazione di un sistema di Customer Relationship Management (CRM), gestito on-site in modo da garantire una integrazione on-line con le altre componenti del sistema e-Procurement ed assicurare maggiore flessibilità nelle personalizzazioni necessarie a coprire la dinamicità dei processi di interazione con l'utente per rapida evoluzione degli scenari di mercato e/o normativi.

L'adozione di tale sistema è finalizzata all'integrazione di tutte le funzionalità e dei processi legati alla gestione della relazione con l'utente, ad oggi distribuite su più sistemi, per valorizzare come asset strategico il patrimonio informativo dei contatti gestiti e permettere di:

- supportare l'utente in tutte le fasi del processo di approvvigionamento (prima, durante e dopo);
- fornire assistenza e informazioni, risolvendo eventuali problemi in modo rapido ed efficace;
- accrescere il livello di soddisfazione e fidelizzazione degli utenti;
- raccogliere informazioni utili al miglioramento continuo della qualità e della rispondenza dei servizi erogati ai fabbisogni e alle aspettative dell'utenza.

Nuova Infrastruttura Hardware

Sono state acquisite le componenti hardware e software necessarie all'implementazione della nuova architettura disegnata per il potenziamento e l'evoluzione del Sistema di e-Procurement e per la realizzazione del nuovo sistema di CRM.

Nuovo sistema di antispam evoluto della posta elettronica MEF

Nel corso del 2010 è stato realizzato un sistema di antispam evoluto per la posta elettronica del MEF allo scopo di ridurre al minimo la presenza di messaggi di spam nelle caselle di posta degli utenti. Il nuovo sistema aggiunge in cascata un terzo livello di filtro ai due già presenti nel sistema base e blocca le e-mail intercettate come spam in uno storage centralizzato, mantenendole in quarantena per 45 giorni. L'utente ha la possibilità di consultare, tramite un apposito sito web, la propria area di quarantena ed eventualmente recuperare qualche messaggio, ritenuto un falso positivo, sulla propria casella di posta. Il servizio è stato realizzato totalmente con prodotti open source nell'ambito del contratto SPC; agli inizi dell'anno 2011 il servizio verrà esteso a tutte le caselle di posta elettronica del MEF. I tre livelli di antispam presenti sul sistema di posta elettronica hanno permesso, nel 2010, di filtrare e bloccare in ricezione più di 170 milioni di messaggi di spam (90% del totale della messaggistica destinata al MEF), e di recapitare agli utenti circa 20 milioni di messaggi attendibili (10% del totale della messaggistica destinata al MEF). Il nuovo sistema è da ritenersi all'avanguardia nel settore pubblico.

Servizio di Single Point of Contact (SPOC)

Nel corso del 2010 è stata rilasciata ai referenti informatici DAG e RGS l'applicazione web SPOC che consente loro di aprire direttamente ticket allo SPOC e di visualizzarne lo stato di avanzamento. Inoltre l'applicazione permette a ciascun referente, nell'ambito dell'ufficio di competenza, di visualizzare i dati di asset (assegnatario, informazioni hardware/software ecc) e i dati anagrafici utente.

Dal mese di novembre 2010 il servizio di SPOC è stato esteso agli utenti del "Portale Stipendi P.A."; considerato l'elevato bacino di utenza dell'applicazione, il servizio è stato potenziato attraverso un pool di operatori dedicati ed un canale telefonico ad hoc (numero verde).

Nel corso del 2010 lo SPOC ha gestito complessivamente 130.000 segnalazioni/richieste circa.

Unità Locale di Sicurezza MEF/Consip

Nel corso del 2010 la Unità Locale Sicurezza MEF/Consip ha gestito 160 segnalazioni di prevenzione e una decina di segnalazioni di incidente.

A gennaio 2010 è stato siglato il "Security Cooperation Program", un programma di cooperazione sulla sicurezza, a titolo non oneroso, che Microsoft riserva agli enti governativi leader nel settore e che, attualmente, è stato già sottoscritto da una quarantina di enti in circa trenta paesi. Questo accordo consente a Consip, tra l'altro, di avere accesso ad informazioni sulla sicurezza dei prodotti Microsoft in modo più tempestivo ed efficace rispetto al flusso standard di annuncio e di poter avviare delle attività di collaborazione specifica a fronte di particolari situazioni di emergenza.

A novembre 2010 la ULS MEF/Consip, in collaborazione con OWASP Italy, ha organizzato il secondo OWASP Day per la P.A. che ha visto oltre 120 partecipanti da parte di circa 30 Amministrazioni e numerosi soggetti privati.

Sicurezza del web 2.0

Le infrastrutture di sicurezza sono chiamate a rincorrere sempre più velocemente le innovazioni e l'espansione di scopo e di utilizzo del WEB, è stato perciò sviluppato un progetto per individuare e definire nuovi servizi di sicurezza finalizzati ad innalzare la protezione per la navigazione Internet.

Sono stati introdotti nel 2010 i servizi di URL filtering, Content filtering e Reputation filtering, che rendono il MEF compliant con le più recenti Normative in materia di sicurezza informatica e lo pongono all'avanguardia quanto alle politiche di sicurezza del settore.

Nel corso del 2010 è stata inoltre progettata ed implementata l'infrastruttura di sicurezza per il Web 2.0, integrata tra gli altri da prodotti di tecnologia McAfee.

Soluzione di firma per il MEF

Nel corso del 2010 è stata messa in linea la Soluzione di firma per il MEF completa dei servizi di Verifica Certificati e Firma Massiva Remota. Il servizio di Verifica Certificati è stato adottato dalle applicazioni IGRUE ed IGEPA per la verifica delle firme digitali ed è stato collegato all'Access Manager per la verifica dei certificati di autenticazione.

Il servizio di Firma Remota è adottato dal Service Personale Tesoro per il Cedolino Unico e le Certificazioni Finanziarie, anche attraverso l'apposizione di codici grafici bidimensionali.

Tale servizio, reso possibile dalla modifica della normativa sulla firma digitale, permette agli utenti di apporre la propria firma a validità legale senza necessità di utilizzare una smart card. Le credenziali sono conservate in modo sicuro in dispositivi anti-effrazione (HSM) ed il processo di rilascio dei certificati è gestito dal DAG mediante un servizio (enrollment) erogato dal certificatore Aruba.

Tier2 e Thin Provisioning per le Storage Area Network (SAN) del MEF

La crescita esponenziale della domanda di spazio disco e l'evoluzione delle esigenze del MEF e della Corte dei conti (applicazioni gestionali e di business intelligence, data warehouse, gestione elettronica dei documenti, Disaster Recovery), hanno imposto un adeguamento tecnologico infrastrutturale in termini di capacità, prestazioni, flessibilità di utilizzo dello storage, il tutto in coerenza e salvaguardia degli investimenti sino ad ora effettuati.

A tale scopo a dicembre 2010 è stata completato un potenziamento infrastrutturale che provvede al tempo stesso a soddisfare le nuove esigenze e ad introdurre nuove tecnologie che permettano

l'ottimizzazione delle risorse storage: la tipologia di memoria "Tier2", di costo più contenuto della memoria "Tier1" ad elevate prestazioni, comunque idonea per alcune tipologie di applicazioni del MEF, e la tecnologia "Thin Provisioning" che permette di "occupare" sullo storage solo ciò che realmente viene scritto dall'applicazione e che perciò consente di acquistare nuovo spazio disco solamente quando è veramente necessario. Le infrastrutture implementate sono composte da 2 Storage VMAX di ultima generazione per il CED di La Rustica e per il CED di Latina e dall'upgrade di dischi su Storage già esistenti al CED di Dalmazia e La Rustica. Sono state inoltre acquisite porte FC (Fiber Channel) per gli switch esistenti e licenze per la connettività in SAN dei server.

Sistema di monitoraggio ambientale CED DAG

È stato realizzato un sistema integrato di monitoraggio dei principali parametri ambientali ed energetici rilevabili nei CED DAG (Latina, Piazza Dalmazia, XX Settembre) per il controllo del corretto funzionamento di tutte le infrastrutture tecnologiche a servizio dei CED (condizionamento, antincendio, UPS, controllo accessi) ma anche per fornire parametri di consumo elettrico ed in generale di efficienza energetica dei CED. L'infrastruttura realizzata è gestibile sia localmente che tramite un sistema di supervisione centralizzato ed è predisposta per l'integrazione con i sistemi di monitoraggio IT. Ulteriori applicazioni possono spingersi oltre le funzionalità di monitoraggio, fornendo gli strumenti per il controllo remoto degli apparati collegati.

Portale Servizi DT

Negli ultimi anni il Dipartimento del Tesoro ha visto crescere nei diversi ambiti della propria attività istituzionale la necessità di scambiare dati e informazioni con altre Amministrazioni esterne al MEF. Si è posto pertanto il problema di una soluzione unica di portale che consentisse agli utenti esterni di accedere a tutti i servizi DT esposti per lo scambio di dati ed informazioni, garantendo nel contempo elevati standard di sicurezza e scalabilità, con tempi e costi di implementazione ridotti.

Nel corso del 2010 è stato realizzato uno studio di Fattibilità, focalizzato alla definizione di un Portale di Servizi DT e alla Gestione Unificata degli Accessi che fosse in grado di fornire adeguati servizi di benvenuto, profilazione e gestione delle credenziali (ricerca utenze, reset password, meccanismi di password dispositiva, etc.). Si è proceduto già nel corso del 2010 alla fase realizzativa della soluzione individuata, da integrare alle funzionalità dell'IAM e che è sviluppata in aderenza agli standard J2EE su DBMS di tipo relazionale.

Standardizzazione piattaforme CED della RGS

Nel corso del 2010, al fine di ridurre la spesa destinata alle infrastrutture fisiche della Ragioneria Generale dello Stato, è stato avviato un progetto che prevede per RGS:

- l'utilizzo di server privi di dischi interni ("diskless") che gestiscano la ripartenza (boot da SAN), in caso di fermo, dalla Storage Area Network (SAN);
- la razionalizzazione delle piattaforme di elaborazione.

I principali benefici che tale soluzione comporta riguardano:

- Disaster Recovery - l'immagine dei sistemi operativi archiviata su SAN può essere facilmente replicata su site remote dove i server dello stesso modello hw possono fare boot velocemente, minimizzando il tempo di fermo dovuto all'evento disastroso;
- Snapshots - l'immagine dei sistemi operativi può velocemente essere riportata indietro alla versione precedente, permettendo di ridurre tempi e costi necessari per fare il recovery del server;
- Rilascio veloce dei server in esercizio - l'immagine master dei sistemi operativi archiviata su SAN può facilmente essere clonata usando gli strumenti software a corredo dell'infrastruttura server, permettendo quindi rapidamente l'installazione di un nuovo server fisico;
- Gestione Centralizzata - poichè l'immagine master del sistema è archiviata su SAN, gli upgrade e le patch da applicare al sistema possono essere gestite centralmente e installate solo sull'immagine master, e poi replicate su tutti i server al momento del boot. Si evitano così fastidiose e costose installazioni multiple;
- Storage consolidation - poichè l'immagine master del sistema è archiviata su SAN, non c'è bisogno che i server abbiano dischi locali.

Per quel che concerne la standardizzazione delle piattaforme di elaborazione il progetto prevede di consolidare tutti i "DB server" su macchine UNIX di classe enterprise e migrare tutti gli "Application Server" su blade server in tecnologia x-86 molto più economica e flessibile a parità di prestazioni.

L'implementazione di infrastrutture basate su sistemi blade, realizzate utilizzando macchine nella stessa configurazione hardware e software sui vari ambienti (ad esempio esercizio e collaudo) consente, tramite tool nativi, di fare rilasci rapidi da immagini dei S.O. archiviati su SAN e di gestire velocemente il fermo accidentale in caso di guasto di una macchina.

La riduzione dei costi derivanti dalla migrazione su infrastruttura di sistemi blade x-86 riguardano:

- riduzione dei consumi di energia elettrica;
- riduzione degli spazi occupati;
- riduzione dei costi dell'hardware;
- riduzione dei costi delle licenze software.

Dal punto di vista strettamente economico l'adozione di tecnologia Blade consentirà notevoli vantaggi, quantificabili nel triennio in un risparmio oscillante, solo per la spesa corrente, tra i 55.000 e i 128.000 euro. Tale margine economico è destinato a crescere significativamente nel momento in cui sarà

necessario sostituire gli attuali server UNIX. In questo caso il risparmio stimato per la spesa a investimento sarà pari a 480.000,00€ nel triennio.

Sistema di Service Management

Il 2010 ha visto l'estensione del Sistema di Service Management ai CED del Dipartimento dell'Amministrazione Generale e dei Servizi del Tesoro.

Tramite l'iniziativa progettuale "Sourcing Governance" sono state poste le condizioni per una gestione dei servizi infrastrutturale dei CED del DAG basata su processi ben definiti e governati attraverso strumenti di gestione integrata, così come già avvenuto precedentemente per i CED di La Rustica e del CED Roma; ciò favorisce il pieno utilizzo dei contratti di Gestione Sistemi Centrali, basati sull'esternalizzazione delle attività operative dei CED e sulla "governance" attraverso il monitoraggio dei livelli di servizio previsti.

Evoluzioni Infrastrutturali della Corte dei conti

Nell'ambito della pluriennale collaborazione con la Corte dei conti, Consip ha operato con l'obiettivo di contribuire all'innovazione e al miglioramento del sistema informativo della Corte. Di seguito vengono riportate alcune tra le attività di particolare rilievo che sono state svolte:

- conduzione dei sistemi informativi della Corte. Dopo aver aggiudicato nel 2009 la gara al nuovo fornitore nel pieno rispetto dei tempi previsti, a partire dal 1 gennaio 2010, Consip ha gestito il contratto verificando l'andamento dei servizi, i rendiconti e i LdS/IQ previsti;
- salvataggio patrimonio Corte a La Rustica. Si utilizzano i locali CED di La Rustica per erogare parte dei servizi informatici della Corte dei conti in modalità ridondata. Nel corso del 2010 si sono svolti gli incontri con la Ragioneria Generale dello Stato che hanno consentito il successivo adeguamento degli impianti (elettrico e di condizionamento) della sala CED interessata;
- Web Application Security Assessment. Nell'ambito del servizio di consulenza sistemistica a richiesta (CSR) del contratto di Conduzione dei Sistemi della Cdc, è stato effettuato un task denominato Web Application Vulnerability Assessment avente l'obiettivo di individuare le criticità e le vulnerabilità relative in particolare ai seguenti sistemi: Portale Internet, Intranet, SOLe e Beehive;
- soluzioni Antivirus - studio degli scenari tecnologici ed evolutivi. Il panorama delle minacce di tipo virale a cui sono sottoposti desktop, laptop e server è mutato notevolmente nell'ultimo decennio, di conseguenza si sono evolute le soluzioni per far fronte a queste minacce. Consip ha effettuato nel 2010 uno studio di fattibilità per individuare e definire nuovi servizi finalizzati a contrastare questa mutazione ed evoluzione delle minacce i motori antivirus si sono evoluti, passando da un approccio basato sull'utilizzo di firme statiche all'analisi euristica così da poter fronteggiare anche i virus più aggressivi e veloci nell'infettare la rete;

- IT Service Management. Nel 2010 è continuata l'adozione del framework ITIL, coinvolgendo ad esempio la quasi totalità delle applicazioni e dei servizi della Corte dei conti nel processo di Incident management. È stata inoltre effettuata l'analisi per valutare le possibili evoluzioni;
- firma digitale. Nel corso del 2010 è stato completato lo studio di fattibilità per la realizzazione di una soluzione di firma digitale per la Corte dei Conti. Lo studio ha seguito le indicazioni di Corte in merito alla semplificazione ed ottimizzazione dell'uso dei propri servizi ed applicazioni, rendendoli disponibili secondo lo schema, ormai largamente diffuso, della Service Oriented Architecture (SOA). In tale ottica lo studio ha approfondito gli ambiti in cui risulti conveniente l'approccio di tipo "service oriented" nell'utilizzo della firma digitale con lo scopo di migliorare la fruibilità delle funzionalità di firma digitale da parte degli utenti e, allo stesso tempo, automatizzare l'utilizzo delle suddette funzionalità da parte delle applicazioni;
- acquisizione servizi e licenze Oracle. Nel corso del 2010 è stata completata l'attività di acquisizione di nuove licenze Oracle e dei relativi servizi di manutenzione e supporto finalizzati all'evoluzione, alla manutenzione e allo sviluppo di applicazioni e servizi inerenti l'innovazione dei servizi per i cittadini e le imprese ed il miglioramento delle performance;
- gara europea ITIL (avvio). La Consip, venendo incontro alle esigenze manifestate dalla Corte dei conti relativamente alla razionalizzazione e all'armonizzazione dei processi IT, ha avviato nel 2010 le procedure per l'espletamento di una gara europea, con l'obiettivo di acquisire i necessari servizi professionali volti alla definizione dei processi in aderenza al framework ITIL v3 ed all'implementazione degli stessi nei sistemi sw a supporto in possesso dell'Amministrazione.
- gara europea Identity Access Management (avvio). La Corte dei conti ha evidenziato a Consip la necessità di gestire il ciclo di vita delle credenziali degli utenti e di centralizzare i servizi di autenticazione ed autorizzazione degli utenti per l'accesso a gruppi di applicazioni basate su tecnologie omogenee. Al fine di rispondere a tale esigenza, Consip ha avviato nel 2010 le attività necessarie all'espletamento della Gara europea per l'acquisizione di servizi professionali per la progettazione e la realizzazione dell'ambiente di Identity Access Management (IAM) di esercizio e la sua successiva integrazione con il parco applicativo.

Il Progetto Pilota OpenOffice.org

Nel corso del 2010, a seguito degli esiti del progetto di policy per la dotazione hardware e software di informatica individuale al personale, sono state avviate adozioni pilota di OpenOffice.org su un significativo numero di utenti e team interdirezionali con l'obiettivo di verificare in specifici ambiti aziendali funzionalmente complessi, le potenzialità di adozione per la Consip della suite valutandone gli aspetti di usabilità, di interoperabilità e il rapporto costi/benefici dell'operazione di migrazione.

Il pilota ha riguardato anche i processi di predisposizione della documentazione di gara fino alla emanazione di standard di pubblicazione dei documenti con utenti delle diverse Direzioni cooperanti

agli scopi dell'iniziativa con finalità che sono andate oltre la semplice fattibilità. I principali risultati raggiunti riguardano:

- la progressiva realizzazione di template\documenti ufficiali in formato ODF;
- la pubblicazione sulla Intranet degli standard e della documentazione aziendale in formato ODF, ovvero realizzata attraverso la suite OpenOffice. I documenti ODF affiancano i corrispondenti già presenti nel formato proprietario Microsoft;
- predisposizione di tale documentazione e quindi tutti gli attori coinvolti nel processo in azienda, è stato basato integralmente sull'utilizzo di OpenOffice.org;
- l'invio in DigitPA della documentazione della gara in formato ODF;
- le postazioni su cui è installata la suite, a seguito delle diverse attività, ha superato quota 140.

La suite è risultata ampiamente adeguata alle esigenze di diversi target di popolazione aziendale. Tale risultato consentirà di assumere una decisione sulla definizione di una Policy di adozione finalizzata a regolamentare l'utilizzo dei formati e l'acquisizione di licenze proprietarie con una strategia di adozione che potrebbe prevedere l'estensione delle installazioni dall'attuale 25% al 70% dei dipendenti.

Comunicazione Unificata e Collaborazione

Gli esiti positivi della sperimentazione della tecnologia Unified Communications di integrazione di servizi real-time di comunicazione quali, ad esempio, l'Instant messaging, Telefonia IP, la videoconferenza con i mezzi di comunicazione in differita (la segreteria telefonica, e-mail, SMS e fax) e le nuove esigenze di integrazione con tematiche di collaborazione e condivisione o hanno determinata una rivisitazione ed ampliamento dello scope del progetto che riassume al suo interno la tematica della Comunicazione Unificata e Collaborazione (UC&C).

Le potenzialità derivanti dalla integrazione tra piattaforme di collaborazione e di comunicazione unificata rafforzano ulteriormente il valore aggiunto in termini di semplificazione delle attività di business e miglioramento dell'esperienza dell'utente.

L'esigenza di razionalizzazione delle risorse economiche per l'Amministrazione ha, inoltre, posto un ulteriore elemento nella valutazione di una soluzione di Comunicazione Unificata e Collaborazione che consentisse risparmi significativi in termini di tempo, economici e risorse preziose. Dall'analisi del nuovo scenario di esigenze è emersa l'opportunità di considerare una soluzione UC&C basata sul modello di cloud pubblico, attraverso il quale fruire i servizi; tale scelta è sostenuta anche dalla maturità che le soluzioni hanno raggiunto in termini di disponibilità, affidabilità e compliance.

Nel corso del 2011, si perseguirà una ipotesi di adozione "sperimentale" dei servizi UC&C in modalità cloud pubblico per 500 utenti dell'Amministrazione valutando sul campo la rispondenza dei servizi erogati su un nuovo modello alle esigenze dell'Amministrazione.

5.2 Area Acquisti della Pubblica Amministrazione

Anche per il 2010, nell'ambito del disegno di radicale reingegnerizzazione ed innovazione delle modalità di gestione degli acquisti pubblici, il legislatore ha riconfermato la centralità del ruolo di Consip S.p.A. nel perseguimento delle politiche di eGovernment ed eProcurement, completando il quadro normativo che disciplina l'utilizzo dei nuovi strumenti di acquisto dell'Accordo Quadro e del Sistema Dinamico di Acquisizione, a fianco di quelli tradizionali.

L'implementazione delle tecnologie informatiche costituisce uno degli ambiti di intervento del Programma di razionalizzazione degli acquisti che, in ragione della complessità dei temi che ruotano intorno al public procurement, supporta le Amministrazioni nell'adozione di logiche di strategic sourcing, contribuendo, tra l'altro:

- allo sviluppo di indirizzi di programmazione, coordinamento e controllo delle risorse statali, oltre che di armonizzazione tra i diversi livelli di governo della spesa pubblica;
- alla modernizzazione complessiva dell'apparato amministrativo e alla digitalizzazione delle Amministrazioni Pubbliche;
- alla valorizzazione dell'innovazione di prodotto e di processo nei mercati di fornitura, con particolare attenzione al GPP e all'efficienza energetica.

L'ampliamento della sfera di applicazione del Programma, rafforzandone la complementarietà con le generali misure finanziarie adottate, ha comportato, in generale, un sensibile incremento delle attività condotte nell'anno. Di seguito i principali ambiti di intervento:

- sviluppo e gestione di Convenzioni, anche attraverso l'utilizzo di procedure di gara "smaterializzate" e degli strumenti innovativi di acquisto previsti dal Codice degli Appalti;
- sviluppo ed attivazione di nuovi strumenti di acquisto, quali gli Accordi Quadro rispondenti a esigenze specifiche di approvvigionamento delle Amministrazioni Centrali dello Stato;
- gestione e consolidamento del Marketplace;
- sviluppo di iniziative specifiche a supporto delle Pubbliche Amministrazioni, finalizzate alla razionalizzazione della spesa, alla semplificazione dei processi di acquisto, alla diffusione di strumenti innovativi di eProcurement, allo sviluppo di iniziative autonome di acquisto (es. Gare in application service provider -ASP).

In detto contesto, il Sistema delle Convenzioni ha registrato un positivo andamento delle proprie grandezze di riferimento, riconducibile tanto al consolidato fattore di obbligatorietà di acquisto per le Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato su un paniere definito di merceologie, quanto alla garantita disponibilità, nell'arco dell'anno, di iniziative ad elevato transato potenziale.

Anche il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) ha confermato la propria valenza quale strumento di acquisto complementare al Sistema delle Convenzioni, configurandosi come

il più grande mercato elettronico europeo per acquisti al di sotto della soglia di rilievo comunitario: il transato evidenzia una costante crescita rispetto agli anni precedenti.

Oltre al consolidamento degli strumenti di acquisto tradizionali, in ottica di public technology procurement, nel 2010 sono stati attivati Accordi Quadro su diverse merceologie, per una più ampia e flessibile copertura delle esigenze di approvvigionamento delle Pubbliche Amministrazioni, rispetto a quanto era sinora stato realizzato attraverso gli strumenti tradizionali, quali Convenzioni e MEPA.

Nell'ottica di gestire su basi condivise l'approccio ai nuovi processi di acquisto, favorendo al contempo la diffusione delle best practice tra Amministrazioni centrali e territoriali nel più ampio contesto del sistema nazionale di eProcurement, nel 2010 è stato ampliato l'ambito delle collaborazioni con le Regioni e realizzate le attività operative previste negli accordi di collaborazione sottoscritti.

È stata inoltre consolidata l'attività legata al filone progettuale denominato Grandi Comuni, che conta ad oggi la sottoscrizione di Accordi con Milano, Genova e Verona, ponendosi al contempo le basi per l'avvio di attività con le Amministrazioni Provinciali; in particolare, il riferimento è verso progetti sperimentali di efficienza energetica degli immobili scolastici, attraverso la stipula di uno specifico Protocollo d'intesa.

Parallelamente, sono state realizzate una serie di attività a supporto delle Amministrazioni, con impiego di competenze di natura merceologica, informatica e organizzativa. Particolare rilievo hanno assunto le Gare in modalità application service provider (ASP) su merceologie in genere non presidiate con l'ausilio dei tradizionali strumenti del Programma (ad es. Farmaci).

Il focus sulla diffusione delle logiche di spesa sostenibile anche sotto il profilo di comportamenti environmental friendly, ha indirizzato le attività relative al Green Public Procurement verso la rivisitazione dei capitolati di gara per l'introduzione di nuovi criteri di sostenibilità ambientale minimi.

Infine, i progetti direzionali ed informatici e le attività di comunicazione hanno rappresentato un ulteriore portafoglio di attività strategico per lo sviluppo di competenze distintive, la condivisione di best practice e la diffusione del Programma, in ambito nazionale e sovranazionale.

5.2.1 Il sistema delle convenzioni

Il Sistema delle Convenzioni nell'anno 2010 risulta caratterizzato da 62 iniziative (pubblicate, attivate, gestite) afferenti a diverse merceologie, di cui 17 Convenzioni attivate nell'anno, per un valore complessivo di spesa affrontata pari a circa 12.760 milioni di euro, mentre l'indicatore di Spesa Media Gestita¹ (SMG) si attesta a circa 9.995 milioni di euro.

Il volume di transato in Convenzione generato nell'anno è pari a 1.872 milioni di euro, con un incremento del 15% rispetto al 2009.

¹ Per "spesa media gestita" si intende il pro-quota su base annua della spesa affrontata relativo alle Convenzioni attive, calcolato rispetto al rapporto tra il numero di mesi di effettiva disponibilità della Convenzione su ciascuna categoria merceologica e i 12 mesi potenziali.

Anche per il 2010 è stata confermata la composizione del paniere delle merceologie obbligatorie quale a suo tempo ridefinita in seguito all'emanazione del Decreto Ministeriale del 17 febbraio 2009, che ha incluso l'iniziativa "Acquisto auto" ed escluso l'iniziativa "Servizi di gestione integrata della sicurezza nei luoghi di lavoro", mentre le iniziative relative ad "Energia elettrica" e "Combustibili da riscaldamento" si considerano obbligatorie per le Amministrazioni centrali ai sensi dell'art. 48 della Legge n. 133 del 6 agosto 2008 e s.m.i..

Il volume di Spesa Media Gestita delle Convenzioni in regime di obbligatorietà è risultato di circa 5.946 milioni di euro, a fronte di un indice di continuità del 81,11%. Il volume di SMG delle Convenzioni facoltative è risultato di circa 4.049 milioni di euro, a fronte di un indice di continuità del 51,68%.

In termini assoluti, il numero degli ordinativi di fornitura complessivamente emessi si è attestato a 68.254 (-28% rispetto al 2009); di contro, il valore medio unitario si è sostanzialmente incrementato (+49%), attestandosi a 27.430 euro contro i 18.539 euro del 2009 e 16.324 euro che rappresenta il valore medio registrato nel decennio 2001-2010.

5.2.2 Nuovi Strumenti di Acquisto - Accordi Quadro

L'Accordo Quadro è un contratto concluso tra una o più Amministrazioni aggiudicatrici e uno o più operatori economici, il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo (max 4 anni), in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste.

Finalità dell'Accordo Quadro è pertanto la gestione delle commesse nel lungo periodo e l'accorpamento di acquisti simili tra loro, senza rinunciare alla possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di "personalizzare" i propri acquisti, in particolare nel caso di Accordo Quadro con più fornitori e condizioni non tutte previamente fissate.

In continuità con quanto in precedenza realizzato, nel 2010 si è concretizzato un più ampio sviluppo ed utilizzo dello strumento, nell'ottica di estendere il perimetro del Programma.

Coerentemente all'evoluzione del quadro normativo di riferimento, introdotta dalla Legge Finanziaria per il 2010, sono state pubblicate, realizzate e gestite le sotto elencate iniziative:

- Server Blade: pubblicato nel 2008, aggiudicato e attivato nel 2009 ed esaurito nel 2010;
- Vestiario per il Ministero dell'Interno: AQ pubblicato, aggiudicato e attivato nel 2009 ed esaurito nel 2010;
- Vestiario altre PAC: AQ pubblicato e aggiudicato nel 2009, attivato nel 2010;
- Vestiario Guardia di Finanza: AQ pubblicato e aggiudicato nel 2009, attivato nel 2010;
- Storage: AQ pubblicato nel 2009; attivazione prevista nel corso del 2011;
- Trasferte di lavoro: AQ pubblicato nel 2010, aggiudicazione ed attivazione prevista nel 2011;

- Service dialisi: AQ pubblicato nel 2010, aggiudicazione ed attivazione prevista nel 2011.

5.2.3 *Marketplace*

Il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ha confermato nel 2010 la propria valenza complementare al Sistema delle Convenzioni e agli altri strumenti di approvvigionamento messi a disposizione dal Programma.

Grazie alla partecipazione di piccole e medie imprese e alla numerosità delle offerte pubblicate - l'incremento nel corso dell'anno è stato di circa 159.000 articoli - il MEPA si configura come il più grande mercato elettronico europeo dedicato alla pubblica amministrazione.

Il transato generato nell'anno è pari a circa 254 milioni di euro, a fronte di circa 77.000 transazioni.

Di significativo interesse è anche l'incremento del numero di cataloghi pubblicati e degli articoli offerti, rispettivamente del 23% e del 12% vs il 2009, distribuiti nei 16 bandi gestiti nell'anno.

Nell'ambito del più generale processo di consolidamento e ampliamento dell'offerta merceologica, contestualmente alle azioni di bonifica dei cataloghi, è stata razionalizzata l'offerta dei bandi maggiormente utilizzati o strategici; nel 2010 è stato inoltre attivato ed implementato il nuovo bando "Beni e Servizi per l'organizzazione di eventi". Il numero degli articoli pubblicati è pari a 1.490.818; sono stati resi disponibili 6.640 cataloghi relativi a 3.685 fornitori, appartenenti per il 90% alla categoria delle piccole e medie imprese.

I punti ordinanti registrati si sono attestati a 8.738 (+4% vs 2009), mentre i punti ordinanti attivi (Amministrazioni che hanno effettuato almeno un ordinativo di fornitura negli ultimi dodici mesi) sono cresciuti a circa 5.339 (+5% vs 2009). Per quanto concerne la tipologia di transazione, risultano effettuati 61.008 Ordini Diretti di Acquisto (OdA) e 16.124 Richieste di Offerta (RdO), per un valore medio di 1.364 euro per OdA e 10.600 euro per RdO, in rialzo rispetto ai valori registrati lo scorso anno.

Il supporto fornito al Progetto LIM (Lavagne interattive multimediali) del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca ha generato circa 13 milioni di transato sul MEPA da parte degli Istituti scolastici.

Il consolidamento della rete degli "sportelli imprese" attivati in collaborazione con le principali associazioni di categoria, la diffusione e promozione del MEPA attraverso azioni mirate, eventi e iniziative volte più in generale alla valorizzazione del Programma e il contemporaneo sviluppo e gestione delle iniziative per la diffusione e l'utilizzo confederato, hanno contribuito al complessivo raggiungimento dei risultati positivi registrati.

5.2.4 *Progetti a supporto*

Nel 2010 è proseguita l'attività di supporto alle Pubbliche Amministrazioni su tematiche inerenti alla consulenza tecnico-merceologica, alla razionalizzazione organizzativa e all'utilizzo degli strumenti di

eProcurement (gare in modalità application service provider), contribuendo in modo significativo allo sviluppo del Programma.

Di seguito, l'elenco delle tipologie di iniziativa a supporto della pubblica amministrazione e di altri progetti:

Tipologia	Iniziative 2010 a supporto delle Amministrazioni Centrali e Periferiche dello Stato	
	Amministrazione	Descrizione
Assistenza tecnica-merceologica-legale/ consulenza specialistica sulle tematiche e l'ottimizzazione dei processi di approvvigionamento	Ministero Istruzione Università e Ricerca	Stipula di un Accordo di collaborazione
		Definizione della procedura di abilitazione ai servizi forniti attraverso la "Student card"
		Supporto alle attività per la realizzazione del progetto Lavagne Interattive Multimediali per la didattica (LIM) e contenuti digitali
	CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi	GPP: Stipula di un Accordo di collaborazione diffusione di best practices Green Public Procurement
Supporto alle Amministrazioni che intendono attivare un rapporto continuativo di utilizzo in ASP della piattaforma eProcurement	ENEA	GPP: sviluppo di misure relative all'efficienza e energetica nel settore degli appalti pubblici, nell'ambito dell'Accordo di collaborazione firmato (rinnovo in corso di valutazione)
	Ministero della Difesa	Supporto alla pubblicazione di un avviso di Gara in ASP sulla merceologia "Servizi di manovalanza"
Progetti di collaborazione con grandi Amministrazioni centrali finalizzati all'espletamento di Gare su delega con aggregazione della domanda	Ministero dell'Economia e delle Finanze	Gestione della procedura di gara su delega per l'individuazione del Gestore del Servizio integrato "Carta Acquisti"
	Ministero dell'Economia e delle Finanze (I Dipartimento)	Gestione della procedura di gara su delega per l'affidamento della gestione del Fondo Rotativo per la cooperazione allo sviluppo
	Avvocatura generale dello Stato	Gestione della procedura di gara su delega per la Riproduzione documentale e dei servizi connessi ed opzionali
	PAC e PAL di Roma e ASL della Basilicata	Gestione della procedura di gara su delega sulla merceologia Gas naturale

Per il dettaglio delle iniziative a supporto delle Amministrazioni territoriali, si rinvia al par 5.2.6 "Relazioni con le Amministrazioni territoriali e Sistema a rete".

5.2.5 Eventi di comunicazione

Le attività svolte nel 2010 e relative al tema della Comunicazione sono sintetizzate di seguito:

- portale sistema a rete: è stato realizzato e messo in linea il Portale "sistema a rete", finalizzato alla creazione di un'area di condivisione tra tutti gli attori coinvolti nel progetto. Tale Portale, accessibile attraverso la home page del sito "www.acquistinretePA.it" contiene un'area profilata

riservata ai componenti dei gruppi di lavoro tematici, grazie alla quale sarà possibile condividere le documentazioni di lavoro;

- gestione dello “user group portale” finalizzato alla raccolta dei requisiti utente per il nuovo Portale: nell’ambito dell’iniziativa sono stati realizzati incontri con utenti sia della P.A. (14 utenti) che delle Imprese (8 utenti), per lo sviluppo di sessioni di navigazione e interviste; sono stati, inoltre, somministrati e analizzati dei questionari (oltre 1.000) inerenti l’utilizzo del Portale;
- gestione della promozione veicolata tramite il Portale: sono stati redatti 17 editoriali, realizzate 7 interviste alla P.A. e definiti circa 50 banner per la promozione tramite il Portale;
- gestione della promozione attraverso Altri Canali: è stata realizzata 1 nuova brochure (Sportelli e-Procurement) e sono state aggiornate le precedenti; sono state progettate e realizzate 20 newsletter suddivise uniformemente tra P.A. e Imprese; sono state, inoltre, elaborate 10 e-mail promozionali e gestiti circa 40 eventi su tutto il territorio nazionale;
- gestione concorsi: sono stati gestiti due importanti concorsi, il Premio MEPA e il Premio GPP; entrambe le attività svolte hanno riguardato la pubblicazione del bando, la promozione dell’iniziativa, il supporto alla P.A. e alle Imprese per la valutazione dei “concorrenti”, la gestione della commissione di valutatori e la gestione dell’evento di premiazione conclusivo;
- gestione stampa: sono stati realizzati circa 50 comunicati stampa, oltre 100 articoli su media tradizionali e new-media (generalisti e di settore) e, in riferimento agli Sportelli e-Procurement, è stato realizzato il coordinamento della stampa delle presentazioni;
- brochure e materiale promozionale: realizzazione della nuova Brochure sul Mercato Elettronico, della brochure di lancio del nuovo sistema di eProcurement e delle brochure sull’iniziativa Sportelli e-Procurement; aggiornamento di tutte le ulteriori brochure del Programma. Realizzate 4 e-mail marketing promozionali su iniziative specifiche rivolte a target verticali di utenza.

5.2.6 Altre iniziative trasversali del Programma

In coerenza con gli indirizzi strategici elaborati dal Ministero dell’economia e delle finanze, nel 2010 sono state avviate ed implementate una serie di iniziative trasversali, di natura direzionale, con l’obiettivo di contribuire sia alla visibilità del Programma in ambito nazionale ed internazionale, sia di introdurre ulteriori elementi di innovazione nei processi interni e nei servizi offerti alle Amministrazioni. Di seguito si riporta una sintesi delle principali iniziative condotte.

Green Public Procurement (GPP)

L’Italia, recependo le indicazioni della Commissione Europea (comunicazione n. 302/2003 sulla “Politica Integrata dei Prodotti”) in tema di integrazione delle esigenze ambientali negli appalti pubblici, si è impegnata, al pari degli altri Stati membri, ad elaborare un piano d’azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione. Detto piano viene realizzato attraverso

un'azione congiunta di Consip S.p.A, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico. Il documento riassume la strategia che la Pubblica Amministrazione dovrà adottare ai fini della diffusione del GPP nella sfera nazionale, le categorie merceologiche oggetto di studio, gli obiettivi ambientali quali-quantitativi, gli aspetti metodologici generali, anche in coerenza con il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, articolo 68, che, ogni qualvolta sia possibile, sottolinea la necessità, nell'individuazione delle specifiche tecniche degli appalti pubblici, di tenere in considerazione gli aspetti di tutela ambientale.

Consip, in qualità di centrale di committenza, ha favorito la diffusione di modelli di consumo o di acquisto sostenibili che puntano a razionalizzare la spesa pubblica attraverso l'analisi del ciclo di vita del prodotto/servizio in termini di costo e di impatti ambientali, stimolando l'investimento delle imprese sul fronte dell'innovazione e della crescita orientato allo sviluppo di soluzioni eco-compatibili.

Parimenti, l'azienda ha contribuito, relativamente all'attuazione del Piano di Azione Nazionale, alla redazione dei criteri minimi per l'individuazione di prodotti a ridotto impatto ambientale nella categoria delle apparecchiature IT (personal computer desktop e portatili, stampanti, fotocopiatori e stampanti multifunzione) e dei prodotti cartacei; ha altresì predisposto integrazioni e modifiche sugli adottandi decreti inerenti alle categorie degli arredi, dei prodotti tessili e dell'illuminazione.

Riguardo al Programma di razionalizzazione degli acquisti, sono stati inseriti i criteri ambientali in circa il 75% delle convenzioni attive e nei principali bandi del Mercato Elettronico.

Sono state avviate e concluse collaborazioni con diverse Amministrazioni territoriali su progetti specifici inerenti all'attuazione di piani di Azione per la diffusione del Green Public Procurement; contestualmente, sono stati avviati gli studi per l'elaborazione di indicatori di convenienza economica e di impatto ambientale per alcune categorie di prodotti.

Al fine di promuovere i prodotti riciclati negli acquisti pubblici, è stato stipulato un Accordo di collaborazione con Conai, Ministero dell'Ambiente, Ministero dell'Economia e delle Finanze e Consip.

Le attività di introduzione di criteri di sostenibilità ambientale e sociale hanno riguardato anche alcune gare inerenti servizi di Information Technology per il Ministero dell'economia e delle finanze.

Nel corso del 2010 è stata effettuata la premiazione della seconda edizione del Premio GPP, che ha registrato un aumento delle domande di partecipazione rispetto alla prima edizione, con un incremento del 100% nella categoria delle PMI, a testimonianza del crescente interesse delle piccole imprese nel coniugare innovazione e sostenibilità.

Protocollo di intesa Equitalia

Il 18 gennaio 2008 è stato emanato dal Ministero dell'Economia e Finanze il Decreto n. 40 per l'attuazione delle disposizioni sui pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 48-bis D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602.

Nel successivo mese di marzo il Ministero dell'economia e delle finanze, la Consip S.p.A. ed Equitalia S.p.A. hanno stipulato una convenzione per regolamentare un rapporto di collaborazione che ha avuto come oggetto la realizzazione da parte di Consip S.p.A. di servizi informatici e di contact center a supporto del servizio di verifica degli adempimenti.

Le attività svolte nel 2010 da Consip per il servizio di verifica degli adempimenti, attivo dal 29 marzo 2008, hanno riguardato in particolare:

- l'assistenza alla registrazione on-line degli ispettori di verifica, effettuata tramite il Portale www.acquistinretepa.it;
- l'erogazione del servizio di contact center, già attivo per il Programma, adeguatamente potenziato per fornire informazioni ed assistenza di primo livello agli ispettori di verifica e ai fornitori beneficiari dei pagamenti (dalla registrazione all'accesso al sistema informativo di verifica).

Dall'avvio del servizio risultano effettuati oltre 3 milioni e mezzo di accessi al Servizio Equitalia tramite il Portale www.acquistinretepa.it; sono stati registrati oltre 45.000 utenti e gestite oltre 42.000 richieste tramite il contact center.

Relazioni con le Amministrazioni Territoriali e Sistema a Rete

Per quanto concerne le relazioni con le Amministrazioni territoriali, nel 2010 si è ulteriormente consolidato il ruolo del Programma nell'ambito del Sistema a Rete e del Progetto Grandi Comuni, attraverso l'ampliamento delle collaborazioni e la realizzazione delle attività operative previste negli accordi di collaborazione sottoscritti.

Sia le attività riconducibili al Sistema a Rete, in coerenza con quanto stabilito in sede di Conferenza Stato-Regioni e con quanto previsto dalla Legge Finanziaria 2010, che quelle riconducibili al filone progettuale dei Grandi Comuni, riflettono l'obiettivo di consolidare e sviluppare la cooperazione con gli attori più rilevanti del Public Procurement nazionale operanti a livello territoriale.

Ciò attraverso progetti finalizzati a diffondere le iniziative e gli strumenti del Programma, condividere competenze e know-how su temi di particolare innovatività (es. GPP), realizzare best practice e riutilizzare attività/progetti, anche al fine di ottimizzare il rapporto costi-benefici degli investimenti nel procurement dei diversi attori (ad es. gare farmaci in application service provider - ASP).

Con particolare riferimento al Sistema a Rete, a fine 2010 risultano in essere Accordi di Collaborazione con Abruzzo, Toscana, Sicilia, Veneto, Piemonte e SCR - Società di Committenza Regionale; attraverso il filone progettuale denominato Grandi Comuni, che conta ad oggi la sottoscrizione di Accordi con Milano, Genova e Verona, sono state poste le basi per l'avvio di attività con le Amministrazioni provinciali, con particolare attenzione a progetti sperimentali di efficienza energetica degli immobili scolastici. Tale rete di collaborazione ha consentito di avviare e realizzare progetti innovativi, oltre che favorire la condivisione e il riuso delle best-practice realizzate.

In tale contesto sono stati realizzati progetti finalizzati a:

- armonizzare la normativa regionale con quella nazionale, per favorire la diffusione dell'eProcurement, dei nuovi strumenti di acquisto previsti dal Codice degli Appalti Pubblici e dell'utilizzo degli strumenti ed iniziative previste nel Programma di Razionalizzazione degli Acquisti, anche attraverso il supporto alla realizzazione di provvedimenti in attuazione di quanto previsto all'art. 125 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi, Forniture";
- analizzare possibilità e modalità di adesione alle iniziative e agli strumenti messi a disposizione nell'ambito del Programma, oltre che la fattibilità di razionalizzazione dei processi di acquisto attraverso l'aggregazione della domanda a livello territoriale, con particolare riferimento alla spesa delle strutture del SSR;
- favorire l'utilizzo dei nuovi strumenti previsti dal Codice dei Contratti Pubblici. Con questa finalità è stata supportata la Provincia di Bologna nella definizione e realizzazione dell'Appalto Specifico nell'ambito dell'Accordo Quadro stipulato da Consip S.p.A. per Server Blade;
- consolidare il supporto necessario ad affrontare una rilevante voce di spesa specifica sanitaria quale quella dei Farmaci. In modalità application service provider (ASP) sulla piattaforma telematica MEF/Consip, sono state realizzate 10 iniziative di gara sulla merceologia Farmaci e avviate ulteriori 2 iniziative che si concluderanno nel 2011. In questo ambito e con la finalità di favorire il trasferimento del know-how merceologico e procedurale, è stata realizzata la gara su delega per la "fornitura e gestione di postazioni di lavoro" per il Comune di Milano; per la Regione Basilicata - SEL Società Elettrica Lucana, la fornitura di "gas naturale" ed è stata infine avviata la gara su delega per il "Sistema informatico e telematico del 118" per la Regione Abruzzo;
- diffondere in maniera strutturata iniziative e strumenti del Programma di Razionalizzazione, anche al fine di favorire la diffusione dell'eProcurement, attraverso iniziative capillari di informazione e formazione verso le P.A. e le imprese, con particolare riferimento alle PMI, su tutto il territorio nazionale;
- favorire la diffusione di progetti innovativi nell'ambito dell'efficienza energetica degli edifici scolastici, attraverso la sottoscrizione del Protocollo di Intesa con l'UPI, che vedrà l'attuazione e lo sviluppo nel corso del 2011.

Per il 2011, al fine di consolidare e ulteriormente sviluppare il Sistema a Rete, l'obiettivo è quello di ampliare il network di Regioni con le quali avere accordi di collaborazioni in base a specifici criteri selettivi che garantiscano la massimizzazione del riuso delle soluzioni/attività già realizzate e/o che possano garantire elementi di particolare innovatività su aree strategiche per il Programma.

Nel corso del 2011, inoltre, particolare attenzione verrà posta a garantire una rapida e diffusa conoscenza delle opportunità offerte dalla nuova piattaforma di eProcurement appena rilasciata da parte di MEF/Consip.

6. Research and Development

L' Area R&D - in riporto gerarchico all'Amministratore Delegato - comprende l'Ufficio Studi, le Relazioni Internazionali e i Progetti Strategici.

Ufficio Studi

L'Ufficio Studi svolge attività di consulenza e ricerca nel settore del procurement pubblico, contribuisce alla formazione e all'informazione interna ed esterna all'azienda sulle tematiche riguardanti gli appalti pubblici e sostiene l'avvio delle iniziative di razionalizzazione degli acquisti, in particolar modo attraverso il supporto agli studi di fattibilità, alla definizione delle strategie di gara e alla stesura della documentazione di gara per le iniziative di procurement.

Per quanto riguarda le attività di consulenza interna, svolte nel 2010, si evidenziano, in particolare:

- Supporto e consulenza al Programma di razionalizzazione degli acquisti.

Tale attività si sostanzia prevalentemente nel concorso alla definizione delle formule e dei criteri di aggiudicazione, alla suddivisione in lotti, al disegno contrattuale, al disegno di gara e all'implementazione di nuovi strumenti di eProcurement previsti dal Codice dei Contratti pubblici. In tale ambito, particolarmente significativo è stato l'impegno, insieme alle altre aree aziendali coinvolte, nella definizione delle Linee Guida per l'implementazione dell'Accordo Quadro, divenuta imprescindibile a seguito delle innovazioni normative introdotte dalla Legge Finanziaria 2010. A tale fase ha fatto seguito un sempre più intenso impegno nel disegno e nella stesura della documentazione di gara di numerosi Accordi Quadro. Si è, inoltre, avviato un percorso analogo per quanto riguarda l'attività di analisi e strutturazione di un ulteriore strumento innovativo di acquisto, il Sistema Dinamico di Acquisizione. Tale attività ha subito una ulteriore accelerazione in conseguenza dell'approvazione definitiva del Regolamento di Attuazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 207/2010).

- Estensione attività all'intero ciclo di vita delle iniziative di procurement.

Il supporto organico dell'Ufficio Studi, già compiuto nel 2009, è divenuto una realtà consolidata nei processi aziendali e abbraccia, ormai, non solo la fase di definizione delle strategie di gara, ma anche la fase precedente del processo (analisi di fattibilità) e quella successiva (stesura della documentazione di gara). In tale ambito, da segnalare è anche il supporto a progetti di efficientamento dei processi interni finalizzati alla gestione delle iniziative di procurement (tra cui Lean Six Sigma, la definizione del Modello della Qualità).

- Intensificazione del coinvolgimento nel settore Sanità.

In questo ambito, tra gli altri elementi, si ricorda l'attività di coordinamento del gruppo interno di lavoro impegnato sul Tavolo Tecnico di Lavoro "Consip - Assobiomedica" per le iniziative in ambito sanitario, con particolare riferimento all'iniziativa "presidi per l'autocontrollo della glicemia".

- Partecipazione a Tavoli di lavoro.

In particolare, si segnalano: la partecipazione ai “Tavoli Committenze-Imprese”, gestiti da PatrimoniPA Net - Forum PA e in collaborazione con l’AVCP, con l’obiettivo di individuare criticità e modalità di risoluzione delle problematiche connesse agli acquisti pubblici nel settore dei servizi; partecipazione al Gruppo di Lavoro “Bandi a Più Stadi e Public Procurement”, nell’ambito del Progetto “Sostegno alle politiche di ricerca e innovazione delle Regioni” del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero per lo Sviluppo Economico.

- Altre attività di formazione interna ed esterna.

Nel 2010, l’Ufficio Studi ha effettuato attività di didattica e formazione interna - prevalentemente incentrata sull’istituto dell’Accordo Quadro e sugli aspetti di politica economica degli acquisti pubblici - e attività di formazione interna ed esterna attraverso le “Consip Lectures 2010”, prevalentemente sugli scenari evolutivi della disciplina dei contratti pubblici.

Le attività di studio e ricerca hanno ottenuto importanti riscontri e riconoscimenti anche all’esterno dell’azienda, confermando il ruolo di primo piano di Consip, a livello sia nazionale che internazionale, nell’ambito del public procurement. In particolare:

- pubblicazione di articoli su riviste e volumi scientifici, tra cui: “Flexible Strategies for Centralized Public Procurement”, nella Review of Economics and Institutions; “Asymmetry and Collusion in Sequential Procurement: A Large Lot Last Policy”, pubblicato nella B.E. Journal of Theoretical Economics; due articoli, “Framework Agreements and Repeated Purchases: the Basic Economics and a Case Study on the Acquisition of IT Services” e “Machiavellian PPP? Evidence from Italian Local Government’s Projects for Public Services”, pubblicati nei proceedings della International Public Procurement Conference 2010, oltre al Symposium paper (“The International Public Procurement Conference 2010: An Introduction”) pubblicato nel numero speciale della rivista Journal of Public Procurement ; cinque articoli pubblicati nella serie “Quaderni Consip”;
- partecipazione a conferenze e convegni internazionali, tra cui: la IPPC4 (International Public Procurement Conference), tenutasi ad agosto a Seoul (Corea); la XXII Riunione Scientifica della Società Italiana di Economia Pubblica, dal tema “Nuove frontiere dell’intervento pubblico in un mondo di interdipendenza”, tenutasi a settembre a Pavia; la IX Conferenza di IPSERA (International Purchasing and Supply Education and Research Association), tenutasi a maggio a Lappeenranta (Finlandia); “The New Public Law in a Global (Dis)Order: A Perspective from Italy”, tenutasi presso la New York Law School a settembre;
- presentazione dei lavori di ricerca alla George Washington University (USA), le Università degli Studi di Perugia e Torino, la sede di SIGMA-OCSE a Parigi, il Public Procurement Office di Belgrado (Serbia), il Ministero delle Finanze in Croazia;
- attività didattica svolta presso programmi di formazione post lauream sia italiani che internazionali, tra cui: il Corso monografico “Un’introduzione all’Analisi Economica degli Acquisti Pubblici di Servizi e Forniture”, organizzato e condotto dall’Ufficio Studi presso la Scuola Superiore di Economia e Finanza, il Corso per Neo-dirigenti della Pubblica Amministrazione della Scuola Superiore della

Pubblica Amministrazione (sedi di Roma e Caserta), il master in Public Procurement Management for Sustainable Development dell'International Training Center dell'ILO, il corso di Auction Theory, presso il Ministero dell'Economia e Finanze nell'ambito del Ph.D. in Economics and Finance dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

Relazioni internazionali

Nel 2010 l'Area Relazioni Internazionali, con il supporto di altre strutture aziendali, ha svolto una serie di significative attività internazionali, finalizzate da un lato ad incrementare la conoscenza internazionale dell'azienda quale centro di competenze sulle tecnologie ICT (modelli e servizi tecnologici offerti alle Amministrazioni italiane) e, dall'altro all'approfondimento della conoscenza e della relazione con stakeholder istituzionali internazionali.

Tra le principali attività internazionali condotte nel 2010 rivestono particolare rilevanza:

- l'accoglienza di circa 16 delegazioni governative straniere, che hanno effettuato visite di studio presso la Consip, per analizzare sia il modello di centralizzazione degli acquisti, sia le attività di consulenza sulle tecnologie ICT;
- la stipula di Accordi e Memoranda d'Intesa con analoghe istituzioni internazionali. In particolare: (1) il rinnovo del Memorandum of Understanding (MoU), con il Public Procurement Service della Corea del Sud; (2) il rinnovo del MoU con la ANCP - centrale acquisti portoghese;
- lo svolgimento di missioni di studio (exchange programme) e scambio di documentazione su ambiti identificati dai MoU (visite in Corea e Portogallo);

Particolare rilevanza ha avuto l'organizzazione e/o partecipazione ad eventi e conferenze internazionali, organizzati da qualificati operatori del settore, ONG e governi stranieri, tra cui:

- Meeting Multilaterale sul Government Procurement - MMGP 2010.

Dal 15 al 16 giugno Consip ha ospitato il secondo MMGP, a cui hanno partecipato i rappresentanti delle più importanti agenzie/centrali di public procurement a livello mondiale: Stati Uniti (GSA - General Services Administration), Canada (PWGSC - Public Works and Government Services Canada), Corea (PPS - Public Procurement Service), Italia (Consip), Gran Bretagna (OGC - Office of Government Commerce) e Cile (ChileCompra). Si tratta dell'appuntamento di più alto livello - una sorta di 'G6' del Procurement - in un settore che assume un'importanza strategica crescente nelle politiche economiche pubbliche, in un'ottica di razionalizzazione della spesa e di modernizzazione dell'organizzazione e dei processi amministrativi.

L'Italia è stata scelta per organizzare la seconda edizione dell'evento, dopo la prima edizione tenutasi nel giugno 2009 negli Stati Uniti.

- Seminario su "eProcurement, Efficiency and Integrity: Challenges and Good Practices".

Dal 17-18 giugno Consip ha ospitato, presso la propria sede, il primo Seminario di Alto Livello organizzato in collaborazione con l'OCSE ed il Ministero per la Pubblica Amministrazione e Innovazione. L'evento mirava a trasferire ai paesi dell'area MENA e MEDA le best practice di alcuni paesi OCSE rispetto alle azioni condotte per disincentivare la corruzione e garantire trasparenza ed integrità nel procurement pubblico.

- Seminario regionale su “Preventive Anti Corruption Institutional Mechanisms: Enhancing Prevention of Corruption” nell'area MENA.

Il seminario si è tenuto a Rabat, organizzato dall'OCSE insieme al governo marocchino. Obiettivo dell'evento è stato quello di fornire lo stato dell'arte delle azioni e misure contro la corruzione adottate dai governi della Regione. Consip è stata invitata a curare un intervento chiave nel corso della sessione introduttiva e a moderare la sessione sull'eProcurement. Il seminario si è concluso con l'ufficializzazione di Consip quale leader del Delivery Team su “eProcurement and Integrity” nell'ambito dell'iniziativa OCSE-MENA, costituito per supportare i Paesi dell'Area Middle East & North Africa (MENA) nel loro processo di transizione da sistemi tradizionali a sistemi elettronici di approvvigionamento, mediante seminari di formazione e la realizzazione di guide pratiche sull'eProcurement.

- European Public Procurement Learning Lab.

È proseguita nel 2010 la partecipazione attiva di Consip all'interno del network tematico volto alla raccolta e condivisione delle migliori e più avanzate best practice nel settore degli acquisti pubblici in Europa. Consip ha partecipato all'incontro annuale svoltosi presso la centrale acquisti austriaca.

Consip ha altresì partecipato alle seguenti conferenze:

- Conferenza Internazionale sul Public Procurement - IPPC 2010, Washington DC;
- Global Forum 2010- Shaping the Future, Washington DC;
- eGovernment Summit, Sofia;
- Gov IT Business Summit 2010, Anversa;
- International SMB ICT FORUM 2010, Istanbul;
- Expo BBG, Vienna;
- Audizione pubblica sul libro Verde sull'eProcurement, Bruxelles;
- Conferenza Peppol 2010, Troyes.

Infine, per quanto attiene la partecipazione a gruppi di lavoro internazionali e a missioni all'estero, nel 2010 Consip ha aderito alla riunione dell'Expert Group on Integrity dell'OCSE, gruppo di lavoro governativo con incontro quadrimestrali o semestrali presso la sede parigina dell'organizzazione.

L'OCSE ha, altresì, condotto, per la prima volta, una “peer review” (valutazione e analisi del sistema condotta da esperti OCSE con il supporto di qualificati esperti esterni internazionali) sul Federal

Acquisition System statunitense. La review, coordinata dall'OCSE sotto mandato dell'US Office of Management and Budget (OMB), mira ad analizzare l'intero ciclo del procurement federale negli USA per valutarne i livelli di trasparenza, integrità e affidabilità. Consip è stata scelta, in qualità di unico esperto europeo, per la fase di benchmark della "peer review". Un esperto Consip ha infatti preso parte alla missione negli USA nel mese di dicembre.

Rispetto al Premio European eGovernment Award riscosso dal MEPA nel 2009, nel 2010 è proseguita l'attività di promozione e diffusione del riconoscimento, su richiesta e invito di altri governi. Il premio è stato infatti presentato a 5 eventi internazionali (Turchia, Bulgaria, Roma, USA e Austria).

Infine, in continuità con il 2009, prosegue il supporto alle attività di eProcurement della Commissione europea tramite la partecipazione a:

- tavoli e gruppi di lavoro tecnici sull'eProcurement (ePWG);
- Comitato Consultivo Appalti - CCMP - della Commissione, in accordo con il Dipartimento per le politiche comunitarie, ed a supporto della delegazione governativa italiana;
- redazione di questionari/indagini UE.

Progetti Internazionali

Sin dal 2007 Consip sostiene, su impegno del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la partecipazione italiana al consorzio internazionale per il progetto pilota PEPPOL (Pan-European Public Procurement On Line). Il progetto gode di un finanziamento da parte dell'Unione Europea, erogato nell'ambito del programma quadro "Competitiveness and Innovation Programme", e ha il fine di realizzare soluzioni integrate per l'interoperabilità tra i sistemi di eProcurement su scala continentale, basata sui sistemi dei partecipanti al pilota ma al contempo aperta all'utilizzo da parte di altri paesi.

La partecipazione italiana è assicurata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il ruolo di istituzione italiana di riferimento in materia di eProcurement, oltre che da Consip, che supporta il MEF anche nei compiti di coordinamento, Intercenter e Infocamere. Consip ha il compito di coordinare il sottoprogetto relativo al "catalogo elettronico", cui partecipano anche Intercenter e CSI Piemonte.

7. L'andamento della gestione economico-finanziaria

Di seguito è stata effettuata una riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico al fine di fornire informazioni riguardo l'andamento economico-finanziario della società. Le riclassificazioni hanno tenuto in considerazione sia le modifiche apportate all'art. 2428 c.c. sia di quanto suggerito al riguardo dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, con la circolare del 14 gennaio 2009. In particolare:

- lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato secondo il modello “finanziario”;
- il Conto Economico secondo il modello della “pertinenza gestionale”.

L'analisi di bilancio è stata svolta sui risultati economici e sulla struttura patrimoniale e finanziaria emersa dalla riclassificazione dei bilanci come sopra esposta. Sono stati elaborati, al fine di fornire una rappresentazione della situazione reddituale e finanziaria della società: il prospetto dell'analisi del capitale circolante, gli indicatori (ratios) finanziari ed economici ed un'analisi dell'andamento storico nel periodo 2006/2010.

Riclassificazione del Conto Economico

Descrizione	2008	%	2009	%	2010	%
Ricavi delle vendite	187.992.669	100,0%	166.974.472	99,9%	196.743.069	99,9%
Produzione interna	75.650	0,0%	157.443	0,1%	181.049	0,1%
Valore della produzione	188.068.319	100,0%	167.131.915	100,0%	196.924.118	100,0%
Costi esterni operativi	145.030.930	77,1%	122.617.505	73,4%	150.340.132	76,3%
Valore aggiunto	43.037.389	22,9%	44.514.410	26,6%	46.583.986	23,7%
Costi del personale	37.990.834	20,2%	38.629.015	23,1%	39.496.266	20,1%
Margine operativo lordo	5.046.555	2,7%	5.885.395	3,5%	7.087.720	3,6%
Ammortamenti e accant.ti	1.463.186	0,8%	1.059.946	0,6%	1.507.303	0,8%
Risultato operativo	3.583.369	1,9%	4.825.449	2,9%	5.580.417	2,8%
Risultato dell'area accessoria	621.745	0,3%	305.504	0,2%	52.729	0,0%
Risultato dell'area finanziaria	49.783	0,0%	19.010	0,0%	1.236	0,0%
Ebit normalizzato	4.254.897	2,3%	5.149.963	3,1%	5.634.382	2,9%
Risultato dell'area straordinaria	215.172	0,1%	200.348	0,1%	116.917	0,1%
Ebit integrale	4.470.069	2,4%	5.350.311	3,2%	5.751.299	2,9%
Oneri finanziari	1.132.089	0,6%	257.244	0,2%	154.767	0,1%
Risultato lordo	3.337.980	1,8%	5.093.067	3,0%	5.596.532	2,8%
Imposte sul reddito	2.737.502	1,5%	3.163.940	1,9%	3.440.724	1,7%
Risultato netto	600.478	0,3%	1.929.127	1,2%	2.155.808	1,1%

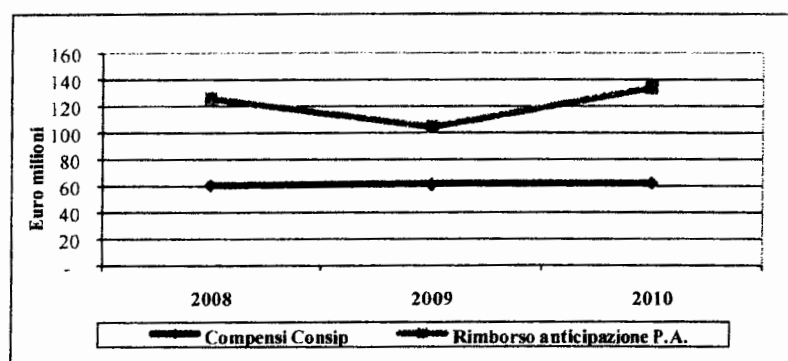
Nel 2010, il valore della produzione si attesta a circa euro 197 milioni, in aumento, sia rispetto al dato del 2009 (+18% circa) che al dato del 2008 (+5% circa).

I **Ricavi delle vendite** sono costituiti dai compensi Consip per circa il 32% e da rimborsi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione per l'attività di acquisto di beni e servizi effettuata dalla Consip quale mandataria senza rappresentanza.

L'importo di tali rimborsi trova sempre l'esatta corrispondenza tra i costi.

Descrizione	2008	%	2009	%	2010	%
Ricavi delle vendite:	187.992.669	100,0%	166.974.472	100,0%	196.743.069	100,0%
Compensi Consip	61.098.153	32,5%	61.591.042	36,9%	62.566.123	31,8%
Rimborso anticipazione P.A.	126.894.516	67,5%	105.383.430	63,1%	134.176.946	68,2%

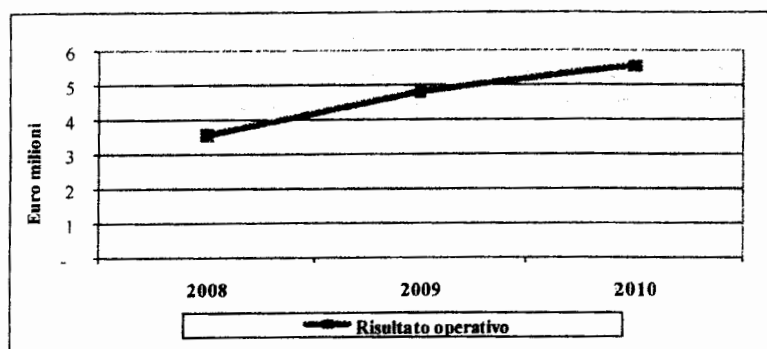
L'andamento grafico delle componenti di ricavo è di seguito rappresentato:



L'analisi del processo di formazione del risultato d'esercizio evidenzia che:

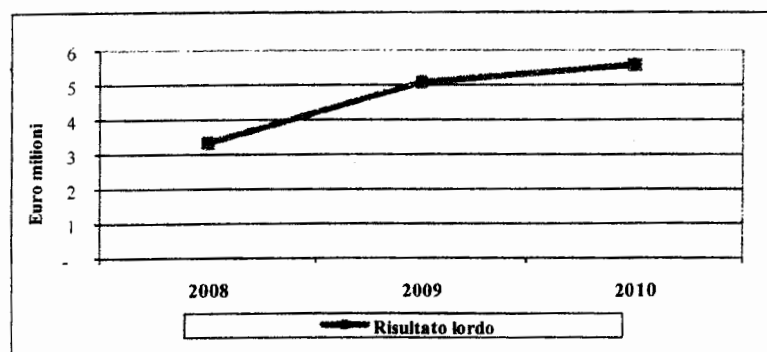
- a) il **Valore Aggiunto** è in aumento in valore assoluto di circa euro 2 milioni rispetto al 2009. Tale risultato è stato conseguito a seguito di un aumento delle vendite a cui si è contrapposto un decremento del 6,2% di alcuni costi esterni operativi (al netto dei rimborsi per spese sostenute per conto della P.A.).

- b) Il **Risultato Operativo**, relativo alla gestione tipica aziendale, presenta, nel periodo considerato, un andamento crescente, attestandosi ad un valore di euro 5,6 milioni. Come evidenziato anche dal seguente andamento grafico, si registra un incremento, in valore assoluto, rispetto al dato del 2009, di circa euro 0,8 milioni (+16%).



Tenuto conto del suo peso rispetto al valore della produzione, il risultato operativo evidenzia una crescita, rispetto al risultato del 2009, dovuta principalmente al miglior andamento del valore aggiunto.

- c) Il **Risultato Lordo**, prima dell'impatto fiscale, si attesta a circa euro 5,6 milioni. Nel trend in analisi, presenta un andamento crescente. In particolare, l'incremento in valore assoluto, rispetto al 2009, è stato di circa il 10% come evidenziato graficamente di seguito:



In termini relativi si registra una sostanziale stabilità dovuta a:

- un lieve contributo, rispetto al 2009, dell'area accessoria e finanziaria;
- una sostanziale stabilità dell'area straordinaria;
- un miglioramento dell'area finanziaria. In particolare gli oneri finanziari si riducono di circa il 40% rispetto al dato del 2009.

Riclassificazione dello Stato Patrimoniale

Attivo	2008	%	2009	%	2010	%
Attivo fisso	1.948.878	1,7%	2.667.157	2,5%	3.773.906	3,0%
Immobilizzazioni immateriali	1.070.881	0,9%	1.971.686	1,8%	3.172.916	2,5%
Immobilizzazioni materiali	871.283	0,7%	694.471	0,7%	599.441	0,5%
Immobilizzazioni finanziarie	6.714	0,0%	1.000	0,0%	1.549	0,0%
Attivo circolante (AC)	115.647.385	98,3%	104.134.132	97,5%	121.762.257	97,0%
Lavori in corso su ordinazione	75.650	0,1%	233.093	0,2%	414.143	0,3%
Liquidità differite	102.737.378	87,4%	93.425.580	87,5%	110.546.520	88,1%
Liquidità immediate	12.834.357	10,9%	10.475.459	9,8%	10.801.594	8,6%

Capitale investito (CI) 117.596.263 100,0% 106.801.289 100,0% 125.536.163 100,0%

Passivo	2008	%	2009	%	2010	%
Mezzi propri	20.484.651	17,4%	22.413.779	21,0%	24.569.588	19,6%
Capitale sociale	5.200.000	4,4%	5.200.000	4,9%	5.200.000	4,1%
Riserve	15.284.651	13,0%	17.213.779	16,1%	19.369.588	15,4%
Passività consolidate	7.136.880	6,1%	6.664.824	6,2%	6.556.270	5,2%
Passività correnti	89.974.732	76,5%	77.722.686	72,8%	94.410.305	75,2%

Capitale di finanziamento 117.596.263 100,0% 106.801.289 100,0% 125.536.163 100,0%

I principali aggregati dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2010 evidenziano:

- un attivo fisso di circa euro 3,8 milioni, in aumento rispetto al 2009, sia in valore assoluto che percentuale. Al riguardo si evidenzia che tale incremento è principalmente imputabile agli investimenti per sviluppi applicativi e software gestionali;
- un attivo circolante di circa euro 122 milioni pari a circa il 97% del capitale investito ed in linea con quanto registrato nel 2009. Tale voce risulta a sua volta costituita principalmente dai crediti di natura commerciale (circa euro 105 milioni) i quali si incrementano rispetto al 2009 di circa il 13%;
- passività consolidate di circa euro 6,6 milioni composte principalmente dal TFR. Tale componente patrimoniale registra un peso, sul capitale di finanziamento, che si è ridotto di circa un punto rispetto al 2009;
- passività correnti per circa euro 94,4 milioni. Tale voce è composta, per circa euro 80

milioni, da debiti di natura commerciale, i quali, aumentano di circa il 33% rispetto al dato del 2009 (circa euro 60 milioni);

- e) mezzi propri si attestano a circa euro 24,6 milioni con un incremento, rispetto al 2009, di circa euro 2,2 milioni per effetto, principalmente, della rilevazione dell'utile di esercizio.

Analisi del Capitale Circolante

	2008	2009	2010
Attività finanz. a breve	12.834.357	10.475.459	10.801.594
Passività finanz. a breve	-3.739.028	-3.983	-12.630
	9.095.329	10.471.476	10.788.964
Attività non finanz. Breve	102.744.092	93.426.580	110.548.069
Passività non finanz. Breve	-86.235.704	-77.718.703	-94.397.675
	16.508.388	15.707.877	16.150.394
Capitale Circolante Lordo	25.603.717	26.179.353	26.939.358
Lavori in corso su ordinazione	75.650	233.093	414.143
Capitale Circolante Netto	25.679.367	26.412.446	27.353.501
Attivo immobilizzato	1.942.164	2.666.158	3.772.358
Passivo immobilizzato	0	0	0
	1.942.164	2.666.158	3.772.358
Fondi	7.136.880	6.664.824	6.556.270
Capitale fisso	-5.194.716	-3.998.666	-2.783.912
Mezzi Propri	20.484.651	22.413.779	24.569.589

Il Capitale Circolante Lordo pari a 27 milioni di euro mette in evidenza il grado di copertura finanziaria derivante dal normale svolgimento della gestione, tra i flussi monetari in uscita e quelli in entrata. Il valore elevato evidenzia il disallineamento tra il credito concesso ai clienti e quello ottenuto dai fornitori.

Tale fabbisogno viene finanziato in parte con i mezzi propri (circa 24,6 milioni di euro) ed in parte con le disponibilità generate dal capitale fisso (circa 2,8 milioni di euro).

Il capitale fisso evidenzia la capacità di Consip di coprire gli investimenti aziendali (circa 3.8 milioni di euro) con le fonti di finanziamento di lungo termine (circa 6,6 milioni di euro).

Analisi per indici**Indici di redditività**

Permettono di misurare la redditività di una società sulla base degli utili prodotti dalla gestione in rapporto al capitale investito o ai mezzi propri impiegati.

Tipologia di Indice	Descrizione	2008	2009	2010
ROE lordo	<i>Risultato lordo / Mezzi propri</i>	16,30%	22,72%	22,78%

Il ROE (Return on Equity) misura la remunerazione del capitale di rischio investito. Si nota nel periodo considerato un valore di tale indicatore sempre elevato e con una sostanziale stabilità nel 2010 rispetto al 2009.

Tipologia di Indice	Descrizione	2008	2009	2010
ROI	<i>Risultato operativo / (Capitale investito operativo - Passività operative)</i>	14,79%	21,53%	22,70%

Il ROI (Return on Investment) misura la redditività del capitale investito nella “gestione caratteristica”, ottenuto dal rapporto tra il risultato di gestione (prima del pagamento degli oneri finanziari e della gestione straordinaria) con il capitale investito diminuito del capitale non oneroso quale per esempio i fornitori. Tale indicatore si attesta nel 2010 a valori comunque elevati ed in leggera crescita rispetto al 2009.

Tipologia di Indice	Descrizione	2008	2009	2010
ROS (al netto dei rimborsi P.A.)	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite-rimborsi Pubblica Amministrazione</i>	5,86%	7,83%	8,92%

Il ROS (Return on Sales) misura la redditività delle vendite. A tale riguardo sono stati utilizzati al denominatore i ricavi delle vendite al netto dei rimborsi dalla Pubblica Amministrazione. Tale indice mostra un trend positivo nel periodo considerato, in particolare il miglioramento rispetto al 2009 è stato di circa 1 punto percentuale.

Indici di liquidità

Indicano la capacità dell'azienda di far fronte sia agli impegni a breve che ai bisogni immediati di cassa.

Tipologia di Indice	Descrizione	2008	2009	2010
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,29	1,34	1,29

Il quoziente di disponibilità indica genericamente la copertura delle passività a breve con le attività a breve termine. Può essere considerato positivo se superiore a 1 come nel caso della Consip. Tale

circostanza sta, infatti, ad indicare che la società riuscirebbe in qualsiasi momento a soddisfare le eventuali richieste dei fornitori con le disponibilità generate dal proprio Attivo Circolante.

Indici di indipendenza finanziaria

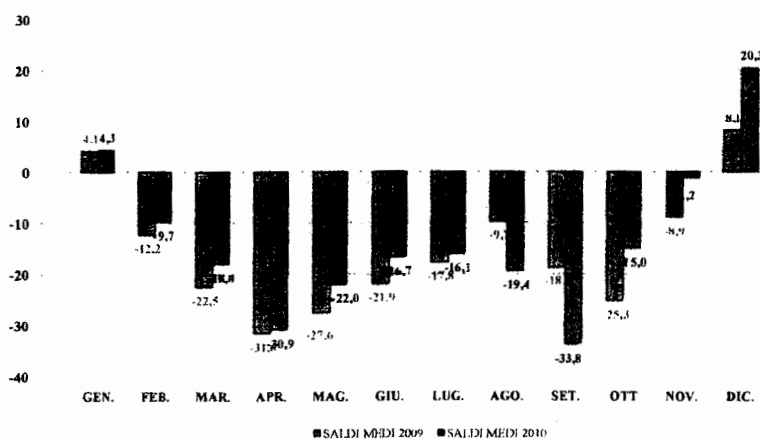
Analizzano la struttura patrimoniale dell'azienda ed indicano l'incidenza del ricorso a fonti esterne di finanziamento.

Tipologia di Indice	Descrizione	2008	2009	2010
Quoziente di indebi.to complessivo	<i>(Passività medio lungo termine + Passività correnti) / Mezzi Propri</i>	4,74	3,77	4,11
Quoziente di indebi.to finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,18	0,00	0,00

I sopra esposti indici evidenziano come la società nel tempo abbia da una parte ridotto il proprio quoziente di indebitamento complessivo e dall'altra abbia scelto di non ricorrere al finanziamento bancario per i propri investimenti. In particolare si nota come al 31 dicembre 2010 l'indebitamento bancario si sia praticamente azzerato, circostanza questa, che indica che la struttura finanziaria copre il proprio attivo circolante mediante: i Mezzi Propri, il ricorso all'indebitamento verso i fornitori e le disponibilità generate dai fondi.

Di seguito si riporta l'andamento dell'indebitamento bancario a breve nel corso del 2010.

Esposizione finanziaria Saldi 2009-2010

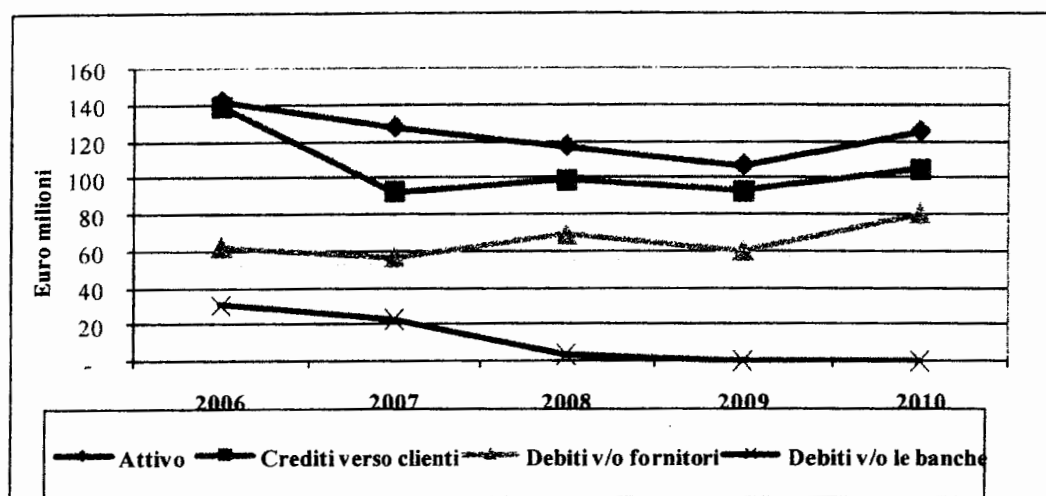


L'andamento storico

Al fine di rappresentare l'andamento storico patrimoniale ed economico della società, di seguito è stata svolta un'analisi sulle principali voci dello stato patrimoniale e sui principali valori del conto economico.

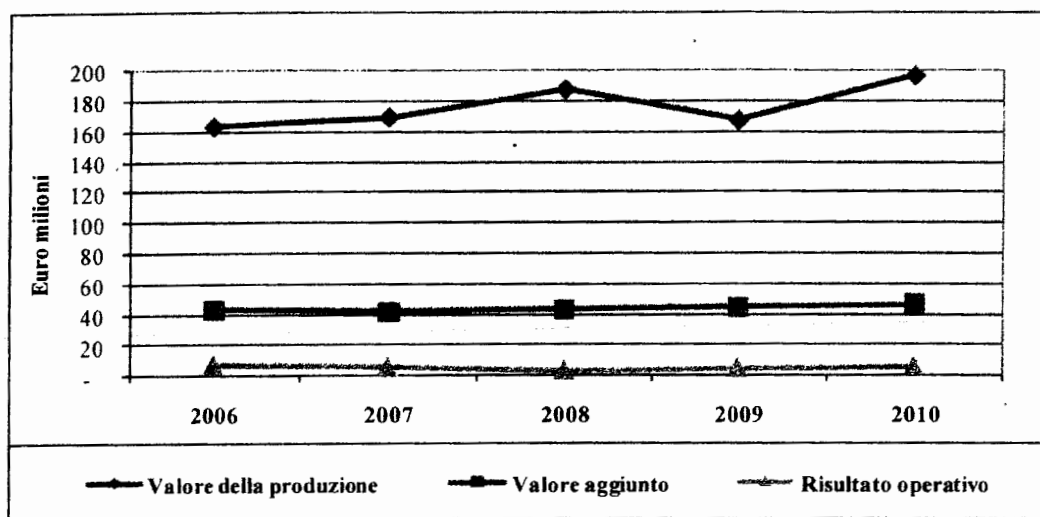
Componenti patrimoniali e finanziarie:

- crediti verso clienti
- debiti verso fornitori
- totale attivo
- debiti verso le banche



Principali valori reddituali:

- Valore della produzione
- Risultato operativo
- Valore aggiunto



Proposta di Destinazione dell'Utile

Per quanto attiene, infine, alla destinazione dell'Utile Netto dell'esercizio, pari ad euro 2.155.808 il Consiglio di Amministrazione propone:

- l'attribuzione alla Riserva Legale del 5% di detto importo, cioè euro 107.790;
- l'attribuzione alla riserva disponibile dei residui euro 2.048.018.

In caso di approvazione, da parte dell'Assemblea, della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, il Patrimonio Netto della Consip si ragguaglierà ad euro 24.569.588.

Ricerca e Sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2010 non sono stati registrati costi connessi con attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con Imprese Controllanti, Controllate e Collegate

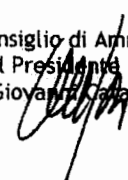
La Società non detiene, né in forma diretta né in forma indiretta, partecipazioni in altre società. Nel corso dell'esercizio 2010, la Società ha svolto la propria attività principalmente nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, socio unico.

8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione.

Non si rilevano fatti rilevanti - normativi e/o di contesto - intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2010, che possano impattare sull'attuale assetto gestionale.

Roma, 23 marzo 2011

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Giovanni Galanzaro



PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE ESERCIZIO 2010 E RAFFRONTO CON ESERCIZIO 2009

Valori in euro

ATTIVO	31.12.2010	31.12.2009
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti con separata indicazione della parte già richiamata	0	0
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni Immateriali		
4- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.017.768	1.777.287
7- Altre	155.148	194.398
TOTALE	3.172.916	1.971.686
II - Immobilizzazioni Materiali		
4- Altri beni	599.441	694.471
TOTALE	599.441	694.471
III - Finanziarie	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.772.357	2.666.157
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3- Lavori in corso su ordinazione	414.143	233.093
II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1- Verso clienti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	104.939.745	92.798.172
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

4 bis - Crediti tributari	345.666	0
4 ter -- Imposte anticipate	119.170	137.253
5- Verso altri		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	601.774	417.503
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	1.549	1.549
TOTALE	106.007.904	93.354.478
III - Attività finanziarie non imm.		
costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1- Depositi bancari e postali	10.799.625	10.474.710
3- Denaro e valori in cassa	1.970	748
TOTALE	10.801.595	10.475.458
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	117.223.642	104.063.029
D) Ratei e risconti, con separata indicazione del disaggio sui prestiti	4.540.164	72.103
TOTALE ATTIVO	125.536.163	106.801.289

PASSIVO	31.12.2010	31.12.2009
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.200.000	5.200.000
II- Riserva da sovrapprezzo Azioni	0	0
III- Riserve da rivalutazione	0	0
IV- Riserva legale	904.598	808.142
V- Riserve statutarie	0	0
VI- Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII- Altre riserve distintamente indicate	0	0
- Riserva in sospensione D. Lgs. 124/93	17.117	17.117
VIII- Utili (perdite) portati a nuovo	16.292.065	14.459.393
IX- Utile (perdita) d'esercizio	2.155.808	1.929.128
TOTALE PATRIMONIO NETTO	24.569.588	22.413.780

B) Fondi per rischi e oneri		
2- Fondo imposte, anche differite	1.556	0
3- altri	272.500	325.000
TOTALE	274.056	325.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.282.214	6.339.824
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
4- Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	12.630	3.984
6- Acconti	359.688	293.326
7- Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	80.522.729	60.161.130
12- Debiti Tributari esigibili entro l'esercizio successivo	7.720.229	10.172.099
13- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	3.335.616	3.116.579
14- Altri debiti	2.459.413	3.975.569
TOTALE	94.410.305	77.722.686
E) Ratei e Risconti, con separata indicazione dell'aggio sui prestiti	0	0
TOTALE PASSIVO	125.536.163	106.801.289

CONTI D'ORDINE	31.12.2010	31.12.2009
Fidejussioni e garanzie prestate	2.276.000	1.138.000
Totale conti d'ordine	2.276.000	1.138.000

Roma, 4 maggio 2011

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Giovanni Lanzaro

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2010 E RAFFRONTO CON ESERCIZIO 2009

Valori in euro

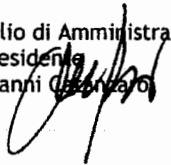
<i>CONTO ECONOMICO</i>	31.12.2010	31.12.2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni		
a) <i>Compensi Consip</i>	62.566.123	61.591.042
b) <i>Rimborso Anticipazioni P.A.</i>	134.176.946	105.383.430
3) Rimanenze lavori in corso su ordinazione	181.049	157.443
5) Altri ricavi e proventi	319.501	532.425
TOTALE	197.243.619	167.664.341
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
a) <i>Acquisti beni per Consip</i>	110.810	152.833
b) <i>Acquisti beni per conto terzi</i>	19.903.290	10.210.606
7) Per servizi		
a) <i>Acquisti servizi per Consip</i>	13.144.596	14.201.600
b) <i>Acquisti servizi per conto terzi</i>	112.914.333	93.721.311
8) Per godimento di beni di terzi		
a) <i>Godimento beni di terzi per Consip</i>	2.907.780	2.879.642
b) <i>Godimento beni di terzi per conto terzi</i>	1.359.323	1.451.512
9) Per il personale		
a) <i>Salari e stipendi</i>	28.780.765	28.067.915
b) <i>Oneri sociali</i>	8.343.293	8.105.460
c) <i>Trattamento di Fine Rapporto</i>	2.314.167	2.185.250
e) <i>Altri costi</i>	58.041	270.390
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) <i>Ammortamento immob. immateriali</i>	1.177.279	700.953

b) Ammortamento immob. materiali	275.024	311.493
12) Accantonamenti per rischi	55.000	47.500
14) Oneri diversi di gestione	266.772	226.921
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	191.610.473	162.533.387
DIFF. VALORI E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	5.633.146	5.130.953
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	13.874	19.077
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	154.767	257.244
17-bis) Utile e perdite su cambi		
a) utili su cambi	1.754	802
b) perdite su cambi	14.392	868
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI (16-17+17-bis)	-153.531	-238.234
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	1.749.686	2.449.027
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi prec.		
a) minusvalenze da alienazione		
b) altri	1.632.769	2.248.679

TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	116.917	200.348
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B - C + E)	5.596.532	5.093.068
22) imposte sul reddito d'esercizio		
a) imposte dell'esercizio	3.440.724	3.163.940
b) imposte differite/anticipate		
23) UTILE D'ESERCIZIO	2.155.808	1.929.128

Roma, 4 maggio 2011

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Giovanni (Giovanni)



NOTA INTEGRATIVA

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione, è stato redatto in osservanza dei criteri previsti dalla normativa civilistica.

La presente Nota Integrativa è stata predisposta in conformità alle disposizioni dell'art. 2427 c.c. e contiene informazioni complementari che, anche se non specificatamente richieste dalle disposizioni di legge, sono ritenute utili per offrire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

ATTIVITA' DELLA SOCIETA'

La Società ha per oggetto:

- l'esercizio di attività di consulenza, assistenza e supporto in favore delle Pubbliche Amministrazioni, nel settore della compravendita di beni, dell'acquisizione di servizi, anche ai fini della scelta del contraente;
- l'esercizio di attività informatiche e delle attività ad esse strumentali, in favore delle Amministrazioni dello Stato, ove previsto dalla normativa vigente;
- l'esercizio di attività di consulenza a supporto delle politiche di sviluppo e di innovazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, anche ai sensi dell'art. 63, comma 6 della Legge n. 388/2000.

L'attività tipica della Consip può quindi essere ricondotta a due macro aree:

- Un'attività di consulenza che spazia dall'informatica, alla progettazione, sviluppo e gestione del sistema delle Convenzioni per gli acquisti di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, al monitoraggio della spesa, dei fabbisogni e dei consumi delle Pubbliche Amministrazioni;
- Un'attività di negoziazione diretta di beni e servizi per conto e su richiesta delle Pubbliche Amministrazioni, riconducibile, dal punto di vista civilistico, allo schema del mandato senza rappresentanza di cui all'articolo 1705 del c.c.

CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio è redatto in conformità ai criteri previsti dalle norme di legge, interpretati ed integrati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, si rileva quanto segue:

- Il bilancio è stato redatto con chiarezza. Per la sua redazione, infatti, ci si è avvalsi degli schemi di bilancio previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale o nel Conto Economico e non sono stati effettuati compensazioni di partite;
- È stato rispettato il principio della competenza, tenendo conto dei proventi e degli oneri, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli importi delle singole voci di bilancio sono espressi nella presente Nota Integrativa in migliaia di euro;
- Non si sono verificati casi eccezionali che hanno reso necessario ricorrere a deroghe ai sensi degli articoli 2423 comma 4 e 2423 bis comma 2 del Codice Civile.

Arrotondamenti

In conformità a quanto previsto dall'art. 2423 c.c., nel bilancio gli importi sono riportati in unità di euro. Il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio è stato effettuato utilizzando la tecnica dell'arrotondamento illustrata dall'Agenzia delle Entrate con la circolare n. 106/E del 21 dicembre 2001.

Criteri applicativi nelle valutazioni delle voci del Bilancio

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e secondo prudenza, tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo. In particolare, per ciò che attiene il principio della prudenza, si segnala che, in sede di redazione del bilancio, si è tenuto conto delle perdite, anche solo presunte, e dei rischi prevedibili. Si rileva, inoltre, che:

- non sono stati contabilizzati profitti non ancora realizzati;
- si è proceduto alla valutazione separata degli elementi eterogenei compresi nelle singole voci.

Di seguito sono illustrati i principi ed i criteri di valutazione più significativi.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di pertinenza, al netto degli ammortamenti eseguiti al 31.12.2010. La società non ha mai eseguito la rivalutazione delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati sulla base della presunta utilizzazione futura. In particolare, per le licenze di tipo operativo è stata applicata l'aliquota del 20% mentre per le licenze di tipo applicativo è stata utilizzata l'aliquota del 33%. Nell'ambito delle licenze di tipo applicativo un trattamento particolare è stato riservato alle licenze prodotte per uso interno "non tutelato", le quali sono state capitalizzate ed ammortizzate in osservanza del principio n° 24 dell'OIC in base alle date di effettiva messa in esercizio del software.

Per quanto riguarda invece gli investimenti su beni di terzi, questi sono stati ammortizzati in funzione della minore tra la durata residua del contratto in base al quale la Società ha in uso i beni di terzi e la vita utile di detti beni.

Il valore residuo delle immobilizzazioni viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato se vengono meno i presupposti della svalutazione.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli ammortamenti eseguiti al 31.12.2010. La società non ha mai eseguito la rivalutazione delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie delle immobilizzazioni materiali, sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati. Sono invece capitalizzate ad incremento del valore dei cespiti, le spese di manutenzione straordinaria che comportano un aumento significativo e tangibile di produttività o di vita utile del cespite.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite e sono stati calcolati con le seguenti aliquote:

- Attrezzature Diverse 20% (10% per acquisti dell'esercizio 2010);
- Apparecchiature Hw 20% (10% per acquisti dell'esercizio 2010);
- Mobili e macchine ord. da ufficio 12% (6% per acquisti dell'esercizio 2010);
- Attrezzature elettroniche e varie 20%;
- Impianto allarme e antincendio 30%;
- Centralina telefonica 20%;
- Telefoni portatili 20%;

- Varchi elettronici 25%;
- Costruzioni Leggere 10%

Il valore residuo delle immobilizzazioni viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato se ne vengono meno i presupposti di detta svalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze iscritte in bilancio si riferiscono ai lavori in corso su ordinazione, aventi una durata superiore a dodici mesi, sono valutati in base ai corrispettivi pattuiti.

Crediti e Disponibilità Liquide

I crediti sono iscritti al valore nominale che, secondo un prudente apprezzamento dell'organo amministrativo, rappresenta il loro valore di presumibile realizzazione.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti sono determinati sulla base del criterio della competenza temporale come disposto dall'art. 2424 bis del c.c. ultimo comma.

Fondi Rischi ed Oneri

Tali fondi accolgono accantonamenti destinati a fronteggiare perdite o debiti di esistenza probabile, la cui data di sopravvenienza è indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici.

Trattamento di Fine Rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro rispecchia l'effettivo debito della Società nei confronti dei dipendenti (contiene il maturato al 30/06/2007, nonché le relative rivalutazioni sugli accantonamenti degli anni precedenti), tenuto conto della legislazione vigente in materia e di quanto previsto dai contratti di lavoro in essere, è rivalutato ad un tasso costituito da due componenti:

- una componente fissa dell'1,5%;
- una componente variabile pari al 75% dell'aumento Istat dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai ed impiegati.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi ed i ricavi sono stati determinati secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base delle regole previste dalla vigente normativa fiscale. In riferimento al Principio Contabile n. 25 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, si è provveduto alla contabilizzazione delle imposte anticipate. L'iscrizione delle attività per imposte anticipate avviene quando, a giudizio dell'organo amministrativo, c'è la ragionevole certezza del loro recupero in relazione ai risultati attesi nei prossimi esercizi. Si rileva che le imposte anticipate sono state calcolate con aliquota del 27,5% per ciò che attiene l'Ires e con aliquota del 4,97% per ciò che attiene l'Irap. I debiti verso l'erario per le imposte Ires e Irap, sono esposti al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio e delle ritenute subite.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni, nonché i crediti finanziari immobilizzati, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti, sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta, concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione di bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita dell'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Nei conti d'ordine sono indicati gli importi delle garanzie prestate dal sistema bancario nel nostro interesse.

STATO PATRIMONIALE

Variazioni intervenute nelle consistenze delle partite dell'Attivo e del Passivo

ALL'ATTIVO:

IMMOBILIZZAZIONI

Le Immobilizzazioni sono così composte:

Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	3.173	1.972	1.201
Immobilizzazioni materiali	599	694	-95
Totale	3.772	2.666	1.106

La voce IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali risultano dalla tabella che segue:

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.09	Importo netto 31.12.2009	Acquisti 2010	Dismissioni 2010			Amm.to 2010	Importo netto 31.12.2010
					Costo storico	Fondo amm.to	Totale		
Licenze software applicativo	3.619	1.847	1.772	2.303				1.093	2.982
Licenze software operativo	318	313	5	41				11	35
Investimenti su beni di terzi	1.791	1.596	195	34				73	156
Totale	5.728	3.756	1.972	2.378	0	0	0	1.177	3.173

La voce IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali risultano dalla tabella che segue:

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.09	Importo netto 31.12.2009	Acquisti 2010	Dismissioni 2010			Amm.to 2010	Importo netto 31.12.2010
					Costo storico	Fondo amm.to	Totale		
Attrezzature diverse	43	19	24	1				8	17
Apparecchiature Hardware	2.679	2.175	504	155	204	199	5	214	440
Mobili e macchine ord. da ufficio	710	576	134	29				43	120
Attrezzature elettroniche e varie	23	23	0						0
Impianto allarme e antincendio	70	62	8					3	5
Centralina telefonica	364	360	4					1	3
Telefoni portatili	32	28	4					2	2
Varchi elettronici	67	65	2					1	1
Costruzioni leggere	24	10	14					3	11
Totale	4.012	3.318	694	185	204	199	5	275	599

Dalle dismissioni eseguite nel corso dell'esercizio, sono emerse perdite su cespite per complessivi 5 migliaia di euro.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante è così composto:

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
	esigibili entro l'esercizio successivo	esigibili entro l'esercizio successivo	
Rimanenze lavori in corso su ordinazione	414	233	181
Crediti	106.008	93.354	12.654
Disponibilità liquide	10.802	10.476	326
TOTALE	117.224	104.063	13.161

La voce RIMANENZE

Si riferisce ai progetti PEPPOL (Pan European Public Procurement on-line) e CoMiFin (Communication Middleware for Monitoring Financial Critical Infrastructure). L'importo di 414 migliaia di euro è la quota di corrispettivo maturato al 31/12/2010 ed è così suddiviso:

- progetto Peppol - evidenzia una rimanenza in corso della commessa pluriennale pari a 355 migliaia di euro, ha una durata stimata di trentasei mesi;
- progetto CoMiFin - evidenzia una rimanenza in corso della commessa pluriennale pari a 59 migliaia di euro, ha una durata stimata di trenta mesi.

Non ci sono in questa voce né in altre, oneri finanziari imputati all'attivo dello Stato Patrimoniale.

La voce CREDITI

e' così composta:

TIPOLOGIA	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Saldo al 31.12.2009	VARIAZIONI
	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili oltre esercizio successivo	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili oltre esercizio successivo	
Clienti	104.940	0	92.798	0	12.142
Crediti Tributari	346	0	0	0	346
Imposte anticipate	119	0	136	0	-17
Crediti verso altri	602	2	418	2	184
Totale	106.006	2	93.352	2	12.654

Nel bilancio non ci sono crediti aventi durata residua superiore a 5 anni ad eccezione del deposito cauzionale versato alla società Poste Italiane S.p.A. pari a 2 migliaia di euro.

La voce Crediti verso Clienti Esigibili entro l'Esercizio Successivo

è così composta:

CLIENTI	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
MINISTERO DELL'ECONOMIA	100.767	88.141	12.626
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	598	870	-272
CORTE DEI CONTI	2.570	1.593	977
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	371	1.795	-1.424
IGRUE POAT	206	64	142
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE	206	0	206
Altri	222	335	-113
TOTALE	104.940	92.798	12.142

La voce Imposte Anticipate

E' così composta:

TIPOLOGIA	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	VARIAZIONI
IMPOSTE ANTICIPATE	119	136	-17

L'importo iscritto in bilancio si riferisce per 106 migliaia di euro all'Ires e per 13 migliaia di euro all'Irap.

Di seguito se ne illustra la loro determinazione:

Imposte anticipate	IRES		
Descrizione	Entro esercizio	Oltre esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2009	€ 123	€ 1	€ 124
Incrementi 2010			
Emolumenti organo amm.vo	€ 20	€ -	€ 20
Rischi cause in corso e contenzioso	€ 15	€ -	€ 15
<i>G/C da oltre esercizio</i>			
Spese di rappresentanza	€ 2		€ 2
Totale incrementi 2010	€ 37	€ -	€ 37
Decrementi 2010			
Spese di rappresentanza	€ 2	€ -	€ 2
Rischio cause in corso	€ 32	€ -	€ 32
Emolumenti organo amm.vo	€ 20	€ -	€ 20
<i>G/C a entro esercizio</i>			
Spese di rappresentanza		€ 1	€ 1
Totale decrementi 2010	€ 54	€ 1	€ 55
Saldo al 31/12/2010	€ 106	€ -	€ 106

Imposte anticipate	IRAP		
Descrizione	Entro esercizio	Oltre esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2009	€ 14	€ -	€ 14
Incrementi 2010			
<i>G/C da oltre esercizio</i>			
Spese di rappresentanza	€ -		€ -
Totale incrementi 2010	€ -	€ -	€ -
Decrementi 2010			

Spese di rappresentanza	€ 1	€ -	€ 1
G/C a entro esercizio			
Spese di rappresentanza		€ -	€ -
Totale decrementi 2010	€ 1	€ -	€ 1
Saldo al 31/12/2010	€ 13	€ -	€ 13

La voce Crediti Verso Altri Esigibili Entro l'Esercizio Successivo

è così composta:

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
CREDITI VS DIPENDENTI	9	37	-28
FORNITORI C/ANTICIPI	520	255	265
ALTRI	73	126	-53
TOTALE	602	418	184

I crediti verso altri pari a complessivi 73 migliaia di euro si riferiscono a crediti vantati nei confronti di soggetti residenti nel territorio dello stato e più precisamente:

- 55 migliaia di euro per fatture da emettere nei confronti di Equitalia;
- 7 migliaia di euro per spese giudiziali relative a contenziosi vinti
- 11 migliaia di euro si riferiscono a crediti vs altri di minore consistenza.

La voce Crediti Verso Altri Esigibili Oltre l'Esercizio Successivo

ammonta a 2 migliaia di euro. Questa voce si riferisce ad un deposito cauzionale versato alla società Poste Italiane SpA. Questo credito ha una durata superiore a 5 anni.

La voce DISPONIBILITA' LIQUIDE

si riferisce ai depositi su conti correnti postali e bancari e alla liquidità in cassa al 31.12.2010. In particolare, dette disponibilità sono così composte:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2010
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	10.800
DANARO E VALORI IN CASSA	2
TOTALE	10.802

La voce Depositi Bancari e Postali

è così composta:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009	VARIAZIONI
DEPOSITI BANCARI	10.799	10.473	326
DEPOSITI POSTALI	1	1	0
TOTALE	10.800	10.474	326

La voce Denaro e Valori in Cassa

Questa voce risulta essere così movimentata:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009	VARIAZIONI
DENARO E VALORI IN CASSA	2	1	1

La voce RATEI E RISCONTI ATTIVI

ammonta a 4.540 migliaia di euro, e si riferisce al risconto delle seguenti voci di costo di competenza degli esercizi successivi. Il notevole incremento di tale voce rispetto all'esercizio precedente, è dovuto principalmente all'acquisizione di licenze software nell'ambito delle attività istituzionali del mandato senza rappresentanza:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009	VARIAZIONI
Risconti attivi	4.540	72	4.468
TOTALE	4.540	72	4.468

Di seguito il dettaglio:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2010
Accesso banche dati	7
Assicurazioni diverse	2
Assicurazioni Incendio e furto	1
Assicurazioni Infortuni e morte	17
Assicurazioni R.C.T.O.	15

Assicurazioni RC Amm.ri e Sind	17
Assicurazioni sulla vita	7
Canoni manut. beni diversi pro	4
Corsi di formazione	2
Imposta di registro	6
Noleggio licenze sw	4.453
Prodotti informatici	1
Quotidiani	4
Riviste	4
TOTALE	4.540

AL PASSIVO:

PATRIMONIO NETTO

Nel prospetto che segue sono riepilogate le movimentazioni subite dal Patrimonio Netto nel corso dell'esercizio:

Voci	Saldo al 31.12.2009	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2010
Capitale Sociale	5.200			5.200
Riserva legale	808	96		904
Riserva ex D.L.124/93	17			17
Riserva disponibile Utile (Perdite) a nuovo	14.459	1.833		16.292
Utile di esercizio	1.929	2.156	1.929	2.156
Totale Patrimonio netto	22.414	4.085	1.929	24.570

La voce Capitale Sociale

ammonta a 5.200 migliaia di euro, e risulta invariato rispetto all'esercizio precedente. Tale capitale sociale è rappresentato da n. 5.200.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1, detenute interamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed al 31 dicembre 2010 risulta interamente

sottoscritto e versato. Non esistono azioni di godimento né obbligazioni convertibili in azioni. Nel corso dell'esercizio non sono state sottoscritte nuove azioni.

La voce Riserva Legale

la cui costituzione è prevista dall'articolo 2430 c.c., viene costituita con l'accantonamento di una quota pari al 5% degli utili netti annui sino a quando la stessa raggiunge un importo pari al 20% del capitale sociale. Detta riserva risulta essere così costituita:

Accantonamento utile esercizio 1998	37
Accantonamento utile esercizio 1999	93
Accantonamento utile esercizio 2000	53
Accantonamento utile esercizio 2001	99
Accantonamento utile esercizio 2002	46
Accantonamento utile esercizio 2003	105
Accantonamento utile esercizio 2004	25
Accantonamento utile esercizio 2005	97
Accantonamento utile esercizio 2006	65
Accantonamento utile esercizio 2007	158
Accantonamento utile esercizio 2008	30
Accantonamento utile esercizio 2009	96
Totale	904

La riserva legale può essere utilizzata unicamente per la copertura delle perdite dopo che sono state utilizzate tutte le altre riserve del patrimonio netto. Nel caso in cui l'importo della riserva legale scenda al di sotto del limite del quinto del capitale sociale, si deve procedere al suo reintegro con il progressivo accantonamento di almeno un ventesimo degli utili che verranno conseguiti.

La voce Riserve in Sospensione ex D.L. 124/93

ammonta a 17 migliaia di euro e non evidenzia alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente. Questa riserva si riferisce all'accantonamento, eseguito nei precedenti esercizi, di un importo pari al 3% delle quote di TFR trasferite a forme di previdenza complementare (Cometa e Previndai). Detta riserva risulta essere così composta:

quota 3% T.F.R. trasferito a previdenza nell'esercizio 1998	4
quota 3% T.F.R. trasferito a previdenza nell'esercizio 1999	1
quota 3% T.F.R. trasferito a previdenza nell'esercizio 2000	5
quota 3% T.F.R. trasferito a previdenza nell'esercizio 2001	7
Totale	17

Ai sensi dell'articolo 4 comma 2 del D. Lgs n. 124 del 21.04.1993, la presente riserva, non distribuibile, è disciplinata dall'articolo 2117 c.c. in base al quale, i fondi speciali per la previdenza ed assistenza che l'imprenditore abbia costituito anche senza contribuzione dei dipendenti, non possono essere distratti dal fine al quale sono destinati e non possono formare oggetto di esecuzione da parte dei creditori.

La voce Riserve Disponibili

risulta composta da utili portati a nuovo e la sua formazione è così stratificata:

Accantonamento utile esercizio 1998	362
Accantonamento utile esercizio 1999	1.251
Accantonamento utile esercizio 2000	973
Accantonamento utile esercizio 2001	1.884
Accantonamento utile esercizio 2002	876
Accantonamento utile esercizio 2003	1.989
Accantonamento utile esercizio 2004	467
Accantonamento utile esercizio 2005	1.846
Accantonamento utile esercizio 2006	1.234
Accantonamento utile esercizio 2007	3.008
Accantonamento utile esercizio 2008	569
Accantonamento utile esercizio 2009	1.833
Totale	16.292

La presente riserva è liberamente distribuibile.

La voce FONDI PER RISCHI E ONERI

ha evidenziato nel corso del 2010 la seguente movimentazione:

FONDO RISCHI	Saldo al 31.12.2009	INCREMENTI	DECREMENTI	Saldo al 31.12.2010
Rischi per Ires differita	0	1	0	1
Rischi su gare	325	55	108	273
Totale	325	56	108	274

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nel prospetto che segue vengono riepilogate le movimentazioni subite da questa voce di debito nel corso dell'anno 2010:

SALDO AL 31.12.2009	RIV.NE AL 31.12.2010	ACC.TO 2010	IMPOSTA SOSTITUTIVA	DIMISSIONI	ANTICIPI	SALDO AL 31.12.2010
6.340	181	0	-21	-64	-154	6.282

La voce DEBITI

E' così composta:

TIPOLOGIA	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Saldo al 31.12.2009	VARIAZIONI
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	
Debiti verso banche	13	0	4	0	9
Acconti	0	360	0	293	67
Debiti verso fornitori	80.523	0	60.161	0	20.362
Debiti tributari	7.720	0	10.172	0	-2.452
Debiti verso istituti di prev.	3.336	0	3.117	0	219
Altri debiti	2.459	0	3.976	0	-1.517
Totale	94.050	360	77.430	293	16.687

Nel Bilancio non sono iscritti debiti aventi durata residua superiore a 5 anni.

La voce Debiti verso Banche esigibili entro l'esercizio successivo

si riferisce esclusivamente a rapporti di conto corrente ordinario intrattenuti con Istituti di Credito Italiani.

La voce Acconti esigibili oltre l'esercizio successivo

si riferisce agli acconti ricevuti per le commesse in corso di esecuzione relative al Progetto PEPPOL (305 migliaia di euro) ed al Progetto CoMiFin (55 migliaia di euro).

La voce Debiti verso Fornitori esigibili entro l'Esercizio successivo

risulta essere composta da debiti verso fornitori per fatture ricevute pari a 24.608 migliaia di euro e da debiti verso fornitori per fatture da ricevere pari a 55.915 migliaia di euro.

In particolare, i debiti verso fornitori per fatture ricevute al 31.12.2010 sono così suddivisi:

fornitori italiani	24.527
fornitori residenti nella UE	81
fornitori extra-UE	0

Detti importi si riferiscono:

- per 22.507 migliaia di euro agli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip a nome proprio ma per conto dell'Amministrazione in veste di mandataria senza rappresentanza;
- per 2.101 migliaia di euro agli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip in nome e per conto proprio.

I debiti per fatture da ricevere al 31.12.2010 sono così suddivisi:

fornitori italiani	55.668
fornitori residenti nella UE	243
fornitori extra-UE	4

Detti importi si riferiscono:

- per 50.596 migliaia di euro agli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip a nome proprio ma per conto dell'Amministrazione in veste di mandataria senza rappresentanza;
- per 5.319 migliaia di euro agli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip in nome e per conto proprio.

La voce Debiti Tributari esigibili entro l'esercizio successivo

risulta essere così formata:

TIPOLOGIA	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	VARIAZIONI
	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili entro esercizio successivo	
Iva differita	5.416	6.745	-1.329

R/A lavoro dipendente	2.016	2.079	-63
R/A Lavoro autonomo	7	133	-126
Tarsu	11	11	0
Erario C/IVA	0	904	-904
Ires	222	292	-70
Irap	48	8	40
TOTALE	7.720	10.172	-2.452

La voce Ires risulta essere così determinata:

IRES	Saldo al 31.12.2010
Imposta dell'esercizio	1.625
Acconti versati	-1.399
Ritenute su Interessi bancari	-4
Totale debito verso l'erario per IRES	222

La voce Irap risulta essere così determinata:

IRAP	Saldo al 31.12.2010
Imposta dell'esercizio	1.796
Acconti versati	-1.748
Totale debito verso l'erario per IRAP	48

La voce Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale esigibili entro l'esercizio successivo

risulta essere così formata:

TIPOLOGIA	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	VARIAZIONI
	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili entro esercizio successivo	
Inps su stipendi	2.354	2.404	-50

Inps/Inail su ferie maturate e non godute	290	274	16
Altri fondi integrativi	690	434	256
Inail su stipendi	2	5	-3
TOTALE	3.336	3.117	219

La voce Altri Debiti

risulta essere così formata:

TIPOLOGIA	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Saldo al 31.12.2009	VARIAZIONI
	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili oltre esercizio successivo	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili oltre esercizio successivo	
Depositi Cauzionali	318	0	1.727	0	-1.409
Dipendenti per ferie maturate e non godute	1.107	0	1.029	0	78
Conguaglio per adeguamento premi assicurativi	43	0	30	0	13
Dipendenti per competenze maturate	955	0	1.173	0	-218
Altri	36	0	18	0	18
TOTALE	2.459	0	3.976	0	-1.517

La voce RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non si registrano movimenti in tale voce.

La voce CONTI D'ORDINE

ammonta a 2.276 migliaia di euro, con un incremento di 1.138 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e si riferisce alla fidejussione bancaria rilasciata nel nostro interesse, a garanzia degli adempimenti contrattuali, a favore della società proprietaria dell'immobile ubicato in Via Isonzo.

CONTO ECONOMICO

Variazioni intervenute nelle consistenze delle partite dei Costi e dei Ricavi

Illustriamo qui di seguito le voci principali del Conto Economico.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione evidenzia un importo complessivo di 197.244 migliaia di euro, così composto:

- | | |
|--|--------------------------|
| • Compensi Consip | 62.566 migliaia di euro |
| • Rimborso Anticipazioni P.A. | 134.177 migliaia di euro |
| • Rimanenze Lavori in corso su Ordinazione | 181 migliaia di euro |
| • Altri Ricavi e Proventi | 320 migliaia di euro |

Tale valore della produzione è stato realizzato nei confronti di soggetti residenti nel territorio nazionale. La Società ha svolto la propria attività esclusivamente nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dei suoi Dipartimenti, della Corte dei Conti e di altri Organi dello Stato sulla base di apposite convenzioni sottoscritte con detti Organi.

Al 31 dicembre 2010, le convenzioni che disciplinano le attività svolte dalla Società sono le seguenti:

- Convenzione sottoscritta in data 17 novembre 2009 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Corte dei Conti avente ad oggetto consulenza svolta per le attività informatiche;
- Convenzione sottoscritta in data 29 gennaio 2008 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e avente ad oggetto consulenza svolta per l'attività di supporto per gli acquisti per la P.A.;
- Convenzione sottoscritta in data 30 settembre 2009 con il Dipartimento della RGS - Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea del Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito IGRUE), avente ad oggetto lo svolgimento di attività di supporto per l'attuazione del progetto operativo di assistenza tecnica alle Amministrazioni dell'Obiettivo Convergenza;
- Convenzione sottoscritta in data 10 febbraio 2010 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, avente ad oggetto il supporto per l'ottimizzazione delle attività e dei processi organizzativi della Direzione Sistema Informativo della Fiscalità.

Di seguito i ricavi conseguiti e i costi sostenuti della società vengono ripartiti in funzione delle singole convenzioni sottoscritte.

I Compensi Consip

Tali ricavi evidenziano un incremento pari a circa il 2% rispetto al precedente esercizio e sono così composti:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009	VARIAZIONI
CONVENZIONE CON IL MEF PER SUPPORTO ACQUISTI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	28.811	29.329	-518
CONVENZIONE CON IL MEF E LA CORTE DEI CONTI PER ATTIVITA' INFORMATICA	33.005	32.166	839
CONVENZIONE IGRUE	392	96	296
CONVENZIONE DIPARTIMENTO DELLE FINANZE	358	0	358
TOTALE	62.566	61.591	975

I compensi relativi alla consulenza svolta per le attività informatiche sono fissati dalla Convenzione stipulata in data 17 Novembre 2009 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Corte dei Conti.

In particolare, detti compensi sono determinati su base annuale e sono quantificati in parte forfetariamente e in parte sulla base del parametro tempo spesa. I compensi vengono liquidati su base trimestrale. Per il primo trimestre la loro quantificazione avviene sulla base di quanto riportato nel PAPS (Piano Annuale Progetti e Servizi) per i rimanenti trimestri dell'anno la loro quantificazione viene determinata in base a rendiconti periodici. Trimestralmente i corrispettivi vengono erogati nella misura dell'80%, mentre il restante 20% è riconosciuto a fine esercizio sulla base del raggiungimento degli obiettivi qualitativi previsti dalla convenzione stessa.

I compensi relativi all'attività di supporto per gli acquisti della P.A. sono regolate dalla convenzione siglata il 29 gennaio 2008 tra la Consip e il Ministero dell'Economia e delle Finanze in cui, tra l'altro, vengono definiti i corrispettivi necessari a coprire l'intero programma di razionalizzazione della spesa pubblica.

Detti corrispettivi, suddivisi in una quota fissa ed una variabile, vengono liquidati su base bimestrale e sono determinati sulla base del Piano Annuale delle Attività. Per l'anno 2010 la componente fissa dei corrispettivi è pari a 22.250 migliaia di euro IVA esclusa (26.700 migliaia di euro IVA inclusa), mentre il massimo concordato con il MEF per la componente variabile è pari a 6.672 migliaia di euro IVA esclusa (8.006 migliaia di euro IVA inclusa).

La parte variabile è determinata in funzione del raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal MEF nel Piano Annuale delle Attività 2010².

I compensi relativi alla consulenza prestata per attività informatiche regolate con la convenzione IGRUE, sottoscritta il 30 settembre 2009 con il Dipartimento della RGS-Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea vengono determinati sulla base della metrica tempo e spesa con tariffe giornaliere variabili in base alle figure professionali impiegate.

I compensi relativi all'attività svolta dalla Consip in base alla convenzione sottoscritta il 10 febbraio 2010 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze per lo svolgimento di attività di supporto per l'ottimizzazione delle attività e dei processi organizzativi della Direzione Sistema Informativo della Fiscalità, sono determinati sulla base della metrica tempo e spesa con tariffe giornaliere variabili in base alle figure professionali impiegate rendicontate nei SAL (Stato Avanzamento Lavori) trimestrali.

I Rimborsi Anticipazioni PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Questa voce del valore della produzione si riferisce ai rimborsi dovuti alla Consip dalla Pubblica Amministrazione per l'acquisto di beni e servizi effettuati dalla prima in nome proprio ma per conto della stessa Pubblica Amministrazione in forza dei sottostanti mandati senza rappresentanza disciplinati con le convenzioni del 17 Novembre 2009 (MEF - IT), del 29 gennaio 2008 (MEF - Supporto degli Acquisti

² In particolare i parametri di remunerazione sono:

• per le convenzioni obbligatorie:

- **Spesa Media Gestita:** si prevede un corrispettivo (i.i.) pari allo 0,30 per mille della spesa media gestita fino al raggiungimento del valore di 4.864.000 migliaia di euro (valore soglia) e un corrispettivo (i.i.) pari allo 0,35 per mille della spesa media gestita eccedente i 4.864.000 migliaia di euro fino ad un valore di spesa media gestita nell'anno di 4.949.000 migliaia di euro.
- **Transato/Spesa Media Gestita:** si prevede un corrispettivo (i.i.) pari a 300 migliaia di euro per ogni punto percentuale di transato nell'anno superiore al 16% della spesa media gestita nell'anno.
- **Continuità:** si prevede un corrispettivo (i.i.) calcolato in base al range di continuità come evidenziato dalla tabella seguente che stabilisce la remunerazione per scaglione percentuale:

Tabella 1 - Continuità

Scaglioni continuità	Remunerazione (milioni di €)
0-0,700	-
0,701-0,750	0,300
0,751-0,800	0,550
0,801-0,850	0,900
0,851-0,900	1,100
0,901-0,950	1,300
0,951-1,000	1,500

• per le convenzioni facoltative:

- **Spesa Media Gestita:** si prevede un corrispettivo (i.i.) di 0,30 per mille fino al raggiungimento di un valore di spesa media gestita di 4.495.000 migliaia di euro.
- **Transato/Spesa Media Gestita:** il valore di transato rispetto alla spesa media gestita pari al 4%, valore inferiore alla soglia minima fissata in Convenzione, pertanto non applicabile ai fini della remunerazione.

• per il Mercato Elettronico

- **Transato:** si prevede un corrispettivo (i.i.) pari all'1,8% fino a un valore di transato nell'anno pari a 185.000 migliaia di euro (valore soglia); per la quota eccedente i 185.000 migliaia di euro, il 3% fino al raggiungimento di 210.000 migliaia di euro

Il corrispettivo variabile conseguito è quindi pari a 7.873 migliaia di euro (incluso iva), il 98,3% del corrispettivo massimo concordato con il MEF.

per la Pubblica Amministrazione), del 30 settembre 2009 (MEF - IGRUE POAT) e del 10 febbraio 2010 (MEF - Dipartimento delle Finanze).

Tali rimborsi non generano margine alcuno in capo alla Consip, in quanto non costituiscono il corrispettivo di prestazioni di servizi o di cessioni di beni. Infatti, come indicato nelle convenzioni sottoscritte con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, quest'ultimo ha l'obbligo di rimborsare alla Consip, gli impegni finanziari assunti nei confronti dei fornitori per gli acquisti eseguiti per conto del Ministero, nella misura risultante dalle fatture emesse dai fornitori stessi senza l'aggiunta di alcuna provvigione. Tale attività ed i relativi rimborsi, come evidenziato anche dall'Agenzia delle Entrate con la Risoluzione Ministeriale Nr. 377/E del 2 dicembre 2002, non costituiscono componenti rilevanti ai fini delle imposte sui redditi. L'inserimento nel valore della produzione di tali rimborsi non altera il risultato di esercizio, in quanto a fronte di detta voce, tra i costi sono inseriti gli impegni assunti dalla Consip con i fornitori per pari importo.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dei rimborsi, suddivisi per tipologia di spesa e per Convenzione riferiti all'esercizio 2010 raffrontato con l'esercizio 2009:

TIPOLOGIA DI SPESA	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009	VARIAZIONI
BENI	19.903	10.211	9.692
SERVIZI	112.915	93.721	19.194
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	1.359	1.451	-92
TOTALE	134.177	105.383	28.794
RIPARTIZIONE PER CONVENZIONE:			
CONVENZIONE CON IL MEF PER SUPPORTO ACQUISTI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	7.476	7.557	-81
CONVENZIONE CON IL MEF E LA CORTE DEI CONTI PER ATTIVITA' INFORMATICA	125.925	97.409	28.516
CONVENZIONE IGRUE	915	571	344
CONVENZIONE DIPARTIMENTO DELLE FINANZE	23	0	23
APPLICAZIONE PENALI	-162	-154	-8

La Variazione Lavori in corso su Ordinazione

si riferisce al corrispettivo pattuito per i lavori eseguiti nel corso del 2010 relativamente ai progetti, finanziati dalla Comunità Europea:

PEPPOL (Pan European Public Procurement On-Line) che in accordo e collaborazione con il MEF, ha l'obiettivo di promuovere un miglioramento tecnologico nel settore degli appalti elettronici;

CoMiFin (Communication Middleware for Monitoring Financial Critical Infrastructure), anch'esso in accordo e collaborazione con il MEF, è volto a favorire lo sviluppo di una tecnologia avanzata per la protezione delle infrastrutture finanziarie.

In particolare, la composizione della voce è pari a:

- 159 migliaia di euro per il progetto PEPPOL;
- 22 migliaia di euro per il progetto CoMiFin.

Gli Altri Ricavi e Proventi

si riferiscono a:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009	VARIAZIONI
Riaddebito costi nostro personale	0	28	-28
Riaddebito canoni noleggio autovetture	52	66	-14
Attività per altre P.A. (Progetti: Equitalia)	112	141	-29
Altri	156	297	-141
TOTALE	320	532	-212

La voce Altri, per complessivi 156 migliaia di euro, è così composta:

- 20 migliaia di euro - penali applicate a fornitori;
- 4 migliaia di euro - addebito ai dipendenti dei costi di telefonia mobile;
- 115 migliaia di euro - per atti transattivi;
- 17 migliaia di euro - rimborsi ricevuti da altri.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Nel Conto Economico, per ogni categoria di costi si è provveduto a distinguere i costi sostenuti dalla Consip in nome e per conto proprio rispetto ai costi sostenuti in nome proprio ma per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della Corte dei Conti, dell'IGRUE POAT e Dipartimento delle Finanze in forza dei mandati senza rappresentanza disciplinati nelle convenzioni del 17 novembre 2009, del 29 gennaio 2008, del 30 settembre 2009 e 10 febbraio 2010.

COSTI SOSTENUTI IN NOME PROPRIO E PER CONTO DI TERZI

I costi sostenuti dalla Consip in nome proprio ma per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della Corte dei Conti, dell'IGRUE POAT e Dipartimento delle Finanze in forza di sottostanti mandati senza rappresentanza, sono così suddivisi:

NATURA COSTO	CONVENZIONE				Totale a Bilancio 2010
	SUPPORTO ACQUISTI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	ATTIVITA' INFORMATICA	IGRUE	DIPARTIMENTO DELLE FINANZE	
Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	999	18.904	0	0	19.903
Acquisto di servizi	6.477	105.500	915	23	112.915
Godimento di beni di terzi	0	1.359	0	0	1.359
TOTALE	7.476	125.763	915	23	134.177

Al riguardo si fa presente che la ripartizione è fatta in funzione dell'imputazione, ad ogni convenzione, dei costi specifici sostenuti. L'importo di detti costi coincide con l'importo dei rimborsi anticipazioni Pubblica Amministrazione inserito nel valore della produzione. Come già evidenziato nel commento del valore della produzione, questi costi non costituiscono componenti rilevanti nella determinazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi, in conformità a quanto è stato affermato dall'Agenzia delle Entrate con la Risoluzione Ministeriale n. 377/E del 2 dicembre 2002, in quanto si riferiscono ad acquisti effettuati dalla Consip in veste di mandataria senza rappresentanza.

COSTI SOSTENUTI IN NOME E PER CONTO PROPRIO

I costi sostenuti in nome e per conto proprio dalla Consip sono così suddivisi tra le Convenzioni sottoscritte:

NATURA COSTO	CONVENZIONE				Totale a Bilancio 2010
	SUPPORTO ACQUISTI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	ATTIVITA' INFORMATICA	IGRUE	DIPARTIMENTO DELLE FINANZE	
Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	46	64	0	1	111
Acquisto di servizi	8.677	4.378	26	63	13.145
Godimento di beni di terzi	1.222	1.656	12	18	2.908
Costo del Personale	14.335	24.734	218	209	39.496
Ammortamenti e Svalutazioni	632	806	7	8	1.452
Accantonamenti per Rischi	53	3	0	0	55
Oneri diversi di Gestione	124	141	1	1	267
Proventi e Oneri Finanziari	-74	-78	-1	-1	-154

Proventi e Oneri Straordinari	157	-36	-5	0	116
TOTALE	25.172	31.668	258	298	57.396

Al riguardo si fa presente che la ripartizione è fatta in funzione dell'imputazione ad ogni convenzione dei costi specifici sostenuti ed alla imputazione di quota parte dei costi generali di struttura. In particolare, per la ripartizione pro-quota dei costi generali si è proceduto in base a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione del 4 novembre 2010 e quindi l'imputazione in base alle percentuali scaturenti del rapporto tra i costi diretti della singola convenzione e il totale dei costi Consip.

I costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e di Mercati

si riferiscono a:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009	VARIAZIONI
FORNITURE PER UFFICIO	17	21	-4
MATERIALE EDP	32	18	14
ACQUISTI MANUTENZIONE	7	4	3
GASOLIO E LUBRIFICANTI	10	9	1
PREVENZIONE SICUREZZA	1	19	-18
MATERIALE PULIZIE	15	7	8
ALTRO	29	75	-46
TOTALE	111	153	-42

I costi per Servizi

risultano essere così articolati:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009	VARIAZIONI
CONSULENZE	7.255	7.930	- 675
COMMISSARI DI GARA	10	6	4
BANDI DI GARA	512	696	- 184
FORMAZIONE	278	399	- 121
MENSA E BUONI PASTO	676	589	87
VIAGGI E TRASFERTE	441	507	- 66
ASSICURAZIONI	477	434	43
VIGILANZA	120	112	8
UTENZE	461	442	19
ORGANI SOCIALI	855	841	14

ACCESSO BANCA DATI	255	208	47
ELABORAZIONE STIPENDI	57	59	- 2
MANUTENZIONI E ASSISTENZA	625	774	- 149
RICERCA DEL PERSONALE	7	40	- 33
PULIZIA UFFICI	148	126	22
TIPOGRAFIA E COPISTERIA	74	97	- 23
SPESE DI RAPPRESENTANZA	128	102	26
TRASPORTI	50	55	- 5
ACCERTAMENTI SANITARI	4	3	1
POSTALI E TELEGRAFICHE	16	22	- 6
PREVENZIONE E SICUREZZA	18	35	-17
COMPENSI A REVISORI	17	11	6
ALTRE PRESTAZIONI DI TERZI	272	333	- 61
ORGANIZZAZIONE EVENTI PER P.A. e CONSIP	389	381	8
TOTALE	13.145	14.202	-1.057

Nello specifico i costi di Consulenza sono così suddivisi:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009	VARIAZIONI
CONSULENZE DIREZIONALI	1.818	1.898	-80
CONSULENZE PER LA PRODUZIONE	1.523	1.510	13
CONSULENZE SUPPORTO OPERATIVO	1.001	945	56
CONSULENZE INFORMATICHE	442	921	-479
CONSULENZE ATIPICO E STAGISTI	977	1.067	-90
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	1.434	1.535	-101
CONSULENZE AMMINISTRATIVE E FISCALI	60	54	6
TOTALE	7.255	7.930	-675

Rispetto all'anno precedente, i costi di consulenza hanno subito complessivamente un decremento di 675 migliaia di euro (pari a - 8,5%).

I costi per servizi, escludendo la voce consulenza, hanno subito un decremento complessivo di 382 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (pari al 6,1%).

I compensi degli Organi Sociali, pari a complessivi 855 migliaia di euro risultano così ripartiti:

- Amministratori n. 5 795 migliaia di euro
- Sindaci n. 3 60 migliaia di euro

I costi per Godimento di Beni di Terzi

si riferiscono a:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009	VARIAZIONI
Uffici via Isonzo	2.299	2.279	20
Noleggio Autovetture	542	556	-14
Affitto Garage	9	8	1
Altro	58	37	21
TOTALE	2.908	2.880	28

I costi per Salari e Stipendi

ammontano a 28.781 migliaia di euro con un incremento di 713 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio. La consistenza media su base mensile dell'organico aziendale è aumentata del 2,3% (da 533 risorse medie del 2009 a 545 risorse medie del 2010).

Il numero dei dipendenti, ripartito per categorie, in forza alla società nell'esercizio 2010 risulta dalla tabella che segue:

Categoria	Dipendenti al 31.12.2009	Entrati nell'esercizio	Usciti nell'esercizio	Passaggi interni	Dipendenti al 31.12.2010	Consistenza media su base mensile
DIRIGENTI	46	1	0	5	52	50
QUADRI	285	0	4	12	293	281
IMPIEGATI	205	21	5	-17	204	214
TOTALE	536	22	9	0	549	545

I costi per Oneri Sociali

si riferiscono a:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009	VARIAZIONI
Inps	7.581	7.406	175
Assidim	223	223	0
Inail	123	120	3
Previndai	158	136	22
Fasi	129	112	17

Cometa	69	67	2
Altri contributi	60	41	19
TOTALE	8.343	8.105	238

Il Trattamento di Fine Rapporto

il costo 2010 del Trattamento di Fine Rapporto è stato per la Società di complessivi 2.314 migliaia di euro ed è così articolato:

- Rivalutazione TFR anni precedenti: 181 migliaia di euro
- Accantonamento di competenza dell'esercizio: 2.133 migliaia di euro

Il costo del TFR è così imputabile:

- Rivalutazione debito per TFR presso l'Azienda al 30/06/2007, 181 migliaia di euro;
- Ritenuta Inps su TFR, 145 migliaia di euro;
- TFR accantonato nel 2010, 11 migliaia di euro;
- Tesoreria Inps, 1.191 migliaia di euro;
- Previdenza Complementare, 786 migliaia di euro.

Gli Altri Costi del Personale

ammontano a 58 migliaia di euro e si riferiscono alle indennità chilometriche corrisposte ai dipendenti in occasione di trasferte.

Rispetto all'esercizio precedente, la voce altri costi del personale registra un decremento di 212 migliaia di euro.

Gli Ammortamenti e le Svalutazioni

ammontano a 1.452 migliaia di euro, mostrano un incremento di 440 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e si riferiscono a:

- immobilizzazioni immateriali per 1.177 migliaia di euro;
- immobilizzazioni materiali per 275 migliaia di euro.

Gli Accantonamenti per Rischi

ammontano a 55 migliaia di euro e si riferiscono ad accantonamenti su ricorsi amministrativi pendenti.

Gli Oneri Diversi di Gestione

si riferiscono a:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009	VARIAZIONI
LIBRI, GIORNALI E RIVISTE	46	36	10
PRODOTTI INFORMATICI	3	5	-2
TASSE DELL'ESERCIZIO	160	131	29

CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	41	43	-2
ALTRO	17	12	5
TOTALE	267	227	40

I Proventi e Oneri Finanziari

sono così composti:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009	VARIAZIONI
Altri proventi finanziari	14	19	-5
Interessi e altri Oneri finanziari	-155	-257	102
Utili e perdite su cambi	-13	0	-13
TOTALE	-154	-238	84

Gli Altri Proventi Finanziari

ammontano a 14 migliaia di euro con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 5 migliaia di euro e si riferiscono a interessi attivi su rapporti di conto corrente bancari e postali.

Gli Interessi e Altri Oneri Finanziari

ammontano a 155 migliaia di euro con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 102 migliaia di euro e si riferiscono ad interessi passivi su rapporti di conto corrente bancario. Tale sensibile variazione è dovuta principalmente ad un minore ricorso al debito bancario (2 milioni di euro medi).

Gli Utili e Perdite su Cambi

ammontano complessivamente a 13 migliaia di euro e si riferiscono a differenze di cambio su pagamenti di fatture a fornitori esteri e a differenze di cambio registrate al 31.12.2010 in sede di conversione al cambio di detta data dei debiti in valuta.

I Proventi e gli Oneri Straordinari

sono così composti:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009	VARIAZIONI
Proventi Straordinari	1.750	2.449	-699
Oneri Straordinari	-1.633	-2.249	616
Totale	117	200	-83

I Proventi Straordinari

ammontano a 1.750 migliaia di euro e si riferiscono a sopravvenienze attive così composte:

- 461 migliaia di euro per sopravvenienze relative a ricavi e costi di competenza di esercizi precedenti;
- 1.289 migliaia di euro relativi all'attività svolta a favore della PA in base ai mandati senza rappresentanza. Il presente importo trova esatta corrispondenza con la voce inserita tra gli oneri straordinari come sopravvenienza passiva.

Gli Oneri Straordinari

ammontano complessivamente a 1.633 migliaia di euro di cui:

- 339 migliaia di euro per sopravvenienze a costo Consip per ricavi e costi di competenza di esercizi precedenti;
- 5 migliaia di euro per minusvalenze derivanti dalla vendita di immobilizzazioni materiali (perdita su cespiti);
- 1.289 migliaia di euro relativi all'attività svolta a favore della P.A. in base ai mandati senza rappresentanza. Il presente importo trova esatta corrispondenza nei proventi straordinari.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte si riferiscono per 3.421 migliaia di euro alle imposte IRES ed IRAP dovute sul risultato di esercizio e per 20 migliaia di euro per la fiscalità anticipata.

Fiscalità dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio sono così composte:

IRES	1.625 migliaia di euro
IRAP	1.796 migliaia di euro

Per la determinazione dell'IRES di competenza dell'esercizio 2010, è stata applicata l'aliquota del 27,5%. In particolare, la determinazione dell'imposta è avvenuta nel seguente modo:

Risultato dell'esercizio ante imposte	5.597	(A)
Variazioni in aumento per costi indeducibili e per altre variazioni	718	(B)
Variazioni in diminuzione	407	(C)
Reddito imponibile (A+B-C)	5.908	(D)
Imposta (D x 27,5%)	1.625	(E)

Aliquota effettiva (E / A)

29,03%

Per ciò che attiene l'imposta IRAP di competenza dell'esercizio 2010, la stessa è stata determinata applicando l'aliquota del 4,97%, nel seguente modo:

Differenza tra i costi ed il valore della produzione	5.633	(A)
Variazioni in aumento per costi indeducibili e per altre variazioni	42.105	(B)
Variazioni in diminuzione	1.433	(C)
Imponibile (A+B-C)	46.305	(D)
Deduzione Cuneo Fiscale	10.160	(E)
Imposta ((D-E)x4,97%)	1.796	(F)
Aliquota effettiva (F / A)	31,88%	

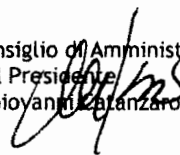
Fiscalità anticipate

- Ires pari a 19,3 migliaia di euro;
- Irap pari a 0,3 migliaia di euro.

Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili.

Roma, 4 maggio 2011

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Giovanni Catanzaro



Allegato A**Consip S.p.A.****Rendiconto Finanziario****Esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e 2009**

(in migliaia di euro)

	31.12.2010	31.12.2009
Fonti di finanziamento		
- Utile di esercizio	2.156	1.929
Voci che non determinano movimenti di capitale circolante netto:		
- Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.177	701
- Ammortamento immobilizzazioni materiali	275	311
- Acc.to a riserva in sospensione D.L. 124/93	0	0
- Quota T.F.R.maturata nell'esercizio	2.161	2.043
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	3.613	3.055
Altre fonti di finanziamento:		
- Valore netto contabile dei cespiti alienati	5	3
Totale fonti	5.774	4.987
Impieghi		
Investimenti in:		
- Immobilizzazioni immateriali	2.378	1.602
- Immobilizzazioni materiali	185	137
Totale investimenti	2.563	1.739
Fondo rischi su contenzioso	53	262
Altri impieghi:		
- Quota T.F.R. trasferita a fondi prev. Complem.	1.977	1.895
- Quota T.F.R. pagata nell'esercizio	64	171
- Imposta sostitutiva su T.F.R.	21	15

- Anticipi su T.F.R.	154	172
- Variazione lavori in corso su ordinazione	181	157
Totale impieghi	5.013	4.411
Variazione del capitale circolante netto	761	576

Rendiconto Finanziario
Esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e 2009

(in migliaia di euro)

Componenti del capitale circolante netto	31.12.2010	31.12.2009
Attività a breve		
- Disponibilità liquide	10.802	10.475
- Crediti	106.008	93.354
- Ratei e risconti attivi	4.540	72
Totale attività a breve	121.350	103.901
Passività a breve		
- Debiti verso banche	13	4
- Acconti	360	293
- Debiti verso fornitori	80.523	60.161
- Debiti tributari	7.720	10.172
- Debiti diversi	5.795	7.092
- Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passività a breve	94.411	77.723
Capitale circolante netto a fine esercizio	26.939	26.179
Variazione del capitale circolante netto	761	576

ATTESTAZIONE**DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2010 DELLA CONSIP S.P.A. A SOCIO UNICO**

**ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999
e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti Dott. Danilo Oreste Broggi, in qualità di Amministratore Delegato e Rag. Salvatore Celano, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della Consip S.P.A. a socio unico, attestano, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 22 bis dello Statuto, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58
 - a) l'adeguatezza delle procedure in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - b) l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio 2010.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio 2010:
 - a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - b) è redatto in conformità ai criteri previsti dalle norme di legge, interpretati ed integrati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed Organismo Italiano di Contabilità (OIC)). In particolare, si rileva quanto segue:
 - il bilancio è stato redatto con chiarezza. Per la sua redazione, infatti, ci si è avvalsi degli schemi di bilancio previsti dagli articoli 2424 e 2425 del cod. civ., non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale o nel Conto Economico e non sono stati effettuati compensi di partite;
 - è stato rispettato il principio della competenza, tenendo conto dei proventi e degli oneri, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento;
 - si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
 - la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della società, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta, tenuto anche conto delle modifiche apportate all' art. 2428 c.c.dal D.Lgs32/2007 e di quanto suggerito dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dagli Esperti Contabili con la circolare 14 gennaio 2009;

a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Roma, 30 marzo 2011

L'Amministratore Delegato

Dott. Danilo Oreste Broggi

*Il Dirigente Preposto alla
redazione dei documenti contabili
societari*

Rag. Salvatore Celano

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI SINDACI**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto ai sensi di legge e, pertanto, risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione. Tale complesso di documenti è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale in data 23 marzo 2011.

I Sindaci:

- comunicano che nel corso dell'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2010 hanno svolto l'attività prevista tenendo conto anche dei "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, vigilando sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- rammentano che la funzione del controllo contabile per il triennio 2008 - 2009 - 2010 è stata attribuita con apposita delibera assembleare del 20 maggio 2008, ai sensi dell'art. 2409 bis c.c., alla società di revisione Baker Tilly Consulaudit S.p.A.;
- comunicano di aver valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato del controllo contabile;
- informano che nel corso dell'attività di vigilanza non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. (Denuncia al Collegio Sindacale) così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione;
- informano di aver partecipato a tutte le Assemblee (n. 1) ed a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione (n. 13), svoltesi nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- informano di aver ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico e finanziario effettuate dalla società nell'esercizio 2010 ed illustrate nella Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori; dalle informazioni in proprio possesso possono ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono state conformi alla Legge e allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- informano di aver acquisito diretta conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sulla adeguatezza della struttura organizzativa della società. A tale proposito il Collegio comunica di aver svolto incontri sia con il soggetto incaricato del controllo contabile che con l'organismo di vigilanza di cui al D.Lgs. 231/01, ciascuno dei quali ha relazionato sull'attività svolta nell'anno senza evidenziare criticità significative. Si fa presente che la Società ha approvato il nuovo Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01 con delibera consiliare del 26 luglio 2010.

Per quanto riguarda l'esercizio 2010, la gestione evidenzia un utile di euro 2.155.808,00, rispetto a quello di euro 1.929.128,00 conseguito al 31 dicembre 2009.

Non essendo demandato al Collegio Sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, i Sindaci hanno vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura. A tale riguardo non hanno particolari osservazioni da riferire. Il Collegio segnala che risultano crediti scaduti nei confronti della Pubblica Amministrazione per importi considerevoli, in merito ai quali si invita la Società ad un attento e costante monitoraggio.

Il Consiglio di Amministrazione, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie appostazioni ed ha fornito le informazioni richieste dalla normativa vigente sia sullo Stato Patrimoniale che sul Conto economico. Nella Relazione sulla Gestione risultano esposti i fatti principali che hanno caratterizzato la gestione ed il risultato dell'esercizio 2010, nonché delle attività immobilizzate e della situazione finanziaria; detta relazione sulla gestione contiene quanto previsto dall'art. 2428 c.c..

Il Collegio evidenzia che nel corso del 2010 risultano le seguenti convenzioni con il Ministero dell'economia e delle finanze: Convenzione ICT, Convenzione DAPA, Convenzione IGRUE e Convenzione con il Dipartimento delle Finanze; la stipula della Convenzione per la realizzazione e gestione delle attività informatiche del Ministero della Giustizia, essendo stata sottoscritta in data 25 novembre 2010, non risulta aver avuto impatto sull'esercizio 2010.

In vari punti della nota integrativa vengono riportate informazioni sui costi ed i ricavi delle singole Convenzioni; pur tuttavia non vengono espresse in distinta evidenza le sintesi delle risultanze riferibili a ciascuna Convenzione. Per il futuro il Collegio auspica una più organica informativa in merito al risultato economico ed alle relative componenti di ogni singola Convenzione.

E' stata altresì acquisita la relazione a firma dell'Amministratore Delegato e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, prodotta in data 30 marzo 2011, nella quale gli stessi attestano l'idoneità del bilancio 2010 a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, ed è stato preso atto della Relazione della Società di revisione, prodotta in data 25 marzo 2011.

Tenuto conto di quanto sopra e per quanto di competenza, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi alla proposta di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 ed alla proposta di destinazione del risultato di esercizio così come indicato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 marzo 2011.

Roma, 1 aprile 2011

COLLEGIO SINDACALE
Dott.ssa Maria Laura PRISLEI

Dott. Giovanni D'AVANZO

Dott. Nigro PENTINELLI

RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

PAGINA BIANCA

**BAKER TILLY
CONSULAUDIT**Società di Revisione e
Organizzazione ContabileVia Cristoforo Colombo 456
00145 Roma
Tel.: +39 06 5425928
Fax: +39 06 5417768
www.bakertillyconsulaudit.com

Relazione della società di revisione

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti della Consip S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Consip S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Consip S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 30 marzo 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Consip S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

**BAKER TILLY
INTERNATIONAL**

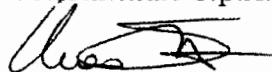
BAKER TILLY CONSULAUDIT S.p.A. - CAP. SOC. EURO 712.216,96 I.V. - REG. IMP. TO - COD. FISC. E.P.I. N. 01213510017 - R.E.A. TO N. 484662
ISCRITTA ALBO SPECIALE DELLE SOCIETÀ DI REVISIONE CON DELIBERA CONSOB N. 689 DEL 26/4/1980 - AUTORIZZ. MINISTR. 3/12/1975 - CONSOCIATE NEI PRINCIPALI PAESI DEL MONDO
UFFICI IN TORINO - MILANO - ROMA - VERONA - GENOVA - BOLOGNA - LECCE



4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Consip S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, del D. Lgs 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Consip S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Roma, 25 marzo 2011

Baker Tilly
Consulaudit S.p.A.



Marco Sacchetta
Socio Procuratore

PAGINA BIANCA

